



Rapporto salute mentale

Analisi dei dati del Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM)

Anno 2017



Dicembre 2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio Sistema informativo sanitario nazionale

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale

La presente pubblicazione è stata curata da:

Miriam Di Cesare, Teresa Di Fiandra, Lidia Di Minco, Liliana La Sala, Natalia Magliocchetti, Morgan Romanelli, Elisabetta Santori
--

In collaborazione con Regioni e Province Autonome

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Direzione generale della prevenzione sanitaria

Via Ribotta, 5 – 00144 ROMA

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	5
1. PREMESA E OBIETTIVI DEL VOLUME	5
1.1. <i>Premessa</i>	5
1.2. <i>Obiettivi del volume</i>	7
SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI	9
<i>L'attività psichiatrica territoriale</i>	9
<i>L'attività psichiatrica ospedaliera</i>	10
<i>Il consumo dei Farmaci</i>	10
<i>Costo dell'assistenza psichiatrica</i>	11
<i>Il personale</i>	11
<i>Le strutture</i>	11
ACRONIMI	12
PRIMA PARTE	14
2. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SALUTE MENTALE (SISM)	14
2.1. <i>Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)</i>	14
2.2. <i>Processo di acquisizione dei dati</i>	18
2.3. <i>Il SISM: decreto istitutivo e specifiche funzionali</i>	20
2.4. <i>Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione</i>	22
SECONDA PARTE	24
3. I DATI OGGETTO DI ANALISI	24
3.1. <i>Fonti informative utilizzate e note metodologiche</i>	24
4. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE	27
5. LA RETE DEI SERVIZI	35
6. IL PERSONALE IN SERVIZIO	41
7. PREVALENZA E INCIDENZA TRATTATA	45
7.1. <i>Prevalenza trattata</i>	45
7.2. <i>Incidenza trattata</i>	58
8. ASSISTENZA TERRITORIALE	85
9. ASSISTENZA RESIDENZIALE	100
10. ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE	112
11. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	118
TERZA PARTE	121
12. LA SALUTE MENTALE RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE	121
12.1. <i>Dimissioni ospedaliere</i>	121
12.2. <i>Tasso di ricovero</i>	123
12.3. <i>Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)</i>	127
12.4. <i>Ricoveri ripetuti</i>	130
12.5. <i>I costi</i>	134
12.6. <i>Il pronto soccorso</i>	144
12.7. <i>I farmaci</i>	154
12.7.1. <i>I farmaci in regime convenzionato</i>	154
12.7.2. <i>I farmaci in distribuzione diretta</i>	161



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

QUARTA PARTE	166
13. SCHEDE REGIONALI	166
GLOSSARIO	188
APPENDICE	189



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

INTRODUZIONE

1. *PREMESSA E OBIETTIVI*

1.1. **Premessa**

La tutela della salute mentale riveste ormai un ruolo centrale nella programmazione degli interventi sanitari e sociali in tutti i Paesi più industrializzati, anche in considerazione delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO) che ne sottolinea da anni il peso in termini di “burden of disease” per i sistemi sanitari e sociosanitari.

L'attuale programmazione italiana affonda le sue radici in una normativa che, pur risalendo al 1978 (Legge di riforma sanitaria 23 dicembre 1978, n. 833; legge 13 maggio 1978, n. 180- “Legge Basaglia”) ha completamente cambiato il paradigma di approccio del nostro Paese sia alla salute in generale che alla salute, al disagio e alla malattia mentale.

Nel corso degli anni si sono susseguiti una serie di Progetti Obiettivo e di Piani Nazionali che hanno definito, nel rispetto di questo nuovo paradigma, il quadro delle risposte istituzionali al tema della complessità della salute mentale.

Il Piano oggi in vigore (“Piano di azioni nazionale per la salute mentale - PANSM” siglato in Conferenza Unificata il 13 gennaio 2013) e i suoi tre documenti di approfondimento (residenzialità per adulti, semi-residenzialità e residenzialità in età evolutiva, percorsi di cura per patologie ad alta complessità e/o ad alta prevalenza) sono il quadro di riferimento in cui si inscrivono tutti i più recenti indirizzi strategico-programmatici ed organizzativi di livello nazionale e di livello regionale e locale.

La collaborazione fra l'Amministrazione centrale e quelle regionali, elemento qualificante per la programmazione di settore, che già si era esplicitato negli anni passati attraverso il lavoro con il gruppo interregionale per la salute mentale (GISM), ha ripreso vigore nel corso del 2017 per l'individuazione congiunta delle priorità e delle strategie più efficaci per affrontarle.

Tra le priorità condivise, una delle più qualificanti è proprio la necessità di poter contare su un sistema informativo nazionale che fornisca una base di dati integrata, incentrata sul paziente, finalizzati alla valutazione di efficacia, efficienza ed appropriatezza degli interventi attivati dalle organizzazioni sanitarie. Oggi è possibile affermare che il sistema informativo per la salute mentale (SISM) rappresenta lo strumento cardine per programmare a livello dell'erogazione dell'assistenza, regionale e locale, nonché per disegnare strategie di livello nazionale, modulate su tempi medio-lunghi, in considerazione dei trend della prevalenza dei principali disturbi mentali, a cui sono associati diversi gradi di disabilità, sofferenze individuali e della rete familiare, nonché pesanti costi economici e sociali.

Il SISM costituisce inoltre lo strumento indispensabile per garantire la corretta rappresentazione, nei contesti internazionali, della gestione della salute mentale nel nostro Paese, in particolare consentendo di rispondere alle periodiche raccolte di dati quali quelle



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

dell'OMS, dell'Unione europea (UE) e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

A tale proposito, infine, va ulteriormente sottolineato il fatto che i recenti Piani e Strategie globali dell'OMS, con il suo “Comprehensive mental health action plan 2013–2020”, e la più specifica programmazione per la Regione Europea, prevedono valutazioni relative al loro recepimento e alla loro implementazione nei diversi Paesi membri, basate su precisi indicatori che oggi il SISIM è perfettamente in grado di fornire.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

1.2. Obiettivi del volume

Il presente Rapporto rappresenta un'analisi a livello nazionale dei dati rilevati attraverso il Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM) riferiti all'anno 2017.

La rilevazione – istituita dal decreto del Ministro della salute del 15 ottobre 2010 - costituisce a livello nazionale la più ricca fonte di informazioni inerenti gli interventi sanitari e socio-sanitari dell'assistenza rivolta a persone adulte con problemi psichiatrici e alle loro famiglie. Tale sistema costituisce la fonte informativa a livello nazionale e regionale utile al monitoraggio dell'attività dei servizi, della quantità di prestazioni erogate, nonché delle valutazioni sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento. Inoltre rappresenta un valido supporto alle attività gestionali dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse.

La realizzazione del rapporto ha lo scopo di offrire un prezioso strumento conoscitivo per i diversi soggetti istituzionali responsabili della definizione ed attuazione delle politiche sanitarie del settore psichiatrico, per gli operatori e per i cittadini utenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il rapporto, in questa sua terza edizione, ha l'intento di migliorare sempre di più la rilevazione dei dati e di monitorare tale miglioramento nel tempo. La restituzione dei dati raccolti attraverso il Sistema Informativo per la Salute Mentale, offerta tramite questo rapporto, è oggi in grado di produrre dati di buona qualità che potranno essere utilizzati per finalità di programmazione, valutazione e ricerca.

Il successo del I e II rapporto sulla Salute Mentale ha confermato l'utilità e la necessità di diffusione delle informazioni raccolte dal SISM nel corso del tempo.

Il Rapporto si compone di una introduzione, di tre parti centrali che costituiscono il cuore dell'analisi e di un'appendice conclusiva.

Nell'introduzione è riportato l'oggetto, la finalità nonché una sintesi della dimensione del fenomeno e dei principali risultati.

Nella prima parte del volume sono delineati i tratti principali dei servizi di salute mentale anche in relazione alle strategie degli organismi internazionali. Il Capitolo 2 si apre con una breve presentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e più specificatamente del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM) che costituisce la principale fonte informativa utilizzata per la redazione di tale rapporto. Il capitolo si conclude con una descrizione del processo di trasmissione e acquisizione dei dati al sistema informativo e delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale SISM.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il fulcro del Rapporto è nella seconda parte in cui, dopo una breve premessa riguardo la metodologia d'analisi adottata per la produzione del documento (Capitolo 3), si fornisce un approfondimento concernente la completezza e la qualità dei dati rappresentati (Capitolo 4). Nei capitoli seguenti si riporta una panoramica delle strutture che offrono assistenza per la salute mentale, suddivise per setting assistenziale (Capitolo 5), e del personale in servizio nelle strutture psichiatriche pubbliche e private accreditate (Capitolo 6). Successivamente sono presentati i principali dati di attività relativi alla prevalenza ed incidenza dell'utenza trattata dai servizi di salute mentale (Capitolo 7) e all'assistenza erogata nei differenti setting assistenziali (Capitoli 8, 9, 10). La seconda sezione termina con l'approfondimento riguardo il livello di continuità della cura dopo la dimissione dal ricovero (Capitolo 11), sul modello del "Continuity of care after discharge" (WHO, Mental Health Atlas – Questionnaire).

La terza parte del Rapporto ha l'obiettivo di completare il quadro delineato tramite la rilevazione del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM), offrendo al lettore una panoramica delle evidenze emerse da ulteriori fonti informative (Capitolo 12).

La quarta parte è dedicata alla rappresentazione grafica di un selezionato numero di indicatori che descrivono le risorse a disposizione, l'utenza trattata, l'attività ospedaliera e territoriale di ogni regione.

Il volume è accompagnato da un'appendice contenente ulteriori tabelle e rappresentazioni grafiche non presenti all'interno dei capitoli.



SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI

L'attività psichiatrica territoriale

L'UTENZA

Gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2017 ammontano a 851.189 unità (mancano i dati della P.A. di Bolzano), con tassi standardizzati che vanno dal 79,9 per 10.000 abitanti adulti in Sardegna fino a 230,1 nella regione Puglia (valore totale Italia 169,4). Gli utenti sono di sesso femminile nel 53,5% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (67,6%). In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni mentre la più alta concentrazione si ha nella classe 45-54 anni (25,3% nei maschi; 23,5% nelle femmine); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe > 75 anni (7,2% nei maschi e 12,0% nelle femmine).

Nel 2017 i pazienti che sono entrati in contatto per la prima volta durante l'anno con i Dipartimenti di Salute Mentale ammontano a 335.794 unità di cui il 91,7% ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 307.812 unità).

LE PATOLOGIE

I tassi degli utenti trattati per gruppo diagnostico evidenziano importanti differenze legate al genere. I tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (29,2 per 10.000 abitanti nei maschi e 48,3 per 10.000 abitanti nelle femmine).

L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI PSICHIATRICI

Le prestazioni erogate nel 2017 dai servizi territoriali ammontano a 11.474.311 con una media di 15,3 prestazioni per utente. Complessivamente il 78,1% degli interventi è effettuato in sede, il 7,9% a domicilio e il resto in una sede esterna. Gli operatori prevalenti sono rappresentati da medici (31,6%) ed infermieri (45,1%); il 31,2% degli interventi è rappresentato da attività infermieristica al domicilio e nel territorio, il 24,1% da attività psichiatrica, il 15,6% da attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale, il 6,5% da attività psicologica psicoterapica e il 6,0% da attività di coordinamento; la quota restante riguarda attività rivolta alla famiglia e attività di supporto.

Inoltre le giornate di presenza presso strutture residenziali sono pari a 11.549.682 per 32.515 utenti; la durata media del trattamento a livello nazionale è pari a 815,8 giorni. Gli accessi nelle strutture semiresidenziali sono pari a 1.582.966 per 27.600 persone (325,9 accessi per 10.000 abitanti).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'attività psichiatrica ospedaliera

DIMISSIONI OSPEDALIERE

Nel 2017 si registrano 109.622 dimissioni dalle strutture psichiatriche ospedaliere (pubbliche e private), per un totale di 1.418.336 giornate di degenza con una degenza media di 12,9 giorni. Con riferimento ai Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC), le riammissioni non programmate entro 30 giorni rappresentano il 13,9% del totale delle dimissioni, mentre quelle a 7 giorni rappresentano il 7,0%. Nel 2017 sono stati registrati 7.608 trattamenti sanitari obbligatori nei SPDC che rappresentano il 7,8% dei ricoveri avvenuti nei reparti psichiatrici pubblici (97.276).

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

Nel 2017 il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per patologie psichiatriche ammonta a 592.226, che costituiscono il 2,8% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale (n = 20.798.369). Il 13,1% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici esita in ricovero, di cui la metà nel reparto di psichiatria. Inoltre il 26% dei ricoveri per problemi psichiatrici registra una diagnosi di Schizofrenia e altre psicosi funzionali. Il 72,6% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici esita a domicilio.

Il consumo dei Farmaci

Sono state considerate le seguenti categorie di farmaco: antidepressivi, antipsicotici e litio erogati in regime di assistenza convenzionata e in distribuzione diretta.

IN REGIME DI ASSISTENZA CONVENZIONATA

Per la categoria degli Antidepressivi la spesa lorda complessiva è di oltre 350 milioni di euro con un numero di confezioni superiore a 35 milioni. Per la categoria degli Antipsicotici la spesa lorda complessiva è superiore a 72 milioni di euro con un numero di confezioni che supera i 5 milioni. Per la categoria Litio la spesa lorda complessiva è di circa 3,6 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 879.231.

IN DISTRIBUZIONE DIRETTA

Per la categoria degli Antidepressivi la spesa lorda complessiva è pari a 1,3 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 661.857. Per la categoria degli Antipsicotici la spesa lorda complessiva è pari a circa 88 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 6,5 milioni. Per la categoria Litio la spesa lorda complessiva è di 64.966 euro con un numero di confezioni pari a 38.716.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Costo dell'assistenza psichiatrica

Con riferimento all'anno 2017 il costo medio annuo per residente dell'assistenza psichiatrica, sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 78,0 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza psichiatrica per la popolazione adulta residente nel 2017. Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica territoriale il costo complessivo ammonta a 3.733.961 (in migliaia di euro), di cui 1.758.629 (in migliaia di euro) per l'assistenza ambulatoriale e domiciliare, 478.320 (in migliaia di euro) per l'assistenza semiresidenziale e 1.497.012 (in migliaia di euro) per l'assistenza residenziale. Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica ospedaliera, la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero è nel 2017 pari a 220.136 (in migliaia di euro).

Il personale

La dotazione complessiva del personale all'interno delle unità operative psichiatriche pubbliche, nel 2017, risulta pari a 28.692 unità. Di queste il 18,6% è rappresentato da medici (psichiatri e con altra specializzazione), il 7,1% da psicologi, il personale infermieristico rappresenta la figura professionale maggiormente rappresentata (44,9%), seguita dagli OTA/OSS con il 10,3%, dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica pari al 6,6% e dagli assistenti sociali con il 4,5%.

Le strutture

Nel 2017 il sistema informativo salute mentale ha rilevato dati di attività di 1.481 servizi territoriali, 2.346 strutture residenziali e 908 strutture semiresidenziali che si riferiscono a circa il 92% dei DSM. Nel 2017 il numero dei SPDC attivi è pari a 318 con complessivi 3.981 posti letto per ricoveri ordinari e 338 posti letto per ricoveri in day hospital; le strutture ospedaliere in convenzione che erogano attività di assistenza psichiatrica sono pari a 22 con un totale di posti letto per degenza ordinaria pari a 1.155 e a 16 posti per day hospital. Per il totale Italia, l'offerta per i posti letto in degenza ordinaria, è di 10,1 ogni 100.000 abitanti maggiorenni.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

ACRONIMI

Acronimo	Definizione
AIC	<i>Autorizzazione all'immissione in commercio</i>
ASL	<i>Azienda sanitaria locale</i>
ATC	<i>Sistema di classificazione Anatomico Terapeutico e Chimico</i>
CA	<i>Conto annuale</i>
CD	<i>Centro Diurno</i>
CSM	<i>Centro di Salute Mentale</i>
D. Lgs.	<i>Decreto legislativo</i>
DDD	<i>Dose definita giornaliera</i>
DH	<i>Day Hospital</i>
DL	<i>Decreto-legge</i>
DM	<i>Decreto Ministeriale</i>
DPCM	<i>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</i>
DSM	<i>Dipartimento di Salute Mentale</i>
DT	<i>Disciplinare tecnico</i>
EDW	<i>Enterprise Data Warehouse</i>
EMUR	<i>Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza in Emergenza-Urgenza</i>
GAF	<i>Gestione accoglienza flussi</i>
GDL	<i>Gruppo di Lavoro</i>
GU	<i>Gazzetta Ufficiale</i>
ICD	<i>International Classification of Diseases</i>
IRCSS	<i>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i>
L.	<i>Legge</i>
LA	<i>Livelli di Assistenza</i>
LEA	<i>Livello Essenziale di Assistenza</i>
MO	<i>Manuale Operativo</i>
NSIS	<i>Nuovo Sistema Informativo Sanitario</i>
OCSE	<i>Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</i>
OMS	<i>Organizzazione mondiale della sanità</i>
OSS	<i>Operatore socio-sanitario</i>
OTA	<i>Operatore tecnico-assistenziale</i>
PA	<i>Provincia Autonoma</i>
PANSM	<i>Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale</i>
PL	<i>Posto letto</i>
PS	<i>Pronto Soccorso</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Acronimo	Definizione
PT	<i>Part time</i>
SDO	<i>Scheda di dimissione ospedaliera</i>
SF	<i>Specifiche funzionali</i>
SIS	<i>Sistema Informativo Sanitario</i>
SISM	<i>Sistema informativo per il monitoraggio e la tutela della salute mentale</i>
SPDC	<i>Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura</i>
SSN	<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>
TSO	<i>Trattamento Sanitario Obbligatorio</i>
TSV	<i>Trattamento Sanitario Volontario</i>
USL	<i>Unità sanitaria locale</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

PRIMA PARTE

2. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SALUTE MENTALE (SISM)

2.1. Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta lo strumento di riferimento per le misure di qualità, efficienza e appropriatezza del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), attraverso la disponibilità di informazioni che per completezza, consistenza e tempestività, supportano le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle proprie funzioni e, in particolare, il Ministero della salute nella sua funzione di garante dell'applicazione uniforme dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sul territorio nazionale.

Il NSIS, che rappresenta un'evoluzione del Sistema informativo sanitario (SIS), trova il suo fondamento normativo nell'articolo 87 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)”, ed è attuato attraverso l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 febbraio 2001. Recentemente l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 7 luglio 2016, ha definito gli indirizzi di evoluzione del NSIS.

Lo scenario istituzionale in cui si colloca il NSIS è caratterizzato da profondi mutamenti nell'assetto dei ruoli dei diversi attori che interagiscono nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), determinati, prioritariamente, dal processo di decentramento dei poteri dallo Stato alle Regioni. Proprio il progressivo decentramento di poteri e competenze dallo Stato alle Regioni ha richiesto infatti la presenza di uno strumento di “misura” dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza completo, uniforme e affidabile. La realizzazione del NSIS s'inserisce quindi in una cornice strategica unitaria, complessivamente finalizzata al monitoraggio del bilanciamento costi-qualità del servizio sanitario.

La corretta progettazione e lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario ha richiesto la definizione di contenuti informativi e di un linguaggio comune per consentire l'interscambio di dati tra i sistemi informativi regionali e il livello nazionale. Si è proceduto pertanto a individuare le informazioni relative ai diversi ambiti assistenziali e a definire le regole per la corretta alimentazione dei flussi informativi, al fine di consentire una lettura omogenea dei dati che costituiscono il patrimonio informativo del NSIS.

Oggi il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta la più importante banca dati sanitaria a livello nazionale, finalizzata a supportare adeguatamente le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle funzioni loro attribuite.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 2.1.1 - Gli obiettivi del NSIS



Il NSIS, in particolare, è finalizzato a raccogliere progressivamente e secondo una logica di “percorso” le informazioni relative ai contatti del singolo individuo con i diversi nodi della rete di offerta del SSN, e a rendere disponibile, a livello nazionale e regionale, un patrimonio condiviso di dati, centrato sul cittadino.

Il NSIS, infatti, raccoglie i dati individuali non identificativi, prodotti a livello regionale e locale relativi all’offerta di assistenza sanitaria. Tale patrimonio informativo permette inoltre di analizzare la domanda soddisfatta: le prestazioni ovunque erogate ai residenti di una regione, nonché di confrontare i fenomeni sanitari nelle diverse regioni e nei diversi setting assistenziali.

Come riportato in *Figura 2.1.2*, all’interno del NSIS sono presenti anche ulteriori flussi, non individuali che riguardano i beni sanitari, tesi a rappresentare la tracciabilità del farmaco, i consumi di farmaci in ambito ospedaliero, il consumo di dispositivi medici e le grandi apparecchiature.

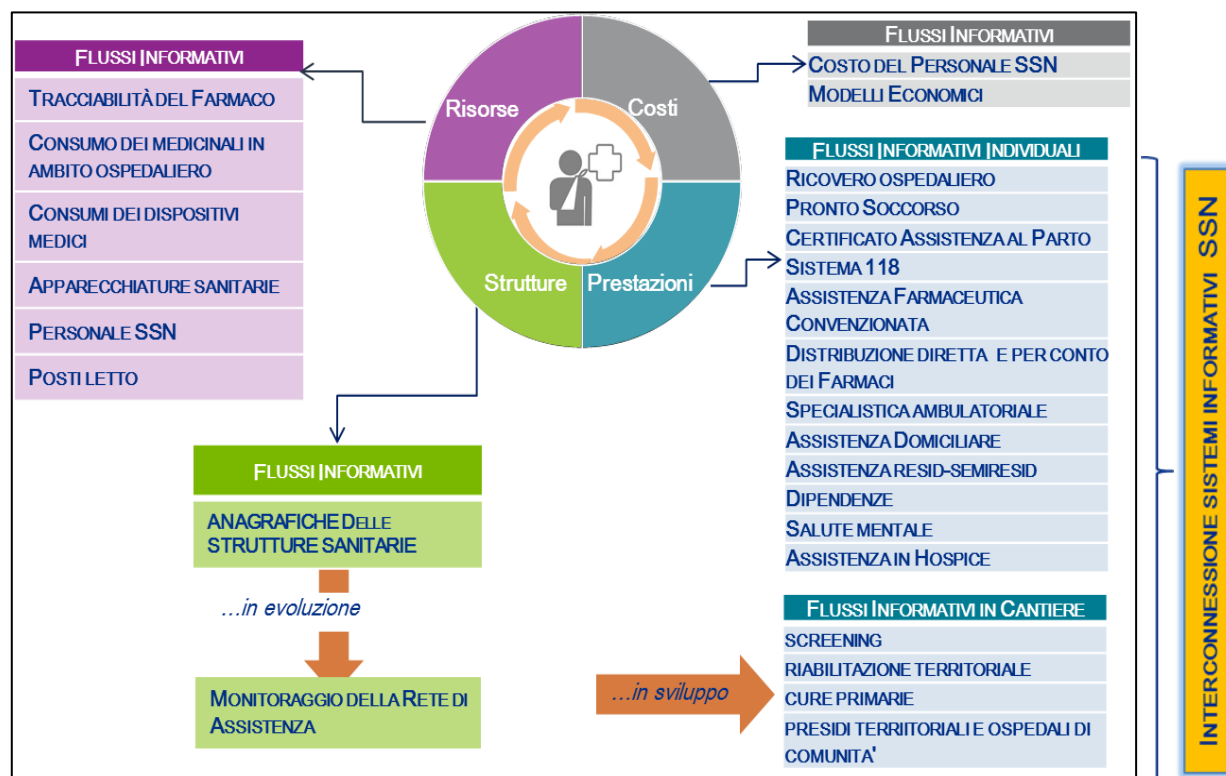


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 2.1.2 - I flussi del NSIS.



Tutti i flussi informativi sono attivati attraverso l'emanazione di uno specifico decreto del Ministro della salute. In tali decreti si specifica che il conferimento dei dati al NSIS è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento di cui all'Intesa del 23 marzo 2005.

La messa a regime dei sistemi informativi sopradescritti ha dimostrato il valore della collaborazione sistematica tra il Ministero della salute e le Regioni che, attraverso Gruppi di lavoro inter-istituzionali, hanno affrontato le eventuali criticità riscontrate e permesso di raggiungere risultati significativi, relativamente sia alla completezza, in termini di copertura territoriale e temporale, sia alla qualità dei dati trasmessi al NSIS.

Il patrimonio informativo NSIS costituisce, pertanto, un imprescindibile prerequisito per la realizzazione di strumenti di analisi che consentano di elaborare indicatori di supporto per l'analisi della assistenza sanitaria in termini per esempio di appropriatezza, di mobilità sanitaria e di tempi di attesa, nonché di effettuare analisi integrate e trasversali ai diversi LEA. La disponibilità dei dati relativi a tutto il territorio nazionale consente di effettuare analisi comparative tra le diverse realtà regionali e confronti relativi alle performance sanitarie ed economico-gestionali nell'ambito del SSN. Inoltre, permette di misurare il miglioramento della qualità dell'assistenza erogata ai cittadini e l'efficienza con la quale vengono utilizzate le risorse disponibili.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il NSIS è in continua evoluzione, infatti grazie alla consueta collaborazione tra il Ministero della salute e le regioni, sono in fase di definizione i flussi informativi relativi ad ulteriori ambiti di assistenza, quali la riabilitazione territoriale, gli ospedali di comunità, screening e le cure primarie.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 7 dicembre 2016, n. 262 “Regolamento recante procedure per l’interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato”, a tendere sarà possibile ricostruire a livello nazionale il percorso dell’assistito tra i diversi setting assistenziali sulla base delle informazioni rilevate dai differenti sistemi informativi NSIS.

Pertanto, non appena i sistemi informativi NSIS saranno adeguatamente aggiornati al fine di supportare tale funzionalità, sarà possibile interconnettere le banche dati attraverso una procedura di assegnazione a livello nazionale di un codice univoco per tutti i trattamenti oggetto d’interconnessione. Tale procedura, strutturata in modo da non consentire l’identificazione diretta dell’interessato durante il trattamento dei dati personali, consentirà pertanto al Ministero della salute di monitorare il percorso di cura del paziente trasversalmente a tutti i setting assistenziali e di agevolare la lettura di alcune casistiche che ad oggi rappresentano delle potenziali aree di sovrapposizione tra i differenti flussi informativi NSIS come nel caso della riabilitazione territoriale.



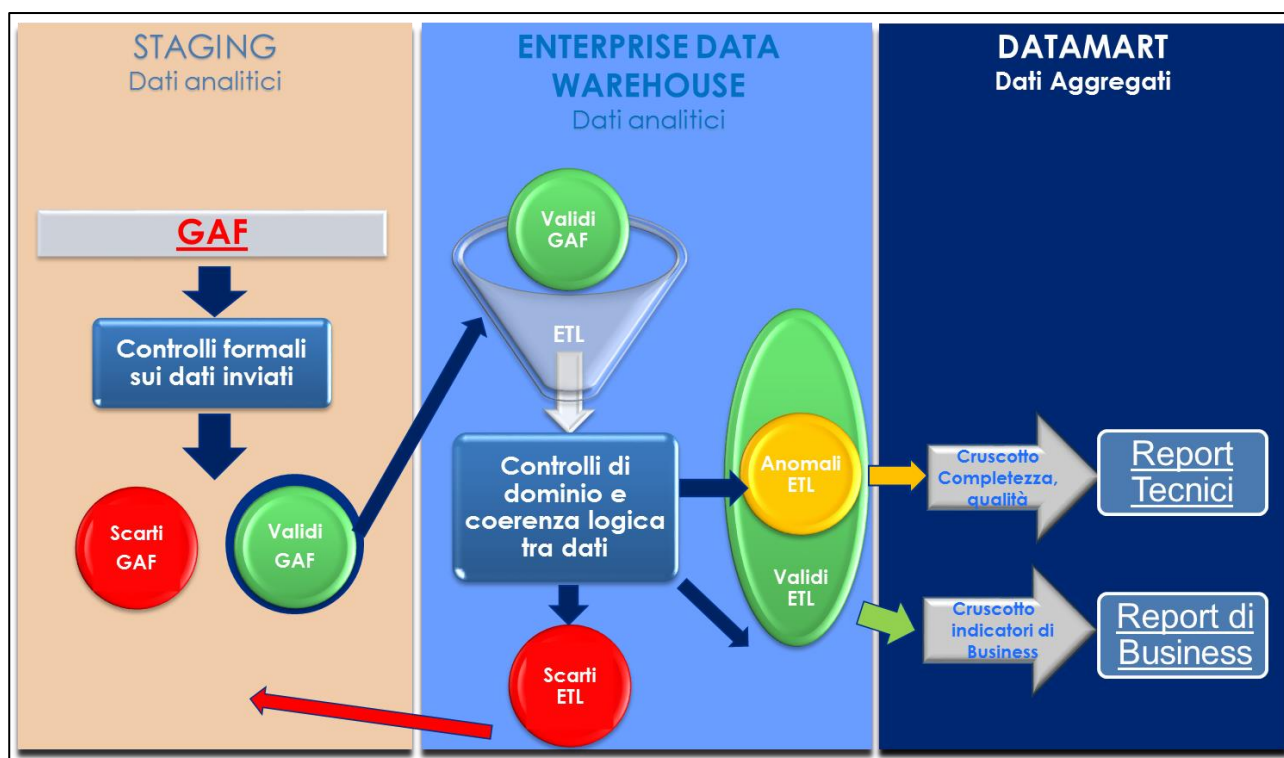
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.2. Processo di acquisizione dei dati

Figura 2.2.1 - Il processo di acquisizione dei dati



Il processo di acquisizione dei flussi informativi nel NSIS, rappresentato graficamente nella Figura 2.2.1 è composto da 3 macrofasi:

1. **Caricamento dei flussi attraverso l'applicativo Gestione Accoglienza Flussi (GAF):** il processo si attiva nel momento in cui la regione che invia il flusso informativo effettua l'upload del file attraverso GAF, che esegue i primi controlli formali e sintattici. Se il flusso supera i controlli viene inserito tra i Validi in caso contrario viene inserito negli Scarti; in quest'ultimo caso il GAF produce un apposito file, contenente il riepilogo degli errori riscontrati nel flusso, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;
2. **Popolamento dell'Enterprise Data Warehouse (EDW):** tutti i dati Validi che hanno superato i controlli formali del GAF, vengono sottoposti a controlli di dominio e coerenza logica. L'esito di quest'ultimo controllo genera dati Validi, dati Anomali (dati sui quali vengono riscontrati errori non gravi) e Scarti (dati sui quali vengono riscontrati errori gravi). Al termine dell'elaborazione del flusso il GAF produce un apposito file contenente il dettaglio degli scarti, da controlli EDW, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

3. **Popolamento dei Data Mart:** al termine dei controlli i dati vengono aggregati per la predisposizione dei datamart tecnici e di business. In particolare
- *Datamart tecnici* – strutture dati che consentono di produrre report tecnici di completezza e qualità del dato;
 - *Datamart business* - strutture dati che consentono di produrre indicatori di business per la lettura del fenomeno assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.3. Il SISM: decreto istitutivo e specifiche funzionali

Nell'ambito del NSIS è stato istituito, con decreto del Ministro della salute del 15 ottobre 2010, il Sistema Informativo per il monitoraggio e tutela della Salute Mentale (SISM), con l'obiettivo di rilevare le informazioni riguardanti gli interventi sanitari e socio-sanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta a persone adulte con problemi psichiatrici e alle loro famiglie. Il DM, all'articolo 1 definisce le seguenti finalità del flusso informativo:

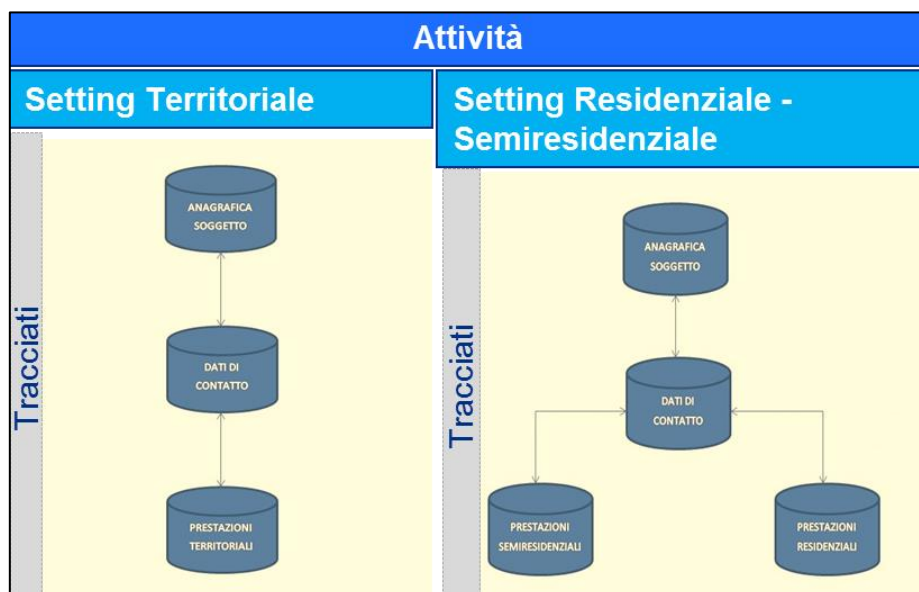
- monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento;
- supporto alle attività gestionali dei Dipartimenti di salute mentale, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse;
- supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale.

L'insieme dei dati SISM è rappresentato da dati individuali non identificativi degli utenti adulti assistiti dai servizi di salute mentale, nonché dalle informazioni sulle attività svolte dai DSM, raccolte a livello regionale ed inviati al Ministero della salute.

Il SISM consente di rilevare l'**Attività** dei servizi erogati per la tutela della salute mentale. I dati di attività vengono raccolti distintamente in funzione del setting assistenziale: tracciato territoriale, tracciato residenziale e tracciato semiresidenziale. I dati devono essere inviati al NSIS con cadenza semestrale e essere messi a disposizione entro sessanta giorni dalla fine del periodo di rilevazione. Eventuali rettifiche o integrazioni ai dati trasmessi possono essere effettuate, al più tardi, entro il mese successivo alla data limite d'invio.



Figura 2.3.1 - I dati di attività nel SISM



Inoltre il decreto istitutivo sancisce che, a partire dal 1 gennaio 2012 il conferimento dei dati al SISM è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni, per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005.

Nel disciplinare tecnico allegato al decreto istitutivo SISM, sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.

Al fine di uniformare la rilevazione dei dati, da parte dei sistemi informativi regionali, viene predisposto un documento di Specifiche Funzionali contenente le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel predetto disciplinare tecnico.

Tali specifiche funzionali subiscono un processo di aggiornamento, grazie anche alla collaborazione con i referenti regionali, che consente un miglioramento continuo della qualità e completezza dei dati raccolti, garantendo un costante allineamento del SISM con le diverse realtà regionali, adeguandosi ad eventuali modificazioni del contesto di riferimento.

A fronte dei dati forniti dalle Regioni e Province Autonome il sistema prevede elaborazioni standard predisposte e rese disponibili a livello nazionale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.4. Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione

Il gruppo di lavoro SISM è stato istituito in seguito all'approvazione dell'Accordo Stato regioni, dell'11 ottobre 2001, concernente “Modello per la rilevazione di strutture, personale, attività e prestazioni dei dipartimenti di salute mentale”. In particolare, al fine di rispondere alle esigenze definite nel suddetto Accordo, il gruppo di lavoro si è periodicamente riunito a partire dal 2003. Lo stesso ha contribuito alla stesura dello studio di fattibilità, alla redazione dello schema del decreto istitutivo e relativo disciplinare tecnico, alla definizione delle specifiche funzionali e da ultimo alla stesura del manuale operativo. Tutta la documentazione prodotta è disponibile sul sito internet (www.nsis.salute.gov.it).

Il sistema informativo SISM è stato messo a disposizione delle regioni a partire dal 2011 e, il gruppo di lavoro partecipa ad incontri periodici per garantire la corretta interpretazione dei dati raccolti e per analizzare le eventuali criticità legate all'alimentazione del flusso. Tale modalità di lavoro permette di mantenere il flusso sempre aggiornato rispetto alle modificazioni strutturali e normative che caratterizzano lo specifico fenomeno assistenziale.

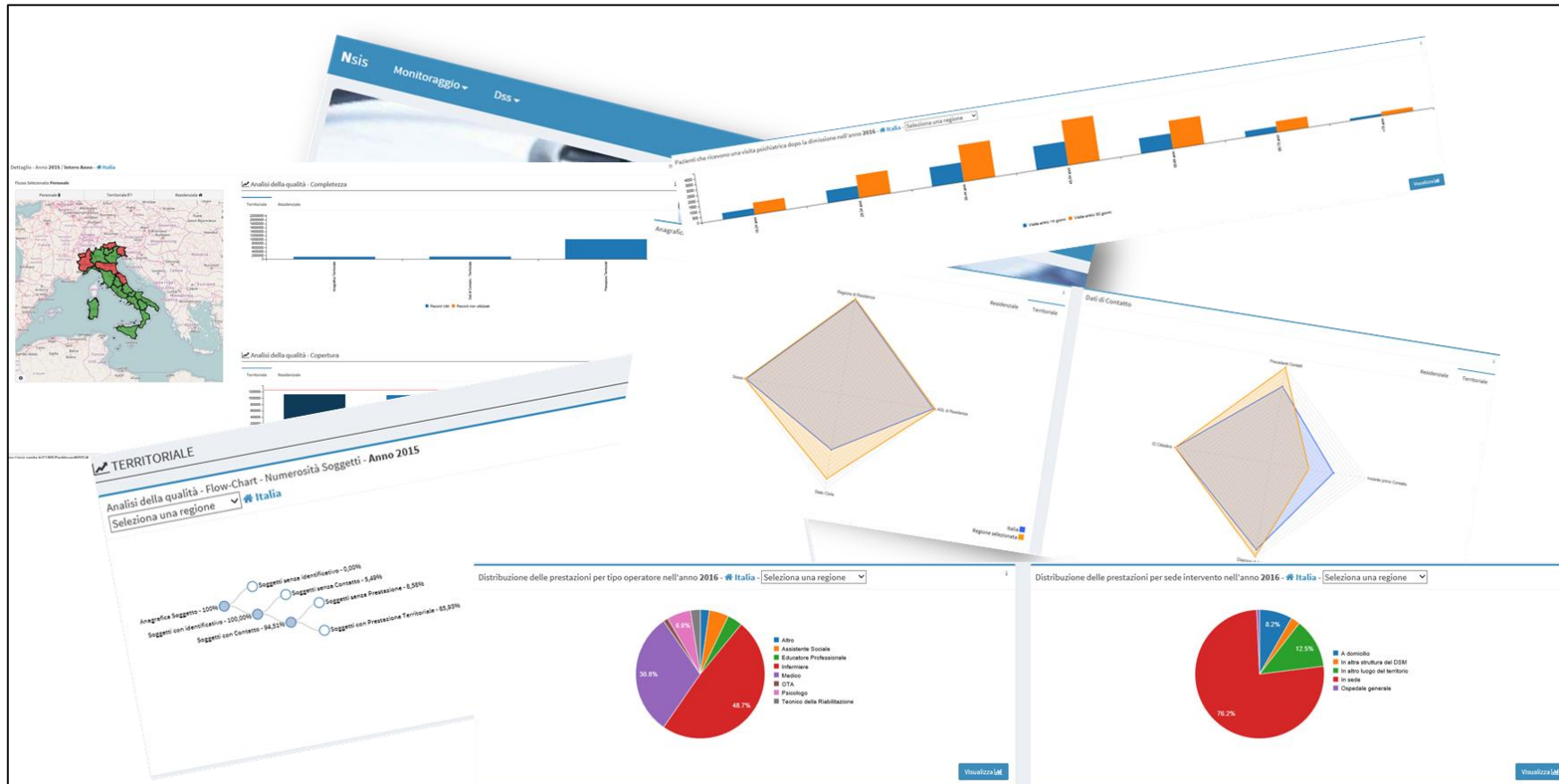
A partire dal 2012 il gruppo di lavoro ha demandato ad uno specifico sottogruppo l'individuazione di un set di indicatori rappresentativo del fenomeno di assistenza. Gli indicatori, sintetizzati in un documento descrittivo, sono stati discussi nel dettaglio individuandone finalità e specifiche di calcolo.

Gli indicatori individuati sono consultabili attraverso il Cruscotto NSIS – Dashboard SISM, dai soggetti istituzionali come previsto dal decreto istitutivo.

Il Cruscotto NSIS - Dashboard SISM (*Figura 2.4.1*) permette il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla salute mentale. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /Province Autonome.



Figura 2.4.1- Il Cruscotto NSIS - Dashboard SISM



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

SECONDA PARTE

3. I DATI OGGETTO DI ANALISI

3.1. Fonti informative utilizzate e note metodologiche

La redazione di questo Rapporto è stata condotta utilizzando i dati, relativi all'anno 2017, rilevati attraverso varie fonti informative, così da fornire un quadro complessivo delle attività e dell'utenza dei servizi di salute mentale in Italia.

In particolare i dati di attività e utenza, suddivisi per setting assistenziale (residenziale, semiresidenziale, territoriale), sono raccolti dal SISM.

Le informazioni di carattere anagrafico relative alle strutture eroganti servizi per la tutela della salute mentale (cliniche psichiatriche universitarie, strutture private a direzione tecnica del DSM, strutture appartenenti al privato e al privato sociale convenzionate site nel territorio di competenza del DSM o non a direzione tecnica DSM, ecc.) provengono dai flussi relativi alle attività gestionali delle Aziende Sanitarie, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro della salute del 5 dicembre 2006 recante “modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie”.

I dati riguardanti la consistenza e la tipologia di figure professionali in servizio presso i dipartimenti di salute mentale e del personale dipendente e assimilato delle aziende sanitarie private in convenzione sono rilevati dal Conto Annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

Le informazioni sui ricoveri ospedalieri presenti nel Rapporto si riferiscono al flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), disciplinato dal DM del 27 ottobre 2000 n.380 e successive modifiche. Tale flusso, raccoglie le informazioni relative a tutti gli episodi di ricovero erogati nelle strutture ospedaliere pubbliche e private presenti sul territorio nazionale permettendo, attraverso la selezione dei reparti psichiatrici e delle diagnosi di disturbo mentale, l'analisi dell'assistenza psichiatrica in ambito ospedaliero.

Per i dati sui costi si fa riferimento ai modelli relativi ai costi per livelli di assistenza (LA) disciplinati dal DM del 16 febbraio 2001 e successive modifiche.

Le informazioni relative alle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza si riferiscono al sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR- decreto ministeriale del 17 dicembre 2008).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

I dati relativi al flusso della farmaceutica convenzionata sono rilevati ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, che detta disposizioni in materia di monitoraggio della spesa del settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. Per i dati delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta o per conto si fa riferimento al flusso informativo regolato dal decreto ministeriale del 31 luglio 2007.

Come previsto dal DM 15 ottobre 2010, il Sistema informativo SISM rileva i soli assistiti maggiorenni, pertanto la popolazione utilizzata per la costruzione dei tassi si riferisce ai soli adulti. Ai fini delle analisi seguenti sono stati inclusi soltanto gli assistiti per i quali la regione abbia inviato i dati di anagrafica, di contatto e prestazioni.

Le diagnosi sono state formulate in base alla 9° Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-9-CM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha condiviso di sintetizzare in 10 gruppi la rappresentazione delle diagnosi (*Tabella 3.1.1*), permettendo così una più semplice lettura del fenomeno.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha inoltre predisposto una tabella tesa a sintetizzare i singoli interventi per tipologie di attività (*Tabella 3.1.2*)

Tabella 3.1.1 – Raggruppamenti diagnostici

Gruppi diagnostici	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 - Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294, 307.0-307.3
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315
10 - Diagnosi in attesa di definizione	
11 - Assenza di patologia psichiatrica	



Tabella 3.1.2 – Attività ed interventi territoriali

Tipo di attività	Singoli interventi
Attività psichiatrica	Visita del medico, visite per accertamento medico legale, visite parere in Ospedale Generale
Attività psicologica psicoterapica	Colloquio dello psicologo, psicoterapia individuale, familiare e di gruppo, valutazione
Attività infermieristica al domicilio e nel territorio	Colloquio dell'infermiere, somministrazione di farmaci
Attività rivolta alla famiglia	Colloqui con i familiari, interventi psicoeducativi, gruppi di familiari
Attività di coordinamento	Riunioni / incontri sui casi interne alla UOP, con altre strutture sanitarie, con persone – gruppi non istituzionali
Attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale	Intervento sulle abilità di base (individuale e di gruppo), inserimento lavorativo, colloquio dell'educatore, Intervento di risocializzazione (individuali e di gruppo), attività espressive e motorie (di gruppo), colloquio dell'educatore, colloquio di altra figura professionale, Soggiorni
Attività di supporto sociale	Colloquio dell'assistente sociale – intervento di supporto sociale
Attività di supporto alla vita quotidiana	Intervento di supporto alla vita quotidiana

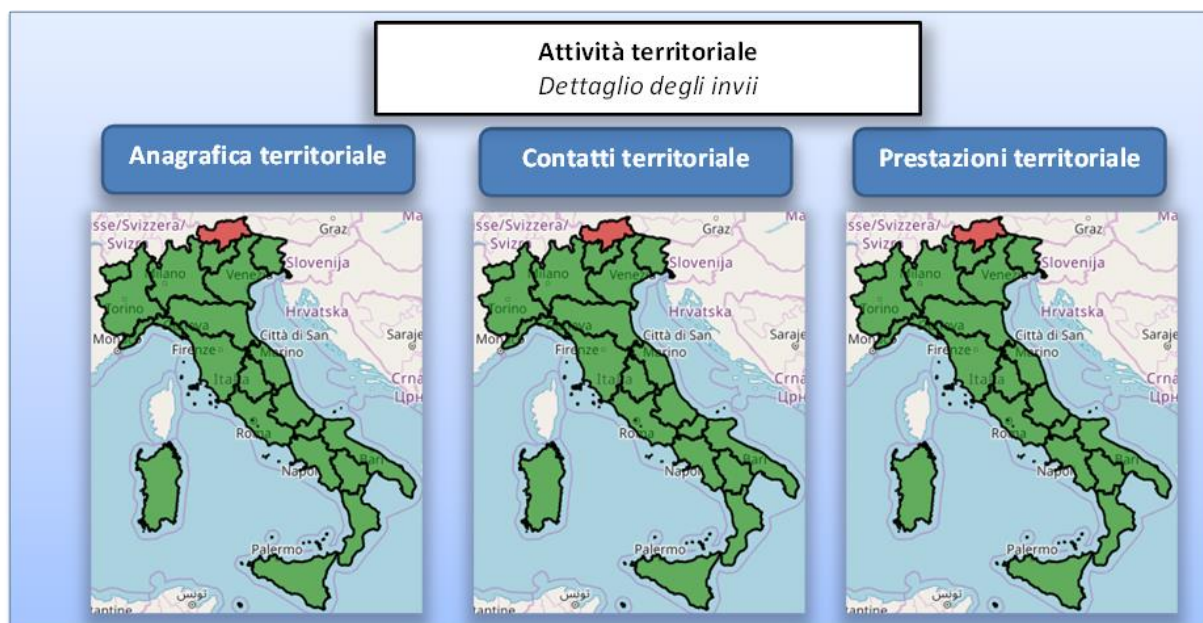


4. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE

Le mappe di seguito riportate rappresentano la situazione degli invii regionali, per ciascun tracciato, del sistema informativo SISM, relativamente all'anno 2017. In particolare:

- **Regioni/ P.A. in colore verde:** si caratterizzano per il completo conferimento dei dati da parte di tutte le ASL presenti in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore giallo:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di almeno una ASL presente in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore rosso:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di tutte le ASL presenti in regione.

Figura 4.1- Report di consistenza: attività territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

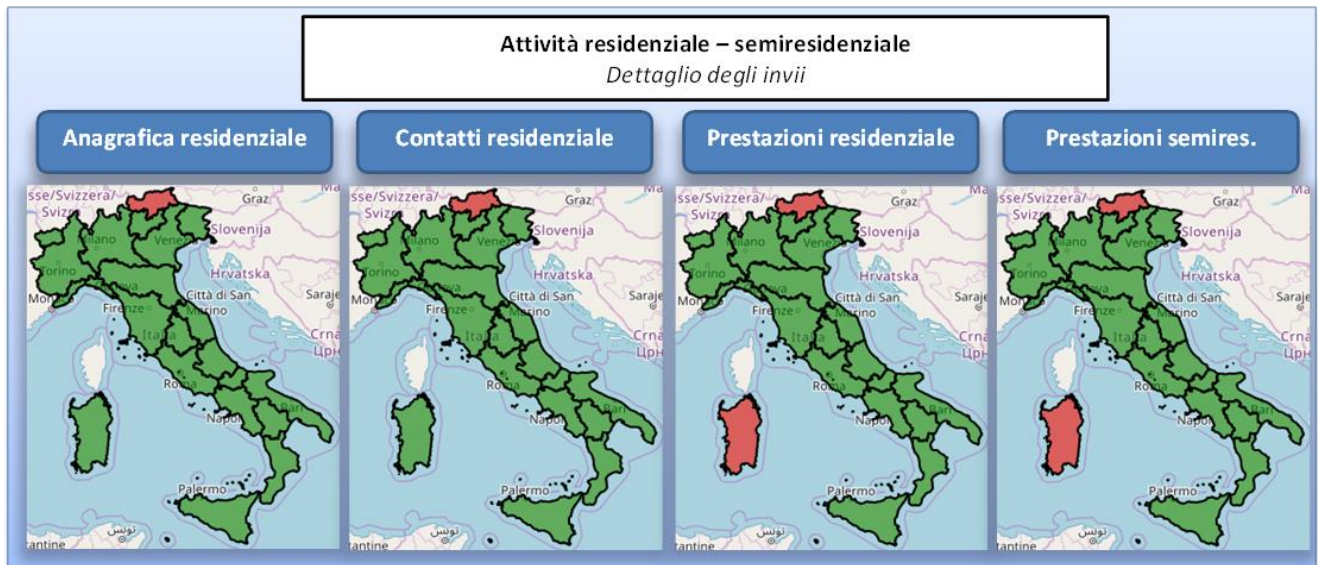


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.2 - Report di consistenza: attività semi/ residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Di seguito si rappresenta, per ciascun tracciato di attività relativo ai setting assistenziali (territoriale/ semi/ residenziale) la numerosità dei record validi e utili ai fini dell'analisi del fenomeno della salute mentale e quella relativa ai record che, seppur validi, non sono utilizzabili ai fini delle analisi. In particolare, per ciascun tracciato, si considerano i seguenti criteri per valutare l'utilizzabilità dei dati ai fini dell'analisi del fenomeno della salute mentale:

- tracciato anagrafica: record che hanno identificativo cittadino valorizzato;
- tracciato dati di contatto: record riferiti a soggetti con identificativo cittadino valorizzato presenti nel tracciato anagrafica;
- tracciato prestazioni: record riferiti a soggetti con identificativo cittadino valorizzato. Per ogni contatto possono essere registrate più prestazioni.

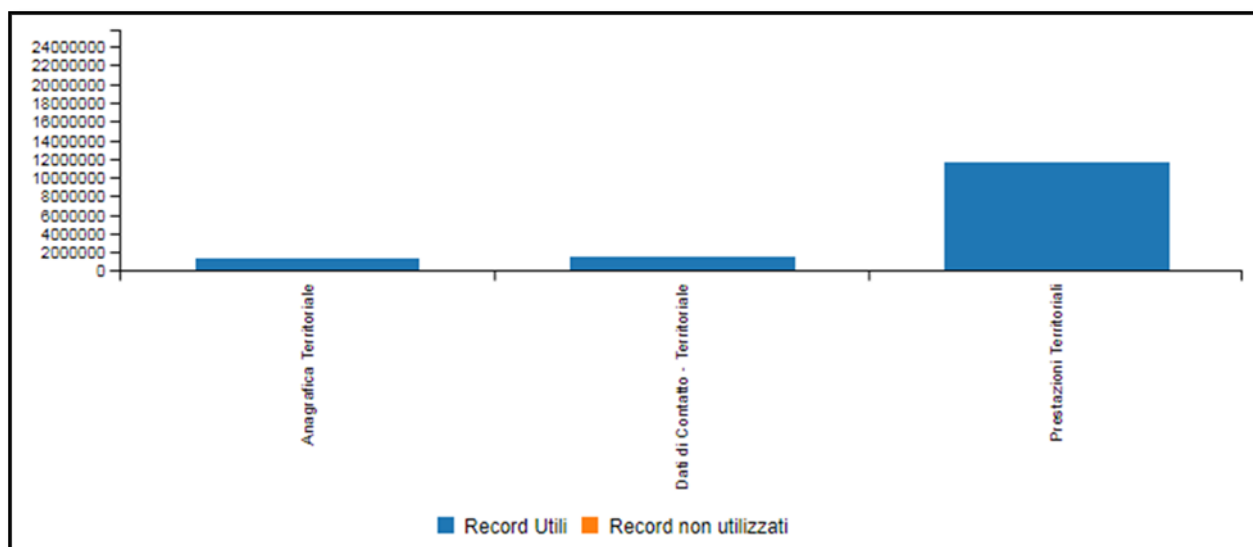


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

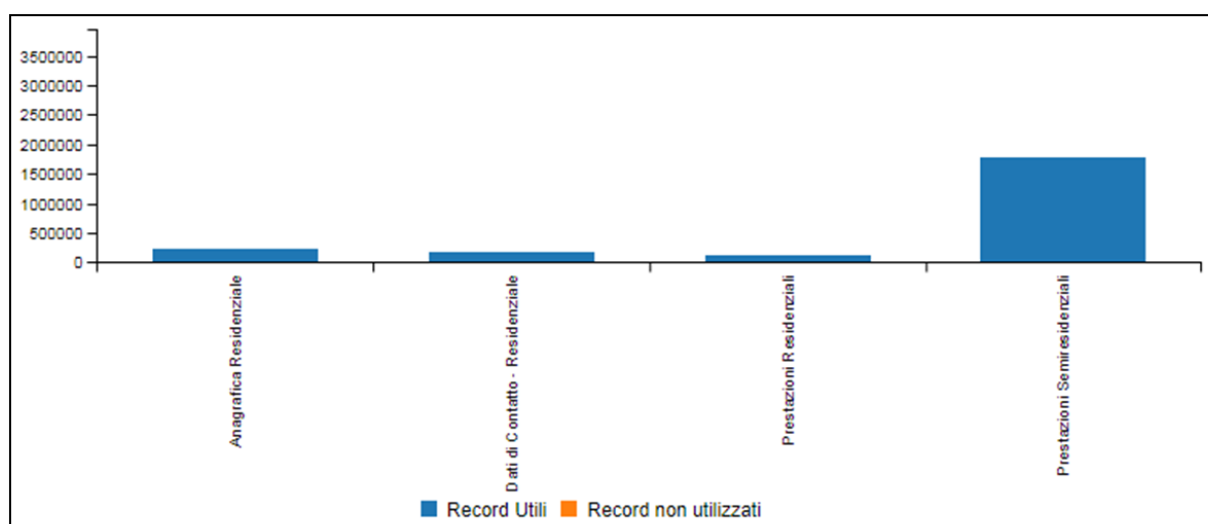
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.3 - Analisi della qualità – Completezza – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Figura 4.4 - Analisi della qualità – Completezza – setting semi/ residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Per ciascun assistito inviato con il tracciato anagrafica, la regione dovrebbe inviare a livello centrale sia le informazioni relative ai contatti, che quelle relative alle prestazioni.

Gli istogrammi di seguito rappresentati hanno l'obiettivo di evidenziare eventuali discrepanze tra il numero di soggetti in anagrafica (linea rossa) e il numero di record inviati negli altri tracciati (colonne celesti).



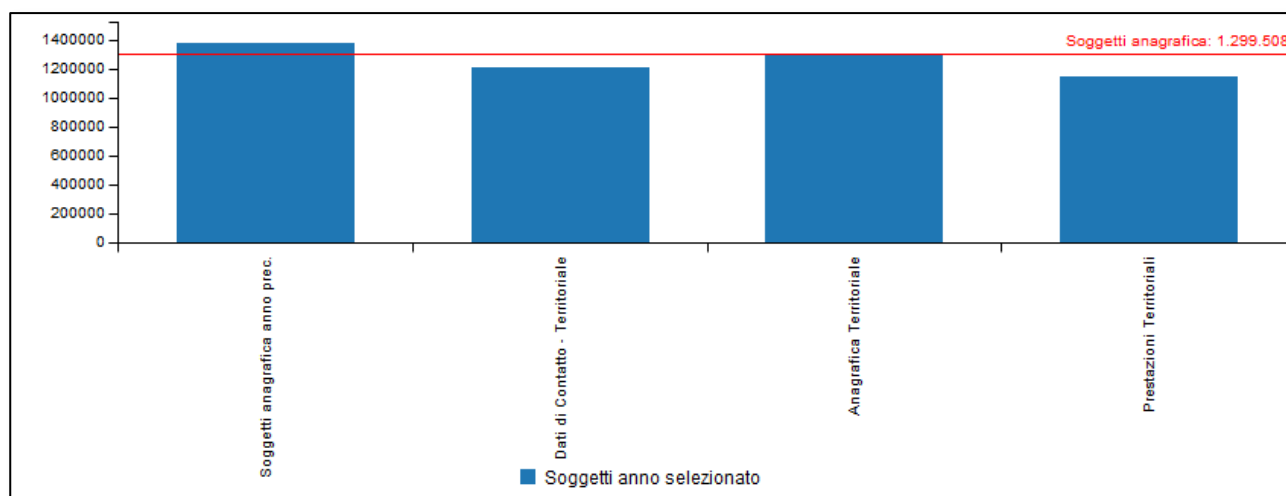
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per garantire il benchmark con gli anni precedenti nella figura è presente anche la rappresentazione della numerosità dei soggetti inviati in anagrafica nell'anno 2016.

Figura 4.5 - Analisi della qualità – Copertura – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2016 – 2017

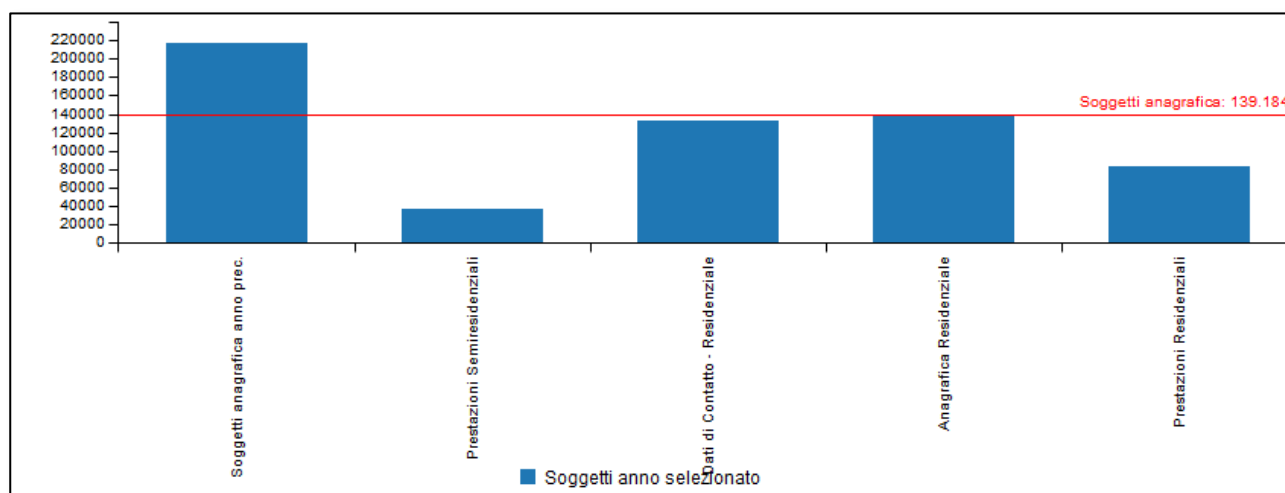


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.6 - Analisi della qualità – Copertura – setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2016 – 2017

Negli schemi seguenti si rappresentano i risultati dell'analisi che ha l'obiettivo di evidenziare il numero di record validi che rispettano la condizione di integrità referenziale (collegamento logico) dei tracciati di attività territoriale/ semi/ residenziale relativamente agli anni 2016 e 2017.

In particolare, partendo dal numero di record di soggetti presenti nel tracciato anagrafica (box blu iniziale) e procedendo per livelli successivi, si evidenzia il numero di record di soggetti che rispettano la condizione di integrità referenziale con gli altri tracciati (box blu).

Il totale dei record che rispetta per intero l'integrità referenziale tra i diversi tracciati di attività territoriale/ semi/ residenziale è indicato negli ultimi box blu delle catene (Figura 4.7 e Figura 4.8). Le percentuali presentate ad ogni livello sono sempre riferite al totale dei soggetti presenti nel tracciato Anagrafica.

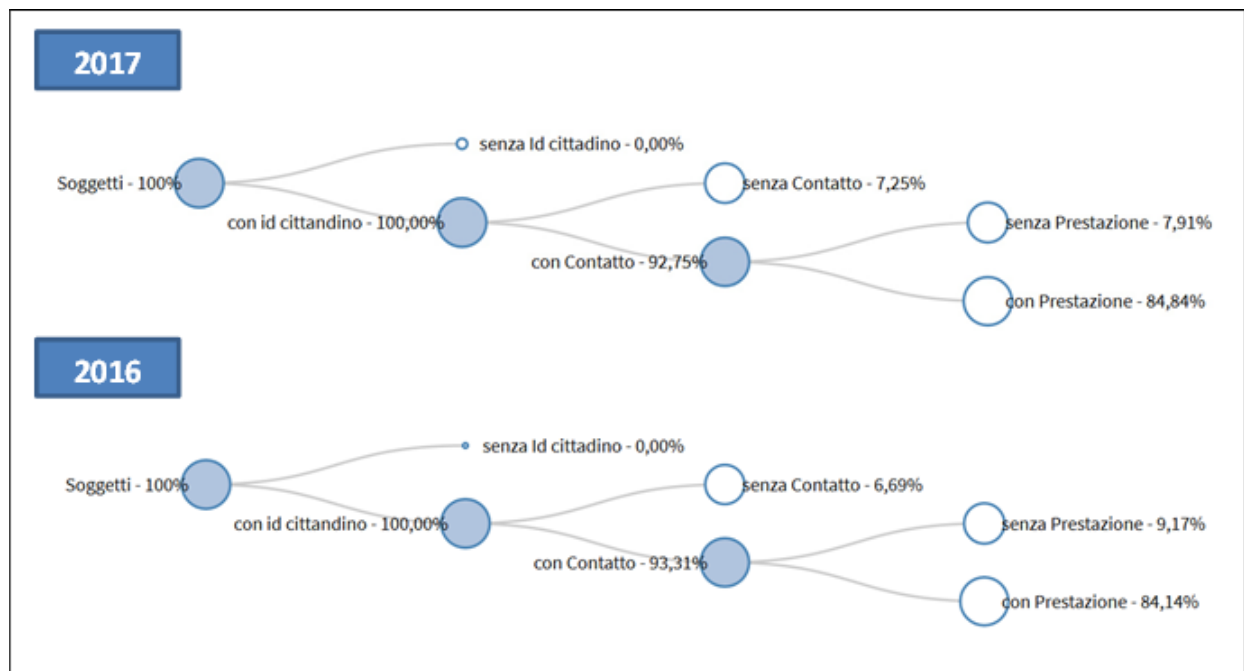


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

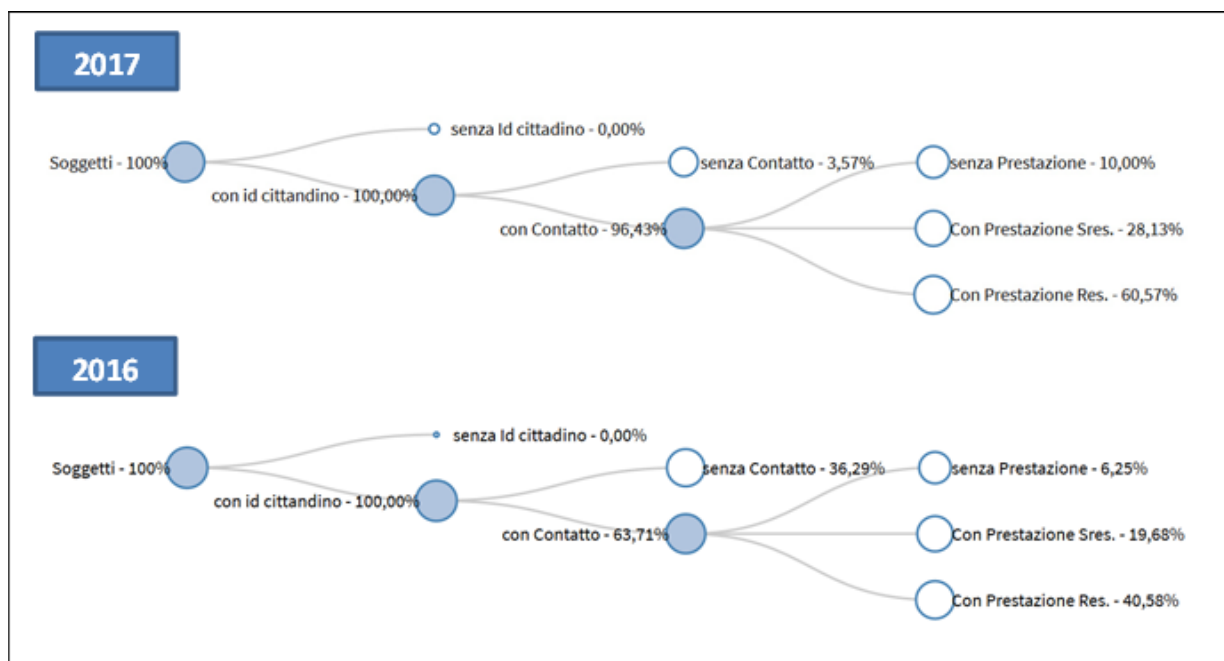
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.7 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anni 2016 – 2017

Figura 4.8 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anni 2016 – 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

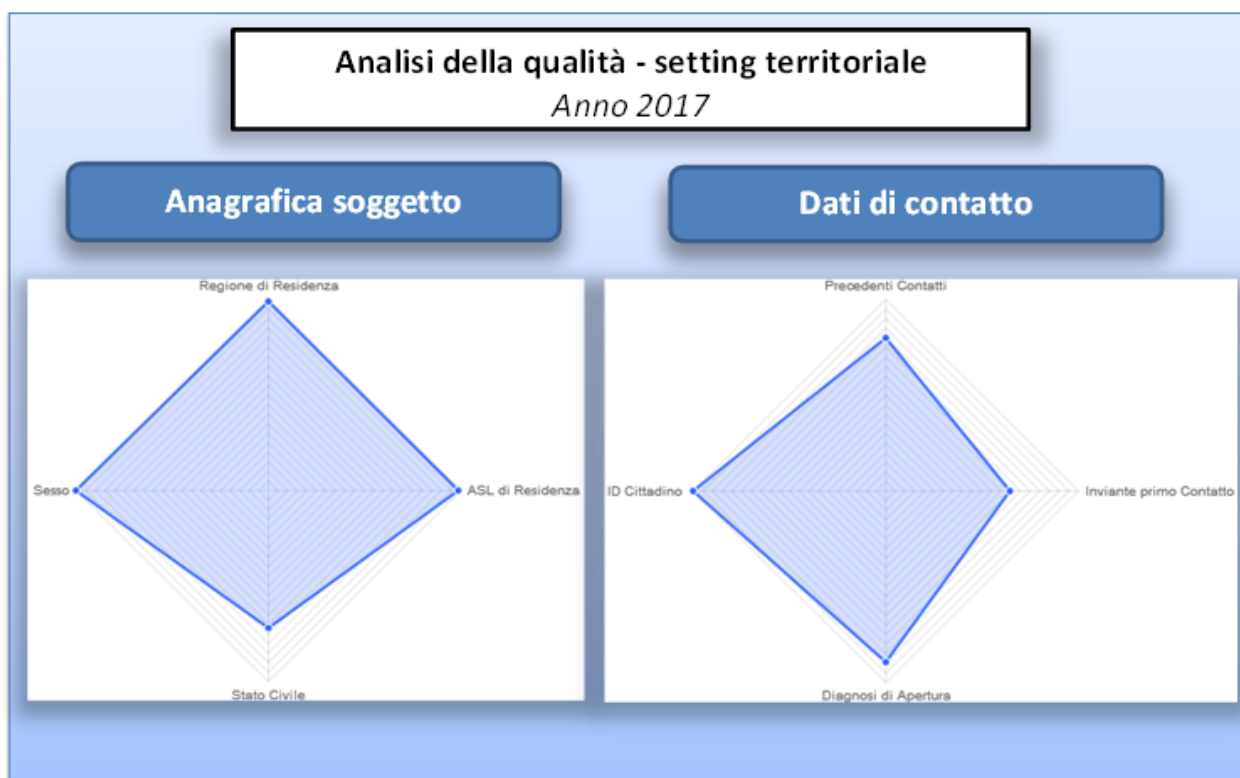
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per alcuni campi del flusso informativo SISM è previsto il valore di dominio “non noto”. Tale possibilità, però, deve rappresentare in fase di raccolta dei dati una casistica marginale, pertanto di seguito si rappresentano alcuni radar che evidenziano lo stato di compilazione dei suddetti campi.

Ciascun vertice è posizionato in funzione dell'utilizzo del valore di dominio "non noto": più il vertice della figura blu si avvicina al centro del poligono, maggiore è la presenza di record i cui campi in oggetto siano valorizzati con "non noto/non risulta". In particolare:

- tracciato anagrafica soggetto territoriale/semi/residenziale: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Regione di residenza”, “Asl di residenza”, “Stato civile”, “Sesso”.
- tracciato dati di contatto territoriale/semi/residenziale: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Precedenti contatti”, “Inviante primo contatto”, “Diagnosi Apertura”, “ID cittadino”.

Figura 4.9 - Analisi della qualità – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.10 - Analisi della qualità – setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

5. LA RETE DEI SERVIZI

La rete dei servizi è costituita da Centri di salute mentale, centri diurni e strutture residenziali. Nel 2017 il sistema informativo salute mentale ha rilevato dati di attività di 1.481 servizi territoriali, 2.346 strutture residenziali e 908 strutture semiresidenziali che si riferiscono a circa il 92% dei DSM.

Nella *Tabella 5.1* vengono rappresentati i DSM attesi in anagrafica e quelli invianti con il dettaglio delle strutture pubbliche e private. Tali strutture non sono necessariamente strutture psichiatriche, bensì possono ricomprendere tutte le strutture all'interno delle quali vengono erogate prestazioni psichiatriche in capo ai DSM.

La *Tabella 5.2* rappresenta invece i DSM e le relative strutture solo psichiatriche invianti il flusso SISM. Tale tabella, pertanto è un sottoinsieme della precedente, dalla quale sono state estratte le sole strutture che, coerentemente con quanto specificato nei modelli anagrafici delle strutture sanitarie (STS.11), erogano assistenza psichiatrica e/o assistenza ai disabili psichici.

La *Tabella 5.3* riporta la distribuzione regionale delle strutture psichiatriche, residenziali e semiresidenziali, con il dettaglio dei posti disponibili nel 2017.



Tabella 5.1 - Strutture attive pubbliche e private

REGIONE	ANAGRAFICA DSM	TERRITORIALE			RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture	
			Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti
PIEMONTE	14	13	85	2,3	13	360	9,7	13	48	1,3
VALLE D'AOSTA	1	1	1	0,9	1	7	6,6	1	2	1,9
LOMBARDIA	36	27	154	1,8	36	338	4,1	36	165	2,0
BOLZANO				-			-			-
TRENTO	1	1	10	2,3	1	14	3,2	1	6	1,4
VENETO	9	10	303	7,4	10	264	6,4	9	135	3,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	5	23	2,2	4	33	3,2	5	41	4,0
LIGURIA	5	5	18	1,3	5	101	7,5	5	29	2,1
EMILIA ROMAGNA	8	8	73	2,0	8	369	9,9	8	60	1,6
TOSCANA	3	3	255	8,0	5	153	4,8	3	142	4,5
UMBRIA	2	2	16	2,1	2	68	9,0	2	22	2,9
MARCHE	5	5	48	3,7	5	80	6,2	5	26	2,0
LAZIO	11	11	78	1,6	11	122	2,5	10	53	1,1
ABRUZZO	4	4	16	1,4	4	37	3,3	4	15	1,3
MOLISE	3	3	11	4,1	3	15	5,6	1	1	0,4
CAMPANIA	7	7	96	2,0	7	38	0,8	5	54	1,1
PUGLIA	7	6	44	1,3	7	219	6,5	7	54	1,6
BASILICATA	2	2	5	1,0	2	28	5,8	2	4	0,8
CALABRIA	5	5	57	3,5	2	3	0,2	1	2	0,1
SICILIA	9	9	165	3,9	12	97	2,3	9	49	1,2
SARDEGNA	8	7	23	1,6	-	-	-	-	-	-
ITALIA	145	134	1.481	2,9	138	2.346	4,6	127	908	1,8

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.2 - Strutture psichiatriche attive pubbliche e private

REGIONE	ANAGRAFICA DSM	TERRITORIALE			RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture	
			Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti
PIEMONTE	14	13	75	2,0	13	283	7,6	13	43	1,2
VALLE D'AOSTA	1	1	-	-	1	7	6,6	1	2	1,9
LOMBARDIA	36	27	152	1,8	36	288	3,5	36	164	2,0
BOLZANO				-			-			-
TRENTO	1	1	10	2,3	1	14	3,2	1	6	1,4
VENETO	9	10	294	7,2	10	229	5,6	9	124	3,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	5	18	1,7	4	33	3,2	5	37	3,6
LIGURIA	5	5	13	1,0	5	90	6,7	5	27	2,0
EMILIA ROMAGNA	8	8	73	2,0	8	223	6,0	8	42	1,1
TOSCANA	3	3	177	5,6	5	103	3,2	3	114	3,6
UMBRIA	2	2	14	1,9	2	68	9,0	2	22	2,9
MARCHE	5	5	27	2,1	5	55	4,2	5	23	1,8
LAZIO	11	11	78	1,6	11	122	2,5	10	53	1,1
ABRUZZO	4	4	16	1,4	4	37	3,3	4	15	1,3
MOLISE	3	3	11	4,1	3	13	4,9	1	-	-
CAMPANIA	7	7	90	1,9	7	36	0,8	5	54	1,1
PUGLIA	7	6	44	1,3	7	204	6,0	7	48	1,4
BASILICATA	2	2	4	0,8	2	28	5,8	2	4	0,8
CALABRIA	5	5	53	3,2	2	3	0,2	1	2	0,1
SICILIA	9	9	165	3,9	12	76	1,8	9	48	1,1
SARDEGNA	8	7	18	1,3	-	-	-	-	-	-
ITALIA	145	134	1.332	2,7	138	1.912	3,8	127	828	1,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.3 – Posti in strutture psichiatriche attive pubbliche e private

REGIONE	RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
	N. Strutture	Posti		N. Strutture	Posti	
		Valore assoluto	Per 10.000 abitanti		Valore assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE	318	3.733	10,0	42	1.683	4,5
VALLE D'AOSTA	7	176	16,6	2	31	2,9
LOMBARDIA	309	4.147	5,0	162	2.582	3,1
BOLZANO	9	137	3,2	4	66	1,6
TRENTO	16	171	3,9	6	91	2,1
VENETO	215	1.998	4,9	108	1.667	4,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	61	410	4,0	44	619	6,0
LIGURIA	88	2.079	15,4	21	346	2,6
EMILIA ROMAGNA	192	2.206	5,9	46	751	2,0
TOSCANA	118	1.201	3,8	70	1.277	4,0
UMBRIA	65	574	7,6	25	359	4,8
MARCHE	56	1.461	11,3	22	321	2,5
LAZIO	131	2.359	4,8	68	1.703	3,5
ABRUZZO	37	507	4,5	15	326	2,9
MOLISE	14	138	5,2	14	54	2,0
CAMPANIA	48	574	1,2	65	830	1,7
PUGLIA	157	1.519	4,5	51	990	2,9
BASILICATA	28	297	6,1	7	79	1,6
CALABRIA	22	378	2,3	14	135	0,8
SICILIA	70	1.596	3,8	51	809	1,9
SARDEGNA	37	649	4,6	12	205	1,4
ITALIA	1.998	26.310	5,2	849	14.924	2,9

Fonte: Modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie (DM 5/12/2016) – STS24 - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'accordo Stato Regioni dell'11 ottobre 2001 prevede che i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) siano nodi della rete del DSM, nonostante siano reparti ospedalieri. La *Tabella 5.4* riporta la distribuzione regionale di tali strutture con il dettaglio dei posti letto. In particolare l'aggregato delle strutture pubbliche ed equiparate è costituito da: aziende ospedaliere, ospedali a gestione diretta, aziende ospedaliere universitarie, IRCSS pubblici, policlinici universitari privati, IRCSS privati, ospedali classificati, istituti qualificati presidio della U.S.L., enti di ricerca.

Sono stati presi in considerazione i dati relativi ai posti letto dei reparti censiti nell'anno 2017. (Per il calcolo degli indicatori "Posti letto di degenza ordinaria per 100.000 abitanti" e "Posti letto di day hospital per 100.000 abitanti" è stata presa in considerazione la popolazione residente di età di 18 anni e oltre).

Nel 2017 il numero dei SPDC attivi è pari a 318 con complessivi 3.981 posti letto per ricoveri ordinari e 338 posti letto per ricoveri in day hospital; le strutture ospedaliere in convenzione che erogano attività di assistenza psichiatrica sono pari a 22 con un totale di posti letto per degenza ordinaria pari a 1.155 e a 16 posti per day hospital. Per il totale Italia, l'offerta per i posti letto in degenza ordinaria, è di 10,1 ogni 100.000 abitanti maggiorenni.



Tabella 5.4 - Strutture ospedaliere psichiatriche pubbliche e private e relativi posti letto

REGIONE	STR. PUBBLICHE ED EQUIPARATE			CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE			TOT POSTI LETTO DI DEGENZA ORDINARIA	TOT POSTI LETTO DI DAY HOSPITAL	POSTI LETTO DI DEGENZA ORDINARIA PER 100.000 AB.	POSTI LETTO DI DAY HOSPITAL PER 100.000 AB.	POSTI LETTO PER 100.000 AB.
	Numero reparti	Posti letto di degenza ordinaria	Posti letto di Day Hospital	Numero strutture	Posti letto di degenza ordinaria	Posti letto di Day Hospital					
PIEMONTE	26	331	21				331	21	8,9	0,6	9,5
VALLE D'AOSTA	1	14	1				14	1	13,2	0,9	14,1
LOMBARDIA	51	800	49				800	49	9,6	0,6	10,2
BOLZANO	4	63	8				63	8	14,9	1,9	16,8
TRENTO	3	0	47				0		0,0	0,0	0,0
VENETO	35	570	34	4	362		932	34	22,7	0,8	23,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	36	0				36		3,5	0,0	3,5
LIGURIA	9	149	6				149	6	11,0	0,4	11,5
EMILIA ROMAGNA	16	241	2	6	213	10	454	12	12,1	0,3	12,5
TOSCANA	25	221	50	2	94	6	315	56	9,9	1,8	11,7
UMBRIA	3	37	3				37	3	4,9	0,4	5,3
MARCHE	11	127	4				127	4	9,8	0,3	10,1
LAZIO	26	313	45				313	45	6,3	0,9	7,3
ABRUZZO	6	68	5	1	24		92	5	8,2	0,4	8,7
MOLISE	3	23	4				23	4	8,6	1,5	10,1
CAMPANIA	22	175	23	3	339		514	23	10,8	0,5	11,3
PUGLIA	15	206	10	1	16		222	10	6,6	0,3	6,9
BASILICATA	5	34	4				34	4	7,0	0,8	7,9
CALABRIA	11	90	17				90	17	5,5	1,0	6,5
SICILIA	36	394	1	5	107		501	1	12,0	0,0	12,0
SARDEGNA	7	89	4				89	4	6,3	0,3	6,6
ITALIA	318	3.981	338	22	1.155	16	5.136	307	10,1	0,6	10,7

Fonte: Modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie (DM 5/12/2016) - HSP 12 e 13 - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

6. *IL PERSONALE IN SERVIZIO*

I dati relativi al Personale che opera nei servizi di salute mentale sono rilevati attraverso due tabelle del Conto annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

La tabella 1D del Conto Annuale rileva la consistenza del personale dipendente dall'Azienda Sanitaria in servizio presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) e del personale convenzionato che presta servizio all'interno delle strutture del DSM.

La tabella 1Dbis del Conto Annuale rileva il personale dipendente e convenzionato delle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale. Nelle tabelle di seguito rappresentate è riportato il dettaglio relativo a tale personale.

La dotazione complessiva del personale all'interno delle unità operative psichiatriche pubbliche, nel 2017, risulta pari a 28.692 unità. Di queste il 18,6% è rappresentato da medici (psichiatri e con altra specializzazione), il 7,1% da psicologi, il personale infermieristico rappresenta la figura professionale maggiormente rappresentata (44,9%), seguita dagli OTA/OSS con il 10,3%, dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica pari al 6,6% e dagli assistenti sociali con il 4,5%.

A livello nazionale, il rapporto tra infermieri e medici risulta pari a 2,4, mentre il rapporto tra medici e psicologi è pari a 2,6.

Il personale part time, per il totale Italia, rappresenta il 6,6% del totale del personale dipendente e il 3,8% del totale del personale ha un rapporto di lavoro a convenzione con il DSM (Tabella 6.1).

Nella Tabella 6.2 (valori assoluti) e nella Tabella 6.3 (tassi per 100.000 abitanti) sono riportate le distribuzioni regionali del personale dipendente totale distinto per qualifica.

Nella Tabella 6.4 sono riportati i dati relativi al personale che opera nelle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale. L'ammontare complessivo è pari a 11.807 unità; di queste il 7,2% è rappresentato da medici, il 6,2% da psicologi, il 27,9% dagli OTA/OSS, il 21,5% da infermieri, il 18,1% dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica e il 2,4% dagli assistenti sociali.

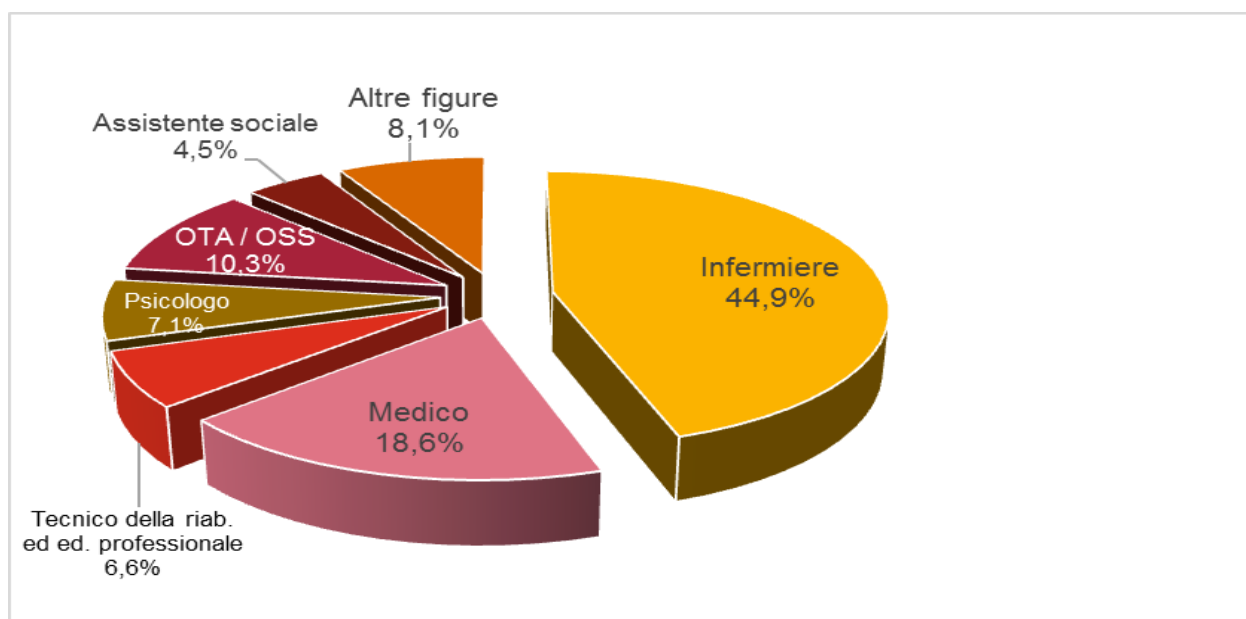


Tabella 6.1 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	Numero dipendenti				NUMERO CONVENZI ONATI	TOTALE
	TEMPO PIENO	PART-TIME		TOTALE		
		FINO AL 50%	OLTRE IL 50%			
MEDICO	5.106	18	67	5.191	140	5.331
DI CUI PSICHIATRI	3.399	11	50	3.460	85	3.545
PSICOLOGO	1.794	19	66	1.879	147	2.026
PERSONALE INFERMIERISTICO	11.872	175	750	12.797	83	12.880
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	235	6	26	267	50	317
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.226	40	147	1.413	151	1.564
OTA/O.S.S.	2.397	29	148	2.574	388	2.962
ASSISTENTE SOCIALE	1.150	20	93	1.263	27	1.290
SOCIOLOGO	76	-	2	78	-	78
PERSONALE AMMINISTRATIVO	673	22	70	765	25	790
ALTRO	1.253	48	79	1.380	74	1.454
ITALIA	25.782	377	1.448	27.607	1.085	28.692

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2016

Figura 6.1 - Distribuzione del personale dipendente e convenzionato dei DSM



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2016



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica (valori assoluti)

QUALIFICA	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	PA BOLZANO	PA TRENTO	VENETO	FRIULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
MEDICO	352	14	829	42	52	326	105	217	561	344	62	98	488	91	16	482	285	40		708	219	5.331
DI CUI PSICHIATRI	224	12	510	42	52	237	101	172	447	290	50	28	376	77	16	175	210			332	194	3.545
PSICOLOGO	98	19	256	31	57	82	25	94	220	170	35	23	292	30	18	93	145	10		271	57	2.026
PERSONALE INFERM.	907	35	2.241	154	109	1.112	308	579	1.465	731	147	334	1.068	182	39	1.171	623	88		1.227	360	12.880
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	1		91	4				1	45	32		5	57	4	4	25	6			41	1	317
EDUCATORE PROFESSIONALE	122	9	426	1	75	145	20	31	329	86		35	42	8	3	96	37	5		35	59	1.564
OTA/O.S.S.	161	6	670	102	30	563	127	145	230	181	4	89	57	39	129	160	66	18		138	47	2.962
ASSISTENTE SOCIALE	61	5	169	19		55	15	71	120	46	9	16	153	35	10	86	103	12		257	48	1.290
SOCIOLOGO									9	1			2	1		27	10	1		25	2	78
PERSONALE AMMINISTRATIVO	67	16	79	15	11	51	13	41	98	2	2	5	57	20	9	91	52	4		136	21	790
ALTRO	28		318	34	24	51	25	42	138	26	4	1	26	30	32	51	402			201	21	1.454
ITALIA	1.797	104	5.079	402	358	2.385	638	1.221	3.215	1.619	263	606	2.242	440	260	2.282	1.729	178		3.039	835	28.692

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2016

Tabella 6.3 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica (tassi * 100.000 abitanti)

QUALIFICA	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	PA BOLZANO	PA TRENTO	VENETO	FRIULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ITALIA
MEDICO	9,5	13,2	9,9	9,9	11,7	8,0	10,1	16,1	15,0	10,8	8,2	7,6	9,9	8,1	6,0	10,1	8,4	8,3	-	16,9	15,4	10,5
DI CUI PSICHIATRI	6,0	11,3	6,1	9,9	11,7	5,8	9,7	12,7	12,0	9,1	6,6	2,2	7,6	6,9	6,0	3,7	6,2	-	-	7,9	13,7	7,0
PSICOLOGO	2,6	17,9	3,1	7,3	12,9	2,0	2,4	7,0	5,9	5,4	4,7	1,8	5,9	2,7	6,8	2,0	4,3	2,1	-	6,5	4,0	4,0
PERSONALE INFERM.	24,4	33,0	26,9	36,4	24,6	27,1	29,7	42,9	39,2	23,0	19,5	25,7	21,6	16,3	14,7	24,6	18,4	18,2	-	29,3	25,4	25,4
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	0,0	-	1,1	0,9	-	-	-	0,1	1,2	1,0	-	0,4	1,2	0,4	1,5	0,5	0,2	-	-	1,0	0,1	0,6
EDUCATORE PROFESSIONALE	3,3	8,5	5,1	0,2	16,9	3,5	1,9	2,3	8,8	2,7	-	2,7	0,9	0,7	1,1	2,0	1,1	1,0	-	0,8	4,2	3,1
OTA/O.S.S.	4,3	5,7	8,0	24,1	6,8	13,7	12,3	10,7	6,2	5,7	0,5	6,9	1,2	3,5	48,5	3,4	2,0	3,7	-	3,3	3,3	5,8
ASSISTENTE SOCIALE	1,6	4,7	2,0	4,5	-	1,3	1,4	5,3	3,2	1,4	1,2	1,2	3,1	3,1	3,8	1,8	3,0	2,5	-	6,1	3,4	2,5
SOCIOLOGO	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,0	-	-	0,0	0,1	-	0,6	0,3	0,2	-	0,6	0,1	0,2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1,8	15,1	0,9	3,5	2,5	1,2	1,3	3,0	2,6	0,1	0,3	0,4	1,2	1,8	3,4	1,9	1,5	0,8	-	3,2	1,5	1,6
ALTRO	0,8	-	3,8	8,0	5,4	1,2	2,4	3,1	3,7	0,8	0,5	0,1	0,5	2,7	12,0	1,1	11,9	-	-	4,8	1,5	2,9
ITALIA	48,3	98,0	60,9	94,9	80,8	58,2	61,6	90,5	86,0	51,0	35,0	46,7	45,4	39,3	97,7	47,9	51,1	36,8	-	72,6	58,8	56,6

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2016



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

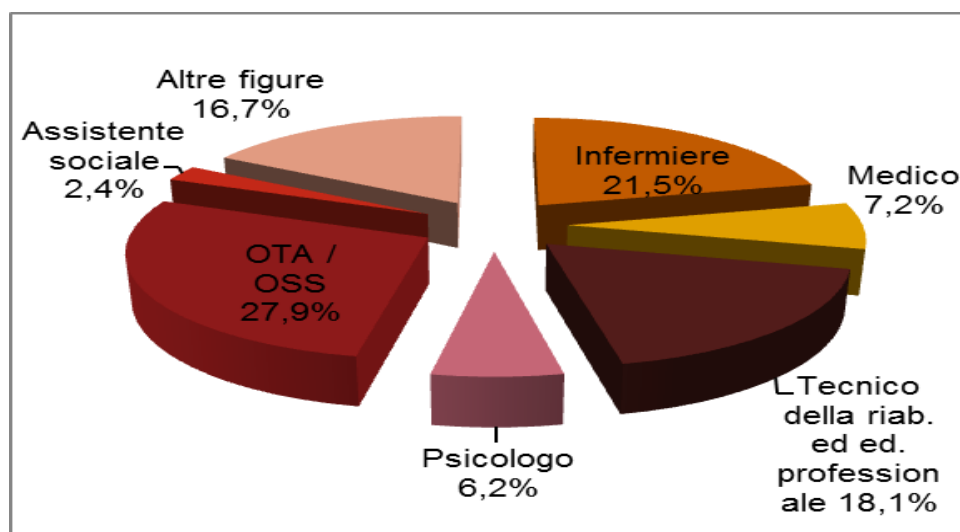
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.4 - Personale delle strutture sanitarie convenzionate con il DSM per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	NUMERO DIPENDENTI	NUMERO CONVENZIONATI	TOTALE
MEDICO	345	503	848
DI CUI PSICHIATRI	295	369	664
PSICOLOGO	241	488	729
PERSONALE INFERMIERISTICO	1.984	552	2.536
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	346	77	423
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.513	203	1.716
OTA/O.S.S.	2.791	505	3.296
ASSISTENTE SOCIALE	230	53	283
SOCIOLOGO	7	-	7
PERSONALE AMMINISTRATIVO	436	41	477
ALTRO	1.320	172	1.492
ITALIA	9.213	2.594	11.807

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1Dbis al 31/12/2016

Figura 6.2 - Distribuzione del personale delle strutture sanitarie convenzionate con il DSM



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1Dbis al 31/12/2016



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

7. PREVALENZA E INCIDENZA TRATTATA

7.1. Prevalenza trattata

La prevalenza trattata in un determinato anno è data dal numero di pazienti con almeno un contatto nell'anno con le strutture dei Dipartimenti di Salute Mentale e le Strutture Private accreditate. In questo contesto il riferimento è agli utenti trattati nei servizi psichiatrici. Gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2017 ammontano a 851.189 unità (mancano i dati della P.A. di Bolzano). Bisogna tenere conto del fatto che una quota di persone con disagio psichico non si rivolge ai servizi specialistici ma in parte viene trattata nella medicina di base o in ambito privato ed in parte rimane fuori dal sistema sanitario.

Nella *Tabella 7.1.1* sono mostrati per ciascuna regione, i tassi standardizzati per 10.000 abitanti di età maggiore di 17 anni (è stata considerata come popolazione standard la popolazione italiana relativa all'anno 2017). Il tasso varia da 79,9 per 10.000 abitanti adulti in Sardegna fino a 230,1 nella regione Puglia (*valore totale Italia 169,4*) (*Tabella 7.1.1*).

Tabella 7.1.1 - Prevalenza degli utenti trattati - tasso standardizzato per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	186,6	213,8	200,8
VALLE D'AOSTA	124,1	139,1	131,9
LOMBARDIA	164,3	182,9	173,9
PA BOLZANO	-	-	-
PA TRENTO	106,1	119,7	113,1
VENETO	166,4	200,9	184,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	149,9	180,6	165,9
LIGURIA	206,6	207,0	206,8
EMILIA ROMAGNA	192,5	232,3	213,2
TOSCANA	137,9	160,0	149,5
UMBRIA	160,4	203,9	183,3
MARCHE	130,8	135,7	133,4
LAZIO	114,4	116,4	115,4
ABRUZZO	155,0	150,6	152,7
MOLISE	185,6	181,0	183,2
CAMPANIA	133,5	115,9	124,4
PUGLIA	242,5	218,8	230,1
BASILICATA	148,2	152,1	150,2
CALABRIA	186,9	207,7	197,6
SICILIA	196,2	182,1	188,9
SARDEGNA	71,1	88,2	79,9
ITALIA	163,8	174,5	169,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

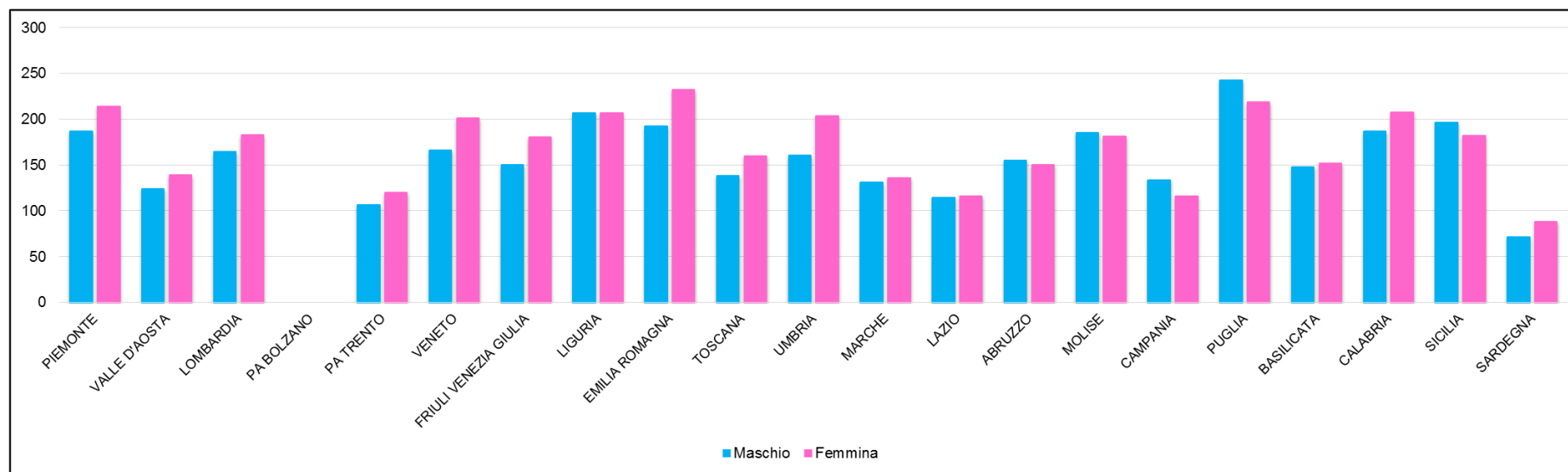


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.1 - Prevalenza degli utenti trattati – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli utenti sono di sesso femminile nel 53,5% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (67,6%). In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni mentre la più alta concentrazione si ha nella classe 45-54 anni (25,3% nei maschi; 23,5% nelle femmine); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe > 75 anni (7,2% nei maschi e 12,0% nelle femmine) (*Tabella 7.1.2*).



Tabella 7.1.2 - Prevalenza degli utenti trattati per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	2.069	3.645	5.997	8.701	6.477	3.933	2.449	33.271
VALLE D'AOSTA	46	69	96	158	136	90	41	636
LOMBARDIA	4.963	8.238	12.858	17.583	12.506	6.471	3.601	66.220
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	130	263	390	584	427	285	195	2.274
VENETO	2.120	3.925	5.942	8.233	6.337	3.828	2.534	32.919
FRIULI VENEZIA GIULIA	421	760	1.257	1.918	1.587	935	565	7.443
LIGURIA	842	1.597	2.117	3.262	2.827	1.580	897	13.122
EMILIA ROMAGNA	2.294	3.974	6.242	8.651	6.672	3.890	2.759	34.482
TOSCANA	2.114	2.588	3.696	5.003	3.691	2.117	1.609	20.818
UMBRIA	404	681	1.011	1.312	1.267	715	332	5.722
MARCHE	388	922	1.507	2.101	1.639	886	686	8.129
LAZIO	1.800	3.562	5.267	7.037	5.505	2.398	1.320	26.889
ABRUZZO	452	882	1.494	1.925	1.594	949	1.059	8.355
MOLISE	141	288	416	504	443	292	323	2.407
CAMPANIA	1.758	3.882	6.385	8.263	6.618	2.589	1.086	30.581
PUGLIA	1.988	4.332	7.618	10.621	8.635	3.850	2.354	39.398
BASILICATA	190	369	623	809	770	364	360	3.485
CALABRIA	766	1.469	2.333	3.262	3.442	1.722	1.868	14.862
SICILIA	2.485	5.056	7.131	8.988	7.563	3.966	4.282	39.471
SARDEGNA	252	482	928	1.313	1.156	517	262	4.910
ITALIA	25.623	46.984	73.308	100.228	79.292	41.377	28.582	395.394

Regione	Femmina							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.735	3.294	6.144	9.896	9.055	6.443	4.872	41.439
VALLE D'AOSTA	19	44	96	174	192	147	91	763
LOMBARDIA	4.563	7.604	13.075	19.109	16.137	11.044	7.340	78.872
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	87	219	406	593	598	466	366	2.735
VENETO	2.556	3.698	6.344	9.461	8.522	6.519	5.490	42.590
FRIULI VENEZIA GIULIA	398	691	1.287	2.315	2.074	1.605	1.382	9.752
LIGURIA	700	1.128	1.888	3.543	3.401	2.262	1.860	14.782
EMILIA ROMAGNA	2.268	3.834	6.891	10.521	9.303	6.749	5.670	45.236
TOSCANA	2.076	2.473	4.101	6.079	5.020	3.703	3.180	26.632
UMBRIA	472	749	1.219	1.794	1.822	1.160	848	8.064
MARCHE	339	731	1.468	2.204	1.940	1.319	1.173	9.174
LAZIO	1.461	2.838	4.856	7.652	6.944	3.915	2.397	30.063
ABRUZZO	301	647	1.178	1.818	1.746	1.158	1.890	8.738
MOLISE	106	192	361	478	492	338	500	2.467
CAMPANIA	1.158	2.508	4.678	7.560	7.241	3.505	2.035	28.685
PUGLIA	1.418	3.145	6.209	9.644	9.665	5.067	3.335	38.483
BASILICATA	145	290	524	769	905	515	626	3.774
CALABRIA	540	1.227	2.142	3.624	4.196	2.357	3.472	17.558
SICILIA	1.560	3.119	5.311	8.328	8.176	5.384	7.681	39.559
SARDEGNA	158	426	848	1.538	1.785	1.142	532	6.429
ITALIA	22.060	38.857	69.026	107.100	99.214	64.798	54.740	455.795

Regione	TOTALE							
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	3.804	6.939	12.141	18.597	15.532	10.376	7.321	74.710
VALLE D'AOSTA	65	113	192	332	328	237	132	1.399
LOMBARDIA	9.526	15.842	25.933	36.692	28.643	17.515	10.941	145.092
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	217	482	796	1.177	1.025	751	561	5.009
VENETO	4.676	7.623	12.286	17.694	14.859	10.347	8.024	75.509
FRIULI VENEZIA GIULIA	819	1.451	2.544	4.233	3.661	2.540	1.947	17.195
LIGURIA	1.542	2.725	4.005	6.805	6.228	3.842	2.757	27.904
EMILIA ROMAGNA	4.562	7.808	13.133	19.172	15.975	10.639	8.429	79.718
TOSCANA	4.190	5.061	7.797	11.082	8.711	5.820	4.789	47.450
UMBRIA	876	1.430	2.230	3.106	3.089	1.875	1.180	13.786
MARCHE	727	1.653	2.975	4.305	3.579	2.205	1.859	17.303
LAZIO	3.261	6.400	10.123	14.689	12.449	6.313	3.717	56.952
ABRUZZO	753	1.529	2.672	3.743	3.340	2.107	2.949	17.093
MOLISE	247	480	777	982	935	630	823	4.874
CAMPANIA	2.916	6.390	11.063	15.823	13.859	6.094	3.121	59.266
PUGLIA	3.406	7.477	13.827	20.265	18.300	8.917	5.689	77.881
BASILICATA	335	659	1.147	1.578	1.675	879	986	7.259
CALABRIA	1.306	2.696	4.475	6.886	7.638	4.079	5.340	32.420
SICILIA	4.045	8.175	12.442	17.316	15.739	9.350	11.963	79.030
SARDEGNA	410	908	1.776	2.851	2.941	1.659	794	11.339
ITALIA	47.683	85.841	142.334	207.328	178.506	106.175	83.322	851.189

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando i tassi degli utenti trattati per gruppo diagnostico si evidenziano importanti differenze legate al genere. I tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (29,2 per 10.000 abitanti nei maschi e 48,3 per 10.000 abitanti nelle femmine) (*Tabella 7.1.3 e Figura 7.1.2*).

Le *Figure 7.1.3 e 7.1.4* rappresentano un focus sulla distribuzione regionale della prevalenza degli utenti trattati per alcuni gruppi diagnostici.



Tabella 7.1.3 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomane	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Totale
PIEMONTE	Maschio	3,5	6,1	1,1	4,6	19,6	56,1	14,0	16,2	7,5	43,6	14,1	186,6
	Femmina	1,1	11,6	1,1	6,4	37,2	63,4	14,1	19,5	5,3	33,5	20,7	213,8
	TOTALE	2,3	9,0	1,1	5,6	28,8	59,9	14,1	17,9	6,4	38,3	17,5	200,8
VALLE D'AOSTA	Maschio	10,9	9,2		1,4	34,1	2,0	10,1	9,0	3,9	30,6	12,9	124,1
	Femmina	1,1	8,6		2,7	56,7	2,0	8,6	8,8	3,5	27,4	19,9	139,1
	TOTALE	5,8	8,9		2,1	45,8	2,0	9,3	8,9	3,7	28,9	16,5	131,9
LOMBARDIA	Maschio	5,7	1,8	4,0	2,9	34,3	16,4	20,7	10,2	6,9	38,8	22,8	164,3
	Femmina	1,3	5,0	3,7	2,5	58,3	18,6	19,5	11,5	4,5	28,3	29,8	182,9
	TOTALE	3,4	3,4	3,8	2,7	46,7	17,5	20,1	10,9	5,6	33,4	26,4	173,9
PA TRENTO	Maschio	2,1	0,7	4,3	2,9	18,1		15,0	17,6	4,2	28,0	13,1	106,1
	Femmina	0,8	1,1	4,1	4,2	30,3		11,9	25,9	2,4	23,1	16,0	119,7
	TOTALE	1,4	0,9	4,2	3,6	24,4		13,4	21,9	3,3	25,4	14,6	113,1
VENETO	Maschio	6,3	14,8		6,0	29,3	9,6	14,8	13,3	6,2	45,3	20,6	166,4
	Femmina	2,3	27,0		7,3	53,6	12,7	13,0	16,9	4,1	37,5	26,4	200,9
	TOTALE	4,3	21,1		6,7	41,9	11,2	13,9	15,2	5,1	41,3	23,6	184,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	5,2	4,4	10,2	4,7	26,9	4,3	13,2	8,7	4,9	50,7	16,7	149,9
	Femmina	2,0	13,4	10,8	5,9	49,2	4,3	12,1	12,3	2,9	47,9	19,8	180,6
	TOTALE	3,5	9,1	10,5	5,3	38,5	4,3	12,6	10,6	3,9	49,2	18,3	165,9
LIGURIA	Maschio	8,6	4,8	1,8	13,4	31,0	38,0	23,4	17,5	4,3	40,5	23,3	206,6
	Femmina	3,3	6,5	1,5	11,3	51,3	31,3	20,2	20,6	2,7	26,2	32,1	207,0
	TOTALE	5,8	5,7	1,7	12,3	41,7	34,5	21,7	19,1	3,4	32,9	27,9	206,8
EMILIA ROMAGNA	Maschio	7,2	18,1	10,7	6,8	35,2	3,0	19,4	15,1	7,7	48,2	21,2	192,5
	Femmina	2,5	29,0	10,8	7,7	66,4	3,3	20,7	19,7	4,6	37,8	30,0	232,3
	TOTALE	4,7	23,8	10,7	7,3	51,4	3,2	20,0	17,5	6,1	42,8	25,8	213,2
TOSCANA	Maschio	4,9	5,1	6,8	2,1	57,9		6,3	16,5	3,9	23,2	11,5	137,9
	Femmina	1,8	8,9	5,2	2,5	80,4		6,6	20,4	2,5	15,3	16,5	160,0
	TOTALE	3,2	7,1	6,0	2,3	69,7		6,5	18,5	3,2	19,0	14,1	149,5
UMBRIA	Maschio	5,6	7,1		10,8	25,8	1,6	14,6	19,1	4,5	39,0	32,3	160,4
	Femmina	1,4	13,4		15,4	48,5	1,4	15,1	31,5	2,1	28,2	46,8	203,9
	TOTALE	3,4	10,4		13,2	37,7	1,5	14,9	25,6	3,2	33,3	39,9	183,3
MARCHE	Maschio	4,4	2,5		5,9	24,5	7,5	9,8	13,8	3,3	46,5	12,6	130,8
	Femmina	1,3	5,0		6,4	39,4	8,2	8,9	16,8	2,0	30,2	17,5	135,7
	TOTALE	2,8	3,8		6,2	32,3	7,9	9,3	15,4	2,6	38,0	15,2	133,4
LAZIO	Maschio	2,9	3,2	16,1	2,1	21,4	0,6	10,9	9,4	2,5	31,0	14,1	114,4
	Femmina	0,8	5,3	9,8	2,4	36,8	0,4	8,9	11,5	1,7	19,7	19,0	116,4
	TOTALE	1,8	4,3	12,8	2,2	29,5	0,5	9,9	10,5	2,1	25,1	16,7	115,4
ABRUZZO	Maschio	3,9	8,8	1,1	13,9	19,3	2,5	7,6	9,8	4,9	34,7	48,4	155,0
	Femmina	1,6	11,9	1,0	21,6	32,2	2,3	5,2	10,9	2,7	21,0	40,0	150,6
	TOTALE	2,7	10,4	1,0	17,9	26,0	2,4	6,4	10,4	3,8	27,6	44,0	152,7
MOLISE	Maschio	3,9	10,3	22,2	13,6	24,3	18,3	10,0	16,2	5,1	40,5	21,2	185,6
	Femmina	0,8	13,7	12,3	19,1	41,7	11,2	7,2	18,0	3,4	29,8	23,8	181,0
	TOTALE	2,3	12,0	17,1	16,4	33,2	14,7	8,6	17,1	4,2	35,0	22,6	183,2
CAMPANIA	Maschio	2,6	3,4	6,0	4,0	17,5	23,8	5,4	7,6	3,3	35,1	24,9	133,5
	Femmina	0,4	4,0	1,6	4,6	23,8	19,8	3,5	9,3	1,9	21,2	25,6	115,9
	TOTALE	1,5	3,7	3,7	4,3	20,8	21,7	4,4	8,5	2,6	27,9	25,3	124,4
PUGLIA	Maschio	5,4	16,6	16,8	10,3	39,5	7,6	15,1	23,1	8,9	80,0	19,0	242,5
	Femmina	1,2	19,1	9,8	12,3	58,1	6,8	10,2	24,9	5,2	47,3	23,9	218,8
	TOTALE	3,2	17,9	13,2	11,4	49,1	7,2	12,5	24,0	7,0	63,0	21,6	230,1
BASILICATA	Maschio	1,9	2,8	0,3	11,7	27,9	12,5	5,6	15,4	7,1	46,7	16,5	148,2
	Femmina	0,5	4,4	0,0	15,2	47,6	10,7	3,1	15,6	4,1	27,8	23,0	152,1
	TOTALE	1,2	3,6	0,2	13,5	38,0	11,6	4,3	15,5	5,5	37,0	19,9	150,2
CALABRIA	Maschio	1,9	13,1	3,1	11,8	31,1	48,9	3,7	9,3	6,3	35,3	22,4	186,9
	Femmina	0,2	16,9	3,7	18,4	47,9	51,4	2,2	10,6	4,7	21,2	30,5	207,7
	TOTALE	1,1	15,1	3,4	15,2	39,7	50,2	2,9	10,0	5,5	28,0	26,5	197,6
SICILIA	Maschio	2,3	6,6	11,4	13,0	27,4	27,4	8,7	12,0	9,7	62,4	15,2	196,2
	Femmina	0,4	7,4	6,7	19,8	44,6	21,3	5,1	13,7	7,1	36,2	19,7	182,1
	TOTALE	1,3	7,0	9,0	16,6	36,3	24,2	6,9	12,9	8,4	48,8	17,6	188,9
SARDEGNA	Maschio	0,6	3,1		1,0	9,0	16,2	2,1	10,1	2,4	22,3	4,2	71,1
	Femmina	0,2	4,8		1,2	19,5	21,1	2,2	15,8	1,8	13,8	7,9	88,2
	TOTALE	0,4	4,0		1,1	14,4	18,7	2,1	13,1	2,1	18,0	6,1	79,9
ITALIA	Maschio	4,4	7,1	6,7	6,0	29,2	16,7	12,8	12,8	5,9	42,8	19,2	163,8
	Femmina	1,3	11,3	4,7	7,6	48,3	16,9	11,3	15,6	3,8	29,3	24,5	174,5
	TOTALE	2,8	9,3	5,7	6,8	39,2	16,8	12,0	14,3	4,8	35,8	22,0	169,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

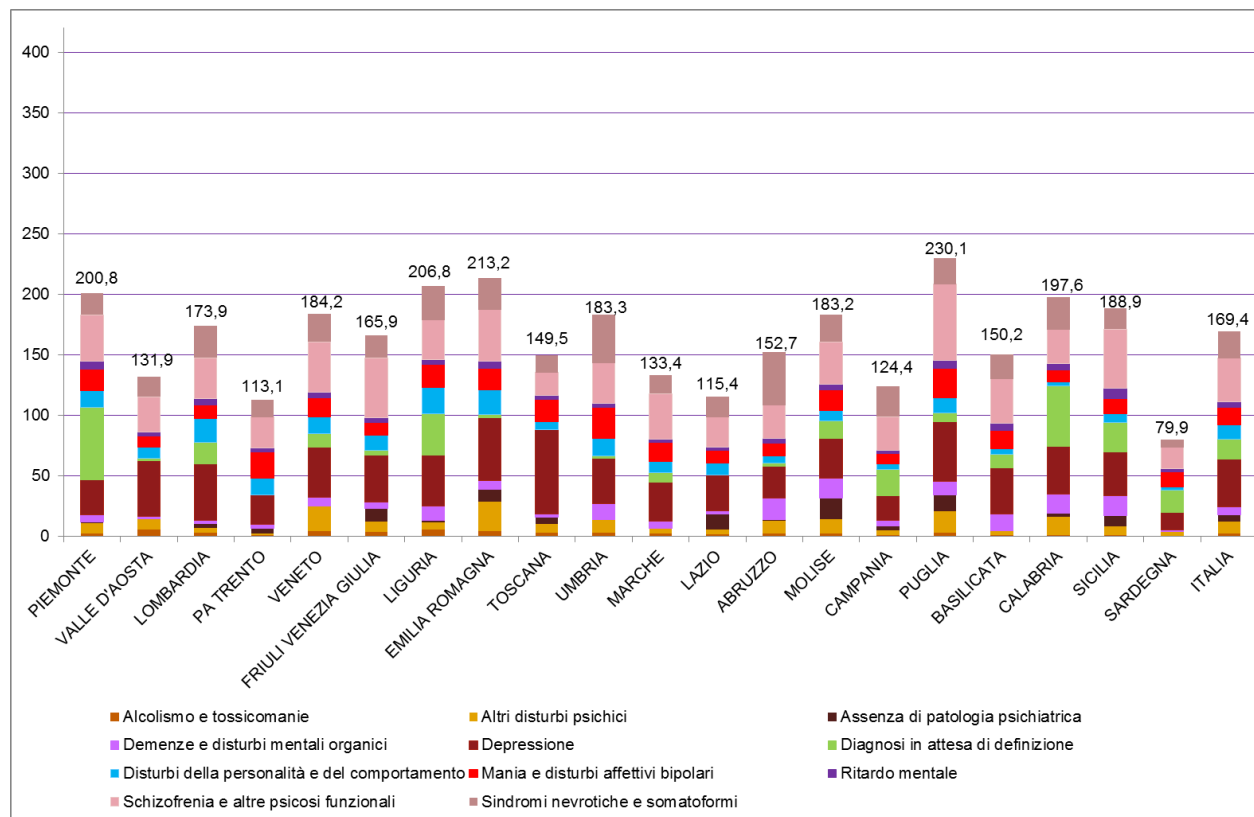


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.2 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

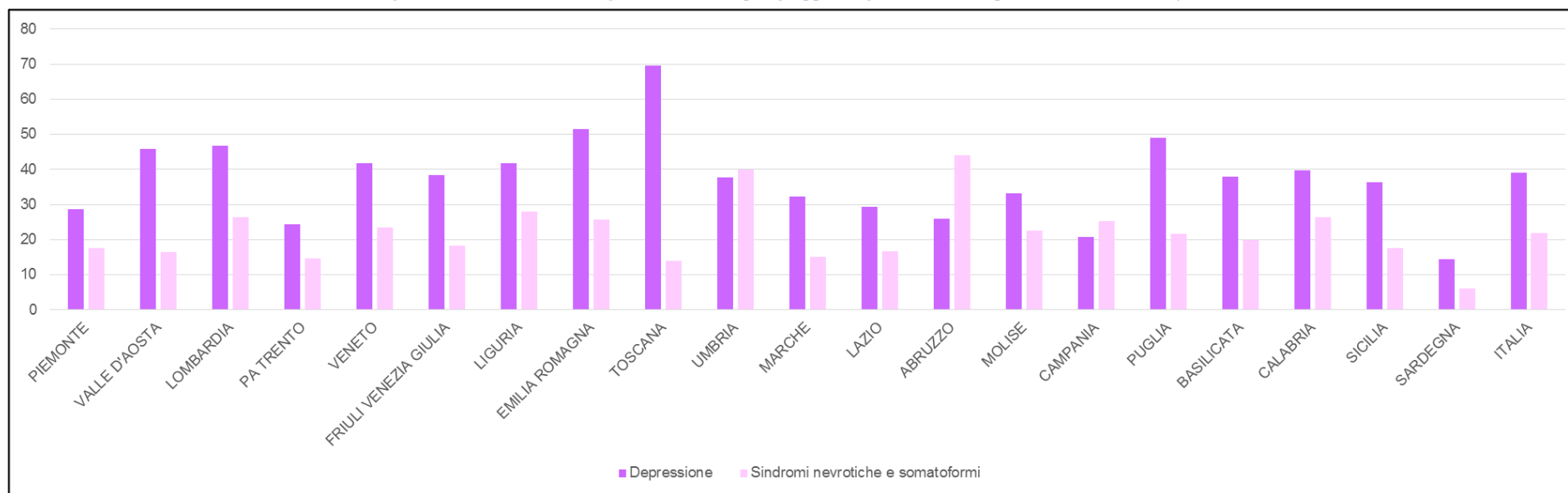


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.3 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

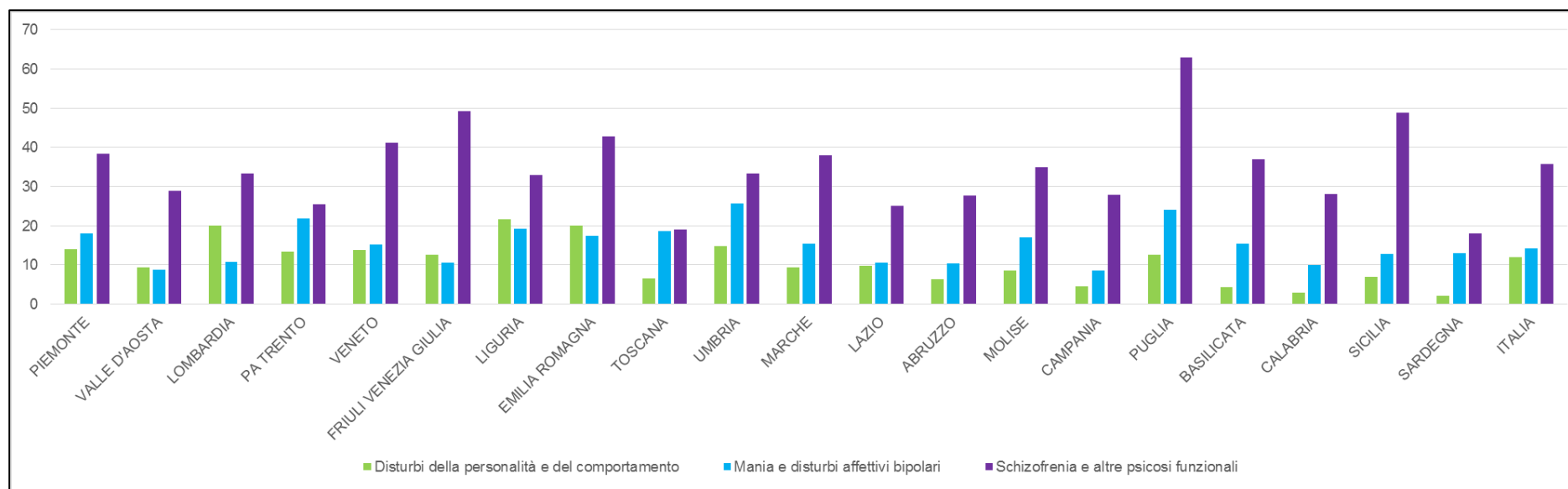


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.4 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti - focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



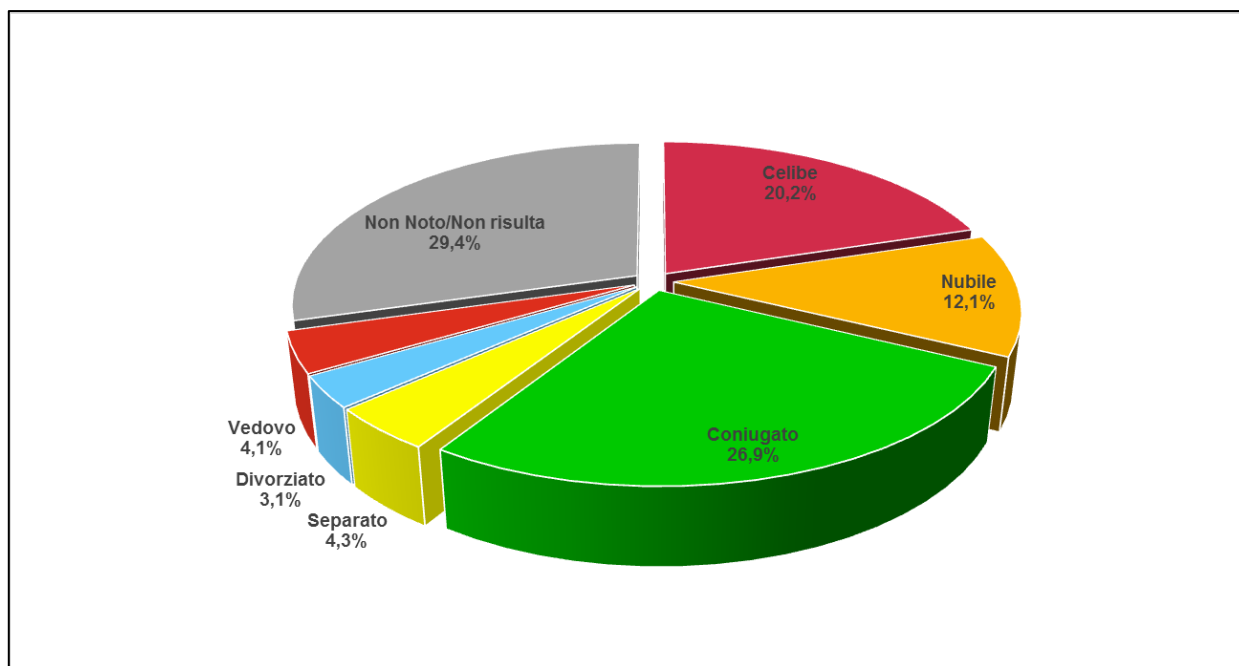
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando gli utenti per stato civile si osserva che sono maggiormente celibi o nubili (32,3%). Da evidenziare che ci sono elevate percentuali di soggetti per i quali tale informazione non è rilevata (29,4%). Sono presenti differenze tra i due sessi: la maggioranza dei maschi è celibe (40,4%), mentre le femmine sono più frequentemente coniugate (30,2%) (*Figura 7.1.5*)

Figura 7.1.5 - Prevalenza - Utenti trattati per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



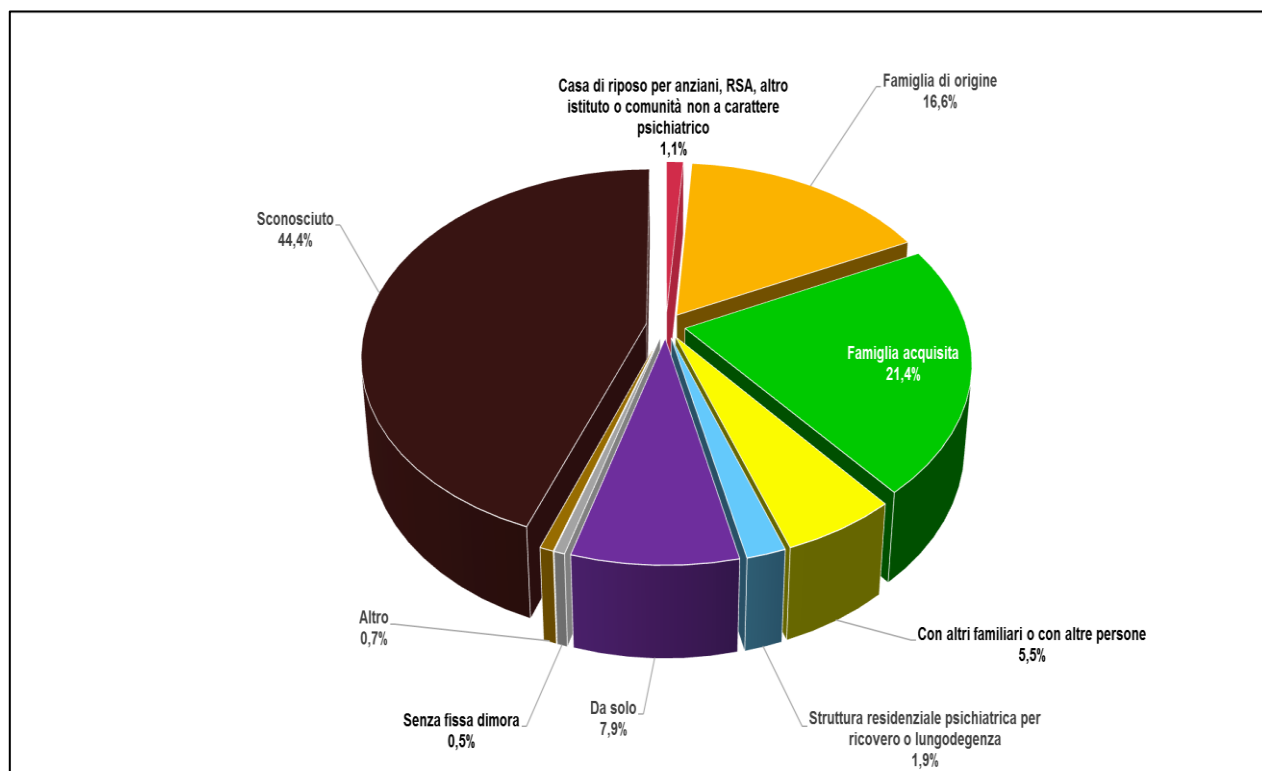
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda la condizione abitativa la maggioranza degli utenti vive nella famiglia di origine o acquisita (38,0%); la percentuale di coloro che vivono da soli è pari al 7,9%; estremamente ridotta la quota di persone che vive in istituzioni sia di carattere psichiatrico che non psichiatrico (3,0%). Anche in questo caso si segnala l'elevata proporzione di dato "sconosciuto" (44,4%) (*Figura 7.1.6*).

Figura 7.1.6 - Prevalenza - Utenti trattati per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



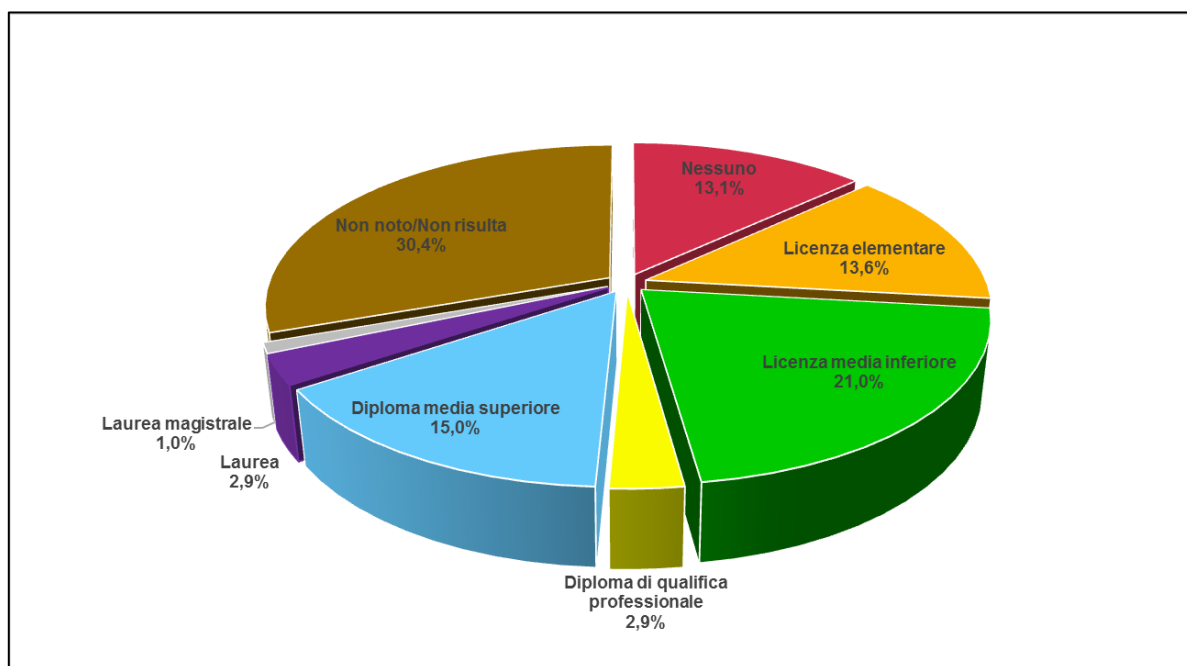
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda il titolo di studio, il 34,6% dei soggetti è in possesso di una scolarità medio bassa, il 17,9% ha una scolarità medio alta e il 3,9% è in possesso del titolo di laurea. Di nuovo elevate sono le percentuali di “non noto/non risulta” (30,4%) (Figura 7.1.7).

Figura 7.1.7 – Prevalenza - Utenti trattati per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



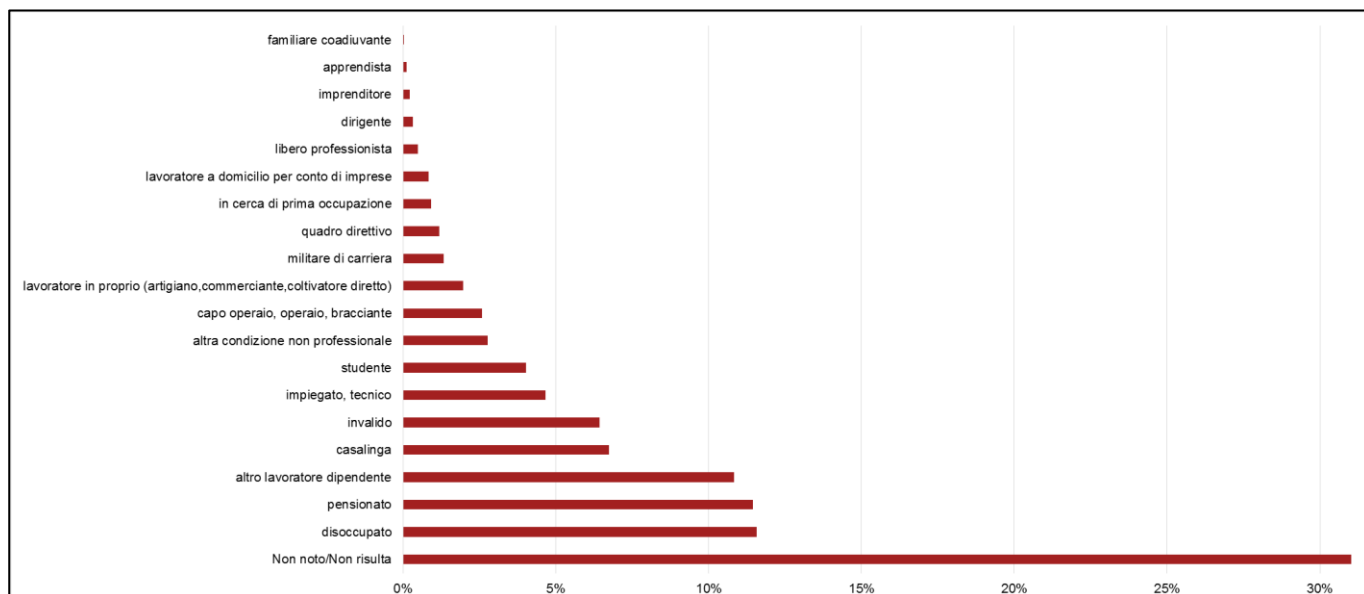
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi della condizione professionale evidenzia che il 24,6% dei soggetti trattati ha un'occupazione lavorativa; con uguale percentuale pari all'incirca al 12% sono presenti i disoccupati ed i pensionati (*Figura 7.1.8*).

Figura 7.1.8 - Prevalenza -Utenti trattati per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

7.2. Incidenza trattata

L'incidenza è un indicatore chiave per comprendere l'accessibilità dei servizi di salute mentale. Essa è legata non solo alle risorse strutturali dei Dipartimenti di Salute Mentale, ma anche alla loro capacità attrattiva. L'incidenza trattata è relativa ai pazienti che hanno avuto per la prima volta in assoluto un contatto nell'anno con strutture psichiatriche, siano esse pubbliche o private (di seguito nuovi utenti).

Nel 2017 i pazienti che sono entrati in contatto per la prima volta durante l'anno (utenti al primo contatto) con i Dipartimenti di Salute Mentale ammontano a 335.794 unità di cui il 91,7% ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 307.812 unità).

I tassi standardizzati (*Tabella 7.2.1, Figura 7.2.1*) sono in genere più elevati tra l'utenza di sesso femminile; a livello regionale il tasso complessivo varia da un valore di 23,4 per 10.000 abitanti nella provincia autonoma di Trento fino a 115,0 in Calabria (*valore totale nazionale 66,3*).

I "nuovi" utenti sono più frequentemente di sesso femminile (M=154.203, F=181.591), in più della metà dei casi hanno meno di 55 anni (*Tabella 7.2.2*). E' presente una forte variabilità regionale: la percentuale di nuovi utenti sul totale dei trattati va dal 16,8% del Friuli Venezia Giulia al 64,6% del Lazio.

In ambedue i sessi il numero dei pazienti di età compresa tra i 25-34 anni ed i 35-44 anni è minore del numero dei pazienti con età compresa tra i 45-54 anni e 55-64 anni.

I tassi specifici per età più elevati sono relativi alla classe 55-64 anni (74,7 per 10.000 ab. nei maschi; 85,7 per 10.000 ab. nelle femmine); i valori minimi si hanno per i maschi nella classe 65 – 74 anni (50,5 per 10.000 abitanti) e per le femmine nella classe 25 – 34 anni (56,1 per 10.000 abitanti). Per queste ultime le classi over 65 sono rilevanti e superiori a 65 per 10.000 abitanti (*Tabella 7.2.2*).



Tabella 7.2.1 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) - tassi standardizzati per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	82,5	97,4	90,3
VALLE D'AOSTA	37,7	34,1	35,8
LOMBARDIA	39,9	44,7	42,4
PA BOLZANO	-	-	-
PA TRENTO	19,5	27,0	23,4
VENETO	62,4	78,2	70,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	24,2	31,3	27,9
LIGURIA	75,1	70,3	72,5
EMILIA ROMAGNA	85,1	104,8	95,4
TOSCANA	55,6	68,5	62,4
UMBRIA	43,8	60,9	52,8
MARCHE	22,0	26,0	24,1
LAZIO	73,8	75,2	74,5
ABRUZZO	92,1	91,6	91,8
MOLISE	74,2	66,0	70,0
CAMPANIA	46,1	40,4	43,1
PUGLIA	92,5	88,2	90,2
BASILICATA	48,0	47,8	47,9
CALABRIA	106,0	123,4	115,0
SICILIA	88,4	83,7	86,0
SARDEGNA	24,8	33,0	29,0
ITALIA	63,3	69,0	66,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

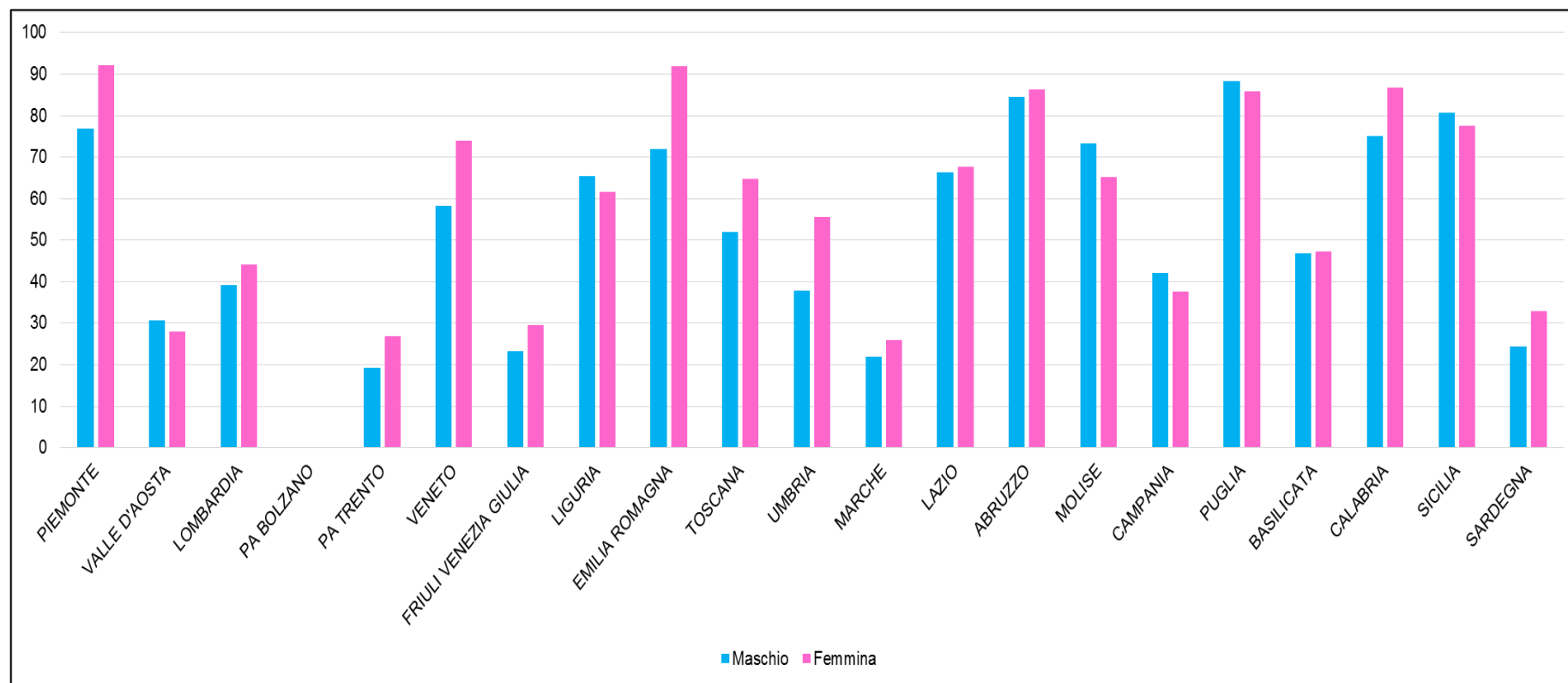


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.1 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.2 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.268	1.766	2.586	3.660	2.653	1.598	1.181	14.712
VALLE D'AOSTA	24	32	37	47	34	11	8	193
LOMBARDIA	2.408	2.321	2.366	3.209	2.946	1.727	1.117	16.094
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	44	64	63	78	75	39	55	418
VENETO	1.259	1.810	2.124	2.663	1.942	1.376	1.167	12.341
FRIULI VENEZIA GIULIA	174	181	217	227	181	113	109	1.202
LIGURIA	459	706	795	1.031	872	525	380	4.768
EMILIA ROMAGNA	1.438	2.104	2.763	3.474	2.553	1.519	1.389	15.240
TOSCANA	907	1.185	1.494	1.841	1.295	848	826	8.396
UMBRIA	212	219	306	323	267	149	87	1.563
MARCHE	127	194	205	249	224	141	229	1.369
LAZIO	1.297	2.379	3.330	4.169	3.534	1.639	1.003	17.351
ABRUZZO	316	493	815	1.023	936	596	785	4.964
MOLISE	89	110	154	171	143	108	187	962
CAMPANIA	968	1.439	1.976	2.499	2.265	867	538	10.552
PUGLIA	1.190	1.898	2.689	3.372	2.913	1.464	1.498	15.024
BASILICATA	111	119	168	208	245	102	176	1.129
CALABRIA	626	945	1.186	1.622	1.826	954	1.273	8.432
SICILIA	1.550	2.369	2.952	3.619	3.270	1.743	2.277	17.780
SARDEGNA	155	193	311	389	375	173	117	1.713
ITALIA	14.622	20.527	26.537	33.874	28.549	15.692	14.402	154.203

Regione	Femmina							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.148	1.809	2.967	4.403	3.725	2.552	2.279	18.883
VALLE D'AOSTA	9	17	33	47	40	22	19	187
LOMBARDIA	2.208	2.615	3.099	3.523	3.167	2.542	2.113	19.267
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	34	69	107	93	92	78	145	618
VENETO	1.466	1.818	2.601	3.313	2.778	2.224	2.369	16.569
FRIULI VENEZIA GIULIA	167	206	318	360	269	188	183	1.691
LIGURIA	410	529	711	1.089	984	655	641	5.019
EMILIA ROMAGNA	1.452	2.189	3.436	4.482	3.617	2.561	2.673	20.410
TOSCANA	1.020	1.299	1.819	2.483	1.897	1.440	1.448	11.406
UMBRIA	262	315	436	510	474	222	190	2.409
MARCHE	124	172	273	310	284	233	363	1.759
LAZIO	1.018	1.895	3.174	4.708	4.349	2.495	1.795	19.434
ABRUZZO	216	399	673	994	964	681	1.386	5.313
MOLISE	59	75	126	135	121	107	277	900
CAMPANIA	631	976	1.626	2.415	2.322	1.051	975	9.996
PUGLIA	928	1.545	2.410	3.324	3.429	1.926	1.951	15.513
BASILICATA	79	91	154	193	253	114	302	1.186
CALABRIA	457	791	1.235	1.977	2.232	1.325	2.418	10.435
SICILIA	990	1.577	2.318	3.471	3.368	2.409	4.059	18.192
SARDEGNA	102	226	332	537	614	368	225	2.404
ITALIA	12.780	18.613	27.848	38.367	34.979	23.193	25.811	181.591

Regione	TOTALE							
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	2.416	3.575	5.553	8.063	6.378	4.150	3.460	33.595
VALLE D'AOSTA	33	49	70	94	74	33	27	380
LOMBARDIA	4.616	4.936	5.465	6.732	6.113	4.269	3.230	35.361
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	78	133	170	171	167	117	200	1.036
VENETO	2.725	3.628	4.725	5.976	4.720	3.600	3.536	28.910
FRIULI VENEZIA GIULIA	341	387	535	587	450	301	292	2.893
LIGURIA	869	1.235	1.506	2.120	1.856	1.180	1.021	9.787
EMILIA ROMAGNA	2.890	4.293	6.199	7.956	6.170	4.080	4.062	35.650
TOSCANA	1.927	2.484	3.313	4.324	3.192	2.288	2.274	19.802
UMBRIA	474	534	742	833	741	371	277	3.972
MARCHE	251	366	478	559	508	374	592	3.128
LAZIO	2.315	4.274	6.504	8.877	7.883	4.134	2.798	36.785
ABRUZZO	532	892	1.488	2.017	1.900	1.277	2.171	10.277
MOLISE	148	185	280	306	264	215	464	1.862
CAMPANIA	1.599	2.415	3.602	4.914	4.587	1.918	1.513	20.548
PUGLIA	2.118	3.443	5.099	6.696	6.342	3.390	3.449	30.537
BASILICATA	190	210	322	401	498	216	478	2.315
CALABRIA	1.083	1.736	2.421	3.599	4.058	2.279	3.691	18.867
SICILIA	2.540	3.946	5.270	7.090	6.638	4.152	6.336	35.972
SARDEGNA	257	419	643	926	989	541	342	4.117
ITALIA	27.402	39.140	54.385	72.241	63.528	38.885	40.213	335.794

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Anche per i casi incidenti si osserva, per il totale Italia, che la patologia più frequente è la depressione (15,1 casi su 10.000 ab.) seguita dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (9,7 casi su 10.000 ab.) e dalla schizofrenia e altre psicosi funzionali (7,7 casi su 10.000 ab.).

Le femmine presentano tassi significativamente più alti dei maschi per la depressione (maschi 11,6; femmine 18,4) e per le sindromi nevrotiche e somatoformi (maschi 8,5; femmine 10,8) (*Tabella 7.2.3 e Figura 7.2.2*).

Va evidenziata la consistente numerosità di “assenza di patologia psichiatrica” (19.522 su 335.794 diagnosi totali pari al 5,8%) già presente nei casi prevalenti ma in misura meno evidente (28.424 su 851.189 diagnosi totali pari al 3,3%) e di “diagnosi in attesa di definizione” (54.749 su 335.794 diagnosi totali pari al 16,3%) che nei casi prevalenti ammontano a 84.257 su 851.189 diagnosi totali (9,9%).

Le *Figure 7.2.3 e 7.2.4* rappresentano un focus sulla distribuzione regionale dei nuovi utenti trattati nel 2017 per alcuni gruppi diagnostici.



Tabella 7.2.3 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomane	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	TOTALE
PIEMONTE	Maschio	1,7	3,4	0,9	2,3	7,5	35,5	5,5	4,6	2,7	12,3	6,2	82,5
	Femmina	0,4	6,0	0,9	3,4	14,4	41,6	5,3	4,9	1,9	9,1	9,5	97,4
	TOTALE	1,0	4,7	0,9	2,9	11,1	38,7	5,4	4,8	2,2	10,6	7,9	90,3
VALLE D'AOSTA	Maschio	6,4	5,7	-	0,8	6,4	1,6	4,5	1,4	1,4	5,7	3,9	37,7
	Femmina	0,4	4,2	-	1,1	9,3	1,6	2,0	1,1	1,1	5,5	7,8	34,1
	TOTALE	3,3	4,9	-	0,9	7,9	1,6	3,2	1,2	1,2	5,6	5,9	35,8
LOMBARDIA	Maschio	1,6	0,6	2,4	1,0	8,6	8,3	2,7	1,4	1,2	6,3	5,8	39,9
	Femmina	0,3	1,2	2,4	1,1	13,2	9,6	2,4	1,5	0,7	4,8	7,4	44,7
	TOTALE	0,9	0,9	2,4	1,1	11,0	9,0	2,5	1,4	1,0	5,6	6,6	42,4
PA TRENTO	Maschio	0,6	0,2	0,8	1,3	4,7	-	2,4	2,8	0,5	1,4	4,8	19,5
	Femmina	0,3	0,1	1,0	2,5	8,7	-	2,5	4,9	0,1	1,7	5,3	27,0
	TOTALE	0,4	0,2	0,9	1,9	6,8	-	2,5	3,9	0,3	1,6	5,0	23,4
VENETO	Maschio	3,4	8,4	-	3,4	12,3	6,2	4,5	3,5	1,8	9,4	9,4	62,4
	Femmina	1,2	13,2	-	4,5	20,7	8,2	5,5	4,3	1,1	7,6	11,8	78,2
	TOTALE	2,3	10,9	-	4,0	16,6	7,2	5,0	3,9	1,5	8,5	10,7	70,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	0,7	1,7	4,9	1,2	5,2	1,6	1,5	0,7	0,5	2,2	4,2	24,2
	Femmina	0,2	4,2	5,2	1,4	9,0	1,9	1,4	0,7	0,2	2,3	4,7	31,3
	TOTALE	0,5	3,0	5,1	1,3	7,2	1,7	1,4	0,7	0,3	2,2	4,4	27,9
LIGURIA	Maschio	4,2	2,3	1,2	1,8	10,2	27,7	6,1	3,8	1,1	6,3	10,3	75,1
	Femmina	1,2	2,5	0,7	2,5	15,7	21,7	4,6	4,1	0,6	3,9	12,6	70,3
	TOTALE	2,6	2,4	1,0	2,2	13,1	24,6	5,3	4,0	0,8	5,1	11,5	72,5
EMILIA ROMAGNA	Maschio	4,6	12,5	7,5	4,2	15,2	3,0	7,0	4,4	2,8	10,9	12,8	85,1
	Femmina	1,5	18,7	7,5	5,0	28,9	3,3	7,2	5,4	1,7	7,8	17,9	104,8
	TOTALE	3,0	15,7	7,5	4,6	22,4	3,1	7,1	4,9	2,2	9,3	15,5	95,4
TOSCANA	Maschio	2,8	2,6	2,1	1,0	25,6	0,6	2,0	7,6	0,8	6,0	4,5	55,6
	Femmina	1,1	4,7	1,6	1,2	35,1	0,7	2,5	9,6	0,6	4,2	7,1	68,5
	TOTALE	1,9	3,7	1,8	1,1	30,6	0,7	2,3	8,6	0,7	5,1	5,9	62,4
UMBRIA	Maschio	2,0	5,5	-	2,6	8,0	1,1	2,9	3,7	0,8	5,0	12,4	43,8
	Femmina	0,5	8,8	-	4,9	13,7	1,0	3,2	5,9	0,3	3,1	19,5	60,9
	TOTALE	1,2	7,2	-	3,8	11,0	1,1	3,1	4,9	0,5	4,0	16,1	52,8
MARCHE	Maschio	1,5	0,8	-	2,7	5,8	2,5	1,1	1,1	0,3	2,6	3,4	22,0
	Femmina	0,4	1,5	-	3,4	8,9	2,4	1,1	1,4	0,2	1,6	5,2	26,0
	TOTALE	0,9	1,2	-	3,1	7,4	2,4	1,1	1,2	0,2	2,1	4,4	24,1
LAZIO	Maschio	2,2	2,4	14,4	1,6	14,7	1,4	6,4	5,1	1,7	13,5	10,4	73,8
	Femmina	0,6	3,5	8,1	2,0	24,8	1,1	4,9	6,3	1,2	9,0	13,8	75,2
	TOTALE	1,3	3,0	11,1	1,8	20,0	1,3	5,6	5,7	1,4	11,1	12,2	74,5
ABRUZZO	Maschio	2,0	6,6	1,0	10,5	11,4	2,5	3,9	4,7	2,9	15,0	31,8	92,1
	Femmina	0,8	8,7	0,9	16,4	19,1	2,4	2,8	4,9	1,5	8,8	25,4	91,6
	TOTALE	1,4	7,7	1,0	13,5	15,4	2,4	3,3	4,8	2,2	11,8	28,5	91,8
MOLISE	Maschio	1,8	5,0	12,2	9,5	6,8	16,7	2,5	2,9	2,0	4,1	10,6	74,2
	Femmina	0,4	6,4	6,5	12,7	11,4	9,5	1,9	3,4	1,2	3,6	9,1	66,0
	TOTALE	1,1	5,7	9,2	11,1	9,2	13,0	2,2	3,2	1,6	3,8	9,8	70,0
CAMPANIA	Maschio	1,1	1,8	5,1	1,9	6,3	11,1	1,3	1,7	0,8	5,7	9,2	46,1
	Femmina	0,2	2,0	1,3	2,6	8,3	9,0	0,8	2,0	0,6	3,6	10,1	40,4
	TOTALE	0,7	1,9	3,1	2,3	7,4	10,0	1,0	1,8	0,7	4,6	9,7	43,1
PUGLIA	Maschio	2,8	8,4	11,5	6,1	16,4	8,6	5,1	7,0	3,3	15,3	8,0	92,5
	Femmina	0,7	9,9	6,2	7,9	23,4	7,7	3,3	7,3	2,0	9,4	10,4	88,2
	TOTALE	1,7	9,2	8,8	7,0	20,0	8,1	4,1	7,1	2,6	12,2	9,3	90,2
BASILICATA	Maschio	0,5	1,1	0,3	6,9	11,4	6,8	1,9	1,8	1,9	6,8	8,6	48,0
	Femmina	0,1	1,3	0,0	9,1	14,4	5,9	1,1	1,8	0,8	3,4	9,8	47,8
	TOTALE	0,3	1,2	0,2	8,0	13,0	6,3	1,5	1,8	1,4	5,0	9,2	47,9
CALABRIA	Maschio	0,8	10,3	2,9	8,5	14,3	42,7	1,4	2,4	2,8	5,8	14,2	106,0
	Femmina	0,1	13,2	3,5	12,9	19,7	45,9	0,7	3,0	1,9	4,3	18,2	123,4
	TOTALE	0,4	11,8	3,2	10,8	17,1	44,3	1,1	2,7	2,3	5,0	16,3	115,0
SICILIA	Maschio	1,0	3,7	8,0	6,7	14,0	19,9	3,6	3,3	4,9	15,2	8,0	88,4
	Femmina	0,2	4,0	3,1	10,4	21,4	14,5	2,1	3,6	4,2	10,0	10,2	83,7
	TOTALE	0,6	3,9	5,5	8,6	17,8	17,1	2,8	3,5	4,6	12,5	9,1	86,0
SARDEGNA	Maschio	0,3	1,5	-	0,6	3,5	7,0	0,8	3,1	0,8	5,2	2,0	24,8
	Femmina	0,2	2,6	-	0,6	7,7	8,8	0,7	4,8	0,4	3,4	3,9	33,0
	TOTALE	0,2	2,0	-	0,6	5,7	7,9	0,7	4,0	0,6	4,3	3,0	29,0
ITALIA	Maschio	2,1	4,2	4,8	3,1	11,6	10,8	3,7	3,6	1,9	9,1	8,5	63,3
	Femmina	0,6	6,0	3,0	4,3	18,4	10,8	3,2	4,2	1,3	6,3	10,8	69,0
	TOTALE	1,3	5,1	3,9	3,7	15,1	10,8	3,5	3,9	1,6	7,7	9,7	66,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

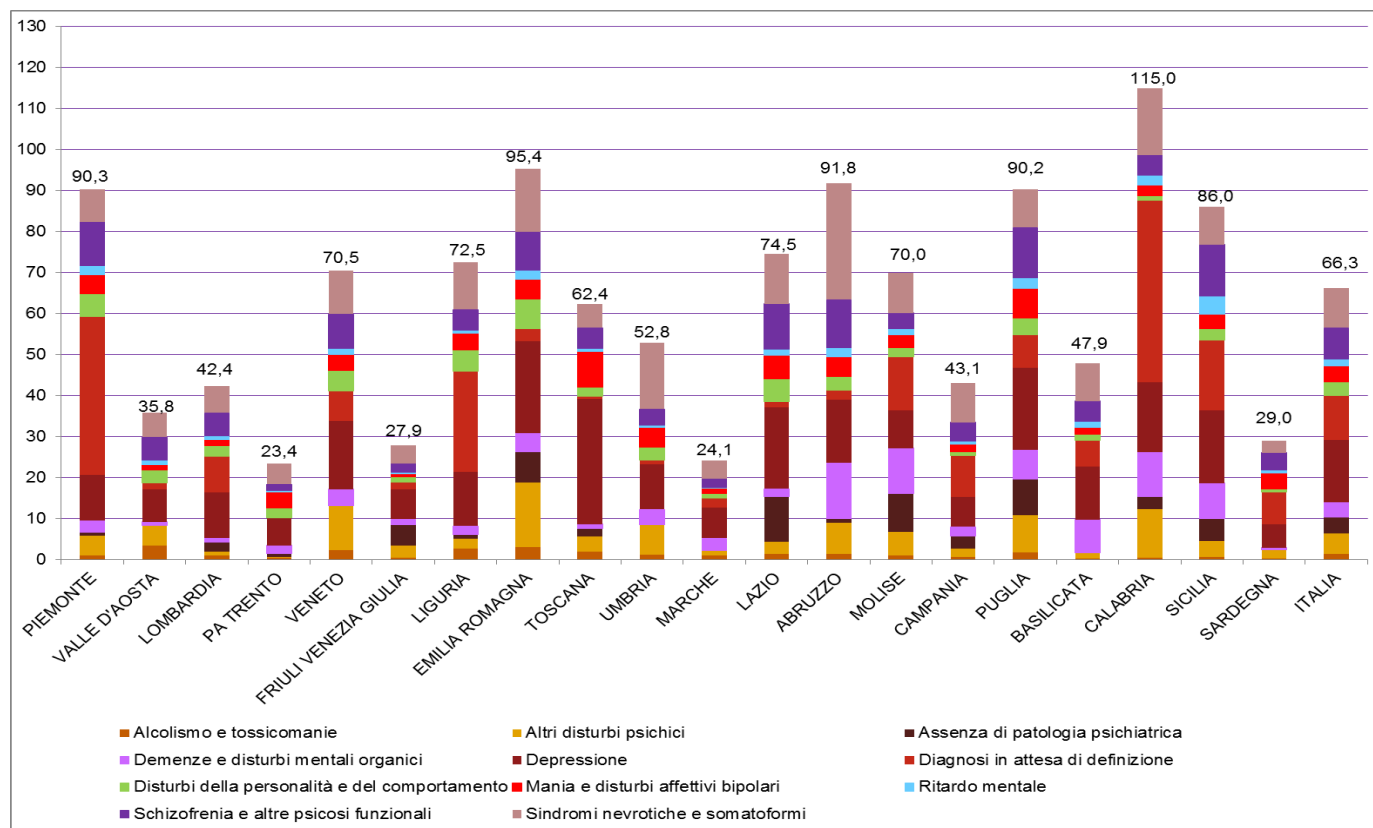


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.2 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

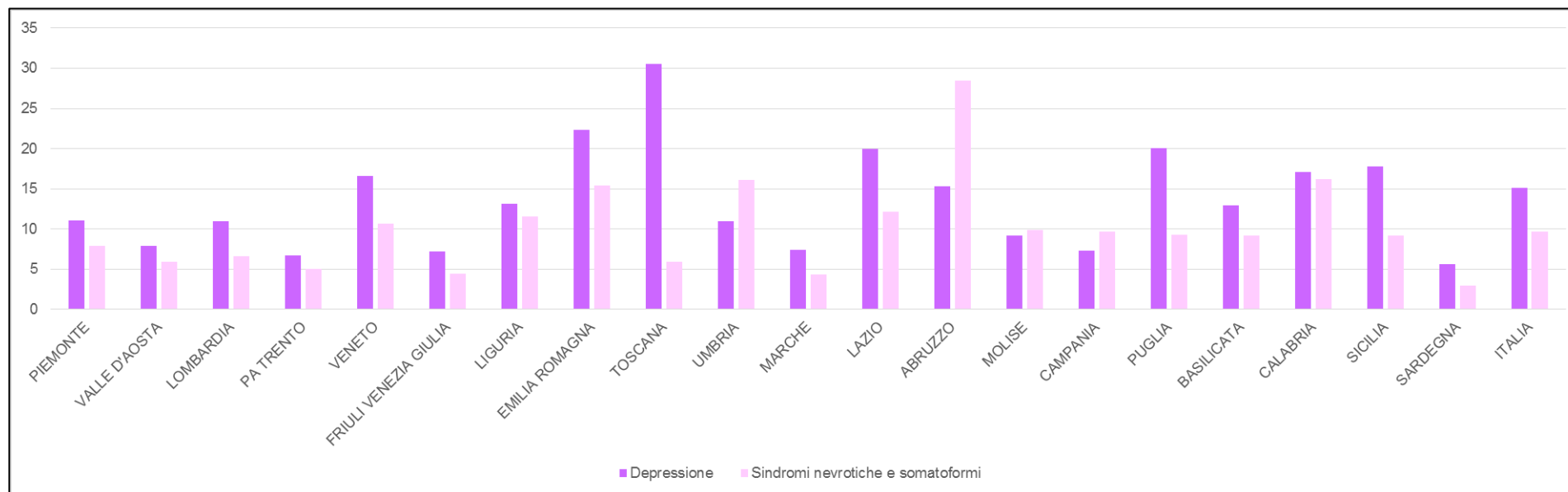


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.3 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

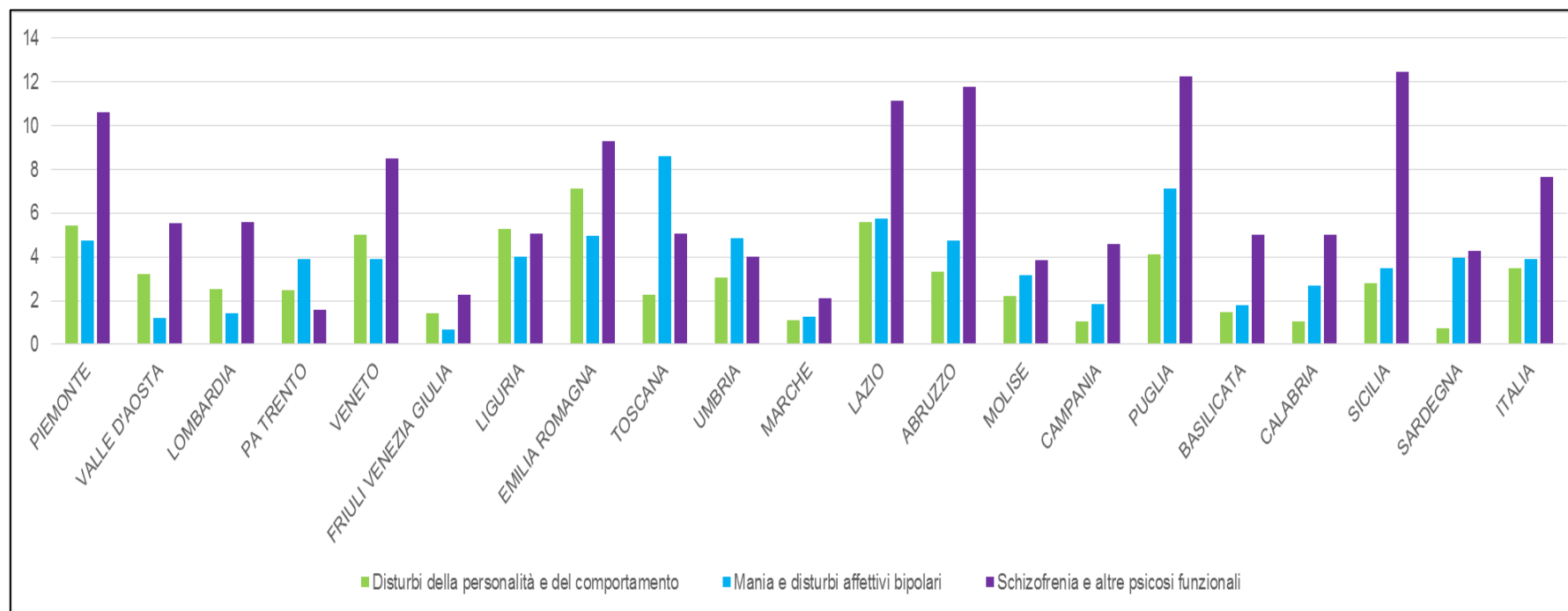


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.4 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

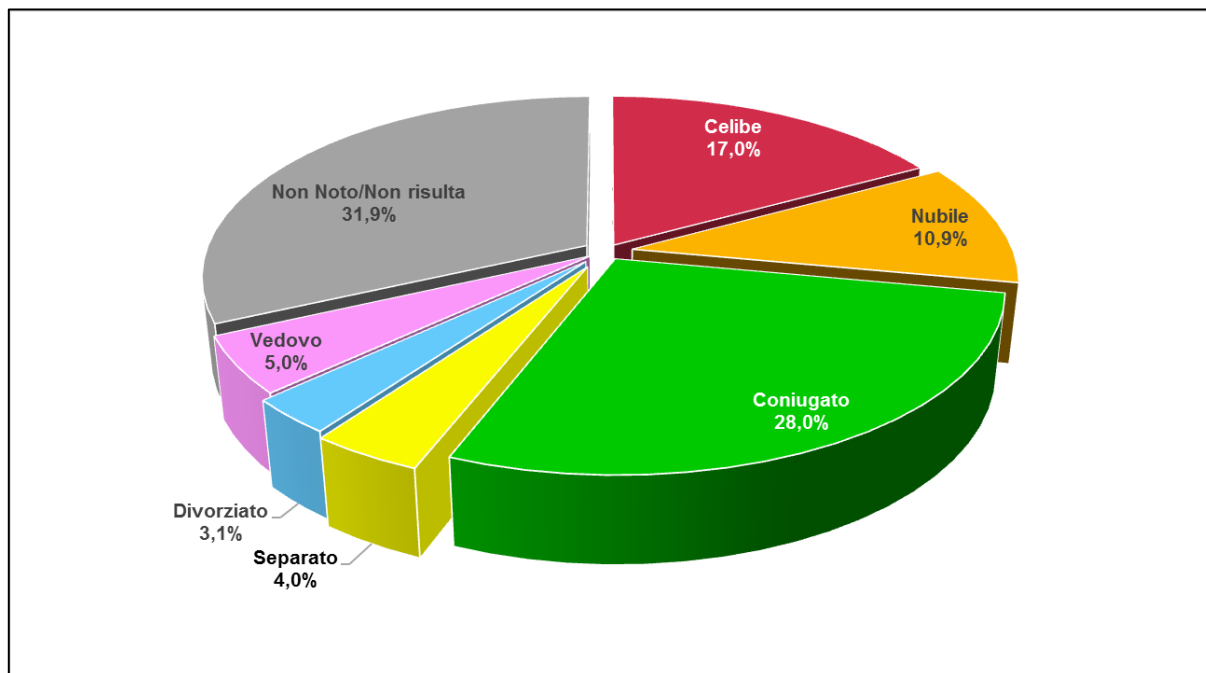
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando i casi incidenti per stato civile si osserva che sono più frequentemente celibi o nubili (27,9%). La maggioranza delle femmine è coniugata, mentre tra i maschi la percentuale di celibi (34,0%) è superiore a quella dei coniugati (26,4%).

Da evidenziare che ci sono elevate percentuali di soggetti per i quali tale informazione non è raccolta (31,9%). (Figura 7.2.5)

Figura 7.2.5 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



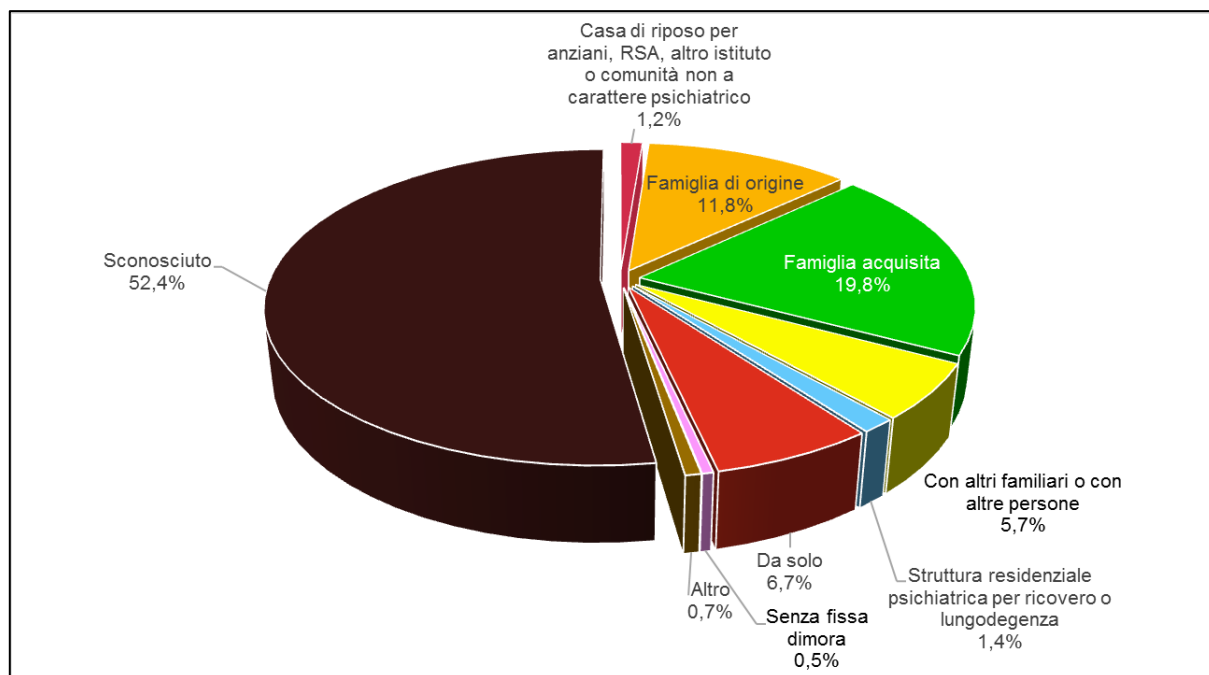
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'informazione sulla condizione abitativa è stata raccolta solo per il 47,6% dei casi. Il 31,6% del totale dei casi incidenti vive in famiglia, di origine (11,8%) o acquisita (19,8%), il 6,7% vive da solo, il 5,7% con altri familiari o con altre persone e solo l'1,47% in strutture residenziali psichiatriche; pochi i casi senza fissa dimora (1.535 rispetto a 335.794) (Figura 7.2.6).

Figura 7.2.6 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



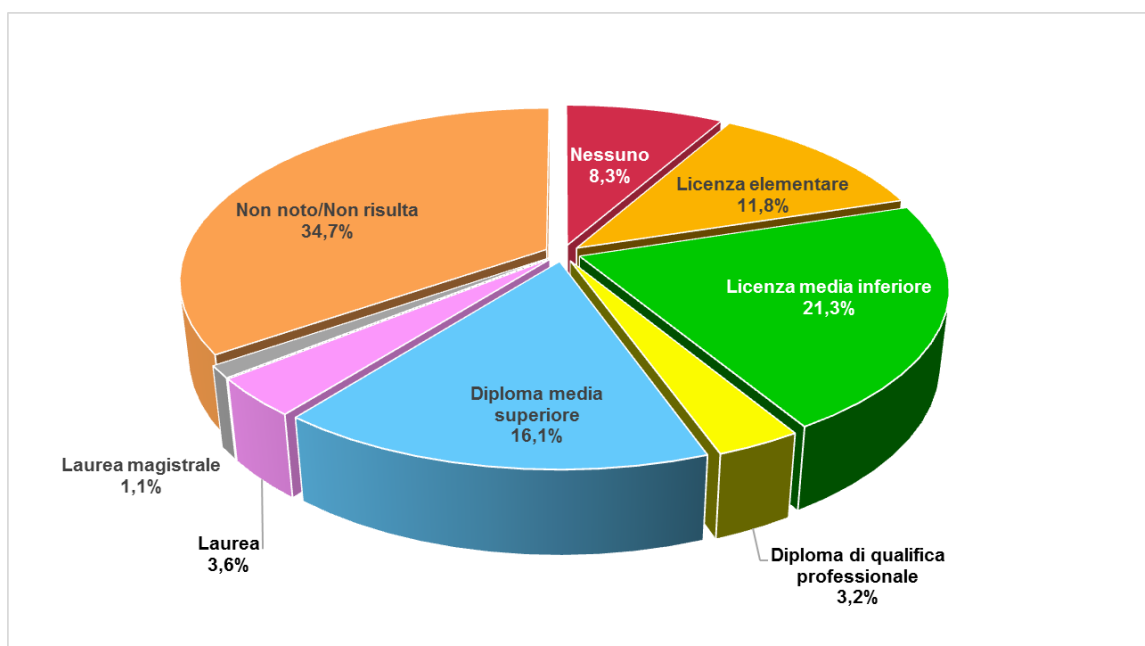
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 33,1% dei casi trattati ha un titolo di studio medio-basso (11,8% licenza elementare; 21,3% licenza media inferiore), il 16,1% ha un diploma superiore, mentre ha un titolo universitario il 3,6% e l' 8,3% non possiede titolo di studio. Anche in questo caso il dato “non noto/non risulta” è elevato (34,7% dei soggetti). (Figura 7.2.7).

Figura 7.2.7 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



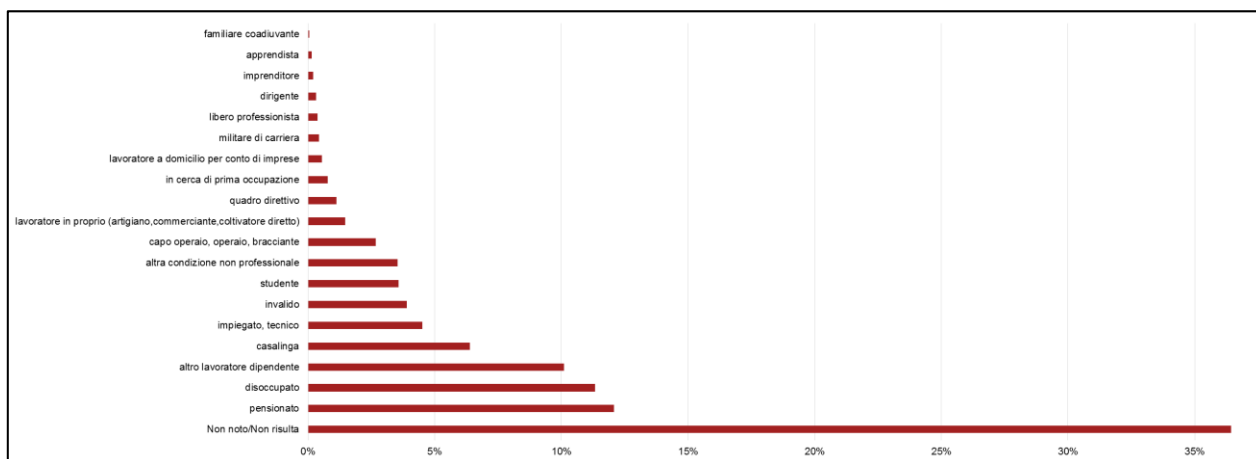
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Complessivamente circa il 21,8% dei nuovi casi è occupato, il 12,1% è disoccupato (11,3%) o in cerca di prima occupazione (0,8%), il 12,1% è pensionato e il 6,4% sono casalinghe. La quota di “non noto/non risulta” è pari in totale al 36,4% (*Figura 7.2.8*)

Figura 7.2.8 – Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono rappresentati i dati relativi agli utenti che nel 2017 hanno avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever) pari a 307.812 soggetti. Rappresentando una parte consistente della popolazione di pazienti analizzata nel precedente paragrafo (91,7%) si comprende come i risultati di seguito descritti siano sovrapponibili ai precedenti.

Nella *Tabella 7.2.4* e nella *Figura 7.2.9* sono visualizzati i tassi standardizzati. L'analisi per sesso mostra in genere valori più elevati per le femmine, spesso anche di molto. A livello regionale i tassi oscillano dal valore minimo di 23,2 per 10.000 ab. nella Provincia autonoma di Trento a 87,0 per 10.000 ab. in Puglia (*valore nazionale 61,2 per 10.000 abitanti*).

Risultano leggermente più numerosi gli utenti di sesso femminile (54,4%). In entrambi i sessi la classe modale è 45-54 anni (63,1 per 10.000 abitanti nei maschi, 70,7 per 10.000 abitanti nelle femmine); frequenze elevate si hanno anche nella classe 55-64 anni (68,2 per 10.000 abitanti nei maschi; 78,5 per 10.000 abitanti nelle femmine). Sia nei maschi che nelle femmine è rilevante la presenza di ultra settantacinquenni (50,6 per 10.000 abitanti nei maschi; 58,9 per 10.000 abitanti nelle femmine (*Tabella 7.2.5*).



Tabella 7.2.4 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	76,9	92,1	84,8
VALLE D'AOSTA	30,6	28,1	29,3
LOMBARDIA	39,1	44,1	41,7
PA BOLZANO			
PA TRENTO	19,3	26,8	23,2
VENETO	58,2	73,9	66,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	23,2	29,6	26,5
LIGURIA	65,4	61,5	63,3
EMILIA ROMAGNA	72,0	91,9	82,4
TOSCANA	52,0	64,7	58,6
UMBRIA	37,8	55,5	47,1
MARCHE	21,8	25,9	24,0
LAZIO	66,2	67,7	67,0
ABRUZZO	84,6	86,4	85,5
MOLISE	73,4	65,2	69,2
CAMPANIA	42,2	37,5	39,8
PUGLIA	88,3	85,8	87,0
BASILICATA	46,9	47,2	47,0
CALABRIA	75,1	86,8	81,1
SICILIA	80,6	77,5	79,0
SARDEGNA	24,4	32,9	28,8
ITALIA	58,2	64,1	61,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

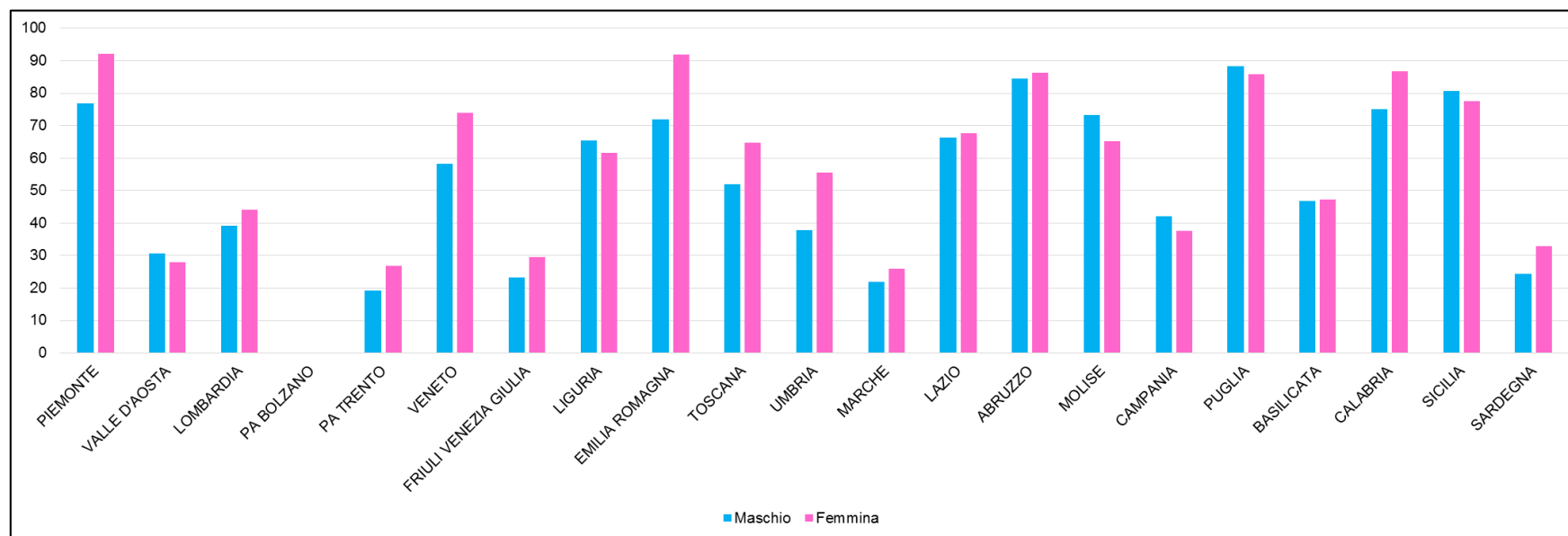


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.9 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.5 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.212	1.641	2.372	3.376	2.466	1.492	1.151	13.710
VALLE D'AOSTA	24	26	27	34	29	9	8	157
LOMBARDIA	2.397	2.318	2.361	3.117	2.789	1.668	1.109	15.759
PA BOLZANO								
PA TRENTO	43	63	63	77	74	39	55	414
VENETO	1.192	1.673	1.943	2.435	1.784	1.334	1.154	11.515
FRULI VENEZIA GIULIA	167	176	206	213	173	108	108	1.151
LIGURIA	413	607	675	884	735	476	362	4.152
EMILIA ROMAGNA	1.273	1.759	2.277	2.775	2.147	1.355	1.317	12.903
TOSCANA	845	1.111	1.383	1.690	1.189	812	811	7.841
UMBRIA	189	175	253	271	243	136	81	1.348
MARCHE	126	193	200	245	223	141	229	1.357
LAZIO	1.200	2.121	2.953	3.674	3.195	1.486	943	15.572
ABRUZZO	299	447	702	908	869	576	760	4.561
MOLISE	89	107	152	168	142	108	186	952
CAMPANIA	931	1.325	1.742	2.223	2.098	820	523	9.662
PUGLIA	1.151	1.792	2.531	3.145	2.797	1.441	1.490	14.347
BASILICATA	111	117	164	197	237	100	176	1.102
CALABRIA	486	671	794	1.061	1.300	683	978	5.973
SICILIA	1.468	2.115	2.565	3.195	3.004	1.663	2.205	16.215
SARDEGNA	152	188	307	383	367	172	117	1.686
ITALIA	13.768	18.625	23.670	30.071	25.861	14.619	13.763	140.377
Regione	Femmina							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.100	1.718	2.797	4.158	3.475	2.400	2.202	17.850
VALLE D'AOSTA	8	17	29	37	25	19	19	154
LOMBARDIA	2.203	2.608	3.089	3.462	3.069	2.503	2.094	19.028
PA BOLZANO								
PA TRENTO	34	67	105	93	91	78	144	612
VENETO	1.378	1.724	2.436	3.066	2.595	2.141	2.326	15.666
FRULI VENEZIA GIULIA	164	198	298	336	245	178	181	1.600
LIGURIA	367	471	614	893	863	580	607	4.395
EMILIA ROMAGNA	1.334	1.950	2.975	3.754	3.097	2.256	2.529	17.895
TOSCANA	935	1.248	1.717	2.334	1.770	1.363	1.403	10.770
UMBRIA	233	283	394	455	443	203	184	2.195
MARCHE	124	171	272	307	282	233	362	1.751
LAZIO	964	1.715	2.889	4.117	3.896	2.235	1.666	17.482
ABRUZZO	206	368	623	912	894	654	1.354	5.011
MOLISE	58	73	125	133	117	106	277	889
CAMPANIA	619	910	1.471	2.211	2.145	983	948	9.287
PUGLIA	912	1.490	2.301	3.201	3.350	1.906	1.939	15.099
BASILICATA	78	91	150	191	247	113	302	1.172
CALABRIA	342	573	851	1.340	1.502	920	1.813	7.341
SICILIA	944	1.452	2.093	3.103	3.092	2.238	3.921	16.843
SARDEGNA	102	225	329	536	612	367	224	2.395
ITALIA	12.105	17.352	25.558	34.639	31.810	21.476	24.495	167.435
Regione	TOTALE							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	2.312	3.359	5.169	7.534	5.941	3.892	3.353	31.560
VALLE D'AOSTA	32	43	56	71	54	28	27	311
LOMBARDIA	4.600	4.926	5.450	6.579	5.858	4.171	3.203	34.787
PA BOLZANO								
PA TRENTO	77	130	168	170	165	117	199	1.026
VENETO	2.570	3.397	4.379	5.501	4.379	3.475	3.480	27.181
FRULI VENEZIA GIULIA	331	374	504	549	418	286	289	2.751
LIGURIA	780	1.078	1.289	1.777	1.598	1.056	969	8.547
EMILIA ROMAGNA	2.607	3.709	5.252	6.529	5.244	3.611	3.846	30.798
TOSCANA	1.780	2.359	3.100	4.024	2.959	2.175	2.214	18.611
UMBRIA	422	458	647	726	686	339	265	3.543
MARCHE	250	364	472	552	505	374	591	3.108
LAZIO	2.164	3.836	5.842	7.791	7.091	3.721	2.609	33.054
ABRUZZO	505	815	1.325	1.820	1.763	1.230	2.114	9.572
MOLISE	147	180	277	301	259	214	463	1.841
CAMPANIA	1.550	2.235	3.213	4.434	4.243	1.803	1.471	18.949
PUGLIA	2.063	3.282	4.832	6.346	6.147	3.347	3.429	29.446
BASILICATA	189	208	314	388	484	213	478	2.274
CALABRIA	828	1.244	1.645	2.401	2.802	1.603	2.791	13.314
SICILIA	2.412	3.567	4.658	6.298	6.096	3.901	6.126	33.058
SARDEGNA	254	413	636	919	979	539	341	4.081
ITALIA	25.873	35.977	49.228	64.710	57.671	36.095	38.258	307.812

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi dei gruppi diagnostici dà risultati analoghi a quelli ottenuti per il totale dei nuovi casi: la depressione (14,4 casi su 10.000 ab.), le sindromi funzionali e somatoformi (9,3 casi su 10.000 ab.) e la schizofrenia (6,2 casi su 10.000 ab.) sono le patologie più frequenti. Nell'analisi per sesso per la depressione si hanno 17,4 casi su 10.000 abitanti per le femmine e 11,1 casi per 10.000 abitanti per i maschi; per le sindromi somatoformi risultano 10,3 casi per 10.000 abitanti per le femmine e 8,2 casi per 10.000 abitanti per i maschi (Tabella 7.2.6 e Figura 7.2.10).



Tabella 7.2.6 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomanie	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	TOTALE
PIEMONTE	Maschio	1,6	3,3	0,8	2,3	7,1	34,2	5,0	3,9	2,5	10,1	6,1	76,9
	Femmina	0,4	5,9	0,9	3,3	13,6	40,6	4,7	4,2	1,8	7,5	9,3	92,1
	TOTALE	1,0	4,7	0,8	2,8	10,5	37,5	4,9	4,0	2,1	8,7	7,7	84,8
VALLE D'AOSTA	Maschio	6,4	5,5		0,8	5,3	1,6	3,3	0,8	1,0	2,3	3,7	30,6
	Femmina	0,2	4,0		1,1	7,5	1,6	2,0	0,4	0,7	3,1	7,5	28,1
	TOTALE	3,2	4,7		0,9	6,4	1,6	2,6	0,6	0,8	2,7	5,7	29,3
LOMBARDIA	Maschio	1,6	0,6	2,4	1,0	8,6	8,3	2,6	1,3	1,2	5,8	5,8	39,1
	Femmina	0,3	1,2	2,4	1,1	13,1	9,5	2,4	1,5	0,7	4,5	7,4	44,1
	TOTALE	0,9	0,9	2,4	1,1	10,9	8,9	2,5	1,4	0,9	5,1	6,6	41,7
PA TRENTO	Maschio	0,6	0,2	0,8	1,3	4,7		2,4	2,8	0,5	1,4	4,8	19,3
	Femmina	0,3	0,1	1,0	2,5	8,7		2,5	4,8	0,1	1,6	5,3	26,8
	TOTALE	0,4	0,2	0,9	1,9	6,7		2,4	3,8	0,3	1,5	5,0	23,2
VENETO	Maschio	3,3	8,3		3,3	11,7	5,9	4,1	3,2	1,7	7,6	9,2	58,2
	Femmina	1,2	13,0		4,4	19,8	7,8	4,8	3,8	1,0	6,5	11,6	73,9
	TOTALE	2,2	10,7		3,9	15,9	6,9	4,5	3,5	1,4	7,0	10,4	66,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	0,6	1,6	4,9	1,1	5,1	1,6	1,4	0,6	0,4	1,8	4,1	23,2
	Femmina	0,2	3,9	5,0	1,4	8,6	1,9	1,3	0,6	0,1	2,0	4,6	29,6
	TOTALE	0,4	2,8	4,9	1,3	6,9	1,7	1,3	0,6	0,3	1,9	4,3	26,5
LIGURIA	Maschio	3,9	2,3	1,1	1,6	9,5	23,9	5,1	3,1	1,0	4,2	9,7	65,4
	Femmina	1,1	2,5	0,7	2,4	14,6	18,3	3,7	3,2	0,4	2,6	11,9	61,5
	TOTALE	2,5	2,4	0,9	2,0	12,2	20,9	4,4	3,2	0,7	3,4	10,9	63,3
EMILIA ROMAGNA	Maschio	4,0	12,1	7,2	3,9	13,9	2,7	5,0	3,0	2,3	5,8	12,2	72,0
	Femmina	1,3	18,0	7,1	4,7	26,1	3,0	5,1	3,7	1,4	4,5	17,1	91,9
	TOTALE	2,6	15,1	7,1	4,3	20,3	2,8	5,1	3,7	1,8	5,1	14,7	82,4
TOSCANA	Maschio	2,6	2,6	1,9	0,9	24,6	0,6	1,9	7,0	0,7	4,9	4,3	52,0
	Femmina	1,1	4,6	1,6	1,2	33,5	0,6	2,2	8,9	0,5	3,7	6,8	64,7
	TOTALE	1,8	3,6	1,7	1,0	29,3	0,6	2,0	8,0	0,6	4,3	5,6	58,6
UMBRIA	Maschio	1,7	3,1		2,6	7,8	1,0	2,5	3,3	0,7	3,1	12,1	37,8
	Femmina	0,5	6,2		4,8	13,2	0,9	2,7	5,6	0,3	2,3	19,0	55,5
	TOTALE	1,1	4,7		3,7	10,6	1,0	2,6	4,5	0,5	2,6	15,8	47,1
MARCHE	Maschio	1,5	0,8		2,7	5,8	2,5	1,1	1,1	0,3	2,5	3,4	21,8
	Femmina	0,4	1,5		3,4	8,8	2,4	1,1	1,3	0,2	1,6	5,2	25,9
	TOTALE	0,9	1,2		3,1	7,4	2,4	1,1	1,2	0,2	2,0	4,4	24,0
LAZIO	Maschio	2,0	2,3	14,1	1,5	13,4	1,2	5,5	4,5	1,5	10,7	9,5	66,2
	Femmina	0,5	3,3	7,8	2,0	22,6	0,9	4,3	5,4	1,0	7,2	12,5	67,7
	TOTALE	1,2	2,8	10,8	1,7	18,2	1,1	4,9	5,0	1,3	8,9	11,1	67,0
ABRUZZO	Maschio	1,9	6,4	1,0	10,1	10,8	2,4	3,2	4,0	2,5	11,3	31,0	84,6
	Femmina	0,8	8,4	0,9	15,9	18,2	2,2	2,6	4,2	1,3	7,3	24,7	86,4
	TOTALE	1,3	7,5	0,9	13,1	14,6	2,3	2,9	4,1	1,9	9,2	27,7	85,5
MOLISE	Maschio	1,8	5,0	12,1	9,5	6,7	16,7	2,5	2,9	1,9	3,8	10,6	73,4
	Femmina	0,4	6,2	6,3	12,5	11,4	9,5	1,8	3,2	1,2	3,5	9,0	65,2
	TOTALE	1,1	5,6	9,1	11,1	9,1	13,0	2,2	3,0	1,5	3,6	9,8	69,2
CAMPANIA	Maschio	1,0	1,8	5,0	1,9	5,9	10,5	1,1	1,4	0,7	4,1	8,8	42,2
	Femmina	0,2	1,9	1,3	2,5	7,8	8,6	0,7	1,6	0,5	2,8	9,6	37,5
	TOTALE	0,6	1,8	3,1	2,2	6,9	9,5	0,9	1,5	0,6	3,4	9,3	39,8
PUGLIA	Maschio	2,7	8,3	11,2	6,0	16,2	8,0	4,7	6,6	3,2	13,6	7,9	88,3
	Femmina	0,7	9,8	6,0	7,9	23,1	7,3	3,1	6,9	1,9	8,7	10,3	85,8
	TOTALE	1,7	9,1	8,5	7,0	19,8	7,6	3,9	6,8	2,5	11,0	9,2	87,0
BASILICATA	Maschio	0,5	1,1	0,3	6,9	11,2	6,4	1,9	1,8	1,7	6,3	8,6	46,9
	Femmina	0,1	1,3	0,0	9,1	14,4	5,7	1,1	1,8	0,8	3,1	9,8	47,2
	TOTALE	0,3	1,2	0,2	8,0	12,9	6,0	1,5	1,8	1,3	4,7	9,2	47,0
CALABRIA	Maschio	0,7	7,2	1,8	5,9	10,2	30,6	1,1	1,7	2,0	4,1	9,9	75,1
	Femmina	0,1	8,9	2,1	9,7	14,4	32,2	0,4	2,1	1,4	2,7	12,9	86,8
	TOTALE	0,4	8,1	1,9	7,9	12,3	31,4	0,8	1,9	1,7	3,4	11,4	81,1
SICILIA	Maschio	0,9	3,6	8,0	6,4	13,2	18,7	3,2	2,8	4,7	11,3	7,7	80,6
	Femmina	0,2	3,9	3,1	9,9	20,1	13,7	1,8	3,0	4,1	8,0	9,8	77,5
	TOTALE	0,5	3,8	5,5	8,2	16,8	16,1	2,5	2,9	4,4	9,6	8,8	79,0
SARDEGNA	Maschio	0,3	1,5		0,6	3,5	6,9	0,8	3,0	0,7	5,0	2,0	24,4
	Femmina	0,2	2,6		0,6	7,7	8,8	0,7	4,7	0,4	3,4	3,9	32,9
	TOTALE	0,2	2,0		0,6	5,6	7,9	0,7	3,9	0,6	4,2	3,0	28,8
ITALIA	Maschio	1,9	4,0	4,7	3,0	11,0	10,0	3,3	3,1	1,8	7,2	8,2	58,2
	Femmina	0,6	5,7	2,9	4,1	17,4	10,1	2,8	3,7	1,2	5,2	10,3	64,1
	TOTALE	1,2	4,9	3,7	3,6	14,4	10,0	3,0	3,4	1,5	6,2	9,3	61,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

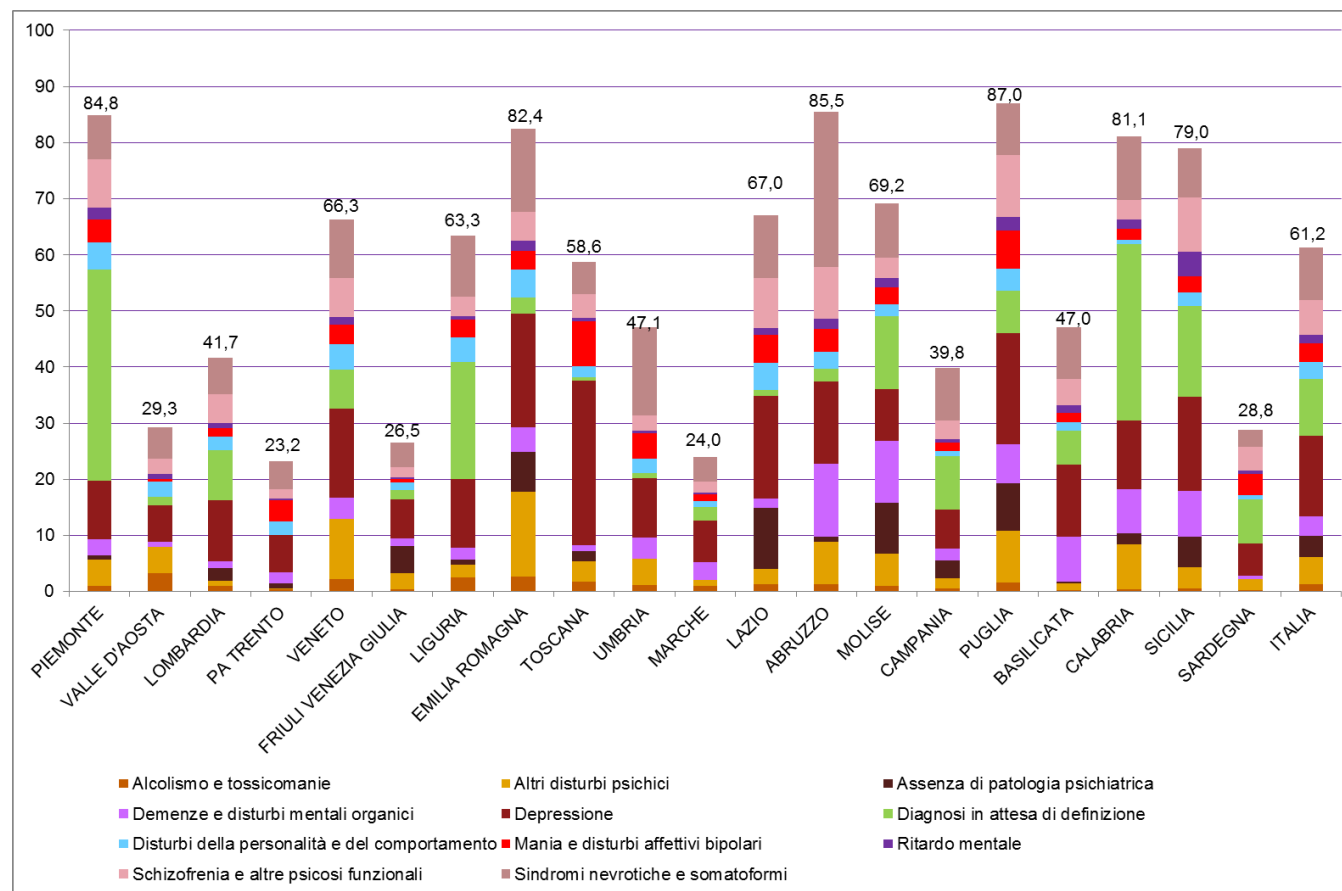


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.10 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



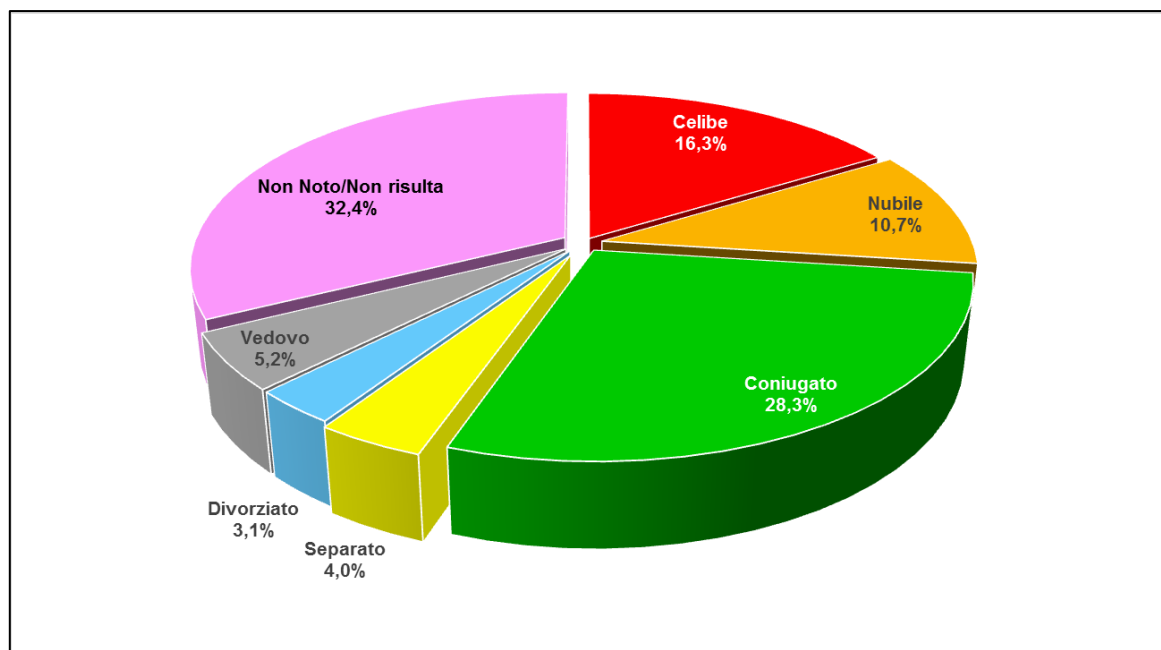
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 27% dei first ever è celibe (16,3%) o nubile (10,7%), il 28,3% coniugato e per il 32,4% il dato non è noto (*Figura 7.2.11*).

Figura 7.2.11 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



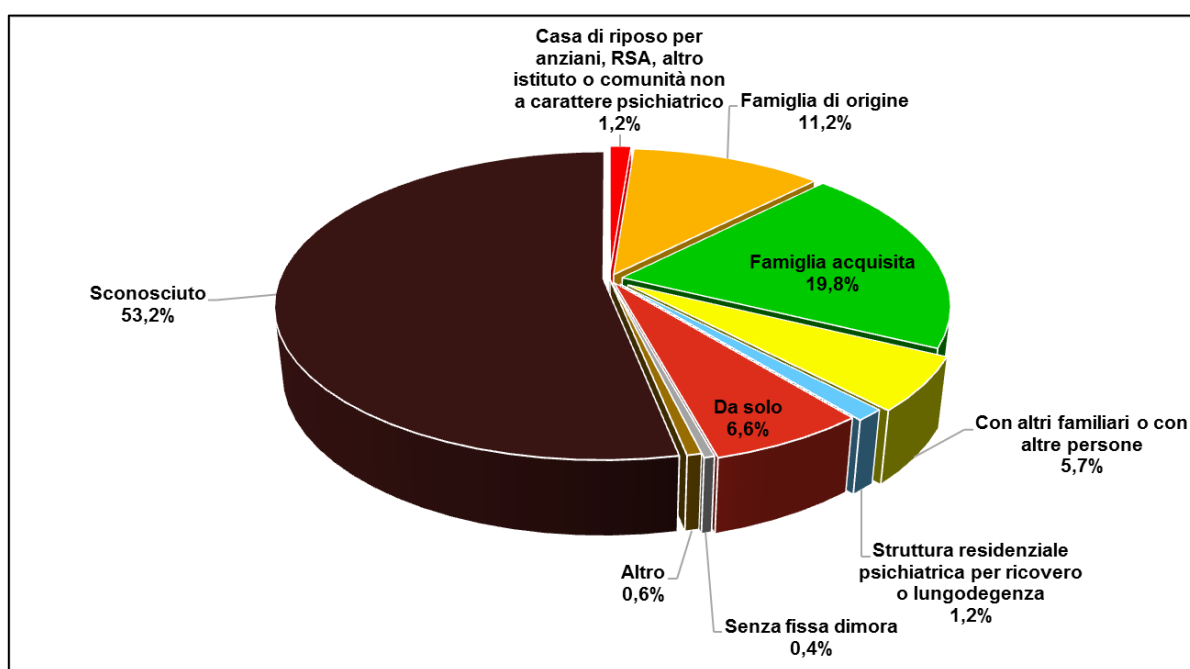
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 31,0% dei soggetti vive in famiglia di origine (11,2%) o acquisita (19,8%), il 6,6% da solo e lo 1,2% in struttura residenziale psichiatrica per ricovero o lungodegenza; per il 53,2% degli utenti il dato è sconosciuto (*Figura 7.2.12*).

Figura 7.2.12 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



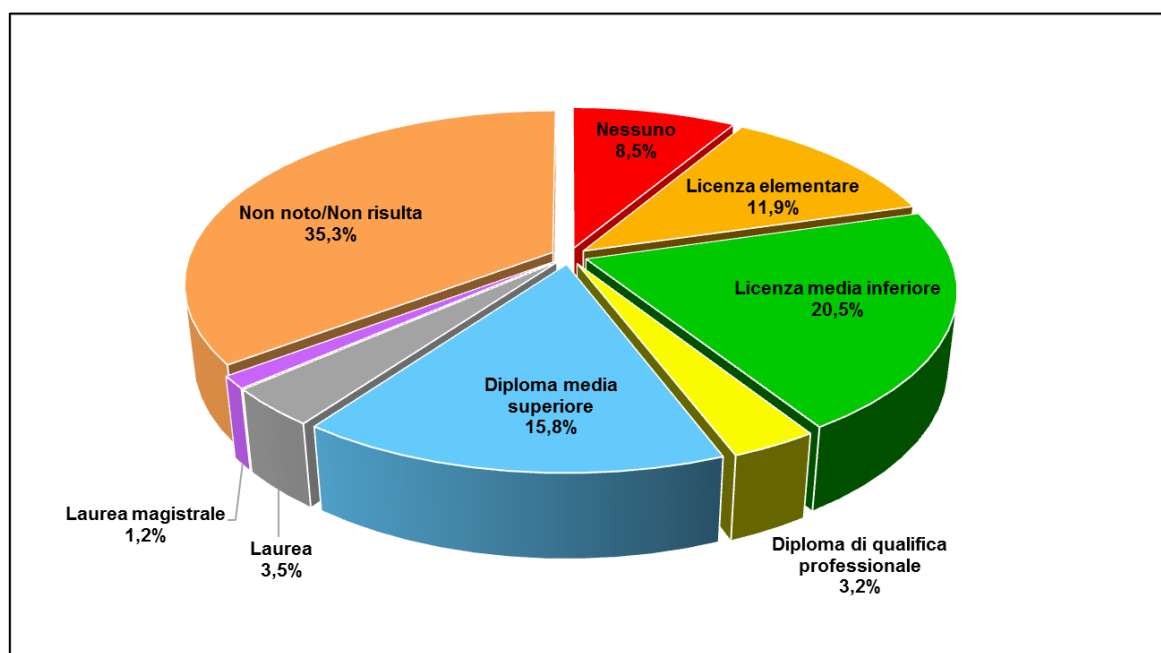
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 32,4% degli utenti ha un titolo di studio medio-basso, il 15,8% ha un diploma superiore, il 4,7% universitario e l'8,5% non ha nessun titolo di studio. Elevata, anche in questo caso come per tutte le variabili di tipo socio-demografico, la quota di non noto (35,3%) (*Figura 7.2.13*).

Figura 7.2.13 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



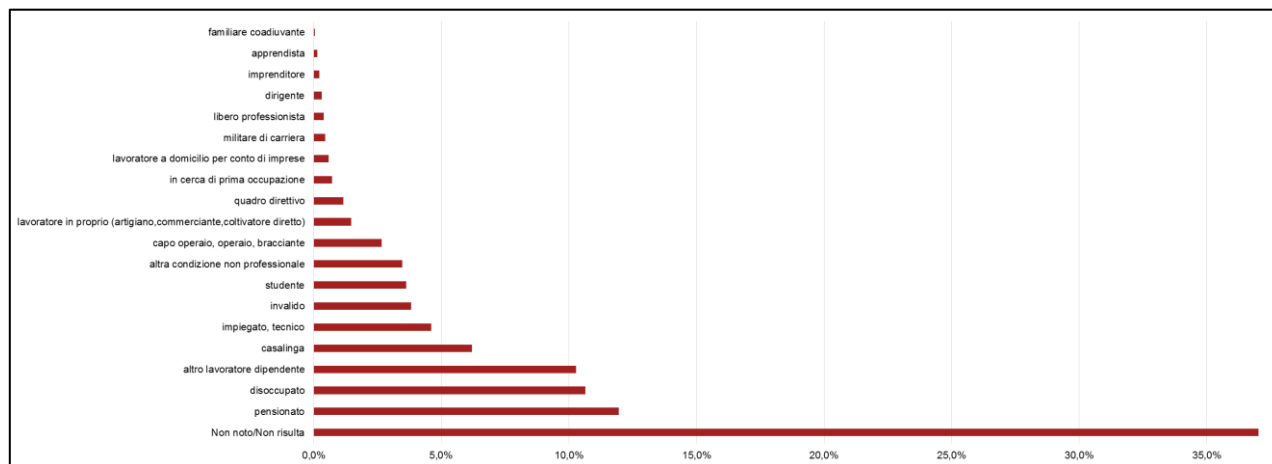
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda la condizione lavorativa, il 22,4% dei soggetti è occupato, il 10,7% disoccupato, lo 0,7% in cerca di una prima occupazione, il 12,0% pensionato e il 6,2% sono casalinghe (37,1% dato non noto) (*Figura 7.2.14*).

Figura 7.2.14 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Nella *Figura 7.2.15* sono messi a confronto la prevalenza, l'incidenza totale e l'incidenza dei first ever.

Si osserva che i tassi calcolati sui casi prevalenti sono, in genere, significativamente più alti rispetto a quelli calcolati sui casi incidenti. Le differenze tra i tassi calcolati sui nuovi casi e sui soli first ever, viceversa, sono quasi sempre minime, andamento facilmente prevedibile se si considera che i first ever rappresentano in genere almeno l'87% dei casi incidenti.

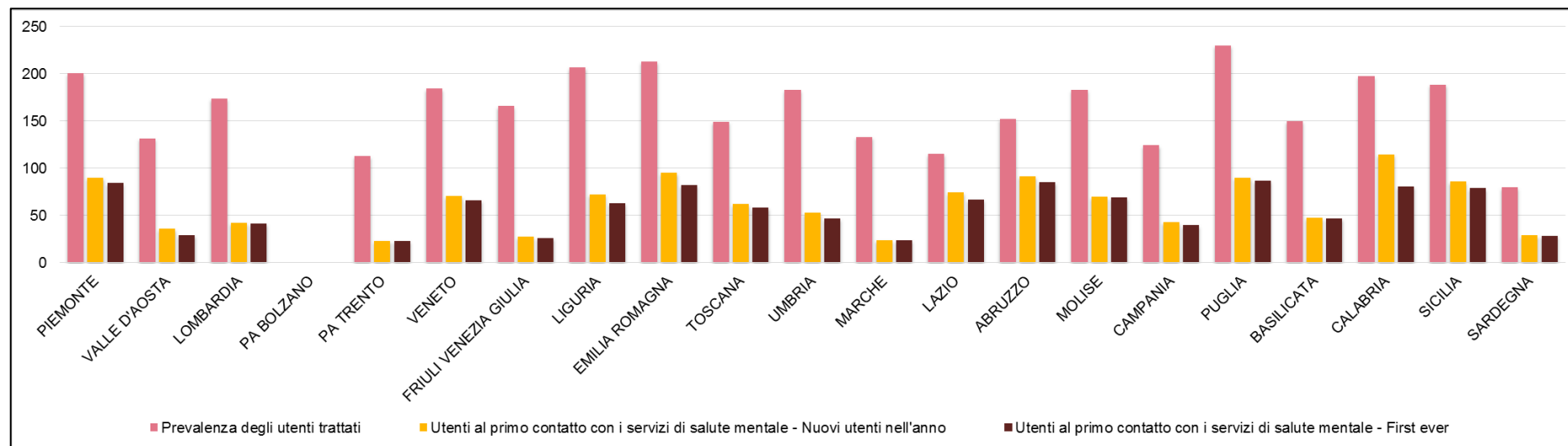


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.15 - Prevalenza e incidenza degli utenti trattati – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

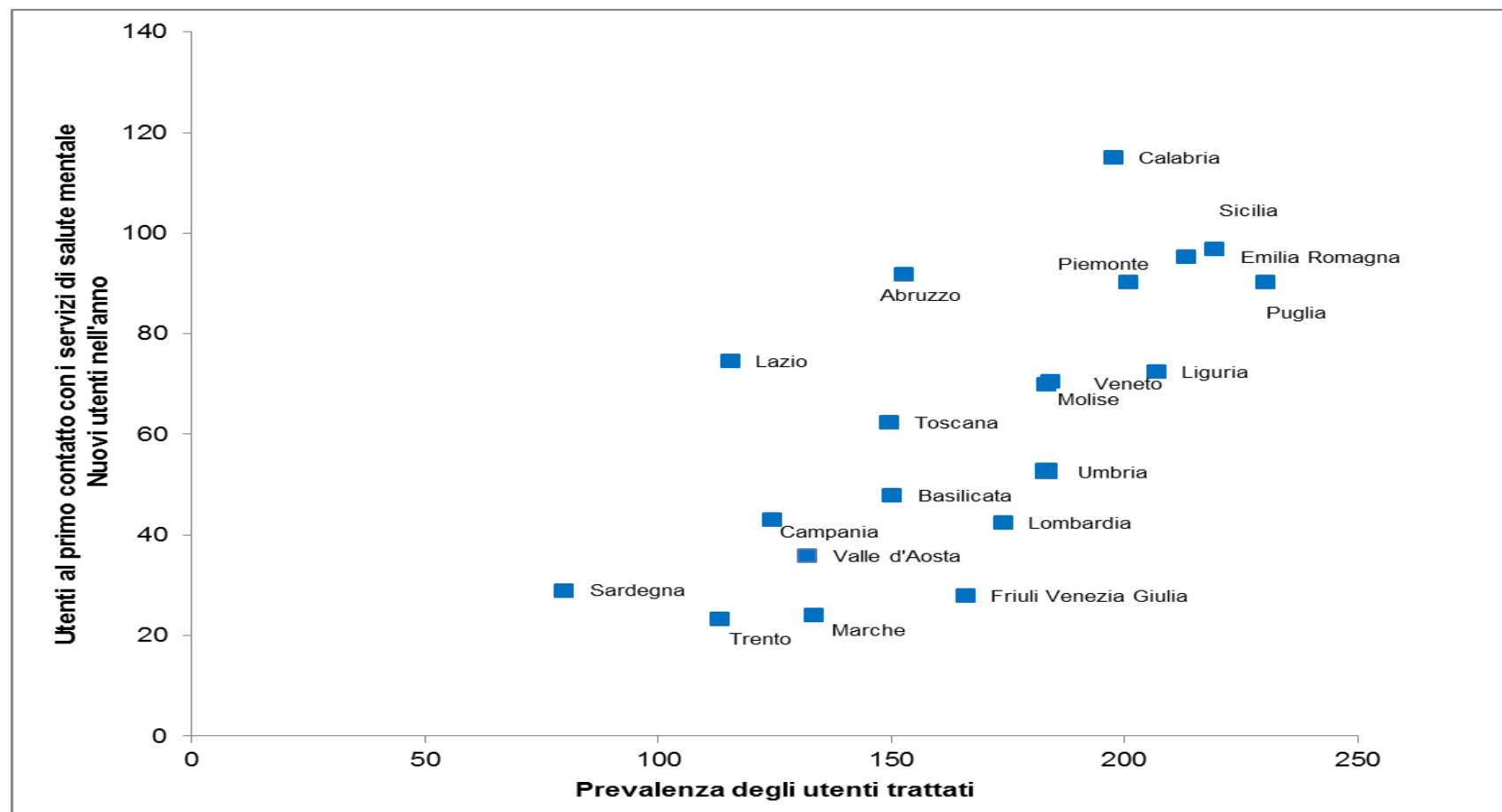
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 7.2.16* viene visualizzata la relazione tra i tassi standardizzati calcolati sul totale degli utenti trattati nell'anno e i tassi standardizzati riferiti ai soli nuovi utenti trattati nel 2017 a livello di ogni singola regione.

In generale il rapporto tra prevalenza e incidenza è di 2:1 (coefficiente di regressione pari a 0,5). E' possibile notare che: Sardegna, Trento, Marche, Campania, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia hanno valori relativamente bassi di incidenza (rapporti tra prevalenza e incidenza uguali o superiori a 3); Lazio, Abruzzo e Calabria presentano valori più vicini tra loro di prevalenza e incidenza (rapporto intorno a 1,5); per la Sicilia, il Piemonte, la Puglia e l'Emilia Romagna si osservano prevalenze e incidenze relativamente più elevate.



Figura 7.2.16 – Relazione tra utenti trattati e nuovi utenti nell'anno – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

8. ASSISTENZA TERRITORIALE

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, e riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche.

Esso svolge: attività di tipo ambulatoriale, domiciliare e di consulenza; attività di accoglienza, analisi della domanda, valutazione e diagnostica; definizione e attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi; attività di accoglimento integrato; attività di intervento in situazioni di emergenza urgenza anche in collaborazione con il Servizio 118; attività di prescrizione, verifica e valutazione dei ricoveri nelle case di cura neuropsichiatriche private accreditate al fine di assicurare la continuità terapeutica; interventi di inserimento lavorativo e formazione al lavoro, di reperimento alloggi, di programmazione di attività risocializzanti, espressive e riabilitative (soggiorni, tempo libero, etc.); attività di collegamento con i Medici di Medicina Generale (MMG) sia a fini operativi che formativi. Il CSM è attivo, per interventi ambulatoriali e/o domiciliari, almeno 12 ore al giorno, per 6 giorni alla settimana.

Nel corso del 2017 gli utenti assistiti con almeno un contatto presso strutture territoriali psichiatriche sono pari a 786.612 unità, ovvero 155,2 per 10.000 abitanti adulti. Gli utenti di nazionalità non italiana sono pari a 35.432 (4,5%) unità.

I tassi standardizzati variano da 70,4 della regione Sardegna a 255,1 per 10.000 abitanti della Calabria (*Tabella 8.1 e Figura 8.1*).

Le patologie più frequenti tra gli utenti psichiatrici assistiti nei servizi territoriali sono la depressione con un tasso del 36,2 per 10.000 abitanti, la schizofrenia e le altre psicosi funzionali (31,8 per 10.000 abitanti), le sindromi nevrotiche e somatoformi (21,3 per 10.000 abitanti), la mania e i disturbi affettivi bipolari (12,3 per 10.000 abitanti), i disturbi della personalità e del comportamento (11,0 per 10.000 abitanti). Il confronto tra i sessi, mostra maggiore frequenza nelle femmine di depressione, mania e disturbi affettivi bipolari e di sindromi nevrotiche e somatoformi. Tra gli utenti più giovani dei servizi territoriali predominano le sindromi nevrotiche e somatoformi; la prevalenza degli utenti con psicosi schizofreniche è massima intorno ai 50 anni, mentre i disturbi affettivi aumentano progressivamente attraverso le classi di età fino ai 64 anni. Anche la depressione è una patologia che diventa più frequente al crescere dell'età raggiungendo un picco a 55-64 anni in entrambi i sessi. Per i soggetti più anziani (>75 anni) si osserva, come atteso, un valore elevato per le demenze, soprattutto per le femmine (*Tabella 8.2*).



Tabella 8.1 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche – tassi standardizzati per 10.000 abitanti

REGIONE	Maschio	Femmina	Totale
PIEMONTE	153,2	177,2	165,7
VALLE D'AOSTA	-	-	-
LOMBARDIA	165,5	185,0	175,5
PA BOLZANO			
PA TRENTO	106,8	121,0	114,1
VENETO	167,3	191,5	179,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	106,3	128,5	117,9
LIGURIA	174,2	181,4	178,0
EMILIA ROMAGNA	190,5	231,7	211,9
TOSCANA	102,1	121,6	112,3
UMBRIA	225,4	260,6	243,9
MARCHE	107,8	114,9	111,5
LAZIO	101,2	107,8	104,7
ABRUZZO	135,8	133,3	134,5
MOLISE	187,9	183,8	185,8
CAMPANIA	128,0	111,6	119,5
PUGLIA	164,3	152,9	158,4
BASILICATA	112,2	123,2	117,9
CALABRIA	245,9	263,8	255,1
SICILIA	186,7	177,4	181,9
SARDEGNA	63,0	77,4	70,4
ITALIA	149,4	160,6	155,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

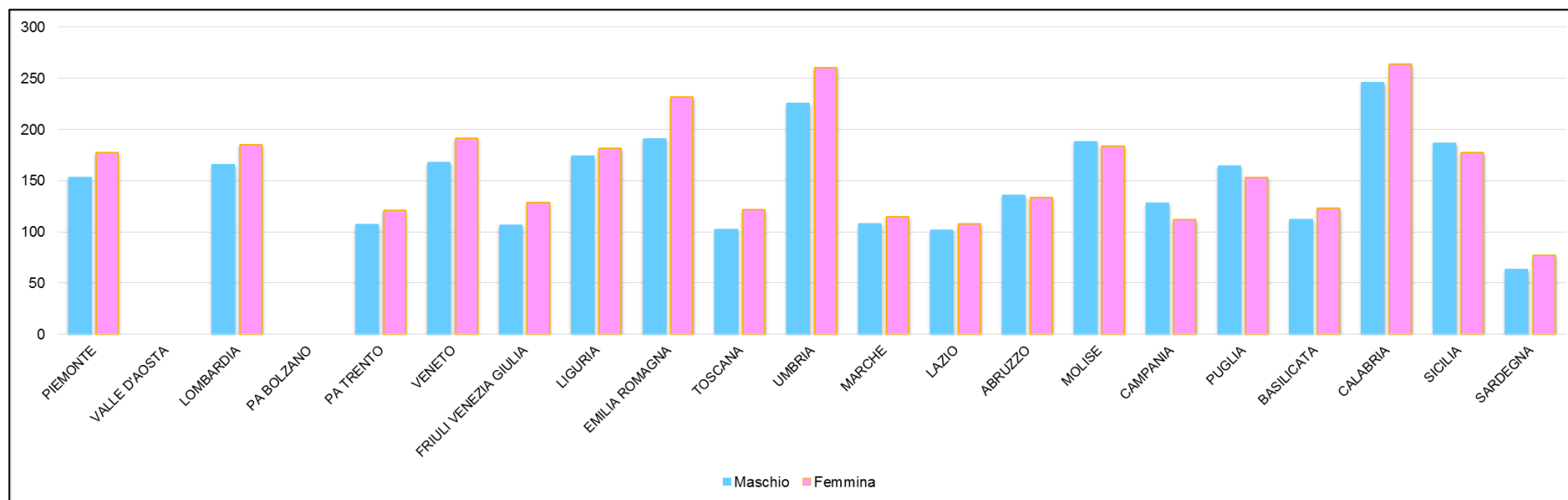


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.1 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.2 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età - tassi per 10.000 abitanti

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	3,8	4,5	4,8	4,8	3,2	1,7	0,6	3,5
Altri disturbi psichici	7,3	5,8	6,6	8,7	9,3	4,5	3,0	6,7
Assenza di patologia psichiatrica	7,0	5,6	5,9	6,0	6,3	5,0	6,8	6,0
Demenze e disturbi mentali organici	1,1	1,6	2,1	3,1	4,4	7,3	24,3	5,7
Depressione	12,1	15,0	20,6	32,4	45,3	31,2	23,4	26,9
Diagnosi in attesa di definizione	17,0	15,0	15,9	18,2	18,4	12,2	11,5	15,7
Disturbi della personalità e del comportamento	12,0	13,0	15,0	16,7	12,6	5,9	2,3	11,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,9	7,0	10,8	14,5	16,7	12,8	6,1	11,0
Ritardo mentale	9,3	7,3	6,7	6,5	4,5	2,2	1,3	5,4
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	19,4	33,1	47,2	57,1	47,7	25,5	9,8	37,8
Sindromi nevrotiche e somatoformi	18,7	20,6	20,1	22,1	21,5	14,0	9,3	18,7
ITALIA	111,4	128,4	155,7	190,1	189,9	122,1	98,4	149,4
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,9	1,0	1,2	1,5	1,3	0,8	0,3	1,0
Altri disturbi psichici	16,7	11,4	11,7	12,8	12,4	6,8	3,3	10,4
Assenza di patologia psichiatrica	4,3	4,0	4,4	4,1	4,0	3,4	5,4	4,2
Demenze e disturbi mentali organici	0,7	1,1	1,5	2,3	3,4	7,5	30,2	7,2
Depressione	15,0	21,1	35,2	55,0	73,8	59,6	34,6	44,7
Diagnosi in attesa di definizione	14,2	13,1	15,3	18,6	20,4	15,5	12,7	16,0
Disturbi della personalità e del comportamento	11,8	10,1	12,4	15,0	12,5	7,0	2,5	10,3
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,1	6,0	11,4	18,5	22,7	17,9	7,5	13,4
Ritardo mentale	5,5	4,3	4,5	4,7	3,5	1,9	1,2	3,6
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	6,8	13,7	24,6	37,6	41,2	31,1	14,5	26,1
Sindromi nevrotiche e somatoformi	22,1	23,6	27,0	29,9	28,9	20,6	11,4	23,7
ITALIA	101,1	109,2	149,2	200,1	224,2	172,0	123,5	160,6
Gruppo Diagnostico	Fasce d'età							Totale
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	2,4	2,8	3,0	3,2	2,2	1,2	0,4	2,2
Altri disturbi psichici	11,8	8,5	9,1	10,8	10,9	5,7	3,2	8,6
Assenza di patologia psichiatrica	5,7	4,8	5,2	5,1	5,1	4,2	5,9	5,1
Demenze e disturbi mentali organici	0,9	1,4	1,8	2,7	3,9	7,4	27,9	6,5
Depressione	13,5	18,0	27,9	43,8	60,0	46,2	30,2	36,2
Diagnosi in attesa di definizione	15,6	14,0	15,6	18,4	19,4	13,9	12,2	15,9
Disturbi della personalità e del comportamento	11,9	11,5	13,7	15,9	12,5	6,5	2,4	11,0
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,5	6,5	11,1	16,5	19,8	15,5	6,9	12,3
Ritardo mentale	7,4	5,8	5,6	5,6	4,0	2,0	1,2	4,5
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	13,3	23,5	35,9	47,2	44,4	28,5	12,6	31,8
Sindromi nevrotiche e somatoformi	20,3	22,1	23,6	26,0	25,3	17,5	10,6	21,3
ITALIA	106,5	118,9	152,4	195,1	207,6	148,5	113,6	155,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



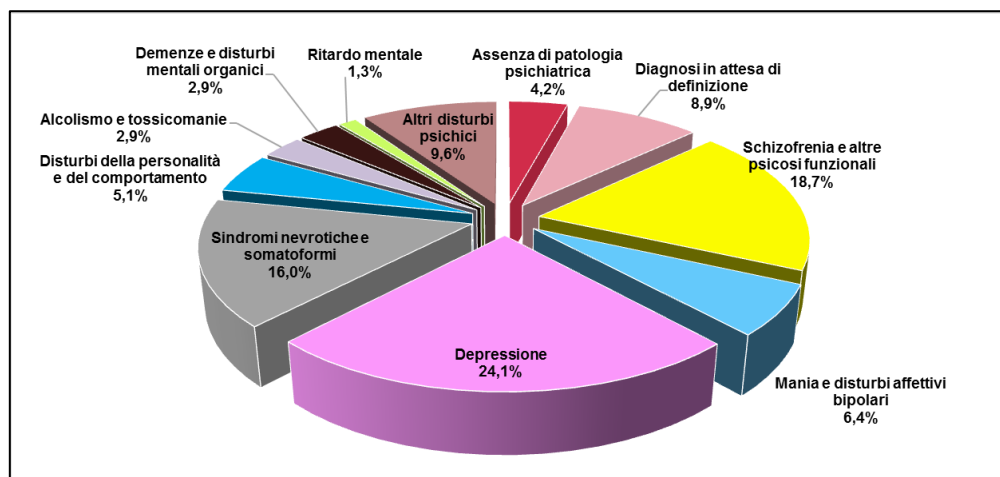
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 8.2* è riportata la distribuzione per diagnosi degli utenti di nazionalità non italiana che hanno avuto almeno un contatto con i DSM (n=35.432). Il peso relativo delle singole diagnosi è simile a quello visto per la popolazione generale.

Figura 8.2 - Utenti di nazionalità non italiana in contatto con le strutture territoriali del DSM per gruppo diagnostico



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Le prestazioni erogate nel 2017 dai servizi territoriali ammontano a 11.474.311 con una media di 15,3 prestazioni per utente (*Tabella 8.3, Figura 8.3*).

Tabella 8.3 – Prestazioni erogate in strutture territoriali psichiatriche

Regione	Prestazioni erogate	Prestazioni per utente
PIEMONTE	716.007	12,1
VALLE D'AOSTA	10.994	8,0
LOMBARDIA	1.846.490	13,6
PA BOLZANO		
PA TRENTO	46.637	9,3
VENETO	1.214.441	18,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	848.574	56,2
LIGURIA	406.064	17,1
EMILIA ROMAGNA	1.918.961	25,0
TOSCANA	936.767	23,4
UMBRIA	253.600	19,6
MARCHE	131.863	8,8
LAZIO	542.120	10,7
ABRUZZO	91.234	5,7
MOLISE	40.469	8,4
CAMPANIA	635.562	12,1
PUGLIA	624.153	11,9
BASILICATA	66.084	10,1
CALABRIA	387.207	11,9
SICILIA	648.471	9,1
SARDEGNA	108.613	9,5
ITALIA	11.474.311	15,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

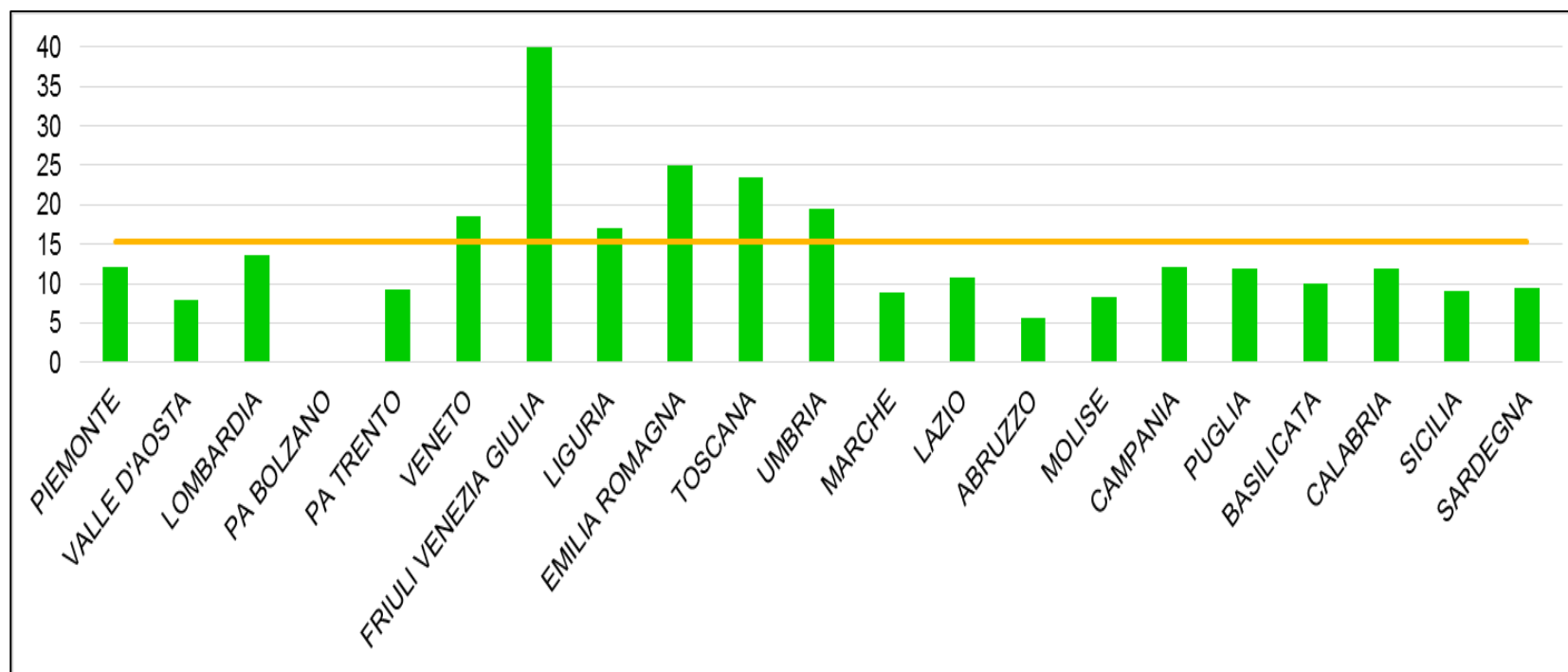


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.3 - Prestazioni pro-capite erogate agli utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



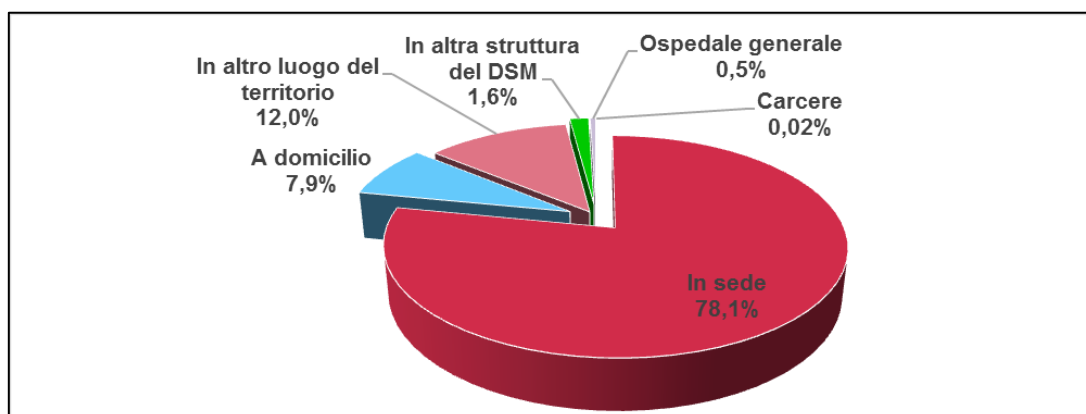
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Complessivamente il 78,1% degli interventi è effettuato in sede, il 7,9% a domicilio e il resto in una sede esterna (Figura 8.4).

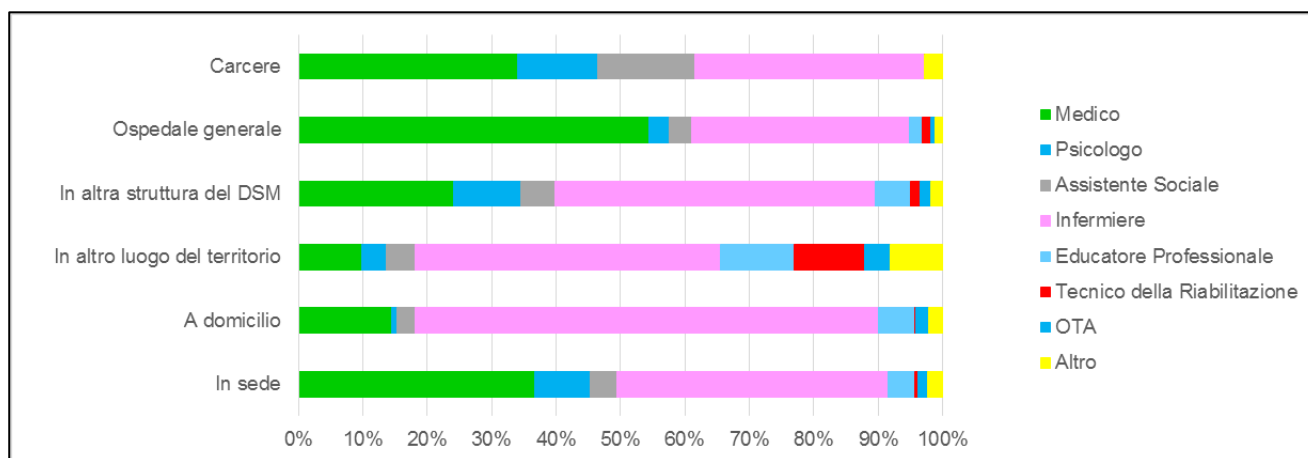
Figura 8.4 - Prestazioni erogate in strutture territoriali psichiatriche per sede intervento



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Gli operatori prevalenti sono rappresentati da medici (31,6%) ed infermieri (45,1%); i medici sono particolarmente presenti nella sede principale del DSM (36,7% del personale totale operante in sede), mentre a domicilio le prestazioni si riferiscono per il 72,0% agli infermieri (Figura 8.5).

Figura 8.5 - Prestazioni erogate in strutture territoriali psichiatriche per tipo operatore e sede intervento



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



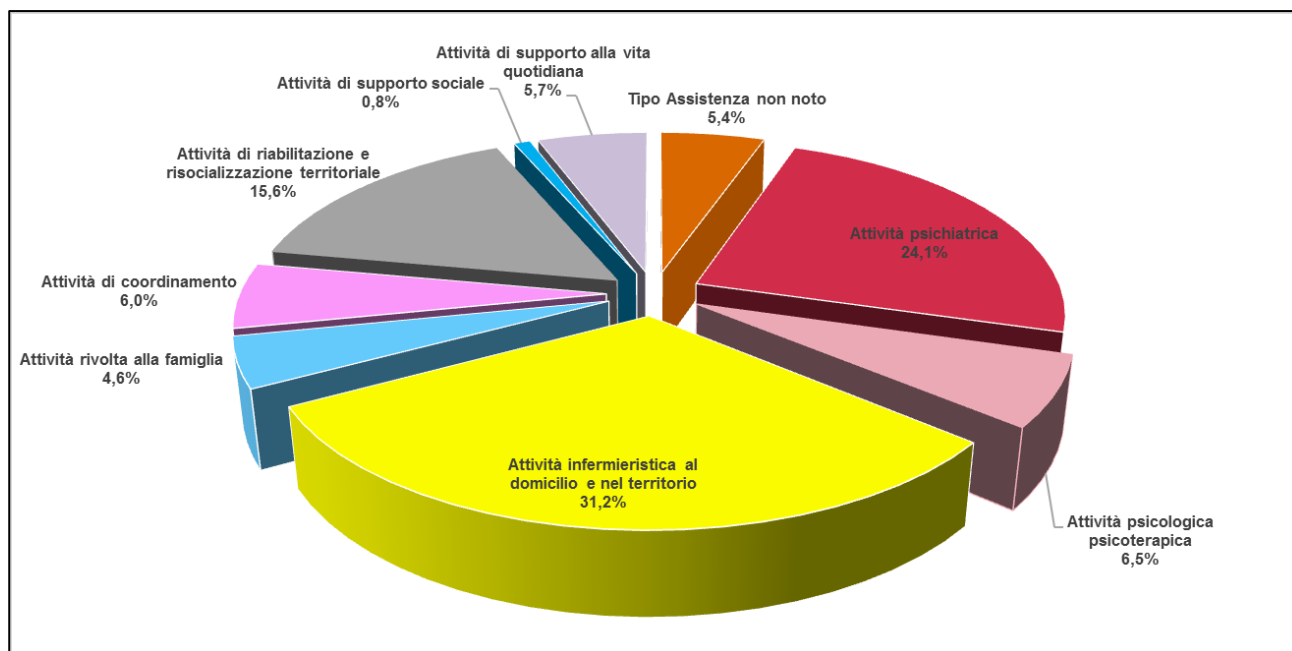
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 31,2% degli interventi è rappresentato da attività infermieristica al domicilio e nel territorio, il 24,1% da attività psichiatrica, il 15,6% da attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale, il 6,5% da attività psicologica-psicoterapica e il 6,0% da attività di coordinamento; la quota restante riguarda attività rivolta alla famiglia e attività di supporto (*Figura 8.6*).

Figura 8.6 - Distribuzione degli interventi per tipologia di assistenza



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



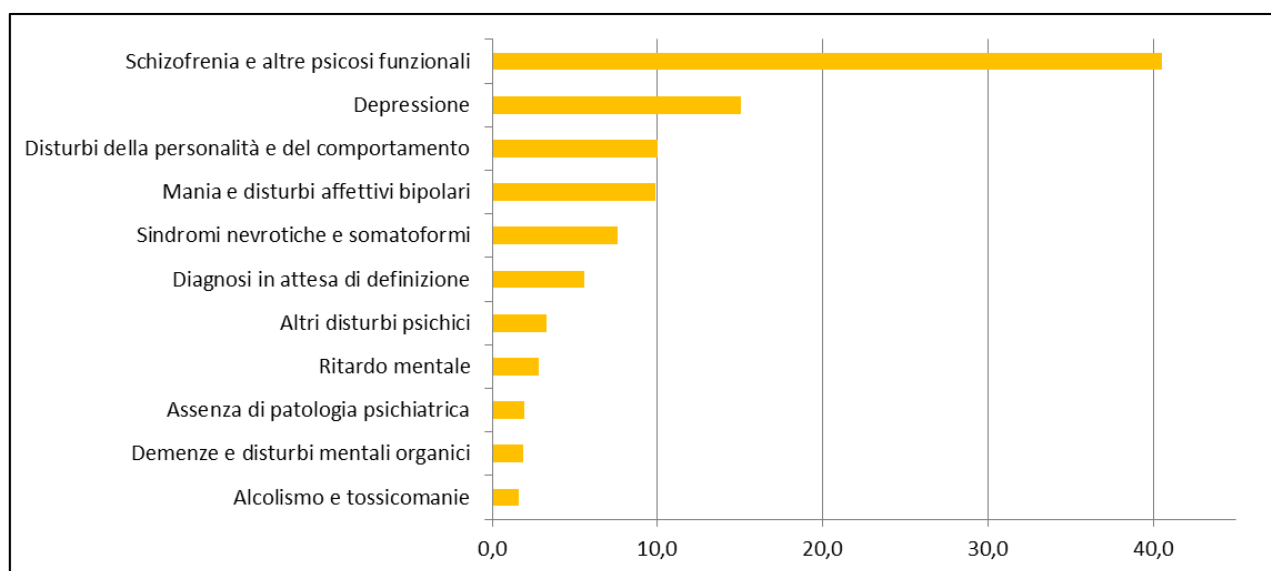
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 40,5% delle prestazioni erogate nell'anno 2017 (11.438.540) è inquadrato all'interno di trattamenti riservati a pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 15,0% delle prestazioni sono destinate a pazienti con diagnosi di depressione, il 10,0% a pazienti con diagnosi di mania e disturbi affettivi bipolari e a pazienti con disturbi della personalità e del comportamento, il 7,6% a pazienti con sindromi nevrotiche e somatoformi, il 5,6% a pazienti con diagnosi in attesa di definizione, il 3,3% a altri disturbi psichici, il 2,8% a pazienti con ritardo mentale, l'1,9% a demenze e disturbi mentali organici e a pazienti con assenza di patologia psichiatrica ed infine l'1,6% a pazienti con diagnosi di alcolismo e tossicomanie (Figura 8.7).

Figura 8.7 - Distribuzione percentuale delle prestazioni erogate nell'anno per gruppo di diagnosi associata



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

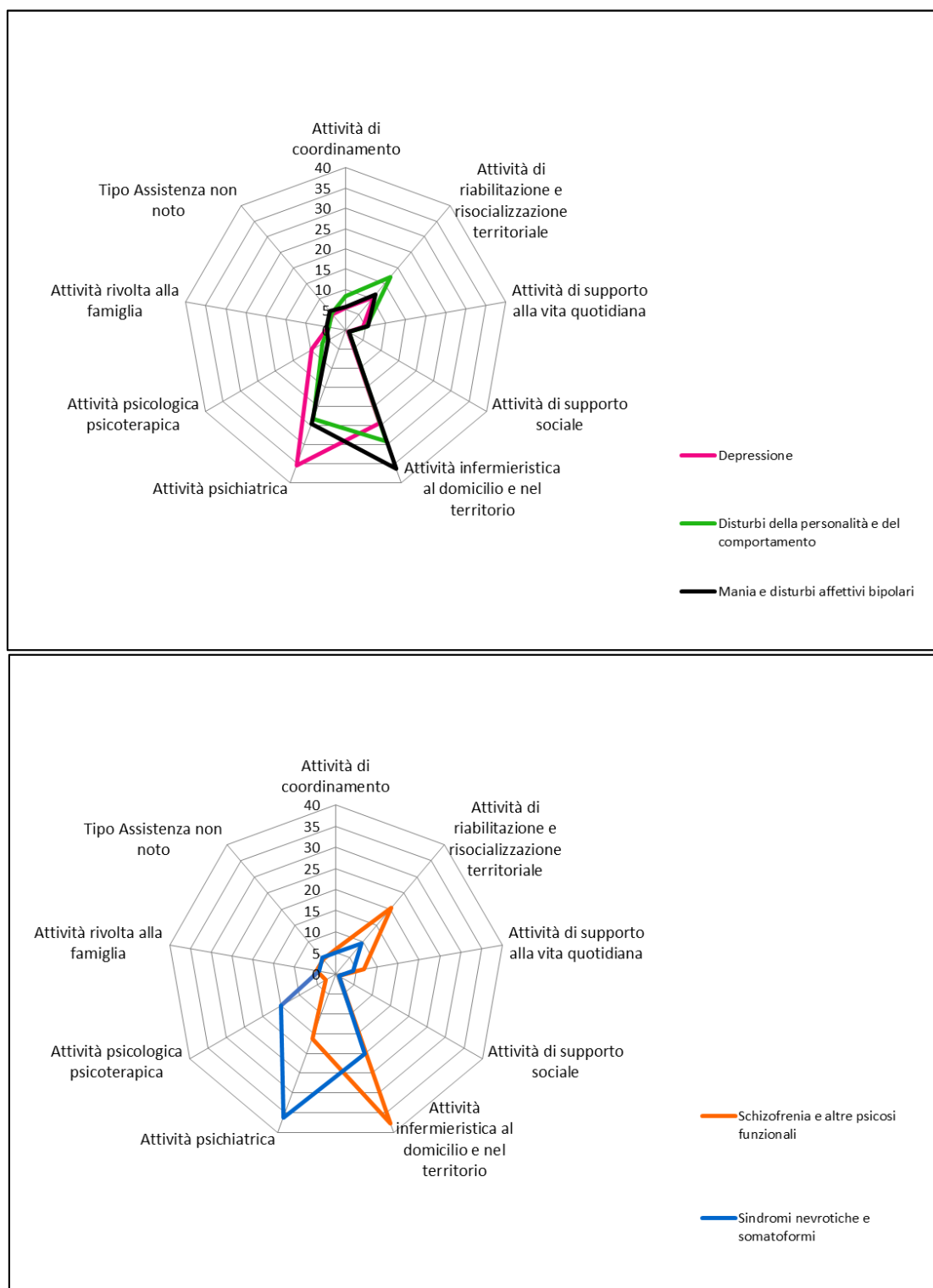
La *Figura 8.8* mostra come la tipologia di prestazioni erogate sia legata alla diagnosi associata al trattamento.

Per quanto riguarda i trattamenti relativi a pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali le prestazioni maggiormente erogate nel 2017 sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (37,7%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (20,5%) e l'attività psichiatrica (16,4%). Per i trattamenti relativi a pazienti con diagnosi di depressione le prestazioni più frequenti sono l'attività psichiatrica (35,4%), l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (24,5%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (10,7%), l'attività psicologica e psicoterapica (9,6%). Per la diagnosi di mania e disturbi affettivi bipolari le prestazioni maggiormente erogate sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (36,2%), l'attività psichiatrica (24,6%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (11,4%). Per la diagnosi di disturbi della personalità e del comportamento le prestazioni più frequenti sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (29,2%), l'attività psichiatrica (23,3%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (17,0%). Per la diagnosi di sindromi nevrotiche e somatoformi le prestazioni maggiormente erogate sono l'attività psichiatrica (36,2%), l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (20,1%), infine l'attività psicologica e psicoterapica (15,1%).

Per le restanti diagnosi (alcolismo e tossicomanie, altri disturbi psichici, demenze e disturbi mentali organici, disturbi della personalità e del comportamento, ritardo mentale) si osservano in genere frequenze maggiori per l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio e per l'attività psichiatrica. Da evidenziare la consistente quota di prestazioni di attività psicologica e psicoterapica per gli "altri disturbi psichici" (20,5%) e di attività infermieristica al domicilio e nel territorio per il "ritardo mentale" (31,9%) e per i "disturbi della personalità e del comportamento" (29,2%).



Figura 8.8 - Prestazioni erogate per i principali gruppi di diagnosi associate al trattamento



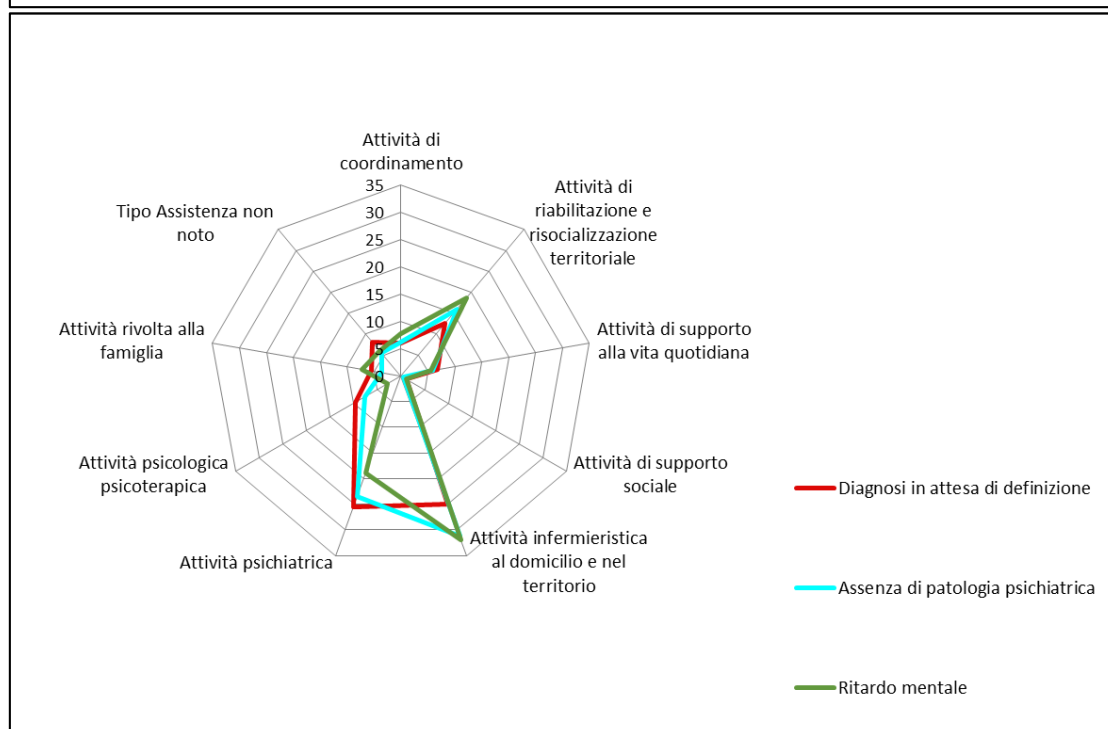
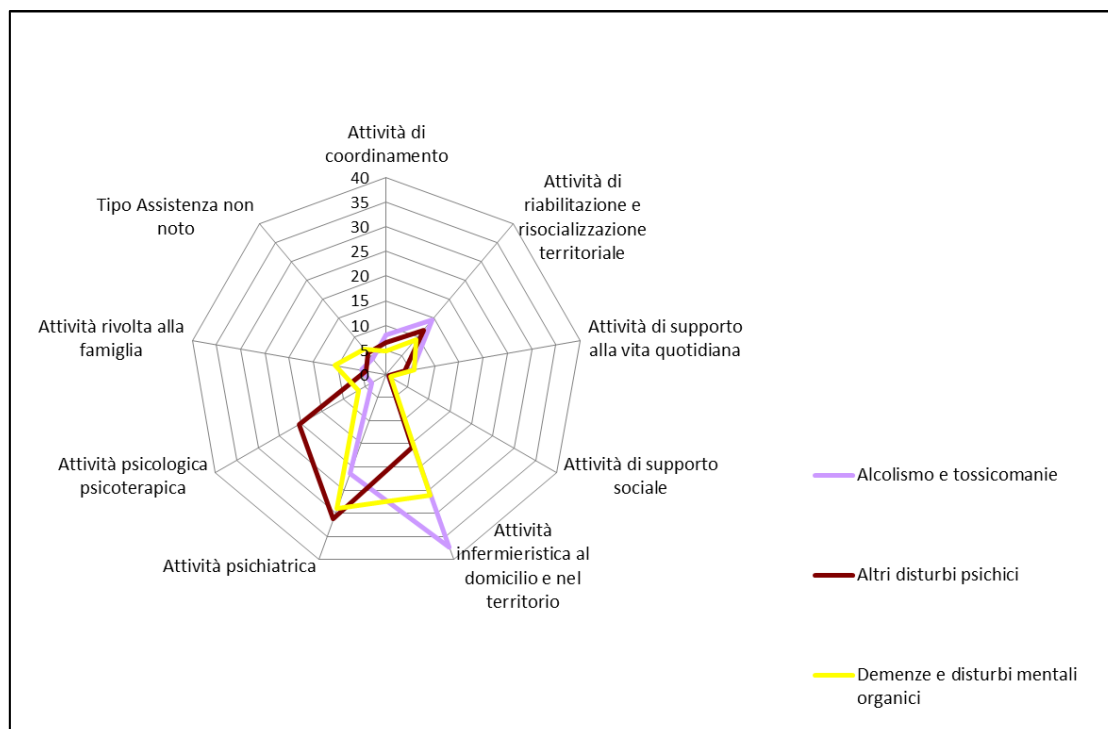
Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nelle tabelle 8.4 e 8.5 vengono analizzate le distribuzioni delle prestazioni per tipologia di assistenza e per tipo di intervento.

Come già evidenziato nelle analisi precedenti si fa più frequentemente ricorso all'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (31,4%), seguita dall'attività psichiatrica (23,8%) e dall'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (15,8%).

Analizzando dettagliatamente i tipi di intervento, i più utilizzati risultano le visite psichiatriche (22,4%), la somministrazione di farmaci (21,9%) e i colloqui (15,9%).

Tabella 8.4 – Prestazioni erogate per tipo assistenza

Tipo assistenza	Prestazioni	
	Valore assoluto	%
Attività infermieristica al domicilio e nel territorio	3.595.443	31,4
Attività psichiatrica	2.716.979	23,8
Attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale	1.805.838	15,8
Attività psicologica psicoterapica	736.248	6,4
Attività di coordinamento	690.134	6,0
Attività di supporto alla vita quotidiana	657.607	5,7
Tipo Assistenza non noto	602.752	5,3
Attività rivolta alla famiglia	535.358	4,7
Attività di supporto sociale	98.181	0,9
Totale	11.438.540	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.5 – Prestazioni erogate per tipo di intervento

Tipo di Intervento	Prestazioni	
	Valore assoluto	%
visite psichiatriche	2.558.982	22,4
somministrazione di farmaci	2.506.215	21,9
colloqui	1.822.471	15,9
interventi di supporto	622.643	5,4
interventi sulle abilità di base(individuali)	547.314	4,8
colloqui con i familiari	451.821	3,9
riunioni	394.439	3,4
psicoterapia individuale	323.952	2,8
interventi di rete	295.695	2,6
interventi sulle abilità di base (gruppo)	283.280	2,5
colloqui clinico psicologici	269.649	2,4
interventi di risocializzazione (gruppo)	254.989	2,2
interventi di tipo espressivo,pratico manuale e motorio (gruppo)	201.958	1,8
interventi di tipo espressivo,pratico manuale e motorio (individuale)	149.146	1,3
interventi per problemi amministrativi e sociali	141.260	1,2
interventi di risocializzazione (individuali)	139.049	1,2
accertamento medico-legale	97.654	0,9
consulenze	85.754	0,7
psicoterapia di gruppo	85.707	0,7
valutazioni standardizzate mediante test	46.471	0,4
interventi informativi e psicoeducativi rivolti alla famiglia(gruppo)	45.573	0,4
formazione lavorativa	41.591	0,4
interventi informativi e psicoeducativi rivolti alla famiglia (individuali)	37.964	0,3
soggiorni	15.642	0,1
psicoterapia familiare	14.959	0,1
psicoterapia di coppia	4.362	0,0
Totale	11.438.540	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



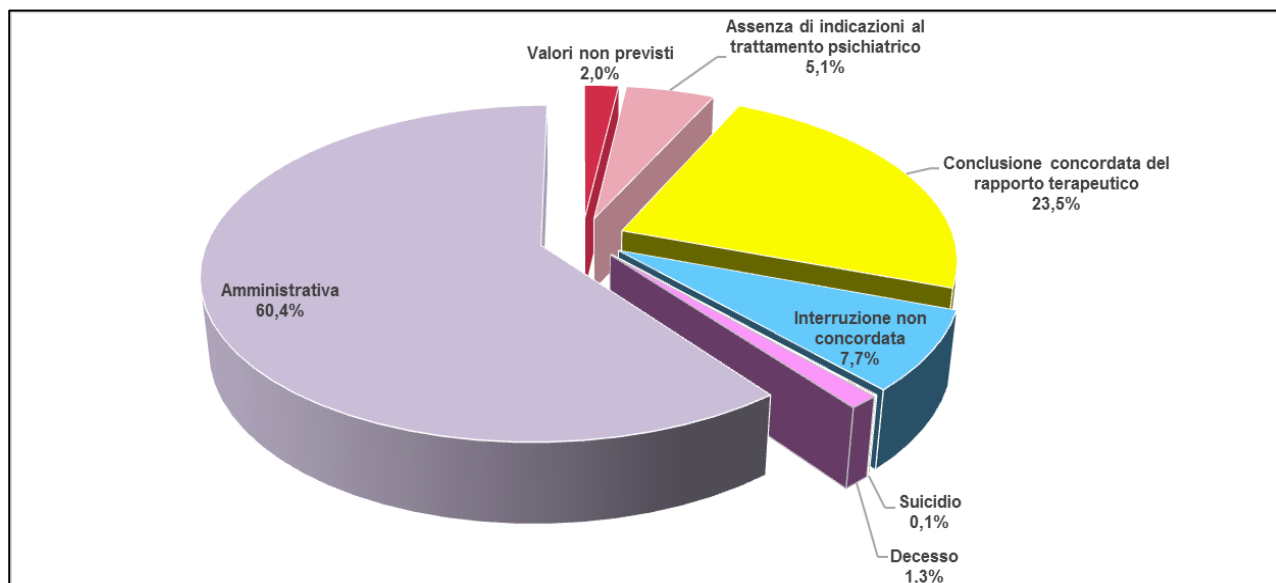
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 8.9* è visualizzata la distribuzione percentuale delle chiusure per modalità di conclusione del trattamento. Il 60,4% ha una chiusura di tipo amministrativo poiché per il paziente non sono state registrate prestazioni per 180 giorni. Nel 23,5% dei casi la conclusione è prevista nel rapporto terapeutico; solo nel 7,7% l'interruzione del trattamento non è stata concordata; estremamente rari i casi di decesso (1,3%) e di suicidio (0,1%).

Figura 8.9 - Distribuzione percentuale delle chiusure per modalità di conclusione del trattamento nelle strutture territoriali psichiatriche



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

9. ASSISTENZA RESIDENZIALE

Si definisce struttura residenziale una struttura extra-ospedaliera in cui si svolge una parte del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo per i cittadini con disagio psichiatrico inviati dal CSM con programma personalizzato e periodicamente verificato.

Queste strutture hanno lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di specifiche attività riabilitative. La Struttura residenziale, pertanto, non va intesa come soluzione abitativa.

Le strutture residenziali sono differenziate in base alla tipologia (psichiatriche non psichiatriche), in base all'intensità di assistenza sanitaria (presenza di personale sanitario 24 ore, 12 ore, fasce orarie) e non hanno più di 20 posti. Sono collocate in località urbanizzate e facilmente accessibili per prevenire ogni forma di isolamento delle persone che vi sono ospitate e per favorire lo scambio sociale.

Le strutture residenziali possono essere realizzate e gestite dal DSM o dal privato sociale e imprenditoriale. In tal caso i rapporti con il DSM sono regolati da appositi accordi ove siano definiti i tetti di attività e le modalità di controllo degli ingressi e delle dimissioni.

Gli utenti psichiatrici in cura presso strutture residenziali, nell'anno di osservazione 2017 sono pari a 32.515 unità, con tassi che vanno da 0,7 per 10.000 abitanti nella regione Friuli Venezia Giulia a 16,7 della regione Liguria.

Gli utenti psichiatrici presenti nelle strutture residenziali con elevata intensità di assistenza sanitaria rappresentano il 78,1% dell'utenza dei centri residenziali, il 10,4% è presente nei centri con personale sanitario per non più di 6 ore e il 8,4% in centri con presenza di personale sanitario nelle ore diurne (*Tabella 9.1*).

I pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali (16.114 unità) rappresentano la metà dell'utenza delle strutture residenziali (49,6%); con riferimento all'età si tratta di utenti appartenenti soprattutto alle fasce di età 45-64 anni. Il tasso relativo a tale diagnosi è pari a 3,2 per 10.000 abitanti (4,4 per 10.000 abitanti nei maschi, 2,1 per 10.000 abitanti nelle femmine) (*Tabella 9.2*).

Nella *Tabella 9.3* è riportata la distribuzione regionale delle giornate di degenza nelle strutture residenziali psichiatriche per tipologia di struttura. Il dato nazionale è pari a 11.549.682 molto variabile a livello regionale poiché influenzato sia dalla domanda di trattamento, quindi dall'ammontare della popolazione, sia dall'offerta assistenziale territoriale (*Figura 9.1*).



Tabella 9.1 - Utenti presenti in strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti presenti													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							681	1,8	133	0,4	868	2,3	1.682	4,5
VALLE D'AOSTA			10	0,9	31	2,9			20	1,9	20	1,9	81	7,6
LOMBARDIA	-	-					158	0,2	1.704	2,0	4.430	5,3	6.292	7,5
PA BOLZANO														
PA TRENTO							37	0,8	53	1,2			90	2,0
VENETO	207	0,5	403	1,0	466	1,1	279	0,7	336	0,8	554	1,4	2.245	5,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	0,0					30	0,3	5	0,0	32	0,3	70	0,7
LIGURIA			375	2,8	364	2,7	92	0,7	20	0,1	1.404	10,4	2.255	16,7
EMILIA ROMAGNA			3045	8,1	703	1,9	1.396	3,7					5.144	13,8
TOSCANA	745	2,3					49	0,2	78	0,2	488	1,5	1.360	4,3
UMBRIA							66	0,9	225	3,0	558	7,4	849	11,3
MARCHE			117	0,9	297	2,3	518	4,0	17	0,1	257	2,0	1.206	9,3
LAZIO			2.570	5,2	1.057	2,1	60	0,1	131	0,3	591	1,2	4.409	8,9
ABRUZZO	-	-									644	5,8	644	5,8
MOLISE											230	8,6	230	8,6
CAMPANIA	41	0,1					2	0,0	7	0,0	315	0,7	365	0,8
PUGLIA	-	-	1.439	4,3	581	1,7					1.036	3,1	3.056	9,0
BASILICATA											694	14,4	694	14,4
CALABRIA											8	0,0	8	0,0
SICILIA	-	-	17	0,0	20	0,0			16	0,0	1.782	4,3	1.835	4,4
SARDEGNA													-	-
ITALIA	996	0,2	7.976	1,6	3.519	0,7	3.368	0,7	2.745	0,5	13.911	2,8	32.515	6,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.2 - Utenti presenti in strutture residenziali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età - tassi per 10.000 abitanti

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,1	0,0	0,3
Altri disturbi psichici	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Assenza di patologia psichiatrica	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,0	0,2
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Depressione	0,2	0,3	0,4	0,6	0,8	0,4	0,3	0,5
Diagnosi in attesa di definizione	0,4	0,4	0,5	0,6	0,6	0,4	0,1	0,5
Disturbi della personalità e del comportamento	1,0	1,2	1,2	1,3	0,9	0,3	0,1	0,9
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,3	0,5	0,6	0,9	0,9	0,4	0,2	0,6
Ritardo mentale	0,2	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,1	0,3
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,9	3,8	5,1	6,9	6,5	2,4	0,8	4,4
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,0	0,2
ITALIA	4,7	7,4	9,3	11,8	11,1	4,7	1,8	8,0
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Altri disturbi psichici	1,0	0,3	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	0,2
Assenza di patologia psichiatrica	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,1
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Depressione	0,3	0,3	0,6	0,9	1,0	0,8	0,3	0,6
Diagnosi in attesa di definizione	0,3	0,2	0,2	0,4	0,5	0,3	0,2	0,3
Disturbi della personalità e del comportamento	1,1	0,8	0,9	1,0	0,6	0,2	0,0	0,6
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,2	0,5	0,5	0,9	1,0	0,5	0,2	0,6
Ritardo mentale	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,2
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	0,6	1,2	2,0	3,4	3,6	1,8	0,8	2,1
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
ITALIA	3,9	3,8	5,0	7,5	7,5	3,9	1,8	5,0
Gruppo Diagnostico								Totale
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,1	0,0	0,2
Altri disturbi psichici	0,6	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Assenza di patologia psichiatrica	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Depressione	0,2	0,3	0,5	0,8	0,9	0,6	0,3	0,6
Diagnosi in attesa di definizione	0,3	0,3	0,3	0,5	0,6	0,4	0,2	0,4
Disturbi della personalità e del comportamento	1,1	1,0	1,1	1,2	0,7	0,2	0,0	0,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,2	0,5	0,6	0,9	1,0	0,5	0,2	0,6
Ritardo mentale	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,1	0,2
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,3	2,5	3,5	5,1	5,0	2,1	0,8	3,2
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,2
ITALIA	4,3	5,6	7,1	9,6	9,2	4,3	1,8	6,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.3 - Giornate di degenza in strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Giornate di degenza													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE							229.018	615,5	44.016	118,3	285.756	768,0	558.790	1.501,8
VALLE D'AOSTA			1.496	141,0	9.571	902,2			5.026	473,8	5.865	552,8	21.958	2.069,8
LOMBARDIA							72.258	86,6	757.360	907,8	1.752.918	2.101,2	2.582.536	3.095,7
PA BOLZANO														
PA TRENTO							8.146	183,9	12.983	293,2			21.129	477,1
VENETO	67.754	165,3	172.712	421,4	800.634	1.953,6	143.978	351,3	185.758	453,3	335.396	818,4	1.706.232	4.163,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	320	3,1					2.281	22,0	661	6,4	3.582	34,6	6.844	66,0
LIGURIA			185.901	1.377,6	211.819	1.569,7	43.071	319,2	13.229	98,0	326.883	2.422,3	780.903	5.786,8
EMILIA ROMAGNA			168.055	449,5	158.010	422,7	455.431	1.218,3					781.496	2.090,5
TOSCANA	463.034	1.459,2					28.747	90,6	21.585	68,0	197.407	622,1	710.773	2.239,9
UMBRIA							41.521	552,0	120.897	1.607,2	182.635	2.427,9	345.053	4.587,1
MARCHE			23.702	182,7	101.163	779,7	179.947	1.386,9	5.633	43,4	93.012	716,8	403.457	3.109,5
LAZIO			118.650	240,4	437.807	887,1	34.967	70,9	61.954	125,5	287.370	582,3	940.748	1.906,2
ABRUZZO											231.718	2.069,9	231.718	2.069,9
MOLISE											16.951	637,2	16.951	637,2
CAMPANIA	7.761	16,3					378	0,8	887	1,9	63.185	132,6	72.211	151,5
PUGLIA			637.252	1.883,1	280.774	829,7					263.170	777,7	1.181.196	3.490,5
BASILICATA											310.064	6.415,3	310.064	6.415,3
CALABRIA											1.827	11,1	1.827	11,1
SICILIA			5.634	13,5	7.267	17,4			9.482	22,7	853.413	2.039,3	875.796	2.092,8
SARDEGNA														
ITALIA	538.869	110,3	1.313.402	268,9	2.007.045	411,0	1.239.743	253,9	1.239.471	253,8	5.211.152	1.067,1	11.549.682	2.365,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

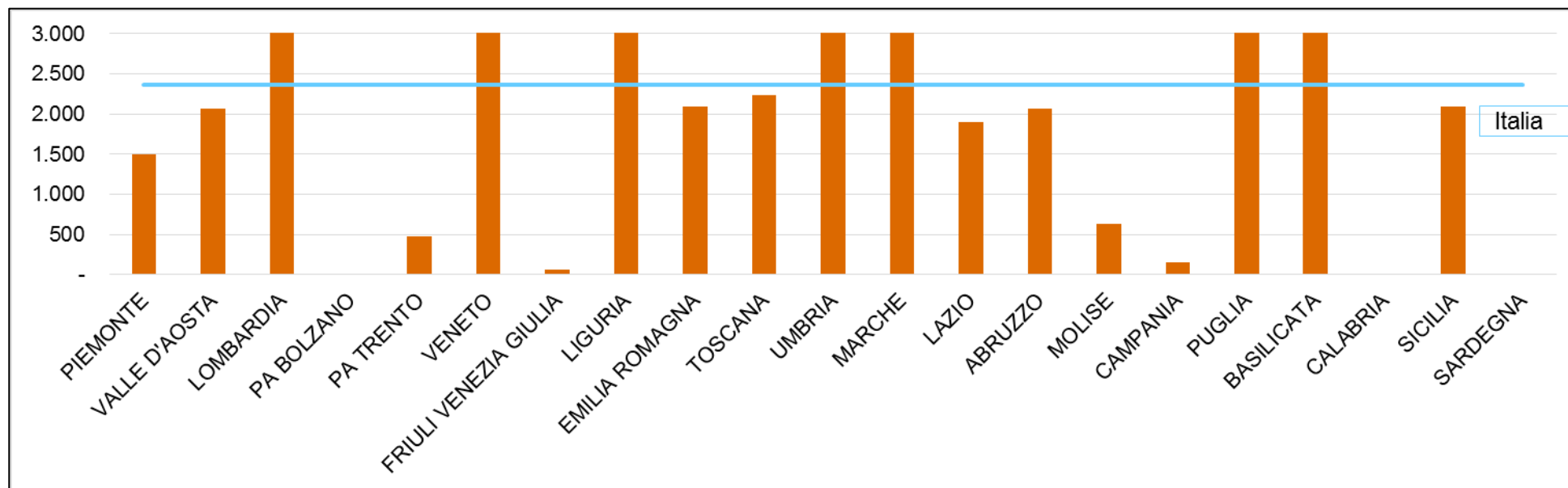


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.1 - Giornate di degenza in strutture residenziali psichiatriche per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il trattamento in centro residenziale è un trattamento di lunga durata in cui il valore nazionale è di 815,8 giorni con valori regionali diversi che vanno da 25,2 giorni del Friuli Venezia Giulia a 1866,3 giorni della Toscana e a 2.016,5 della Sicilia.

Non si evidenziano differenze nella distribuzione della durata media rispetto al genere; in entrambi i sessi la permanenza media nelle strutture residenziali è più bassa nelle fasce di età 18-24 anni, aumenta con l'aumentare dell'età fino a raggiungere i valori più alti nella classe di età superiore a 75 anni (*Tabella 9.4 e Figura 9.2*).



Tabella 9.4 Durata media del trattamento per sesso e per fasce d'età – assistenza residenziale

Regione	MASCHI							TOTALE MASCHI
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	435,5	702,3	1.037,4	1.386,5	1.657,9	1.956,4	2.032,9	1.370,7
VALLE D'AOSTA	56,0	342,8	400,4	396,3	417,9	408,8	467,0	393,5
LOMBARDIA	199,6	334,3	437,0	567,6	663,2	868,6	627,3	520,9
PA BOLZANO								
PA TRENTO	336,8	407,0	360,2	748,8	1.265,8	996,3		614,7
VENETO	385,6	404,7	392,0	500,2	564,5	967,2	1.168,1	485,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	11,5	10,1	10,6	26,6	76,7	129,0		15,0
LIGURIA	298,1	337,5	840,8	1.355,1	1.801,3	1.531,1	2.288,3	1.247,7
EMILIA ROMAGNA	137,3	283,9	404,1	697,2	1.091,4	1.664,1	1.224,0	756,4
TOSCANA	717,7	1.082,8	1.438,5	1.769,6	2.318,9	2.614,2	2.425,0	1.782,0
UMBRIA	356,5	842,6	771,1	1.353,8	1.796,5	2.437,8	4.037,0	1.296,0
MARCHE	690,6	1.008,5	973,2	1.145,6	1.107,6	1.234,3	502,1	1.052,8
LAZIO	275,5	417,1	494,2	658,0	657,6	910,6	408,6	569,9
ABRUZZO	159,3	197,3	221,9	250,0	252,1	237,2	327,6	237,4
MOLISE	92,6	162,6	122,0	55,0	64,5	125,0	163,2	110,3
CAMPANIA	208,2	204,4	231,2	162,6	171,8	235,0	70,1	183,8
PUGLIA	409,8	636,1	830,1	1.046,5	1.136,8	1.325,8	1.193,3	958,8
BASILICATA	364,0	364,0	243,5	312,7	255,1	260,4	364,0	274,6
CALABRIA				373,0		767,0		438,7
SICILIA	515,2	647,4	1.069,2	1.730,9	3.065,4	4.864,3	8.903,5	1.790,3
SARDEGNA								
ITALIA	297,9	457,7	591,4	838,3	1.034,5	1.501,6	1.557,8	806,9
Regione	FEMMINE							TOTALE FEMMINE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	439,4	752,8	1.083,6	1.328,8	1.355,8	1.950,8	2.733,7	1.395,5
VALLE D'AOSTA	191,8	321,5	346,5	360,7	339,2	541,0		343,6
LOMBARDIA	192,3	264,2	392,3	466,1	598,5	978,8	1.249,8	503,2
PA BOLZANO								
PA TRENTO		470,0	332,7	931,1	517,0		14,0	630,0
VENETO	224,1	557,3	659,3	918,1	967,1	981,6	1.201,8	787,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	119,3	127,0	123,4	57,3	34,1	81,6		70,5
LIGURIA	88,6	449,9	566,7	789,6	1.333,4	1.758,7	2.460,0	1.174,6
EMILIA ROMAGNA	126,4	212,6	345,2	473,4	703,8	1.015,7	1.512,4	597,8
TOSCANA	612,5	1.047,7	1.477,2	1.881,7	2.522,2	2.883,2	2.722,7	1.995,3
UMBRIA	208,2	549,8	729,2	1.245,0	1.011,2	1.254,4	2.002,8	905,3
MARCHE	303,5	524,4	891,7	1.377,1	1.151,4	1.017,1	1.233,4	1.095,3
LAZIO	316,3	350,4	523,2	546,3	528,3	396,8	337,0	477,8
ABRUZZO	203,7	246,4	229,4	249,0	240,1	255,5	255,1	242,4
MOLISE	10,0	15,9	70,0	131,8	24,7	58,5	41,8	67,8
CAMPANIA	119,0	216,3	100,3	136,0	177,4	234,5	251,7	152,2
PUGLIA	426,9	494,3	853,6	921,3	960,1	935,4	1.418,7	860,1
BASILICATA	364,0	364,0	364,0	282,8	255,7	274,2	364,0	296,2
CALABRIA			321,0	328,0				324,5
SICILIA	318,0	608,9	1.071,1	2.237,9	3.475,4	6.532,9	11.452,8	2.556,0
SARDEGNA								
ITALIA	229,8	404,2	607,1	809,0	963,0	1.277,7	1.716,8	830,8
Regione	T TOTALE							TOTALE
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	436,6	719,1	1.050,6	1.364,9	1.531,9	1.954,0	2.407,4	1.380,1
VALLE D'AOSTA	164,6	335,7	391,4	385,0	368,7	441,8	467,0	373,4
LOMBARDIA	196,2	309,9	420,9	527,8	633,7	920,3	996,0	513,6
PA BOLZANO								
PA TRENTO	336,8	422,0	350,5	815,6	1.182,6	996,3	14,0	618,7
VENETO	295,4	431,7	428,3	578,4	659,7	973,5	1.181,3	548,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	32,4	11,3	21,0	37,8	45,2	95,1		25,2
LIGURIA	218,3	363,6	739,3	1.126,6	1.598,7	1.643,0	2.391,0	1.217,6
EMILIA ROMAGNA	132,1	255,1	379,6	596,5	910,5	1.305,7	1.397,8	683,0
TOSCANA	675,1	1.071,9	1.452,8	1.811,7	2.403,2	2.728,5	2.601,8	1.866,3
UMBRIA	269,7	713,1	756,7	1.300,9	1.409,3	2.047,1	2.720,8	1.119,5
MARCHE	593,8	855,8	935,0	1.240,9	1.125,8	1.118,6	1.007,3	1.071,8
LAZIO	290,1	396,6	504,7	613,3	599,1	596,4	359,3	531,7
ABRUZZO	167,9	213,1	223,7	249,7	248,2	241,8	283,0	239,0
MOLISE	71,9	134,7	103,1	96,0	43,1	96,9	93,8	92,5
CAMPANIA	185,9	209,2	174,5	151,0	173,6	234,7	115,5	170,9
PUGLIA	415,2	589,9	837,9	1.003,2	1.074,1	1.179,0	1.301,3	924,8
BASILICATA	364,0	364,0	254,3	297,2	255,3	265,3	364,0	282,2
CALABRIA			321,0	365,5		767,0		410,1
SICILIA	479,9	639,6	1.069,6	1.903,4	3.213,0	5.472,0	9.987,0	2.016,5
SARDEGNA								
ITALIA	268,9	441,6	596,2	827,6	1.006,1	1.394,7	1.652,0	815,8

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

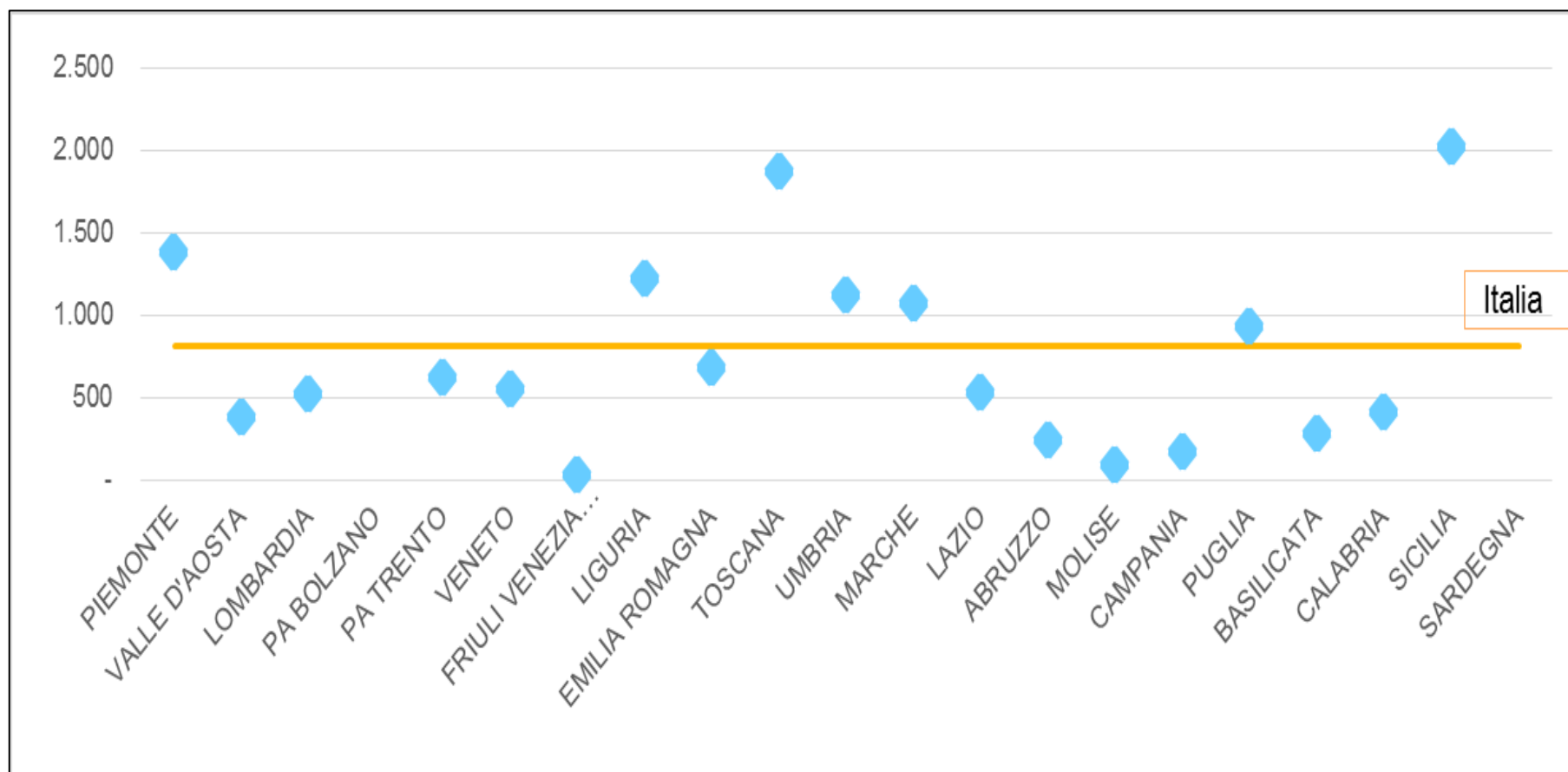


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.2 – Durata media del trattamento - assistenza residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli inserimenti nel 2017 interessano un'utenza superiore alle 17.000 unità (3,5 soggetti per 10.000 abitanti), quasi esclusivamente in strutture psichiatriche (93,2%). Ancora una volta è presente una forte variabilità regionale: si passa da 0,7 soggetti per 10.000 abitanti di Trento e Friuli Venezia Giulia a 14,4 soggetti per 10.000 abitanti della Basilicata (*Tabella 9.5*).

L'84,7% delle ammissioni si riferisce a strutture con elevata assistenza sanitaria, il 7,2% a centri con presenza di personale sanitario per non più di 6 ore e il 6,6% a strutture con assistenza sanitaria nelle ore diurne (*Tabella 9.6*).

Tabella 9.5 - Utenti ammessi in strutture residenziali psichiatriche per tipologia di struttura erogante

Regione	Utenti ammessi					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	455	1,2	12	0,0	467	1,3
VALLE D'AOSTA	30	2,8			30	2,8
LOMBARDIA	3.297	4,0			3.297	4,0
PA BOLZANO						
PA TRENTO	31	0,7			31	0,7
VENETO	973	2,4			973	2,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	70	0,7			70	0,7
LIGURIA	802	5,9	470	3,5	1.272	9,4
EMILIA ROMAGNA	3.110	8,3	33	0,1	3.143	8,4
TOSCANA	290	0,9	39	0,1	329	1,0
UMBRIA	336	4,5			336	4,5
MARCHE	817	6,3	70	0,5	887	6,8
LAZIO	2.819	5,7			2.819	5,7
ABRUZZO	649	5,8			649	5,8
MOLISE	216	8,1			216	8,1
CAMPANIA	316	0,7	49	0,1	365	0,8
PUGLIA	440	1,3	485	1,4	925	2,7
BASILICATA	694	14,4			694	14,4
CALABRIA	6	0,0			6	0,0
SICILIA	527	1,3			527	1,3
SARDEGNA						
ITALIA	15.878	3,3	1.158	0,2	17.036	3,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.6 - Utenti ammessi in strutture residenziali psichiatriche per tipo di struttura residenziale

Regione	Utenti ammessi													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							290	0,8	11	0,0	166	0,4	467	1,3
VALLE D'AOSTA			9	0,85	7	0,66			8	0,8	6	0,6	30	2,8
LOMBARDIA							76	0,1	792	0,9	2.429	2,9	3.297	4,0
PA BOLZANO														
PA TRENTO							16	0,4	15	0,3			31	0,7
VENETO	172	0,4	183	0,4	232	0,6	98	0,2	122	0,3	166	0,4	973	2,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	0,0					30	0,3	5	0,0	32	0,3	70	0,7
LIGURIA			171	1,3	29	0,2	36	0,3	2	0,0	1.034	7,7	1.272	9,4
EMILIA ROMAGNA			2.708	7,2	295	0,8	140	0,4					3.143	8,4
TOSCANA	44	0,1					7	0,0	49	0,2	229	0,7	329	1,0
UMBRIA							8	0,1	48	0,6	280	3,7	336	4,5
MARCHE			103	0,8	235	1,8	511	3,9	17	0,1	21	0,2	887	6,8
LAZIO			2.293	4,6	350	0,7	13	0,0	40	0,1	123	0,2	2.819	5,7
ABRUZZO											649	5,8	649	5,8
MOLISE											216	8,1	216	8,1
CAMPANIA	41	0,1					2	0,0	7	0,0	315	0,7	365	0,8
PUGLIA			302	0,9	93	0,3					530	1,6	925	2,7
BASILICATA											694	14,4	694	14,4
CALABRIA											6	0,0	6	0,0
SICILIA			10	0,0	8	0,0			2	0,0	507	1,2	527	1,3
SARDEGNA														
ITALIA	260	0,1	5.779	1,2	1.249	0,3	1.227	0,3	1.118	0,2	7.403	1,5	17.036	3,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda le dimissioni, nel 2017 sono pari a 16.210, per il 91,1% riferite a strutture psichiatriche. A livello regionale i tassi calcolati sulla popolazione residente sono in genere uguali o inferiori a quello nazionale (3,3 dimessi per 10.000 abitanti), fanno eccezione l'Emilia Romagna, la Liguria e il Lazio con valori sensibilmente più elevati (rispettivamente 13,8, 8,9 e 6,2 dimessi per 10.000) (*Tabella 9.7*).

L'82,1% delle dimissioni afferisce a strutture con elevata assistenza sanitaria, il 10,7% a centri con presenza di personale sanitario per non più di 6 ore e il 6,2% a strutture che assicurano assistenza sanitaria nelle 12 ore diurne (*Tabella 9.8*).

Tabella 9.7 - Utenti dimessi da strutture residenziali psichiatriche per tipo di struttura erogante

Regione	Utenti dimessi					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	239	0,6	6	0,0	245	0,7
VALLE D'AOSTA	13	1,2			13	1,2
LOMBARDIA	3.119	3,7			3.119	3,7
PA BOLZANO						
PA TRENTO	31	0,7			31	0,7
VENETO	560	1,4			560	1,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	53	0,5			53	0,5
LIGURIA	735	5,4	464	3,4	1.199	8,9
EMILIA ROMAGNA	4.764	12,7	378	1,0	5.142	13,8
TOSCANA	234	0,7	36	0,1	270	0,9
UMBRIA	352	4,7			352	4,7
MARCHE	84	0,6	4	0,0	88	0,7
LAZIO	3.051	6,2			3.051	6,2
ABRUZZO	449	4,0			449	4,0
MOLISE	190	7,1			190	7,1
CAMPANIA	90	0,2	49	0,1	139	0,3
PUGLIA	380	1,1	512	1,5	892	2,6
BASILICATA	-	-			-	-
CALABRIA	2	0,0			2	0,0
SICILIA	415	1,0			415	1,0
SARDEGNA						
ITALIA	14.761	3,0	1.449	0,3	16.210	3,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.8 - Utenti dimessi da strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti dimessi													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		Totale	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							118	0,3	5	0,0	122	0,3	245	0,7
VALLE D'AOSTA			4	0,4	3	0,3			4	0,4	2	0,2	13	1,2
LOMBARDIA							67	0,1	754	0,9	2.298	2,8	3.119	3,7
PA. BOLZANO														
PA. TRENTO							14	0,3	17	0,4			31	0,7
VENETO	89	0,2	109	0,3	159	0,4	58	0,1	74	0,2	71	0,2	560	1,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	0,0					22	0,2	5	0,0	23	0,2	53	0,5
LIGURIA			139	1,0	22	0,2	33	0,2	0	-	1.005	7,4	1.199	8,9
EMILIA ROMAGNA			3045	8,1	703	1,9	1.394	3,7					5.142	13,8
TOSCANA	62	0,2					5	0,0	43	0,1	160	0,5	270	0,9
UMBRIA							8	0,1	46	0,6	298	4,0	352	4,7
MARCHE			43	0,3	28	0,2	15	0,1	2	0,0	-	-	88	0,7
LAZIO			2.489	5,0	371	0,8	8	0,0	41	0,1	142	0,3	3.051	6,2
ABRUZZO											449	4,0	449	4,0
MOLISE											190	7,1	190	7,1
CAMPANIA	0	-					1	0,0	6	0,0	132	0,3	139	0,3
PUGLIA			259	0,8	76	0,2					557	1,6	892	2,6
BASILICATA											-	-	-	-
CALABRIA											2	0,0	2	0,0
SICILIA			7	0,0	6	0,0			0	-	402	1,0	415	1,0
SARDEGNA														
ITALIA	154	0,0	6.095	1,2	1368	0,3	1.743	0,4	997	0,2	5.853	1,2	16.210	3,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

10. ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

Le strutture a ciclo semiresidenziale sono strutture che offrono ospitalità di tipo diurno e un diverso grado di intensità assistenziale in relazione ai bisogni dell'utenza. Ad esempio il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative ed attività di risocializzazione intese al recupero delle abilità personali e sociali dell'utente.

Nel 2017 gli utenti assistiti in strutture semiresidenziali, quasi nella totalità afferenti al DSM e di tipo psichiatrico (96,9%), sono pari a 27.600 unità (5,5 per 10.000 abitanti). La variabilità regionale è caratterizzata da tassi che vanno da 0,1 per 10.000 abitanti in Calabria a 8,9 in Veneto e nel Friuli Venezia Giulia (*Tabella 10.1*).

Nei centri diurni trovano accoglienza l'80,6% dell'utenza dei centri semiresidenziali (*Tabella 10.2*).

I pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali (12.824 unità) rappresentano quasi la metà dell'utenza dei centri semiresidenziali (46,5%); con riferimento all'età si tratta di utenti appartenenti più frequentemente alle fasce centrali di età (35-54 anni nei maschi; 35-64 anni nelle femmine) (*Tabella 10.3*).



Tabella 10.1 - Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura erogante

Regione	Utenti presenti					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	2.221	6,0	-	-	2.221	6,0
VALLE D'AOSTA	54	5,1	0	-	54,00	5,1
LOMBARDIA	6.241	7,5	37	0,0	6.278	7,5
PA BOLZANO						
PA TRENTO	195	4,4			195	4,4
VENETO	3.664	8,9	-	-	3.664	8,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	698	6,7	222	2,1	920	8,9
LIGURIA	849	6,3	-	-	849	6,3
EMILIA ROMAGNA	1.944	5,2	67	0,2	2.011	5,4
TOSCANA	2.090	6,6	292	0,9	2.382	7,5
UMBRIA	530	7,0	-	-	530	7,0
MARCHE	593	4,6	46	0,4	639	4,9
LAZIO	2.436	4,9	-	-	2.436	4,9
ABRUZZO	609	5,4	-	-	609	5,4
MOLISE	-	-			-	-
CAMPANIA	1.508	3,2	-	-	1.508	3,2
PUGLIA	1.327	3,9	200	0,6	1.527	4,5
BASILICATA	116	2,4	-	-	116	2,4
CALABRIA	21	0,1			21	0,1
SICILIA	1.640	3,9			1.640	3,9
SARDEGNA	0	-	0	-	-	-
ITALIA	26.736	5,3	864	0,2	27.600	5,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 10.2 Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti presenti													
	Centro diurno		CSM		DH territoriale		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	2.190	5,9			31	0,1		-		-		-	2.221	6,0
VALLE D'AOSTA	54	5,1								-		-	54	5,1
LOMBARDIA	5.663	6,8	233	0,3			1	0,00	32	0,04	349	0,4	6.278	7,5
PA BOLZANO														
PA TRENTO	195	4,4						-	0	-			195	4,4
VENETO	2.906	7,1	160	0,4	595	1,5		-	2	0,00	1	0,0	3.664	8,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	436	4,2	326	3,1			14	0,14		-	144	1,4	920	8,9
LIGURIA	849	6,3						-		-		-	849	6,3
EMILIA ROMAGNA	1.528	4,1			483	1,3		-					2.011	5,4
TOSCANA	454	1,4	1.090	3,4	610	1,9		-	220	0,69	8	0,0	2.382	7,5
UMBRIA	530	7,0						-		-		-	530	7,0
MARCHE	608	4,7						-		-	31	0,2	639	4,9
LAZIO	2.436	4,9						-		-		-	2.436	4,9
ABRUZZO	556	5,0	19	0,2	33	0,3					1	0,0	609	5,4
MOLISE												-	-	-
CAMPANIA	856	1,8	226	0,5	167	0,4		-	211	0,44	48	0,1	1.508	3,2
PUGLIA	1.326	3,9	1	0,0							200	0,6	1.527	4,5
BASILICATA	116	2,4										-	116	2,4
CALABRIA	21	0,1										-	21	0,1
SICILIA	1.514	3,6	126	0,3						-		-	1.640	3,9
SARDEGNA													-	-
ITALIA	22.238	4,4	2.181	0,4	1.919	0,4	15	0,00	465	0,09	782	0,2	27.600	5,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 10.3 Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche
per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età - tassi per 10.000 abitanti

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,09	0,11	0,15	0,13	0,05	0,01	-	0,08
Altri disturbi psichici	0,07	0,14	0,15	0,06	0,09	0,03	0,01	0,08
Assenza di patologia psichiatrica	0,13	0,19	0,19	0,23	0,11	0,05	0,03	0,15
Demenze e disturbi mentali organici	0,03	0,09	0,13	0,16	0,13	0,09	0,23	0,13
Depressione	0,25	0,35	0,48	0,56	0,71	0,30	0,08	0,43
Diagnosi in attesa di definizione	0,35	0,44	0,61	0,68	0,49	0,21	0,09	0,45
Disturbi della personalità e del comportamento	0,66	0,92	1,07	1,10	0,69	0,11	0,01	0,72
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,15	0,31	0,55	0,64	0,65	0,28	0,02	0,42
Ritardo mentale	0,22	0,33	0,46	0,38	0,19	0,08	0,04	0,27
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,50	3,07	4,77	6,12	3,92	0,96	0,10	3,36
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,28	0,48	0,52	0,47	0,27	0,10	0,01	0,33
ITALIA	3,74	6,44	9,09	10,54	7,32	2,23	0,62	6,42
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,01	0,03	0,02	0,06	0,05	0,01	-	0,03
Altri disturbi psichici	0,84	0,33	0,22	0,18	0,18	0,07	0,01	0,21
Assenza di patologia psichiatrica	0,09	0,10	0,13	0,16	0,12	0,04	0,07	0,11
Demenze e disturbi mentali organici	0,01	0,04	0,06	0,08	0,07	0,13	0,21	0,09
Depressione	0,22	0,29	0,56	0,99	1,10	0,58	0,09	0,59
Diagnosi in attesa di definizione	0,38	0,30	0,42	0,49	0,46	0,28	0,06	0,34
Disturbi della personalità e del comportamento	0,66	0,62	0,72	0,91	0,56	0,16	0,01	0,53
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,11	0,22	0,47	0,80	0,85	0,36	0,02	0,45
Ritardo mentale	0,16	0,21	0,23	0,27	0,14	0,09	0,05	0,17
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	0,56	1,22	2,30	3,34	2,79	0,80	0,13	1,76
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,30	0,27	0,33	0,43	0,35	0,12	0,02	0,26
ITALIA	3,36	3,63	5,45	7,71	6,67	2,64	0,67	4,54
Gruppo Diagnostico	Totale							Totale
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,06	0,07	0,08	0,10	0,05	0,01	-	0,06
Altri disturbi psichici	0,44	0,23	0,19	0,12	0,14	0,05	0,01	0,15
Assenza di patologia psichiatrica	0,11	0,15	0,16	0,20	0,12	0,05	0,06	0,13
Demenze e disturbi mentali organici	0,02	0,07	0,10	0,12	0,10	0,11	0,21	0,11
Depressione	0,24	0,32	0,52	0,78	0,91	0,45	0,09	0,51
Diagnosi in attesa di definizione	0,36	0,37	0,51	0,58	0,47	0,25	0,07	0,39
Disturbi della personalità e del comportamento	0,66	0,77	0,89	1,00	0,62	0,14	0,01	0,62
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,13	0,27	0,51	0,72	0,76	0,32	0,02	0,44
Ritardo mentale	0,19	0,27	0,35	0,32	0,16	0,08	0,04	0,22
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,05	2,15	3,54	4,71	3,34	0,87	0,12	2,53
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,29	0,37	0,43	0,45	0,31	0,11	0,02	0,30
ITALIA	3,55	5,05	7,27	9,11	6,98	2,45	0,65	5,45

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nel 2017, a livello nazionale, sono stati erogati 325,9 accessi per 10.000 abitanti (pari a 1.582.966) con una variabilità regionale che va da 18,2 per 10.000 abitanti in Calabria a 854,6 per 10.000 abitanti in Umbria (*Tabella 10.4*). L'89,4% degli accessi riguarda i centri diurni, il 5,0% i CSM, il 2,3% i day hospital territoriali e il 2,1% strutture ad elevata assistenza sanitaria (*Tabella 10.5*).

Tabella 10.4 - Accessi erogati in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Accessi erogati					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE	34.233	92,0			34.233	92,0
VALLE D'AOSTA	2.252	212,3			2.252	212,3
LOMBARDIA	445.452	534,0	2.106	2,5	447.558	536,5
PA BOLZANO						
PA TRENTO	5.885	132,9			5.885	132,9
VENETO	210.984	514,8			210.984	514,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	19.822	191,3	3.984	38,4	23.806	229,7
LIGURIA	69.636	516,0			69.636	516,0
EMILIA ROMAGNA	108.921	291,4	164	0,4	109.085	291,8
TOSCANA	93.019	293,1	13.229	41,7	106.248	334,8
UMBRIA	64.282	854,6			64.282	854,6
MARCHE	24.912	192,0	1.336	10,3	26.248	202,3
LAZIO	144.912	293,6			144.912	293,6
ABRUZZO	42.044	375,6			42.044	375,6
MOLISE						
CAMPANIA	45.361	95,2			45.361	95,2
PUGLIA	155.668	460,0	1.184	3,5	156.852	463,5
BASILICATA	14.424	298,4			14.424	298,4
CALABRIA	2.989	18,2			2.989	18,2
SICILIA	76.167	182,0			76.167	182,0
SARDEGNA						
ITALIA	1.560.963	321,4	22.003	4,5	1.582.966	325,9

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 10.5 - Accessi erogati in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura erogante

Regione	Accessi erogati													
	Centro diurno		CSM		DH territoriale		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	34.166	91,8			67	0,2							34.233	92,0
VALLE D'AOSTA	2.252	212,3											2.252	212,3
LOMBARDIA	417.971	501,0	2.962	3,6			1	0,0	2.507	3,0	24.117	28,9	447.558	536,5
PA BOLZANO														
PA TRENTO	5.885	132,9											5.885	132,9
VENETO	194.663	475,0	662	1,6	14.681	35,8			613	1,5	365	0,9	210.984	514,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.838	85,3	9.888	95,4			595	5,7			4.485	43,3	23.806	229,7
LIGURIA	69.636	516,0											69.636	516,0
EMILIA ROMAGNA	96.388	257,8			12.697	34,0							109.085	291,8
TOSCANA	27.941	88,1	56.993	179,6	7.591	23,9			13.317	42,0	406	1,3	106.248	334,8
UMBRIA	64.282	854,6											64.282	854,6
MARCHE	25.861	199,3									387	3,0	26.248	202,3
LAZIO	144.912	293,6											144.912	293,6
ABRUZZO	41.981	375,0	19	0,2	43	0,4					1	0,0	42.044	375,6
MOLISE														
CAMPANIA	35.674	74,9	4.469	9,4	850	1,8			1.772	3,7	2.596	5,4	45.361	95,2
PUGLIA	155.405	459,2	263	0,8							1.184	3,5	156.852	463,5
BASILICATA	14.424	298,4											14.424	298,4
CALABRIA	2.989	18,2											2.989	18,2
SICILIA	72.412	173,0	3.755	9,0									76.167	182,0
SARDEGNA														
ITALIA	1.415.680	291,5	79.011	16,3	35.929	7,4	596	0,1	18.209	3,7	33.541	6,9	1.582.966	325,9

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

11. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

La continuità delle cure, nell'ambito della salute mentale, è la capacità di fornire una cura ininterrotta e coordinata tra programmi, professionisti, organizzazioni e livelli di assistenza per un periodo esteso di tempo.

L'indicatore preso in considerazione e rappresentato di seguito, misura la tempestività con cui i servizi territoriali prendono in carico i pazienti dimessi dalle strutture di ricovero, descrivendo la capacità del territorio di garantire un'efficace continuità delle cure dopo il ricovero presso una qualsiasi struttura (ospedaliera o residenziale).

Con riferimento all'anno 2017 (*Tabella 11.1 e Tabella 11.2*) il 36,3% dei pazienti riceve una visita psichiatrica entro i 14 giorni successivi alla dimissione e il 42,8% entro i 30 giorni.

Si rileva che la percentuale degli utenti risulta più elevata per le età centrali e tende a decrescere all'aumentare delle età, per entrambi i sessi.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 11.1 – Pazienti che ricevono una visita psichiatrica entro 14 o 30 giorni dalla dimissione del ricovero psichiatrico (%)
Maschio e Femmina

Regione	Maschio															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale Maschio	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg
PIEMONTE	43,4%	50,4%	41,6%	49,5%	43,6%	53,5%	36,8%	45,5%	37,2%	45,3%	31,6%	43,9%	23,7%	32,2%	38,5%	47,4%
VALLE D'AOSTA			0,0%	100,0%	100,0%	100,0%	33,3%	33,3%	100,0%	100,0%					44,4%	55,6%
LOMBARDIA	51,1%	61,8%	48,6%	57,7%	45,3%	56,0%	44,5%	55,1%	43,1%	54,0%	35,4%	49,6%	21,4%	32,3%	44,5%	55,2%
PA BOLZANO																
PA TRENTO	100,0%	100,0%	75,0%	75,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%			95,0%	95,0%
VENETO	30,6%	35,8%	33,3%	38,9%	36,8%	42,5%	37,2%	42,4%	32,0%	39,6%	22,8%	28,4%	13,3%	18,9%	32,2%	38,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	133,3%	133,3%	100,0%	100,0%	110,0%	110,0%	157,1%	171,4%	20,0%	20,0%					100,0%	103,2%
LIGURIA	26,9%	31,1%	29,7%	35,2%	30,7%	36,6%	32,9%	38,5%	34,8%	40,1%	32,3%	39,6%	20,5%	30,8%	31,2%	36,9%
EMILIA ROMAGNA	62,7%	66,7%	54,0%	58,5%	51,1%	55,3%	48,9%	52,7%	41,5%	45,2%	32,0%	38,7%	32,7%	36,7%	47,6%	51,8%
TOSCANA	23,7%	28,7%	26,5%	30,4%	26,1%	29,7%	27,0%	29,7%	25,3%	28,9%	22,8%	25,7%	23,0%	25,4%	25,7%	29,1%
UMBRIA	186,7%	200,0%	150,0%	159,1%	132,1%	142,9%	65,4%	69,2%	50,0%	50,0%	41,7%	41,7%			106,6%	113,2%
MARCHE	33,3%	33,3%	27,1%	37,5%	28,2%	34,7%	29,6%	42,4%	40,2%	50,0%	26,5%	29,4%	23,5%	35,3%	30,4%	39,0%
LAZIO	13,5%	14,6%	12,1%	15,8%	13,0%	14,8%	14,4%	16,7%	13,2%	15,0%	13,3%	16,3%	5,3%	5,3%	13,2%	15,4%
ABRUZZO	6,3%	6,3%	16,7%	16,7%	5,0%	6,7%	5,5%	5,5%	5,9%	7,1%					6,2%	6,9%
MOLISE	33,3%	55,6%	67,7%	67,7%	33,3%	46,7%	51,6%	58,1%	54,5%	63,6%	35,3%	52,9%	0,0%	12,5%	45,9%	55,4%
CAMPANIA	58,3%	66,7%	50,0%	57,5%	57,7%	63,5%	45,7%	58,7%	28,1%	43,8%	14,3%	28,6%	50,0%	100,0%	46,6%	57,1%
PUGLIA	36,0%	40,7%	34,9%	40,2%	35,1%	41,0%	36,0%	41,2%	33,8%	37,6%	29,0%	33,8%	11,4%	17,1%	34,4%	39,5%
BASILICATA																
CALABRIA							100,0%	100,0%			100,0%	100,0%			100,0%	100,0%
SICILIA	26,4%	30,5%	28,7%	35,9%	29,1%	36,2%	28,3%	34,7%	20,0%	29,4%	20,3%	24,4%	10,2%	16,3%	26,4%	33,2%
SARDEGNA																
ITALIA	40,0%	46,3%	38,0%	44,3%	37,7%	44,4%	37,0%	43,1%	33,6%	40,2%	27,7%	35,1%	19,3%	25,9%	35,7%	42,2%

Regione	Femmina															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale Femmina	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg
PIEMONTE	46,8%	54,4%	37,2%	42,1%	53,6%	61,5%	39,5%	51,4%	36,6%	48,3%	38,9%	46,6%	26,2%	41,0%	40,6%	50,4%
VALLE D'AOSTA							50,0%	50,0%	100,0%	100,0%					50,0%	50,0%
LOMBARDIA	49,8%	56,6%	50,0%	59,9%	49,4%	60,1%	50,4%	62,0%	49,6%	61,1%	39,0%	52,1%	25,7%	38,3%	47,5%	58,5%
PA BOLZANO																
PA TRENTO					66,7%	100,0%	60,0%	80,0%					100,0%	100,0%	66,7%	88,9%
VENETO	30,8%	34,6%	29,3%	34,4%	35,9%	41,4%	36,8%	43,5%	30,0%	37,0%	23,8%	30,3%	15,2%	20,2%	30,4%	36,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	125,0%	125,0%			166,7%	166,7%	85,7%	85,7%	140,0%	140,0%	100,0%	100,0%			138,1%	138,1%
LIGURIA	21,9%	25,7%	33,6%	39,2%	38,0%	47,3%	40,3%	45,7%	46,5%	51,2%	38,2%	44,4%	29,7%	31,3%	37,8%	43,4%
EMILIA ROMAGNA	58,4%	62,6%	57,3%	62,9%	61,2%	65,9%	57,4%	62,0%	50,9%	56,0%	41,4%	47,6%	28,8%	35,0%	53,0%	58,1%
TOSCANA	23,9%	26,7%	25,0%	27,0%	25,6%	28,7%	26,8%	29,3%	25,0%	27,9%	27,1%	28,6%	20,9%	21,6%	25,5%	27,9%
UMBRIA	124,1%	127,6%	233,3%	250,0%	205,9%	223,5%	155,6%	159,3%	121,9%	125,0%	27,3%	36,4%			144,9%	152,2%
MARCHE	18,2%	24,2%	31,4%	41,2%	43,7%	51,7%	34,1%	47,6%	36,0%	44,2%	29,3%	51,2%	23,5%	29,4%	34,0%	44,9%
LAZIO	20,0%	23,3%	12,9%	13,6%	18,1%	20,2%	14,9%	16,2%	12,6%	14,8%	10,1%	10,6%	9,5%	9,5%	13,8%	15,3%
ABRUZZO	33,3%	33,3%	18,2%	18,2%	5,6%	5,6%	12,5%	12,5%							8,0%	8,0%
MOLISE	25,0%	50,0%	56,3%	56,3%	54,5%	72,7%	55,6%	70,4%	46,7%	70,0%	35,7%	57,1%	42,9%	42,9%	49,2%	65,0%
CAMPANIA			55,0%	55,0%	48,8%	55,8%	40,0%	43,6%	28,0%	36,0%	66,7%	66,7%			43,2%	47,7%
PUGLIA	32,4%	35,1%	31,0%	35,7%	32,3%	38,3%	31,4%	37,0%	32,4%	37,0%	24,4%	29,0%	10,4%	11,3%	30,1%	35,0%
BASILICATA																
CALABRIA																
SICILIA	23,7%	26,9%	28,7%	35,2%	26,9%	32,1%	25,6%	33,8%	23,5%	30,7%	20,9%	25,4%	14,5%	19,4%	25,0%	31,4%
SARDEGNA																
ITALIA	38,1%	42,6%	38,3%	44,2%	41,1%	47,7%	39,9%	46,9%	36,9%	43,8%	30,2%	37,2%	20,5%	26,5%	37,0%	43,5%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Nota: i valori superiori al 100% sono dovuti alla presenza di diagnosi di apertura diverse per lo stesso soggetto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 11.2 – Pazienti che ricevono una visita psichiatrica entro 14 o 30 giorni dalla dimissione del ricovero psichiatrico (%)

Totale

Regione	Totale															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg
PIEMONTE	44,8%	52,1%	39,9%	46,6%	47,6%	56,6%	38,1%	48,3%	36,9%	46,9%	35,5%	45,3%	25,0%	36,7%	39,5%	48,8%
VALLE D'AOSTA			0,0%	100,0%	100,0%	100,0%	40,0%	40,0%	100,0%	100,0%					46,2%	53,8%
LOMBARDIA	50,6%	59,6%	49,2%	58,6%	47,1%	57,8%	47,3%	58,5%	46,5%	57,7%	37,5%	51,0%	23,9%	35,7%	45,9%	56,7%
PA BOLZANO																
PA TRENTO	100,0%	100,0%	75,0%	75,0%	85,7%	100,0%	81,8%	90,9%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	86,2%	93,1%
VENETO	30,7%	35,2%	31,6%	36,9%	36,3%	42,0%	37,0%	42,9%	30,8%	38,1%	23,4%	29,6%	14,5%	19,7%	31,3%	37,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	128,6%	128,6%	200,0%	200,0%	123,1%	123,1%	121,4%	128,6%	80,0%	80,0%	50,0%	50,0%			115,4%	117,3%
LIGURIA	24,6%	28,6%	31,0%	36,5%	33,8%	41,0%	36,7%	42,2%	40,8%	45,7%	35,8%	42,5%	26,2%	31,1%	34,3%	40,0%
EMILIA ROMAGNA	60,9%	65,0%	55,3%	60,2%	55,6%	60,0%	52,9%	57,1%	46,2%	50,6%	37,2%	43,6%	30,3%	35,6%	50,1%	54,8%
TOSCANA	23,8%	27,7%	25,9%	28,9%	25,8%	29,2%	26,9%	29,5%	25,2%	28,4%	25,3%	27,4%	21,8%	23,3%	25,6%	28,5%
UMBRIA	145,5%	152,3%	187,5%	200,0%	160,0%	173,3%	111,3%	115,1%	96,0%	98,0%	34,8%	39,1%			126,8%	133,9%
MARCHE	26,7%	29,3%	28,6%	38,8%	34,6%	41,7%	31,9%	45,0%	38,1%	47,0%	28,0%	41,3%	23,5%	32,4%	32,0%	41,7%
LAZIO	16,0%	17,9%	12,3%	15,1%	14,8%	16,7%	14,6%	16,5%	12,9%	14,9%	11,1%	12,5%	8,2%	8,2%	13,4%	15,3%
ABRUZZO	10,5%	10,5%	17,1%	17,1%	5,1%	6,4%	7,9%	7,9%	4,1%	4,9%					6,7%	7,2%
MOLISE	30,8%	53,8%	63,8%	63,8%	42,3%	57,7%	53,4%	63,8%	50,0%	67,3%	35,5%	54,8%	20,0%	26,7%	47,4%	59,7%
CAMPANIA	50,0%	57,1%	51,7%	56,7%	53,7%	60,0%	42,6%	50,5%	28,1%	40,4%	43,8%	50,0%	33,3%	66,7%	45,1%	52,9%
PUGLIA	34,8%	38,9%	33,5%	38,6%	34,0%	40,0%	34,0%	39,3%	33,0%	37,3%	26,0%	30,7%	10,8%	13,6%	32,5%	37,5%
BASILICATA																
CALABRIA							100,0%	100,0%			100,0%	100,0%			100,0%	100,0%
SICILIA	25,5%	29,3%	28,7%	35,6%	28,2%	34,6%	27,1%	34,3%	21,7%	30,1%	20,6%	24,9%	12,6%	18,0%	25,8%	32,4%
SARDEGNA																
ITALIA	39,1%	44,7%	38,2%	44,3%	39,2%	45,8%	38,4%	44,9%	35,3%	42,1%	29,2%	36,3%	20,0%	26,3%	36,3%	42,8%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2017

Nota: i valori superiori al 100% sono dovuti alla presenza di diagnosi di apertura diverse per lo stesso soggetto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

TERZA PARTE

12.LA SALUTE MENTALE RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE

12.1. Dimissioni ospedaliere

Obiettivo di questo paragrafo è quello di completare la rappresentazione della rete delle strutture residenziali con l'analisi dei ricoveri avvenuti in reparti ospedalieri e dei ricoveri in Day Hospital, degli utenti con problemi psichiatrici. Il flusso della Scheda di Dimissione Ospedaliera, grazie alle informazioni raccolte e al grado di consolidamento raggiunto, consente di descrivere tali ricoveri con un buon livello di dettaglio.

Il ricovero per patologie psichiatriche in fase acuta avviene principalmente presso i Servizi psichiatrici di diagnosi e cura (SPDC) ed in parte presso strutture private convenzionate, cliniche universitarie e in alcune regioni nei CSM aperti 24 ore.

Sono state considerate le dimissioni dagli ospedali italiani relative a soggetti di età 18 anni e oltre con diagnosi principale di disturbo mentale (codici ICD-9-CM 290 - 319). Tali dimissioni sono state classificate per regime di ricovero (ordinario e diurno), tipo di struttura (pubblica o privata), unità operativa di dimissione (reparto psichiatrico o non psichiatrico) e tipo di ricovero in regime ordinario (programmato, urgente o trattamento sanitario obbligatorio).

Nel 2017 si registrano 171.345 dimessi adulti con diagnosi di disturbo mentale dalle strutture ospedaliere italiane: 156.335 in regime ordinario (91,2%) e 15.010 in regime diurno (8,8%); il numero dei dimessi dai reparti di psichiatria rappresenta il 70,1% del totale dei dimessi in regime ordinario e il 67,2% della casistica in regime diurno (*Tabella 12.1.1*). Nel periodo 2015-2017 in generale le dimissioni sia in regime ordinario che in regime diurno presentano un andamento decrescente, relativamente più marcato per il day hospital (circa meno 10%) (*Figura 12.1.1*).

Nel 2017 nei reparti di psichiatria delle strutture pubbliche e private si registrano 1.418.336 giornate di degenza per disturbi psichici con una degenza media di 12,9 giorni e 86.204 accessi in day hospital con un numero medio di accessi pari a 8,5 (*Tabella 12.1.1*).



Tabella 12.1.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni con diagnosi di disturbo mentale per unità di dimissione (strutture pubbliche e private)

REGIONE	DA TUTTI I REPARTI*						DA REPARTI DI PSICHIATRIA**					
	Regime ordinario		Degenza media	Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza		Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi
PIEMONTE	16.144	324.754	20,1	1.309	7.721	5,9	8.666	107.994	12,5	940	6.121	6,5
VALLE D'AOSTA	409	4.648	11,4	161	1.182	7,3	323	3.649	11,3	127	1.146	9,0
LOMBARDIA	27.320	382.395	14,0	1.075	11.063	10,3	19.616	256.846	13,1	907	8.932	9,8
PA BOLZANO	2.630	33.152	12,6	283	3.080	10,9	1.635	23.691	14,5	190	2.298	12,1
PA TRENTO	1.164	16.063	13,8	1	1	1,0	806	11.759	14,6	-	-	-
VENETO	16.058	306.456	19,1	470	4.759	10,1	11.772	228.903	19,4	373	3.719	10,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.961	17.774	9,1	61	472	7,7	813	7.615	9,4	-	-	-
LIGURIA	6.708	68.964	10,3	493	5.501	11,2	4.764	41.012	8,6	238	2.772	11,6
EMILIA ROMAGNA	17.278	208.196	12,0	547	11.881	21,7	11.051	115.183	10,4	290	8.320	28,7
TOSCANA	8.930	111.301	12,5	2.225	19.472	8,8	7.182	96.277	13,4	1.989	19.005	9,6
UMBRIA	1.515	15.613	10,3	123	672	5,5	857	11.109	13,0	119	649	5,5
MARCHE	4.081	66.200	16,2	202	1.370	6,8	2.640	36.055	13,7	151	1.267	8,4
LAZIO	9.738	114.622	11,8	3.425	26.631	7,8	7.875	88.774	11,3	2.313	18.669	8,1
ABRUZZO	3.112	31.029	10,0	200	2.253	11,3	2.648	27.707	10,5	153	2.131	13,9
MOLISE	613	7.529	12,3	211	631	3,0	480	6.748	14,1	177	562	3,2
CAMPANIA	9.478	185.081	19,5	1.685	7.408	4,4	5.201	83.074	16,0	747	2.751	3,7
PUGLIA	7.177	80.206	11,2	1.004	4.208	4,2	5.765	71.594	12,4	801	3.871	4,8
BASILICATA	882	10.454	11,9	120	615	5,1	768	9.461	12,3	114	606	5,3
CALABRIA	3.405	31.045	9,1	776	3.898	5,0	2.864	26.653	9,3	411	3.222	7,8
SICILIA	13.513	180.800	13,4	593	4.493	7,6	11.211	136.480	12,2	43	158	3,7
SARDEGNA	4.219	41.062	9,7	46	137	3,0	2.685	27.752	10,3	2	5	2,5
ITALIA	156.335	2.237.344	14,3	15.010	117.448	7,8	109.622	1.418.336	12,9	10.085	86.204	8,5

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2017

* Sono state considerate tutte le dimissioni con diagnosi principale di Disturbo Mentale (codici ICD-9-CM 290.** - 319.**)

** Sono state considerate le dimissioni da reparti di psichiatria (codice 40), con diagnosi principale di Disturbo Mentale (codici ICD-9-CM 290.** - 319.**)

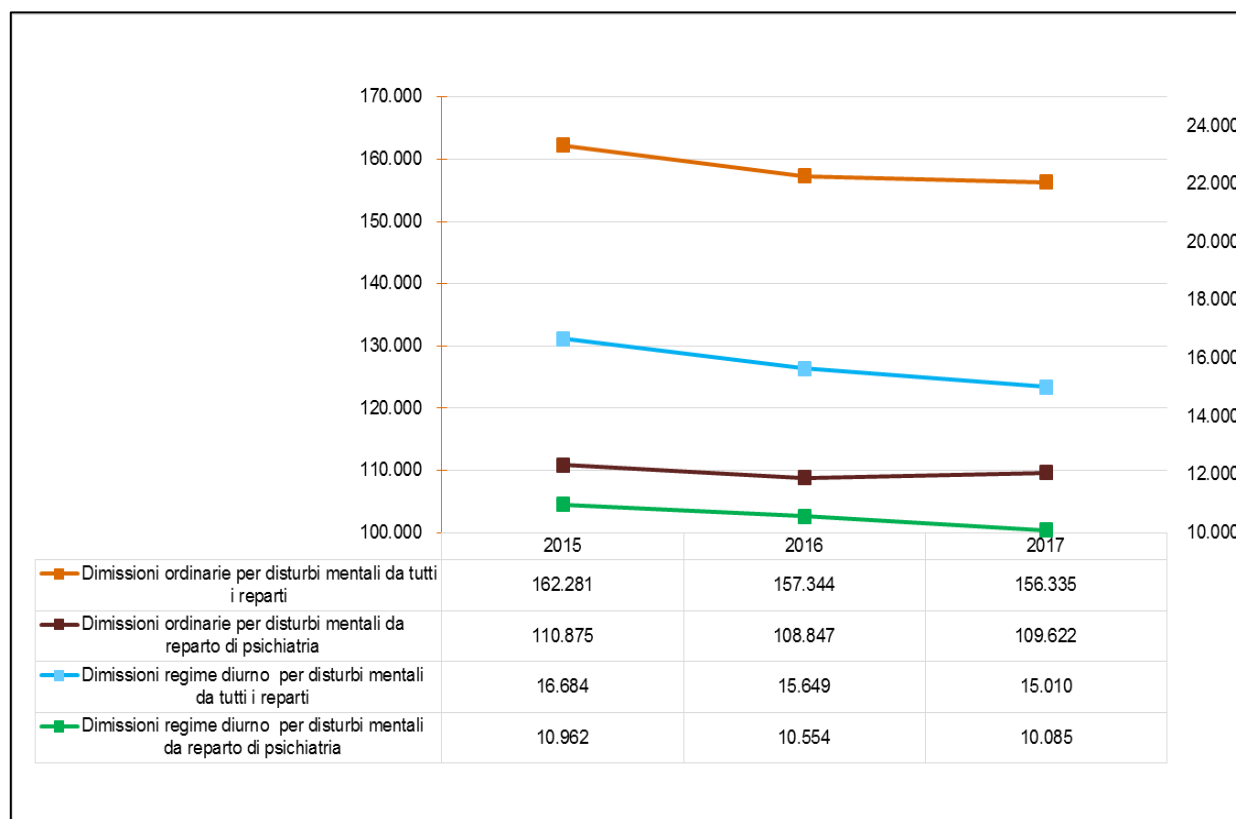


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.1.1 - Dimissioni con diagnosi di disturbo mentale per unità di dimissione



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 - 2017

12.2. Tasso di ricovero

L'intensità del ricorso al ricovero ospedaliero da parte di una popolazione viene misurato attraverso il tasso di ospedalizzazione, calcolato come rapporto tra il numero delle dimissioni e la popolazione residente.

Nel 2017 il tasso di ricovero in reparti psichiatrici pubblici della popolazione oltre 17 anni di età è 1,9 ricoveri all'anno per mille abitanti. Tale indicatore varia nelle diverse regioni, in base alla differente struttura per età della popolazione e all'offerta assistenziale, presentando, anche con riferimento all'anno 2017, valori più elevati nella P.A. di Bolzano ed in Liguria e valori più bassi in Friuli Venezia Giulia, Campania e Umbria. In ogni caso nel triennio 2015-2017 si osserva in numerose regioni un valore costante o decrescente (*Figura 12.2.1*).

Nella *Figura 12.2.2* sono rappresentati i valori delle giornate di degenza e della degenza media per il triennio 2015–2017 dei soli reparti di psichiatria. Si osserva un aumento del numero di giornate di degenza erogate rispetto al 2016 (+2,6%) e un andamento lievemente crescente della degenza media (12,9 gg nel 2017).

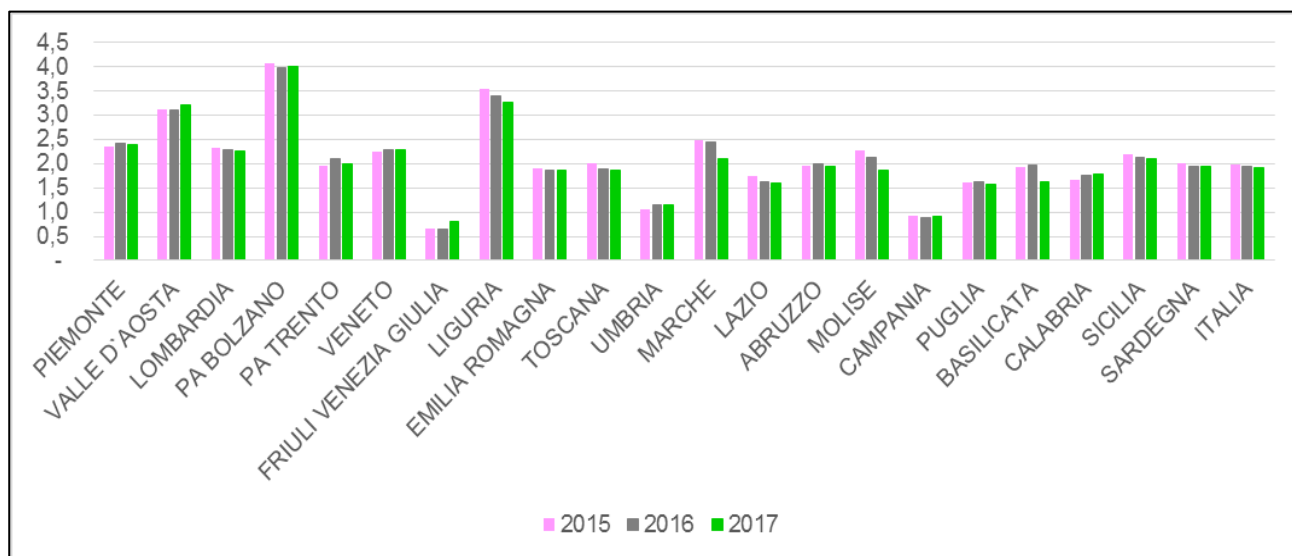


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

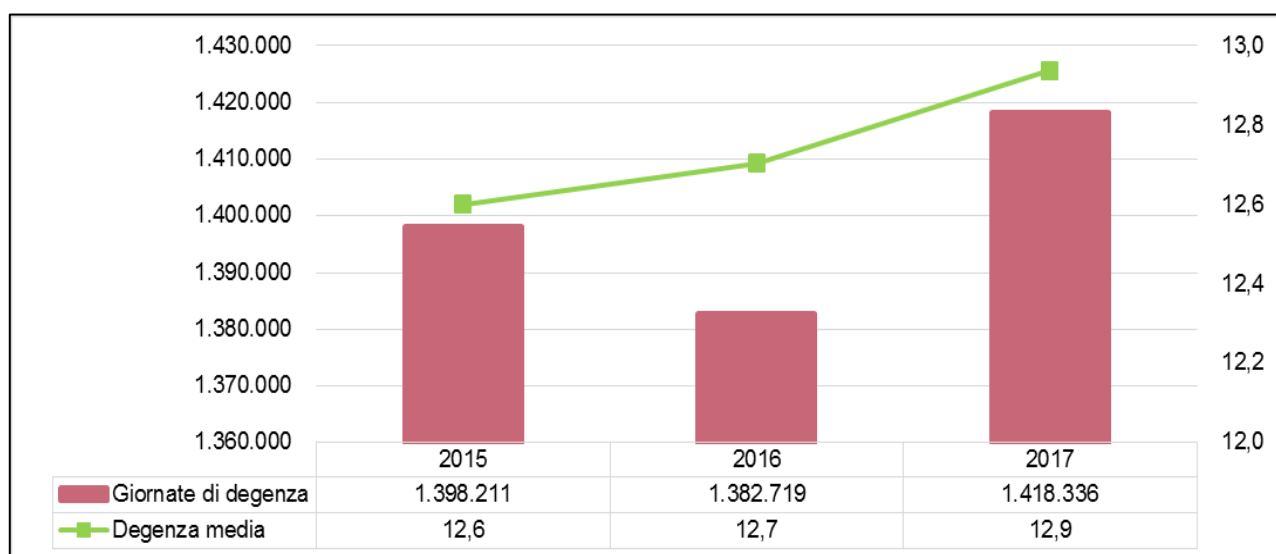
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.2.1 - Tasso di ricovero in reparti psichiatrici pubblici (SPDC)



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 – 2017

Figura 12.2.2 - Giornate di degenza e degenza media dei ricoveri per disturbi mentali nei reparti di psichiatria



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2017



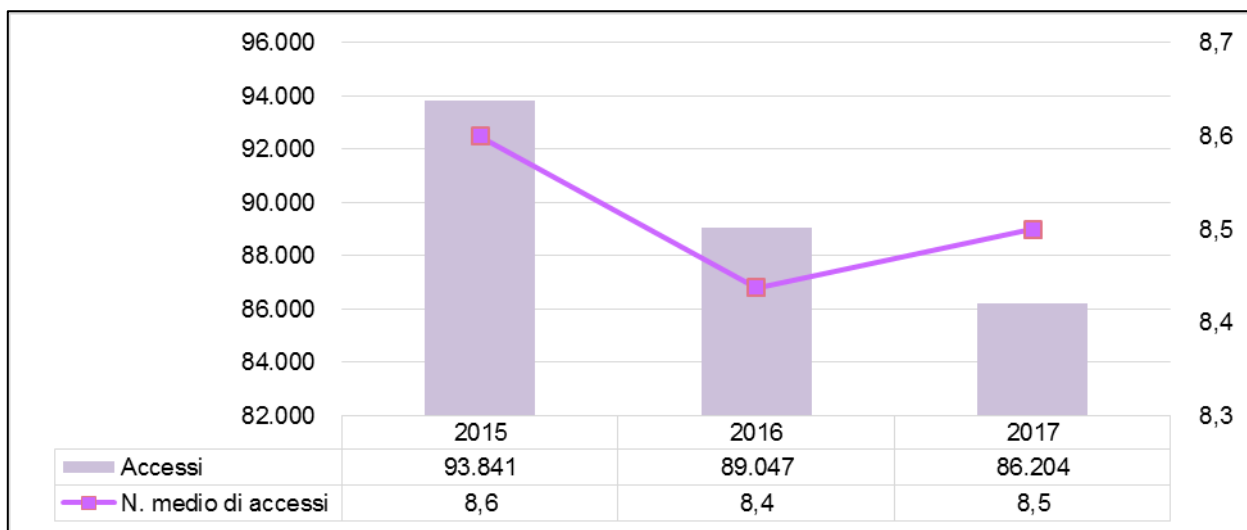
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda il regime diurno (*Figura 12.2.3*) si osserva nello stesso periodo parallelamente un trend decrescente del numero di accessi (meno 9% dal 2015 al 2017) e sostanzialmente stabile del numero medio di accessi (8,5 nel 2017).

Figura 12.2.3 - Numero di accessi e numero medio di accessi per disturbi mentali nei DH di psichiatria



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2017

Nella *Tabella 12.2.1* viene riportata la distribuzione delle dimissioni effettuate nel 2017 dai reparti di psichiatria per tipologia di struttura di ricovero e gruppi diagnostici.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.2.1 - Distribuzione per struttura di ricovero e gruppi diagnostici delle dimissioni da reparto di psichiatria

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	5.217	73.958	14,2	698	5.205	7,5	31.092	428.683	13,8	1.787	12.489	7,0
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	3.513	46.524	13,2	1.354	10.498	7,8	13.813	193.918	14,0	1.238	8.834	7,1
03 - Depressione	2.339	29.281	12,5	724	7.907	10,9	11.134	130.601	11,7	1.013	7.541	7,4
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	413	3.603	8,7	183	1.528	8,3	1.967	15.309	7,8	208	1.497	7,2
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	1.532	14.219	9,3	389	2.166	5,6	12.084	113.586	9,4	494	4.449	9,0
06 - Alcolismo e tossicomanie	671	4.367	6,5	21	257	12,2	5.239	39.505	7,5	130	1.169	9,0
07 - Demenze e disturbi mentali organici	222	3.067	13,8	17	94	5,5	1.769	23.701	13,4	97	424	4,4
08 - Ritardo mentale	100	1.183	11,8	24	115	4,8	968	10.079	10,4	36	169	4,7
09 - Altri disturbi psichici	427	6.624	15,5	523	6.105	11,7	2.485	21.943	8,8	312	2.598	8,3
TOTALE	14.434	182.826	12,7	3.933	33.875	8,6	80.551	977.325	12,1	5.315	39.170	7,4

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	322	3.599	11,2	6	45	7,5	2.642	44.001	16,7	35	2.712	77,5
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	155	1.847	11,9	73	660	9,0	2.364	39.714	16,8	61	672	11,0
03 - Depressione	160	2.019	12,6	88	610	6,9	3.285	53.055	16,2	14	542	38,7
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	108	1.265	11,7	7	40	5,7	141	2.031	14,4	2	97	48,5
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	358	15.387	43,0	79	686	8,7	1.961	54.556	27,8	71	2.882	40,6
06 - Alcolismo e tossicomanie	285	2.629	9,2	164	2.130	13,0	1.846	17.847	9,7	-	-	-
07 - Demenze e disturbi mentali organici	87	1.100	12,6	3	19	6,3	85	2.230	26,2	-	-	-
08 - Ritardo mentale	13	122	9,4	-	-	-	22	384	17,5	1	19	19,0
09 - Altri disturbi psichici	50	433	8,7	224	1.923	8,6	327	10.138	31,0	9	122	13,6
TOTALE	1.538	28.401	18,5	644	6.113	9,5	12.673	223.956	17,7	193	7.046	36,5

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2017

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.3. Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)

Il TSO rappresenta il ricorso al trattamento sanitario obbligatorio; esso è un istituto regolamentato dagli articoli 33, 34 e 35 della legge 833/1978, che prevedono la possibilità che un cittadino venga sottoposto a interventi sanitari in condizioni di ricovero ospedaliero contro la sua volontà «solo se esistano alterazioni psichiatriche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici, se gli stessi non vengano accettati dall'infermo e se non vi siano le condizioni e le circostanze che consentano di adottare tempestive e idonee misure sanitarie extraospedaliere».

Nel 2017 sono stati registrati 7.608 trattamenti sanitari obbligatori nei SPDC che rappresentano il 7,8% dei ricoveri avvenuti nei reparti psichiatrici pubblici (97.276) (Tabella 12.3.1).

Tabella 12.3.1 - Distribuzione regionale dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO)

REGIONE	2015	2016	2017
PIEMONTE	512	525	474
VALLE D'AOSTA	32	30	27
LOMBARDIA	797	829	938
PA BOLZANO	9	20	20
PA TRENTO	42	43	62
VENETO	403	376	395
FRIULI VENEZIA GIULIA	45	46	36
LIGURIA	162	145	201
EMILIA ROMAGNA	986	995	929
TOSCANA	368	293	220
UMBRIA	147	179	194
MARCHE	253	252	178
LAZIO	717	615	541
ABRUZZO	168	156	223
MOLISE	43	19	24
CAMPANIA	903	755	489
PUGLIA	700	738	751
BASILICATA	35	26	31
CALABRIA	345	389	359
SICILIA	1.290	1.199	1.203
SARDEGNA	332	333	313
ITALIA	8.289	7.963	7.608

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi dei tassi di ricovero per TSO può costituire una misura indiretta dell'efficacia terapeutica dei programmi riabilitativi messi a punto dai Dipartimenti di salute mentale. Infatti, il TSO è una modalità di intervento da ritenere straordinaria, a fronte di un sistema assistenziale efficace nella presa in carico "ordinaria" dei pazienti (anche i più gravi). A livello nazionale il dato è pari a 1,5 per 10.000 abitanti, con variazioni sensibili tra le regioni (*Tabella 12.3.2*).

Tabella 12.3.2 - Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) – tassi per 10.000 abitanti

REGIONE	Tasso
PIEMONTE	1,3
VALLE D'AOSTA	2,5
LOMBARDIA	1,1
PA BOLZANO	0,5
PA TRENTO	1,4
VENETO	1,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,3
LIGURIA	1,5
EMILIA ROMAGNA	2,5
TOSCANA	0,7
UMBRIA	2,6
MARCHE	1,4
LAZIO	1,1
ABRUZZO	2,0
MOLISE	0,9
CAMPANIA	1,0
PUGLIA	2,2
BASILICATA	0,6
CALABRIA	2,2
SICILIA	2,9
SARDEGNA	2,2
ITALIA	1,5

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2017



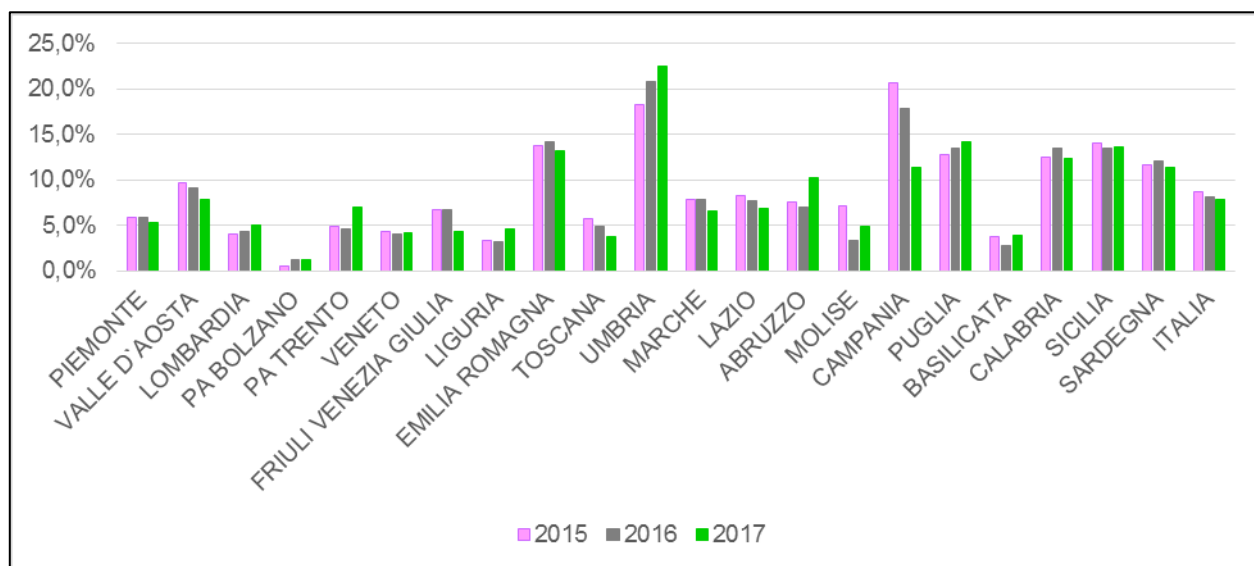
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 12.3.1* è rappresentata l'incidenza dei trattamenti sanitari obbligatori sul totale dei ricoveri in reparti psichiatrici pubblici per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Figura 12.3.1 - Incidenza dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO) sul totale dei ricoveri in reparti psichiatrici pubblici



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.4. Ricoveri ripetuti

Il ricovero ospedaliero delle persone con disturbi mentali è un intervento mirato a risolvere un episodio acuto, alla fine del quale con la remissione dei sintomi il trattamento farmacologico e riabilitativo può continuare nelle strutture territoriali. Il ricovero ripetuto di pazienti con patologie mentali nel mese successivo alla dimissione è indice di una scarsa integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali ed evidenzia problematiche di presa in carico dei pazienti da parte della salute mentale territoriale.

Con riferimento all'anno 2017, il numero delle riammissioni non programmate entro 30 giorni rispetto al totale delle dimissioni varia dal 7,2% della Basilicata al 17,5% della Liguria, con una media nazionale del 13,9% (*Tabella 12.4.1*).

L'indicatore rappresentato nella *Figura 12.4.1* riflette la mancata o non adeguata presa in carico da parte dei servizi territoriali dei pazienti dimessi da strutture di ricovero per acuti.

Con riferimento all'anno 2017, il numero delle riammissioni non programmate entro 7 giorni rispetto al totale delle dimissioni varia dal 2,6% della Basilicata all' 8,8% del Piemonte a fronte di un valore nazionale del 7,0% (*Tabella 12.4.1*).

L'indicatore rappresentato nella *Figura 12.4.2* riflette il fenomeno della 'revolving door', legato al rientro dei pazienti nelle strutture di ricovero entro 7 giorni dalla dimissione dovuto ad una mancata stabilizzazione dei sintomi, evidenziando così problematiche di dimissione precoce.



Tabella 12.4.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni e delle riammissioni non programmate per disturbi mentali nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche

Regioni	Regime ordinario				
	Dimissioni	Riammissioni entro 30 giorni	% riammissioni entro 30 giorni	Riammissioni entro 7 giorni	% riammissioni entro 7 giorni
PIEMONTE	8.571	1.329	15,5	758	8,8
VALLE D'AOSTA	322	51	15,8	14	4,3
LOMBARDIA	18.330	2.896	15,8	1.596	8,7
PA BOLZANO	1.611	207	12,8	103	6,4
PA TRENTO	795	111	14,0	61	7,7
VENETO	8.207	1.050	12,8	496	6,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	812	79	9,7	38	4,7
LIGURIA	4.245	744	17,5	376	8,9
EMILIA ROMAGNA	6.233	915	14,7	477	7,7
TOSCANA	5.736	695	12,1	373	6,5
UMBRIA	822	82	10,0	40	4,9
MARCHE	2.632	204	7,8	91	3,5
LAZIO	7.751	1.068	13,8	531	6,9
ABRUZZO	2.134	270	12,7	139	6,5
MOLISE	479	60	12,5	22	4,6
CAMPANIA	4.097	460	11,2	217	5,3
PUGLIA	5.136	670	13,0	287	5,6
BASILICATA	767	55	7,2	20	2,6
CALABRIA	2.841	393	13,8	165	5,8
SICILIA	8.436	1.130	13,4	502	6,0
SARDEGNA	2.668	368	13,8	176	6,6
ITALIA	92.625	12.837	13,9	6.482	7,0

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2017

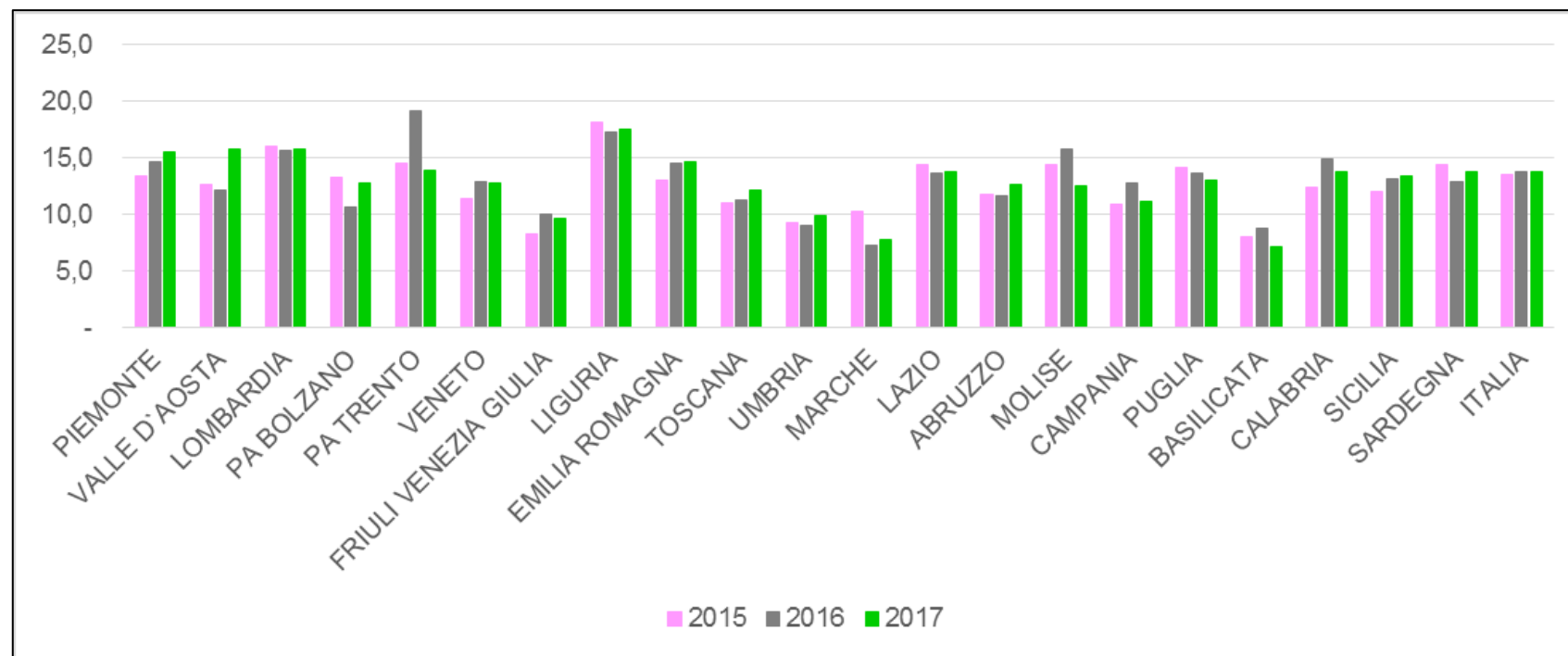


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.4.1 - Distribuzione percentuale delle riammissioni non programmate per disturbi mentali entro 30 giorni dalla precedente dimissione nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 - 2017

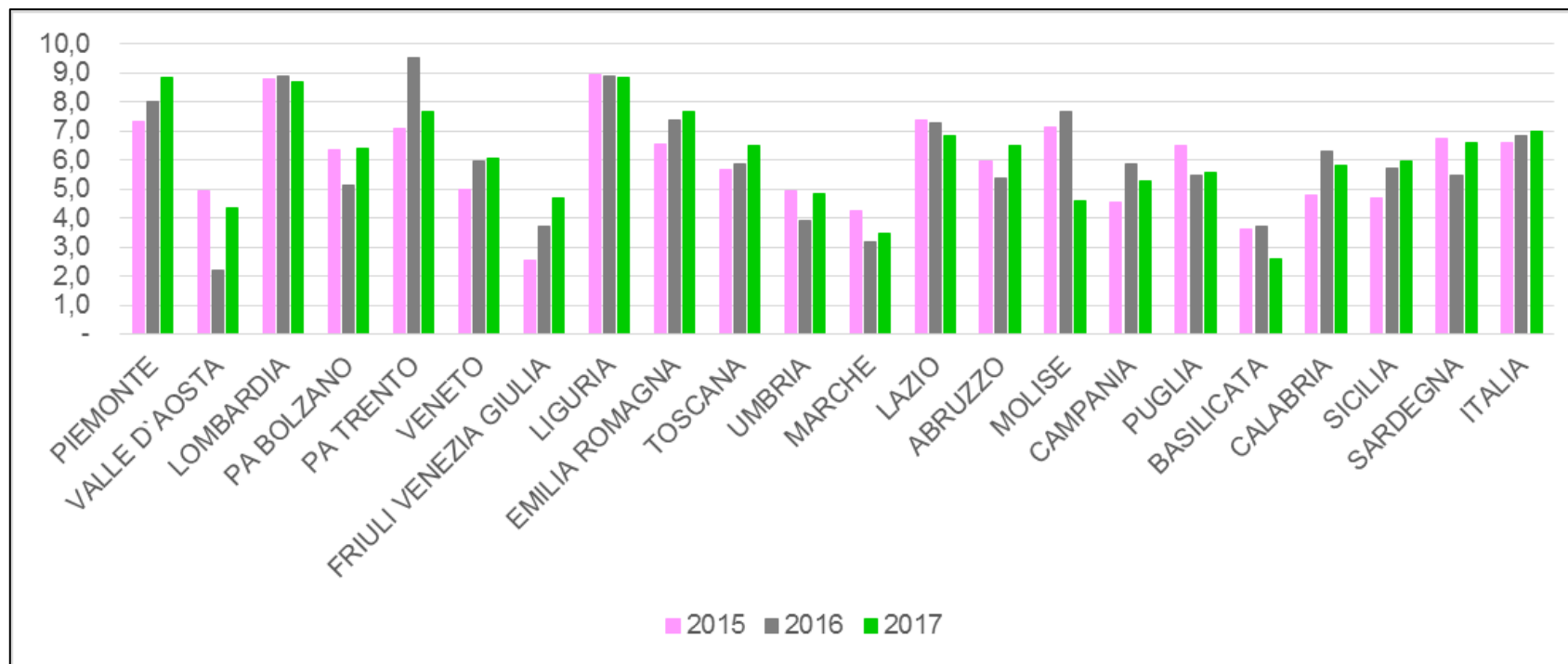


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.4.2 - Distribuzione percentuale delle dimissioni e delle riammissioni non programmate nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche, per disturbi mentali entro 7 giorni dalla precedente dimissione



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 - 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.5. I costi

I costi per livelli di assistenza sono rilevati attraverso i modelli LA trasmessi annualmente al NSIS del Ministero della salute.

In generale la rilevazione viene effettuata a consuntivo con valori desunti dalla contabilità generale e/o dai dati provenienti dalla contabilità analitica da parte di tutte le ASL e Aziende ospedaliere, oltre che dalle regioni e province autonome per quanto concerne le spese direttamente gestite e per il riepilogativo regionale.

La rilevazione dei costi per livelli di assistenza fa riferimento alle tre macro-aree previste dal D.P.C.M. 29 novembre 2001 di definizione dei livelli essenziali di assistenza e, nell'ambito delle stesse, ai singoli livelli di assistenza.

Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica sono rilevati i costi relativi a prestazioni (attività) sanitarie e socio-sanitarie erogate in regime di residenzialità, in regime di semi-residenzialità, ambulatoriale e domiciliare a favore delle persone adulte con disturbi mentali e/o delle famiglie. Tali costi trovano una corrispondenza con i dati di attività rilevati attraverso il SISIM.

In questa sezione sono analizzati ed illustrati i dati del servizio sanitario ricavati dai modelli di rilevazione dei costi per livelli di assistenza compilati dalle regioni attraverso il modello LA riepilogativo regionale.

Occorre segnalare che nel modello LA riepilogativo regionale è inclusa la mobilità interregionale, dal momento che si rilevano i costi di produzione e quelli di acquisto delle prestazioni da pubblico e da privato per i propri residenti, per i residenti fuori regione e per gli stranieri irregolari. Ciò significa che nei valori rilevati è presente una duplicazione di costi, dal momento che i costi per mobilità sono registrati sia dalla regione che li sostiene, sia da quella che acquista le prestazioni. Nello specifico, per la psichiatria, tale duplicazione riguarda solamente l'assistenza residenziale con una percentuale dell'1%.

Il modello rileva sia le prestazioni ricomprese nei LEA sia le prestazioni extra LEA (queste ultime non sono a carico dello Stato, ma vengono erogate a carico del bilancio regionale). Nello specifico, le prestazioni extra Lea rilevate riguardano circa l'1% del totale.

Nella *Tabella 12.5.1* viene riportata la distribuzione regionale del costo relativo all'assistenza psichiatrica per setting assistenziale.

Nella *Figura 12.5.1* è rappresentata per ciascuna regione la composizione percentuale del costo dell'assistenza psichiatrica sia essa territoriale che ospedaliera per setting assistenziale. Nell'ambito dell'assistenza psichiatrica territoriale, l'assistenza ambulatoriale rappresenta il 47,1% del costo complessivo, l'assistenza residenziale il 40,1% e l'assistenza semiresidenziale il 12,8%.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Con riferimento all'anno 2017 il costo medio annuo per residente dell'assistenza psichiatrica, sia territoriale che ospedaliera, è pari a €78,0 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza psichiatrica per la popolazione adulta residente nel 2017 (*Figura 12.5.2*).

Nella *Figura 12.5.3* è rappresentata la composizione percentuale del costo per l'assistenza psichiatrica territoriale nei diversi setting.

Nella *Figura 12.5.4* per l'anno 2017 è rappresentato il costo procapite dell'assistenza territoriale per regione e per setting assistenziale. Per l'assistenza psichiatrica ambulatoriale risulta un valore procapite pari a 34,7 euro, mentre per l'assistenza psichiatrica residenziale 29,5 euro; infine per l'assistenza psichiatrica semiresidenziale risulta un procapite pari a 9,4 euro.

Nella *Figura 12.5.5* è mostrato l'andamento temporale nel triennio 2015-2017 del costo dell'assistenza psichiatrica territoriale per singolo setting assistenziale. In totale il costo dell'assistenza psichiatrica territoriale è stabile intorno ai 3.600.000 euro. Anche l'analisi per setting mostra una sostanziale stazionarietà; solo per l'assistenza residenziale si nota, nel periodo osservato, un andamento decrescente.

Nella *Figura 12.5.6* l'andamento del costo totale dell'assistenza territoriale nel triennio 2015-2017 è visualizzato insieme al costo pro-capite nello stesso periodo (stabile intorno a 70/73 euro).

Nella *Figura 12.5.7* è visualizzata la distribuzione regionale del costo pro-capite negli anni 2015-2017. Si nota una forte variabilità territoriale e valori generalmente stabili temporalmente all'interno della stessa regione.



Tabella 12.5.1 - Distribuzione del costo relativo all'assistenza psichiatrica per setting assistenziale

REGIONE	ASS. TERRITORIALE				ASS. OSPEDALIERA	TOTALE
	AMBULATORIALE E DOMICILIARE	SEMIRESIDENZIALE	RESIDENZIALE	TOTALE TERRITORIALE	REMUNERAZIONE TEORICA* E ONERE DELLA DEGENZA DELLE DIMISSIONI DA REPARTO DI PSICHIATRIA	
PIEMONTE	89.210	25.769	114.111	229.090	18.293	247.383
VALLE D'AOSTA	570	758	3.651	4.979	841	5.820
LOMBARDIA	307.893	97.387	293.561	698.841	38.463	737.304
PA BOLZANO	29.272	358	19.331	48.961	3.513	52.474
PA TRENTO	50.557		22.414	72.971	1.671	74.642
VENETO	108.810	29.761	96.048	234.619	23.674	258.293
FRIULI VENEZIA GIULIA	31.137	34.044	22.202	87.383	1.285	88.668
LIGURIA	39.678	7.246	47.847	94.771	8.846	103.617
EMILIA ROMAGNA	199.353	21.318	168.294	388.965	20.936	409.901
TOSCANA	110.720	23.830	76.010	210.560	16.496	227.056
UMBRIA	39.293	6.609	21.614	67.516	1.641	69.157
MARCHE	24.661	3.458	43.033	71.152	5.474	76.626
LAZIO	188.515	77.887	107.861	374.263	17.229	391.492
ABRUZZO	35.765	4.121	45.896	85.782	4.929	90.711
MOLISE	3.688		11.312	15.000	1.044	16.044
CAMPANIA	144.827	60.688	56.970	262.485	10.307	272.792
PUGLIA	120.818	17.177	107.308	245.303	11.738	257.041
BASILICATA	4.975	142	16.707	21.824	1.585	23.409
CALABRIA (*)	66.296	9.392	44.019	119.707	5.836	125.543
SICILIA	120.789	52.760	152.691	326.240	21.634	347.874
SARDEGNA	41.802	5.615	26.132	73.549	4.702	78.251
ITALIA	1.758.629	478.320	1.497.012	3.733.961	220.136	3.954.097

(*) dati provvisori **Fonte:** NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2017; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2017

(dati in migliaia di euro)

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

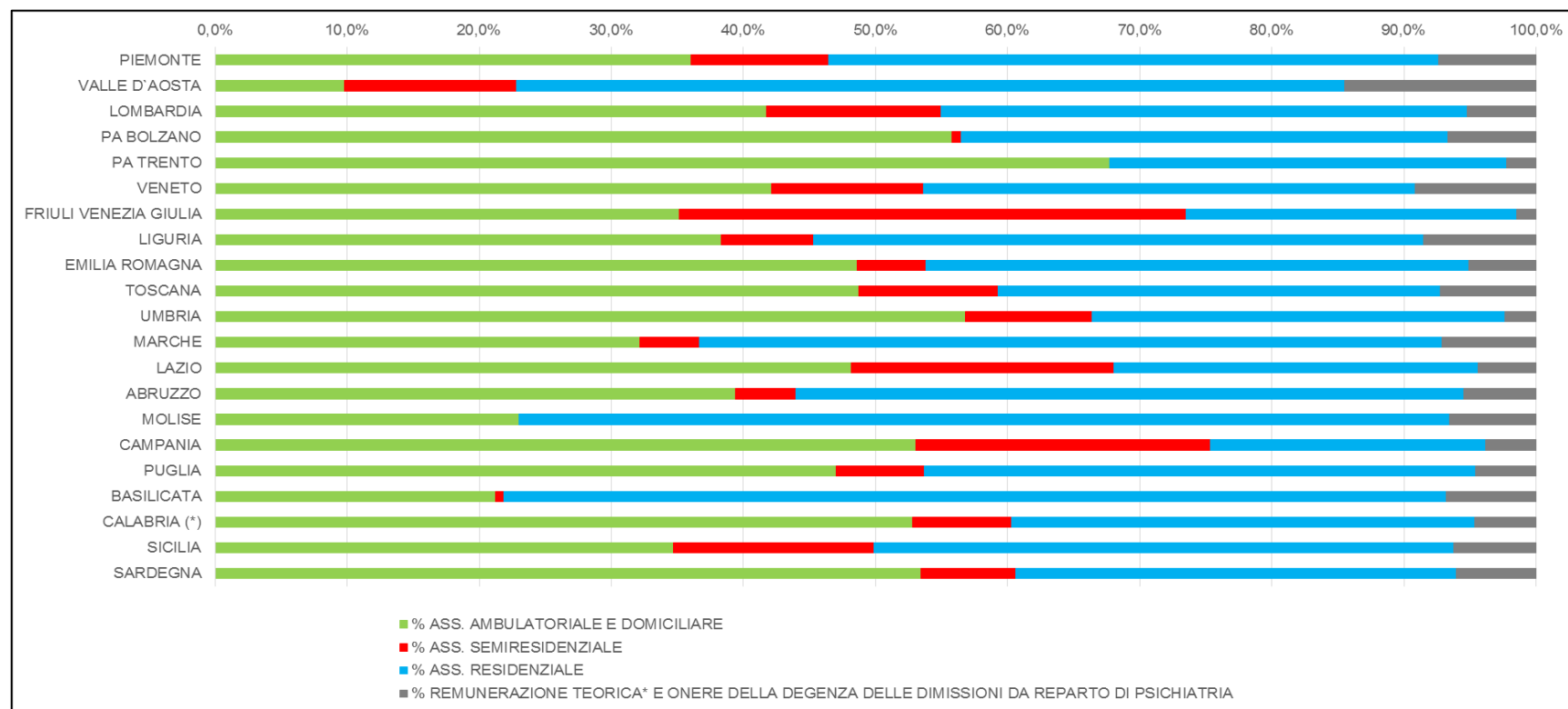


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.1 - Composizione percentuale del costo dell'assistenza psichiatrica per setting assistenziale



(*) dati provvisori **Fonte:** NSIS – *Flussi economici Modello LA* – anno 2017; NSIS - *Scheda di dimissione ospedaliera (SDO)* – anno 2017

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

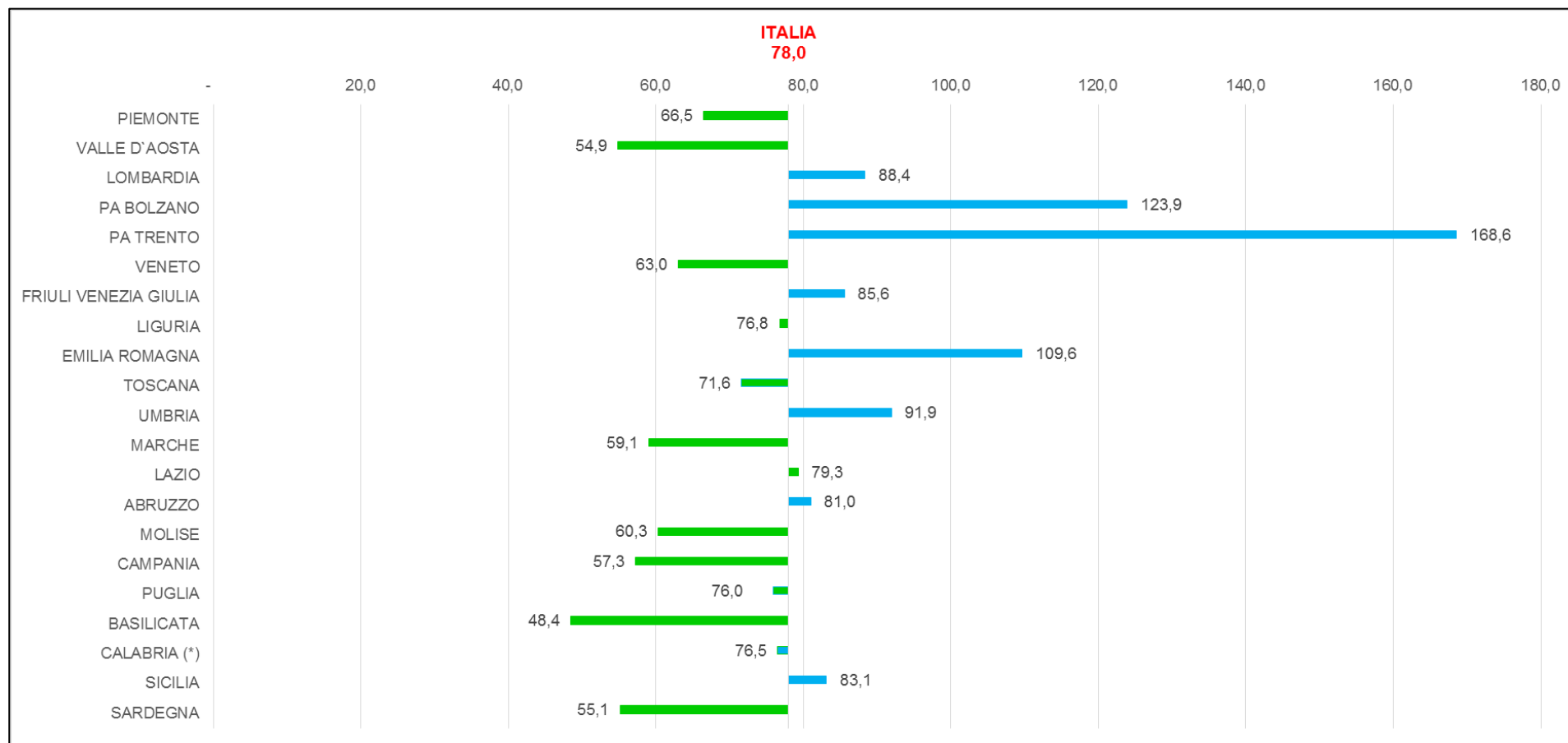


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.2 - Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica



(*) dati provvisori **Fonte:** NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2017; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2017

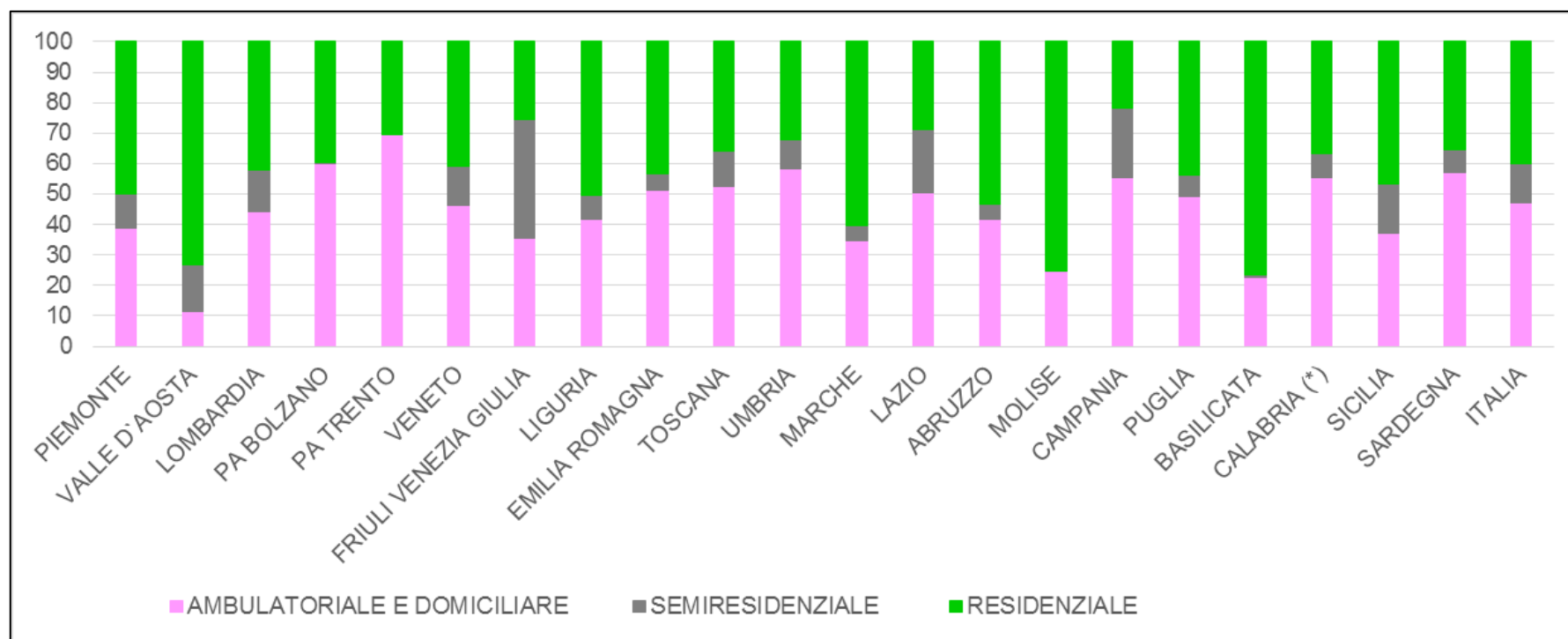


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.3 - Composizione percentuale del costo per l'assistenza psichiatrica territoriale



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2017

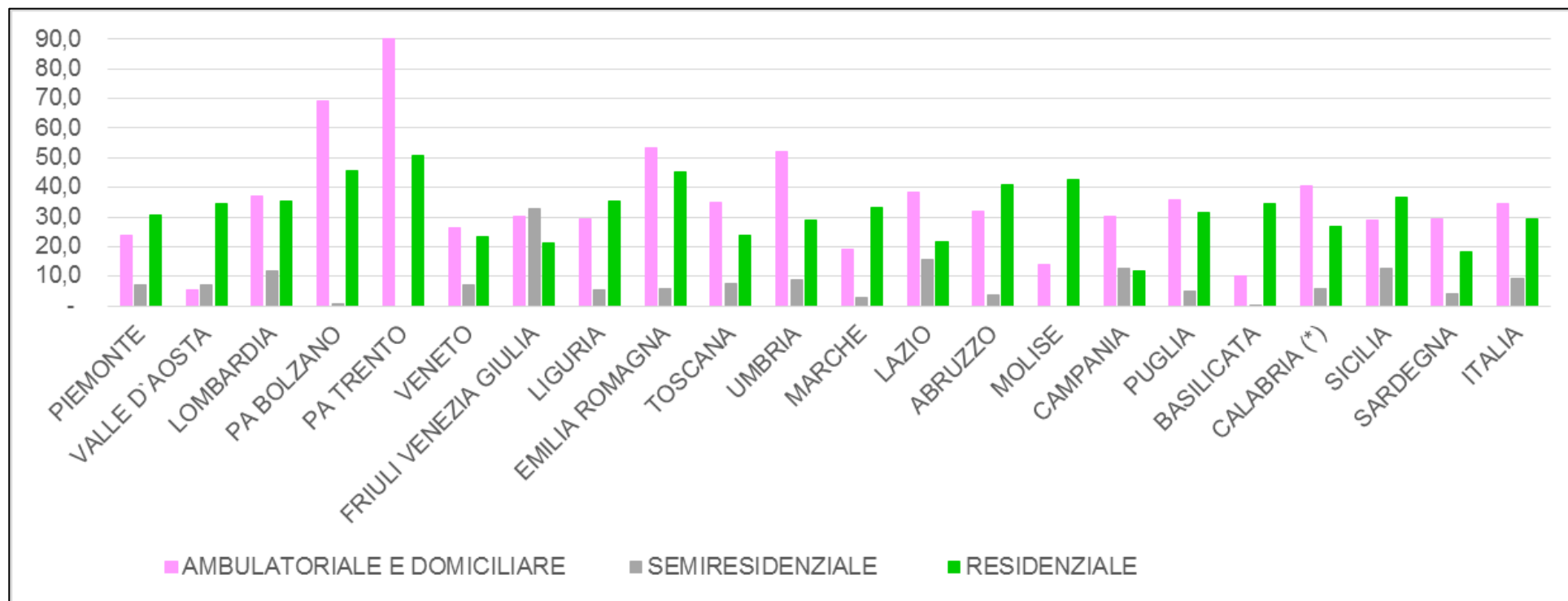


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.4 - Costo pro-capite per l'assistenza psichiatrica territoriale per setting assistenziale



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2017

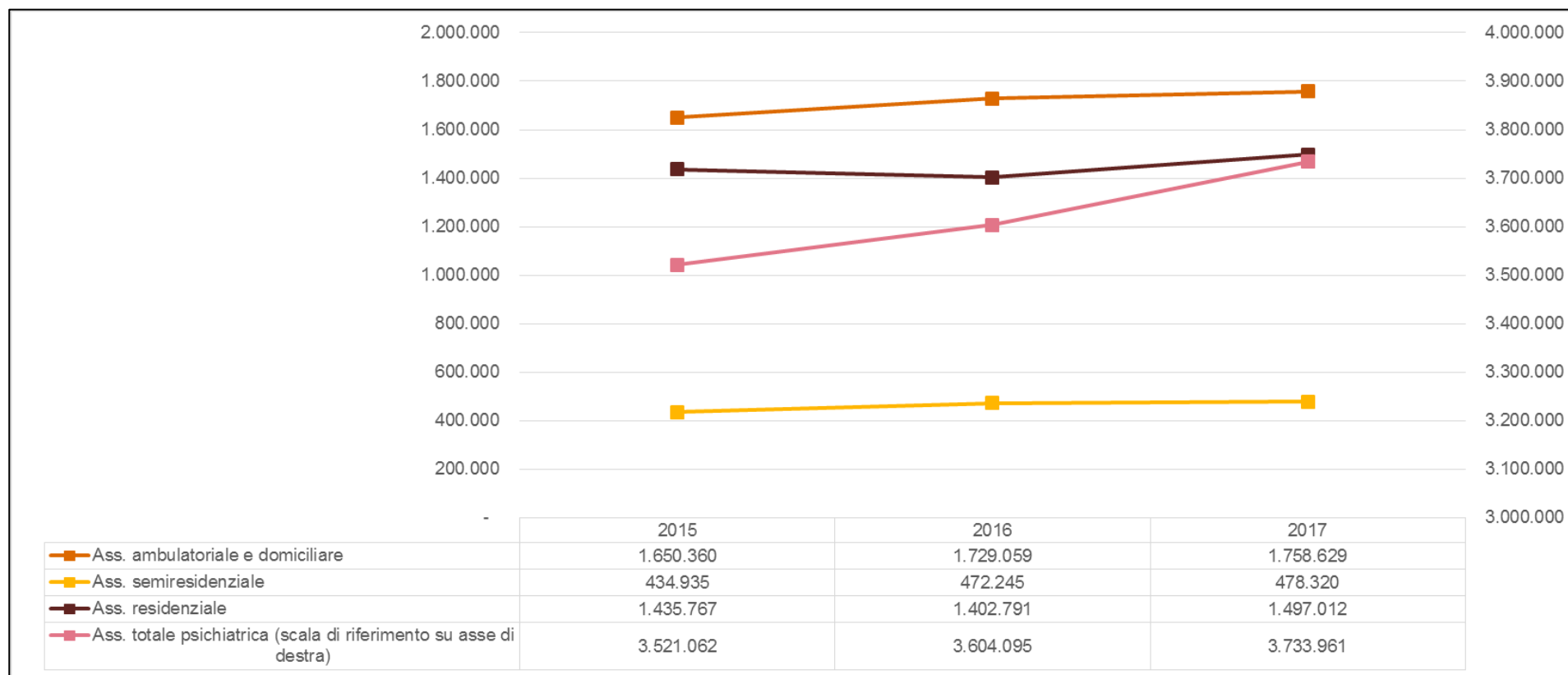


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.5 - Costo dell'assistenza psichiatrica territoriale per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2017 (dati in migliaia di euro)

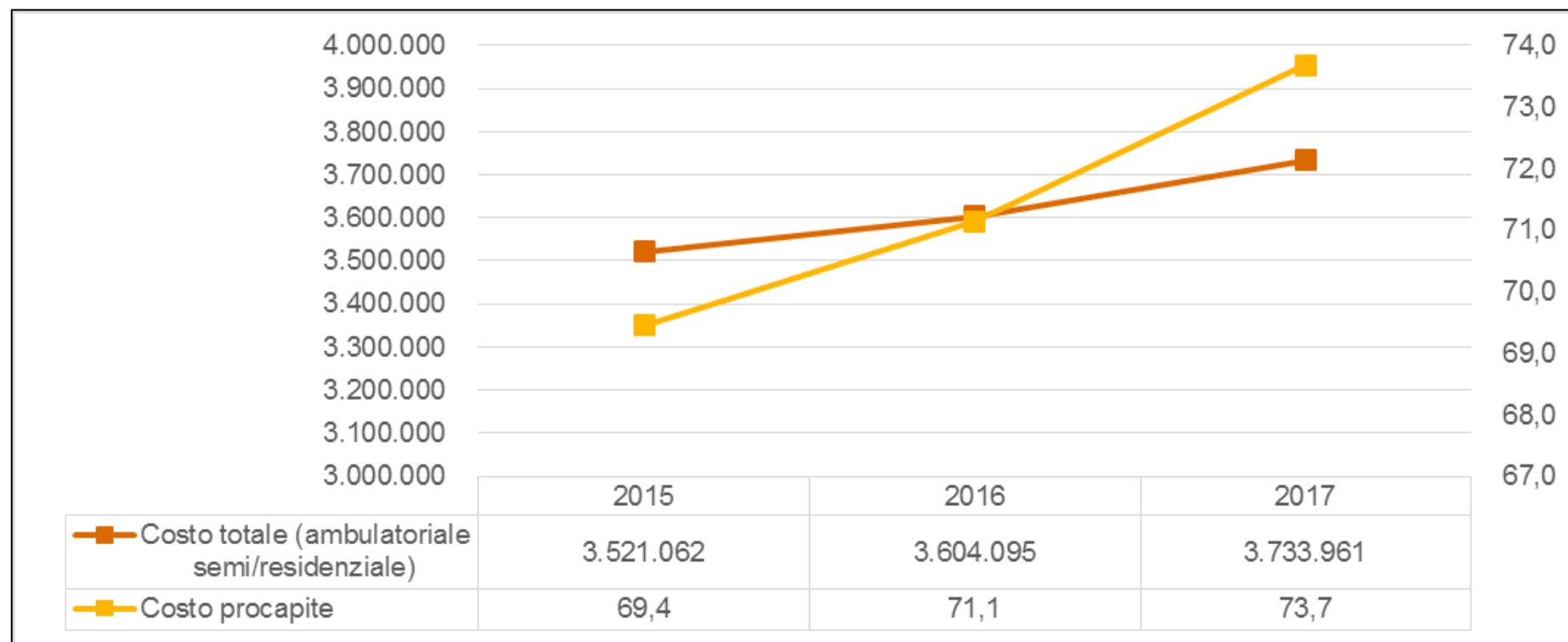


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.6 - Costo totale e pro-capite per l'assistenza psichiatrica territoriale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2017

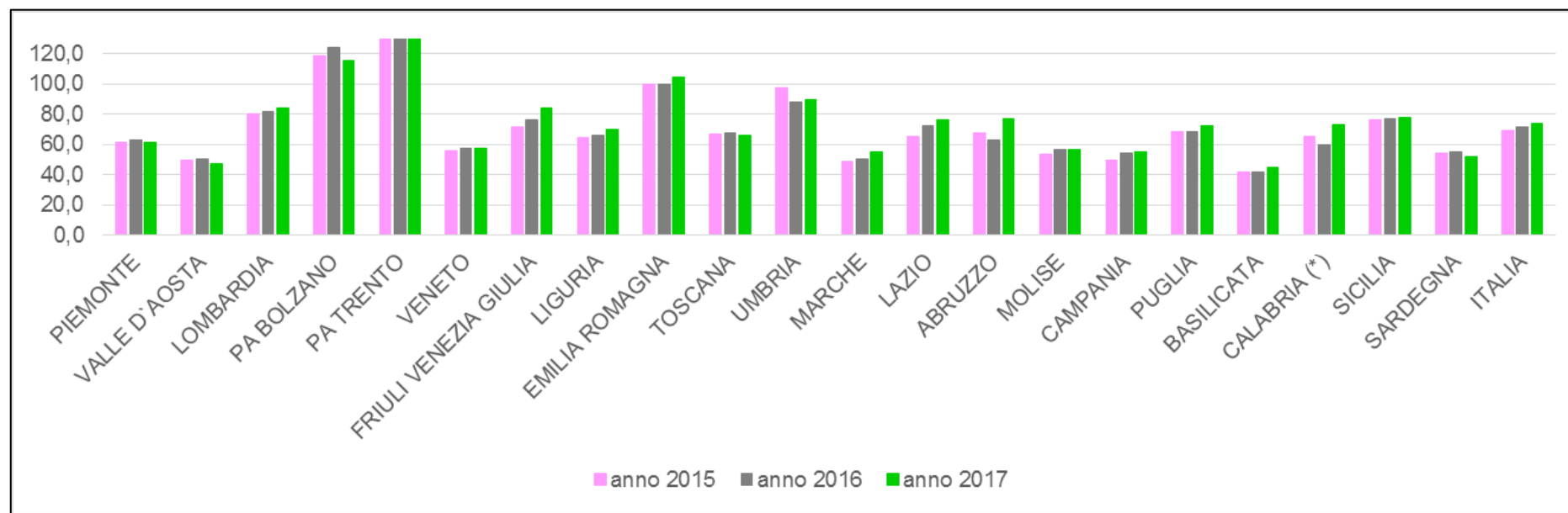


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.7 – Distribuzione regionale del costo pro-capite per assistenza psichiatrica territoriale per anno



(*) 2017 dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.6. Il pronto soccorso

Per la rilevazione ed il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza da parte sia del Sistema 118 sia dei presidi ospedalieri con riferimento alle attività di Pronto Soccorso, è stato istituito, con decreto ministeriale del 17 dicembre 2008 e s.m.i., il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR). La rilevazione attraverso il Sistema EMUR, secondo quanto previsto dal predetto decreto è a regime dal 1 gennaio 2012.

Relativamente alle attività del Pronto Soccorso, i principali contenuti informativi rilevati e trasmessi al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute sono i seguenti: struttura erogatrice, dati relativi all'accesso ed alla dimissione dell'assistito, diagnosi e prestazioni erogate.

Le predette informazioni, rilevate al completamento dell'intervento di Emergenza-Urgenza, vengono trasmesse al NSIS con cadenza mensile, entro il mese successivo al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi stessi.

Relativamente all'anno 2017, tutte le regioni e le province autonome hanno inviato i dati di Pronto Soccorso.

Nelle analisi che seguono sono stati considerati gli accessi in pronto soccorso nel 2017 (data accesso compresa tra 1/1/2017 e 31/12/2017) per cui la diagnosi principale rientra nelle seguenti categorie/sottocategorie:

Gruppi diagnostici	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 - Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294, 307.0-307.3
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315

Il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per i gruppi diagnostici psichiatrici considerati ammonta a 592.226, che costituiscono il 2,8% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale (n = 20.798.369).



La *Tabella 12.6.1* e la *Tabella 12.6.2* mostrano per i gruppi diagnostici considerati (01-09) il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2017 per singola regione, per classi di età e per sesso.

Il maggiore numero di accessi si concentra nelle classi di età 25-44 e 45-64 con diagnosi relative a sindromi nevrotiche e somatoformi.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.1 - Accessi in pronto soccorso per classi d'età e sesso per gruppo diagnostico

Fascia di età	01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	03 - Depressione	04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	05 - Disturbi della personalità e del comportamento	06 - Alcolismo e tossicomanie	07 - Demenze e disturbi mentali organici	08 - Ritardo mentale	09 - Altri disturbi psichici	Totale complessivo
Tra 0 e 17 anni	1.426	195	1.061	25.842	2.219	3.766	1.995	40	15.852	52.396
Femmina	660	116	630	13.833	1.067	1.687	1.273	13	7.754	27.033
Maschio	763	78	427	11.899	1.151	2.065	718	27	8.090	25.218
Non specificato	3	1	4	110	1	14	4		8	145
Tra 18 e 24 anni	4.248	599	1.936	25.373	1.738	6.682	2.924	71	6.549	50.120
Femmina	1.343	255	980	13.816	946	2.299	1.552	25	3.487	24.703
Maschio	2.879	343	944	11.456	792	4.335	1.360	46	3.057	25.212
Non specificato	26	1	12	101		48	12		5	205
Tra 25 e 44 anni	14.564	2.886	8.086	80.313	4.578	13.982	9.278	145	21.398	155.230
Femmina	5.283	1.418	4.428	44.138	2.395	3.952	4.986	61	11.554	78.215
Maschio	9.180	1.467	3.629	35.901	2.183	9.961	4.271	83	9.829	76.504
Non specificato	101	1	29	274		69	21	1	15	511
Tra 45 e 64 anni	15.856	3.856	11.611	87.601	8.024	12.584	14.942	120	55.609	210.203
Femmina	6.922	2.176	6.832	48.677	3.945	3.851	8.707	41	27.094	108.245
Maschio	8.843	1.670	4.735	38.718	4.078	8.707	6.217	79	28.503	101.550
Non specificato	91	10	44	206	1	26	18		12	408
Tra 65 e 74 anni	3.148	866	3.279	24.059	1.106	1.709	4.246	11	7.934	46.358
Femmina	1.622	538	2.156	13.515	532	561	2.368	5	4.146	25.443
Maschio	1.508	325	1.113	10.473	574	1.148	1.877	6	3.784	20.808
Non specificato	18	3	10	71			1		4	107
75 anni e oltre	5.226	509	3.017	33.812	1.645	1.477	17.444	4	13.943	77.077
Femmina	2.967	328	1.993	20.651	851	723	10.680	2	8.109	46.304
Maschio	2.238	180	1.017	13.112	793	751	6.755	2	5.832	30.680
Non specificato	21	1	7	49	1	3	9		2	93
Età mancante	31	3	10	339	2	190	130		127	832
Femmina	16	1	5	288	2	102	115		69	598
Maschio	15	2	5	29		87	14		56	208
Non specificato				22		1	1		2	26
Età non valida	2		1	3	1		3			10
Femmina										
Maschio					1					1
Non specificato	2		1	3			3			9
Totale Maschi	25.426	4.065	11.870	121.588	9.572	27.054	21.212	243	59.151	280.181
Totale Femmine	18.813	4.832	17.024	154.918	9.739	13.175	29.681	147	62.213	310.542
Totale non specificato	262	17	107	836	3	161	69	1	48	1.504
ITALIA	44.501	8.914	29.001	277.342	19.313	40.390	50.962	391	121.412	592.226

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.2 - Accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione

Regione	01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	03 - Depressione	04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	05 - Disturbi della personalita' e del comportamento	06 - Alcolismo e tossicomanie	07 - Demenze e disturbi mentali organici	08 - Ritardo mentale	09 - Altri disturbi psichici	Totale complessivo
PIEMONTE	3.773	1.039	3.372	29.920	1.444	5.416	5.087	43	9.972	60.066
VALLE D'AOSTA	147	6	82	422	31	105	98		33	924
LOMBARDIA	6.690	1.481	4.302	44.101	3.112	6.331	8.552	140	35.607	110.316
PA BOLZANO	431	182	648	2.853	120	1.138	563	8	499	6.442
PA TRENTO	309	2	362	1.563	365	709	185		132	3.627
VENETO	3.573	1.754	2.431	19.676	2.003	4.012	3.872	17	2.794	40.132
FRIULI VENEZIA GIULIA	979	7	647	4.381	52	1.147	598	1	115	7.927
LIGURIA	2.684	300	1.366	8.794	91	1.654	1.198	5	905	16.997
EMILIA ROMAGNA	2.691	924	2.030	19.265	1.002	5.371	3.775	21	16.221	51.300
TOSCANA	4.160	177	3.854	15.197	913	1.002	3.933	5	1.592	30.833
UMBRIA	259	42	351	21.979	105	885	729		836	25.186
MARCHE	1.176	146	694	6.040	120	1.390	1.073	3	1.276	11.918
LAZIO	5.890	1.056	3.456	19.240	1.198	4.108	2.820	46	951	38.765
ABRUZZO	768	175	461	2.380	69	492	770	2	261	5.378
MOLISE	45	7	50	298		39	41		5	485
CAMPANIA	1.849	124	533	14.154	4.252	1.578	6.234	9	36.507	65.240
PUGLIA	2.420	417	1.335	25.546	202	1.588	5.706	59	2.165	39.438
BASILICATA	649	189	97	2.121	26	214	133	1	45	3.475
CALABRIA	1.374	374	554	5.464	366	704	736	6	5.139	14.717
SICILIA	3.752	323	1.978	29.054	3.186	1.907	3.579	22	4.233	48.034
SARDEGNA	882	189	398	4.894	656	600	1.280	3	2.124	11.026
ITALIA	44.501	8.914	29.001	277.342	19.313	40.390	50.962	391	121.412	592.226

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.6.3* mostra per i gruppi diagnostici considerati (01-09) il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2017 che esitano in ricovero con l'indicazione del reparto.

È interessante sottolineare che il numero di accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici che esitano in ricovero (n=77.507 rispetto ad un totale di 592.226 accessi) rappresenta il 13,1% del totale degli accessi in Pronto Soccorso di cui più della metà sono accolti nel reparto di psichiatria, mentre il 72,6% del totale degli accessi per problemi psichiatrici esita a domicilio. Inoltre il 26% dei ricoveri registrano una diagnosi di Schizofrenia e altre psicosi funzionali.



Tabella 12.6.3 - Accessi in pronto soccorso che esitano in ricovero con indicazione del reparto raggruppati per gruppo diagnostico

Reparto di degenza	01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	03 - Depressione	04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	05 - Disturbi della personalita' e del comportamento	06 - Alcolismo e tossicomanie	07 - Demenze e disturbi mentali organici	08 - Ritardo mentale	09 - Altri disturbi psichici	Totale complessivo	%
40 - Psichiatria	17.493	3.751	8.458	5.328	2.454	1.347	1.742	93	1.187	41.853	54,0%
26 - Medicina Generale	1.202	86	291	3.721	588	1.156	2.509	2	3.643	13.198	17,0%
39 - Pediatria	93	9	33	865	107	168	39	4	1.609	2.927	3,8%
32 - Neurologia	385	3	20	848	199	43	382		464	2.344	3,0%
09 - Chirurgia Generale	73	5	32	988	83	24	56		965	2.226	2,9%
21 - Geriatria	263	11	24	369	48	33	1.026	2	292	2.068	2,7%
37 - Ostetricia e ginecologia	6		6	820	115	13	6		974	1.940	2,5%
Altri reparti	744	90	273	4.372	494	765	573	4	3.636	10.951	14,1%
ITALIA	20.259	3.955	9.137	17.311	4.088	3.549	6.333	105	12.770	77.507	100,00%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) - anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

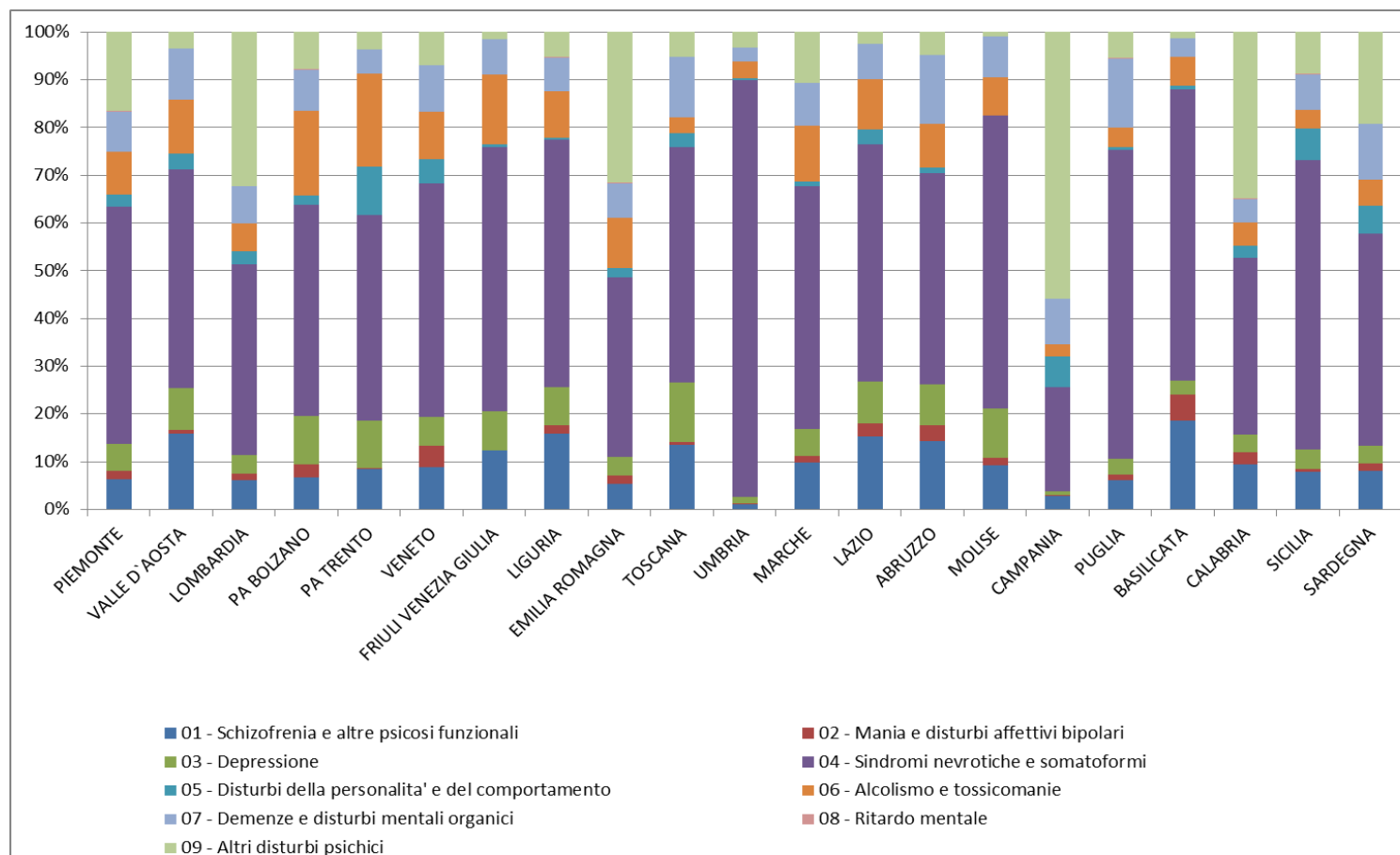
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.6.1* mostra per ciascuna regione e per l'anno 2017 la distribuzione percentuale del numero di accessi in Pronto Soccorso rispetto al gruppo diagnostico.

Dall'esame dei dati si evidenzia che la diagnosi di Sindromi nevrotiche e somatoformi rappresenta il 46,8% degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici con valori che vanno dall'87,3% dell'Umbria al 21,7% della Campania; segue con il 20,5% degli accessi la diagnosi legata agli Altri disturbi psichici; l'8,6% degli accessi è caratterizzato da una diagnosi di Demenze e disturbi mentali organici con valori regionali che vanno dal 14,5% della Puglia al 2,9% dell'Umbria; il 7,5% degli accessi presenta diagnosi di Schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 6,8% una diagnosi di Alcolismo e tossicomanie.



Figura 12.6.1 - Distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

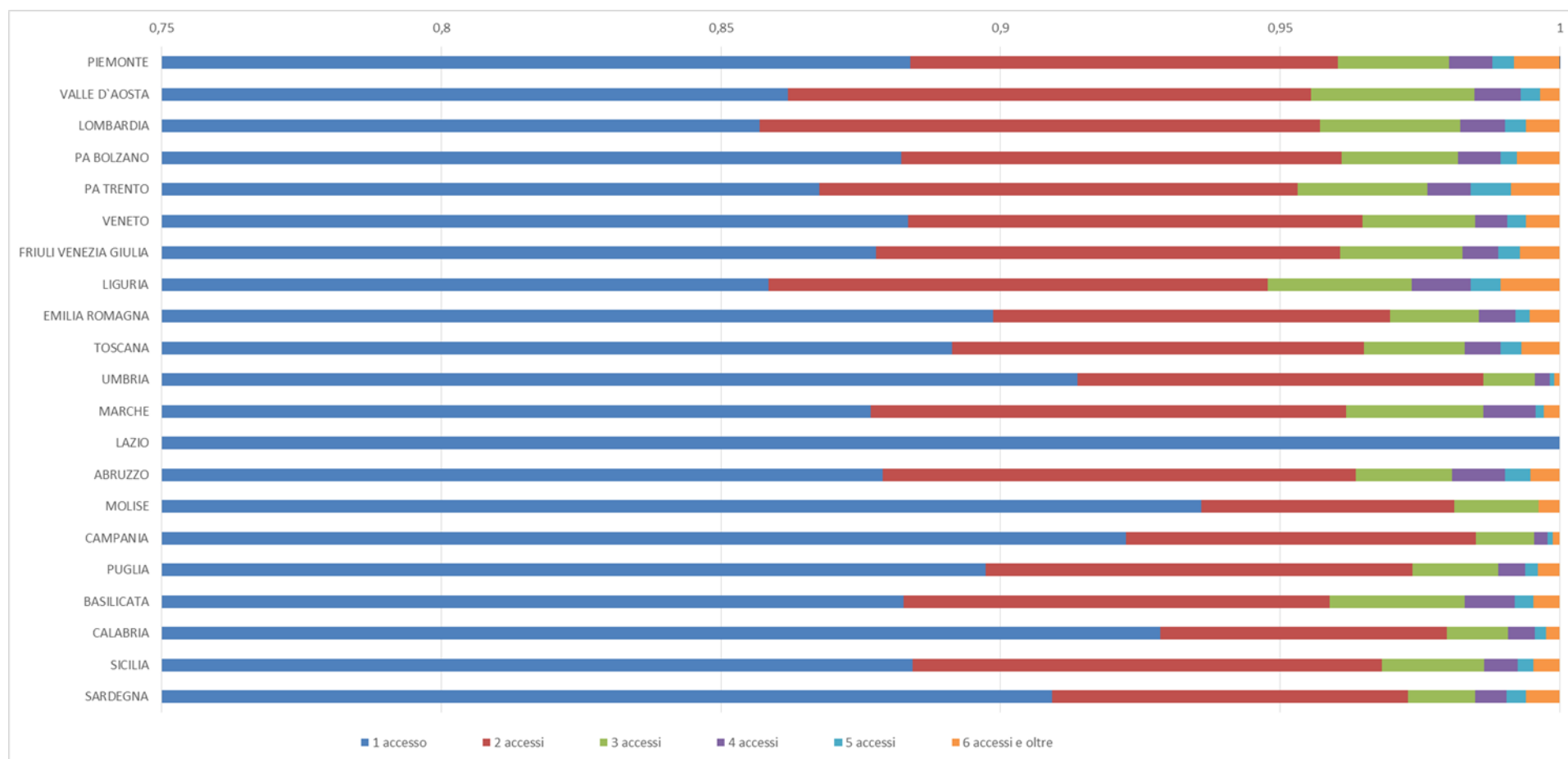
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.6.2* mostra la percentuale di assistiti con accessi ripetuti al Pronto Soccorso nell'anno 2017 con diagnosi principale ricompresa nei gruppi diagnostici (01-09).

In tutte le regioni oltre l'86% di assistiti ha un solo accesso nell'anno (Lazio 100%); percentuali oscillanti tra 6 e 9 hanno 2 accessi e circa il 2% ha 3 accessi; residuale la quota di coloro che hanno 4 o più accessi.



Figura 12.6.2 - Distribuzione percentuale degli accessi ripetuti in pronto soccorso con diagnosi principale ricompresa nei gruppi diagnostici



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.7. I farmaci

Ai fini del presente Rapporto sono stati considerati i farmaci erogati in regime convenzionato e i farmaci erogati in distribuzione diretta. Sono state considerate le seguenti categorie di farmaco con l'indicazione della categoria terapeutica (ATC):

Antidepressivi
N06AA Non-selective monoamine reuptake inhibitors
N06AB Selective serotonin reuptake inhibitors
N06AF Monoamine oxidase inhibitors, non-selective
N06AG Monoamine oxidase A inhibitors
N06AX Other antidepressants
Antipsicotici
N05AA Phenothiazines with aliphatic side-chain
N05AB Phenothiazines with piperazine structure
N05AC Phenothiazines with piperidine structure
N05AD Butyrophenone derivatives
N05AE Indole derivatives
N05AF Thioxanthene derivatives
N05AG Diphenylbutylpiperidine derivatives
N05AH Diazepines, oxazepines, thiazepines and oxepines
N05AL Benzamides
N05AX Other antipsychotics
Litio
N05AN01 lithium

I dati che seguono si riferiscono alla sola popolazione con età ≥ 18 anni.

12.7.1. I FARMACI IN REGIME CONVENZIONATO

I dati relativi al flusso della farmaceutica convenzionata sono rilevati ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326 che detta disposizioni in materia di monitoraggio della spesa del settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. L'attuazione dell'articolo 50 prevede interventi finalizzati al monitoraggio delle spesa sanitaria attraverso la raccolta, tra l'altro, dei dati delle ricette mediche a carico del SSN recanti le prescrizioni dei farmaci.

Le informazioni previste vengono rilevate, su base individuale, con cadenza mensile e trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro il decimo giorno del mese successivo al periodo di dispensazione dei medicinali. I predetti contenuti informativi sono trasmessi mensilmente dal Ministero dell'economia e delle finanze al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute secondo le modalità stabilite dal comma 10 del già richiamato articolo 50.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.1.1* mostra per singola regione e per la categoria degli antidepressivi il numero di confezioni erogate nell'anno 2017, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die. Si osserva che il numero di trattati con antidepressivi in regime convenzionato è di 121 ogni 1.000 persone adulte con un minimo di 92 trattati della Basilicata e un massimo di 203 trattati della Toscana.

La spesa lorda complessiva per gli antidepressivi erogati in regime convenzionato è di oltre 350 milioni di euro con un numero di confezioni superiore a 35 milioni.

Tabella 12.7.1.1 - Antidepressivi - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regione	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero Trattati con antidepressivi (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	3.038.201	29.480.135,6	146,7	52,5
VALLE D'AOSTA	67.086	701.478,2	120,1	41,0
LOMBARDIA	5.511.966	53.577.116,9	111,4	42,8
PA BOLZANO	355.193	3.540.788,2	129,2	52,9
PA TRENTO	304.178	2.876.640,3	108,7	43,2
VENETO	2.697.997	26.609.194,0	104,4	42,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	610.818	6.023.354,9	99,3	37,2
LIGURIA	1.309.259	13.090.979,8	186,8	60,4
EMILIA ROMAGNA	3.018.245	27.895.418,0	139,6	51,1
TOSCANA	3.404.855	31.852.358,5	203,0	68,0
UMBRIA	680.114	6.591.036,8	151,0	56,3
MARCHE	1.037.420	10.329.913,4	133,3	48,8
LAZIO	3.051.553	32.257.080,8	111,3	39,4
ABRUZZO	778.181	8.109.731,1	117,6	42,9
MOLISE	155.984	1.636.015,1	97,1	37,2
CAMPANIA	2.398.672	26.130.576,6	92,7	32,2
PUGLIA	1.922.723	19.803.587,2	92,9	34,8
BASILICATA	276.510	2.773.623,5	91,8	35,2
CALABRIA	1.025.082	10.799.508,1	115,1	39,8
SICILIA	2.309.823	24.708.499,8	101,2	34,9
SARDEGNA	1.103.526	11.222.291,9	126,7	49,6
ITALIA	35.057.386	350.009.328,7	120,9	43,9

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2017

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'Organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.1.2* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica degli antipsicotici il numero di confezioni erogate nell'anno 2017, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die. Si osserva che il numero di trattati con antipsicotici in regime convenzionato è di 17 ogni 1.000 persone adulte con un minimo di 6 dell'Emilia Romagna e un massimo di 40 trattati della regione Abruzzo.

La spesa lorda complessiva per gli antipsicotici erogati in regime convenzionato è superiore a 72 milioni di euro con un numero di confezioni che supera i 5 milioni.

Tabella 12.7.1.2 - Antipsicotici - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regioni	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero Trattati con antipsicotici (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	196.129	767.507,6	7,5	1,3
VALLE D'AOSTA	5.321	37.340,1	8,2	1,4
LOMBARDIA	1.538.743	31.874.746,1	29,6	5,4
PA BOLZANO	33.684	500.453,9	14,0	1,9
PA TRENTO	42.269	441.010,7	11,9	2,1
VENETO	253.595	2.642.487,7	9,0	1,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	99.752	1.036.760,8	15,4	1,4
LIGURIA	84.619	587.864,6	11,7	1,0
EMILIA ROMAGNA	128.633	1.251.128,1	6,4	0,9
TOSCANA	345.188	3.490.100,0	19,8	1,7
UMBRIA	42.559	505.086,1	11,2	1,3
MARCHE	79.800	480.299,8	9,7	1,5
LAZIO	281.551	2.854.042,0	12,1	1,6
ABRUZZO	269.219	5.963.155,8	39,7	7,7
MOLISE	41.996	485.846,3	32,8	4,1
CAMPANIA	497.071	6.194.691,3	18,6	2,7
PUGLIA	568.203	6.538.584,1	22,5	3,8
BASILICATA	63.635	719.732,8	25,6	3,0
CALABRIA	129.323	1.125.546,6	12,3	2,1
SICILIA	367.831	4.080.528,2	17,4	2,6
SARDEGNA	158.458	1.240.144,1	16,1	2,9
ITALIA	5.227.579	72.817.056,5	17,1	2,7

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2017

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

La *Tabella 12.7.1.3* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica litio il numero di confezioni erogate nell'anno 2017, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il numero di trattati con litio in regime convenzionato è di 2 ogni 1.000 persone adulte con un minimo di 1 della regione Friuli Venezia Giulia e un massimo di 3 trattati della Sardegna.

La spesa lorda complessiva per il litio erogato in regime convenzionato è di circa 3,6 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 879.231.

Tabella 12.7.1.3 - Litio - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regioni	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero Trattati con litio (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	72.667	292.936,5	2,0	0,4
VALLE D'AOSTA	1.736	6.850,5	1,7	0,3
LOMBARDIA	158.326	635.646,2	1,9	0,4
PA BOLZANO	13.123	53.876,0	2,8	0,7
PA TRENTO	7.830	31.428,5	1,6	0,4
VENETO	54.248	219.406,4	1,3	0,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.326	33.538,2	0,8	0,2
LIGURIA	19.938	80.066,5	1,8	0,3
EMILIA ROMAGNA	50.703	203.414,8	1,6	0,3
TOSCANA	84.812	340.212,4	3,0	0,5
UMBRIA	10.419	41.913,1	1,5	0,3
MARCHE	19.954	81.143,3	1,6	0,3
LAZIO	86.754	347.521,7	1,9	0,4
ABRUZZO	24.591	102.082,1	2,2	0,5
MOLISE	4.808	19.943,9	1,8	0,4
CAMPANIA	66.684	273.216,7	1,5	0,3
PUGLIA	56.274	235.171,1	1,5	0,4
BASILICATA	10.414	43.075,8	2,2	0,5
CALABRIA	20.064	82.137,7	1,3	0,3
SICILIA	59.767	246.997,5	1,5	0,3
SARDEGNA	47.793	188.943,7	3,3	0,7
ITALIA	879.231	3.559.522,4	1,8	0,4

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2017

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

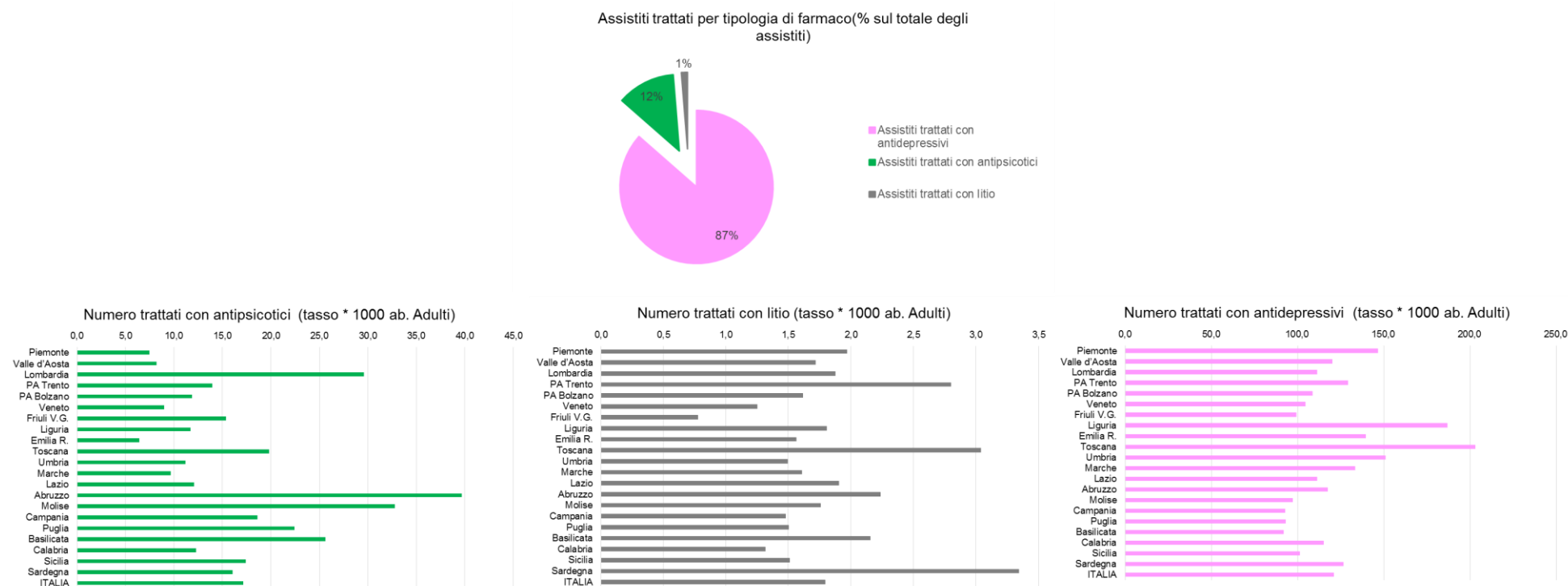
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.7.1.1* visualizza la distribuzione percentuale degli assistiti per tipologia di farmaco e le distribuzioni regionali dei tassi (su 1000 ab.) per ogni tipologia di farmaco erogato in regime convenzionato.

Con riferimento all'analisi delle DDD per mille abitanti si denota un numero elevato di consumi di antidepressivi in Toscana (68,0 DDD), in Liguria (60,4 DDD) ed in Umbria (56,3 DDD) a fronte di un consumo nazionale pari a 43,9 DDD. Per gli antipsicotici i consumi maggiori si sono registrati in Abruzzo (7,7 DDD), in Lombardia (5,4 DDD) e in Molise (4,1 DDD) a fronte di un consumo nazionale di 2,7 DDD. Il litio con un consumo nazionale di 0,4 DDD presenta una scarsa variabilità regionale (*Figura 12.7.1.2*).



Figura 12.7.1.1 - Numero di utenti trattati con Antidepressivi, Antipsicotici e Litio - in regime convenzionato



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 - anno 2017

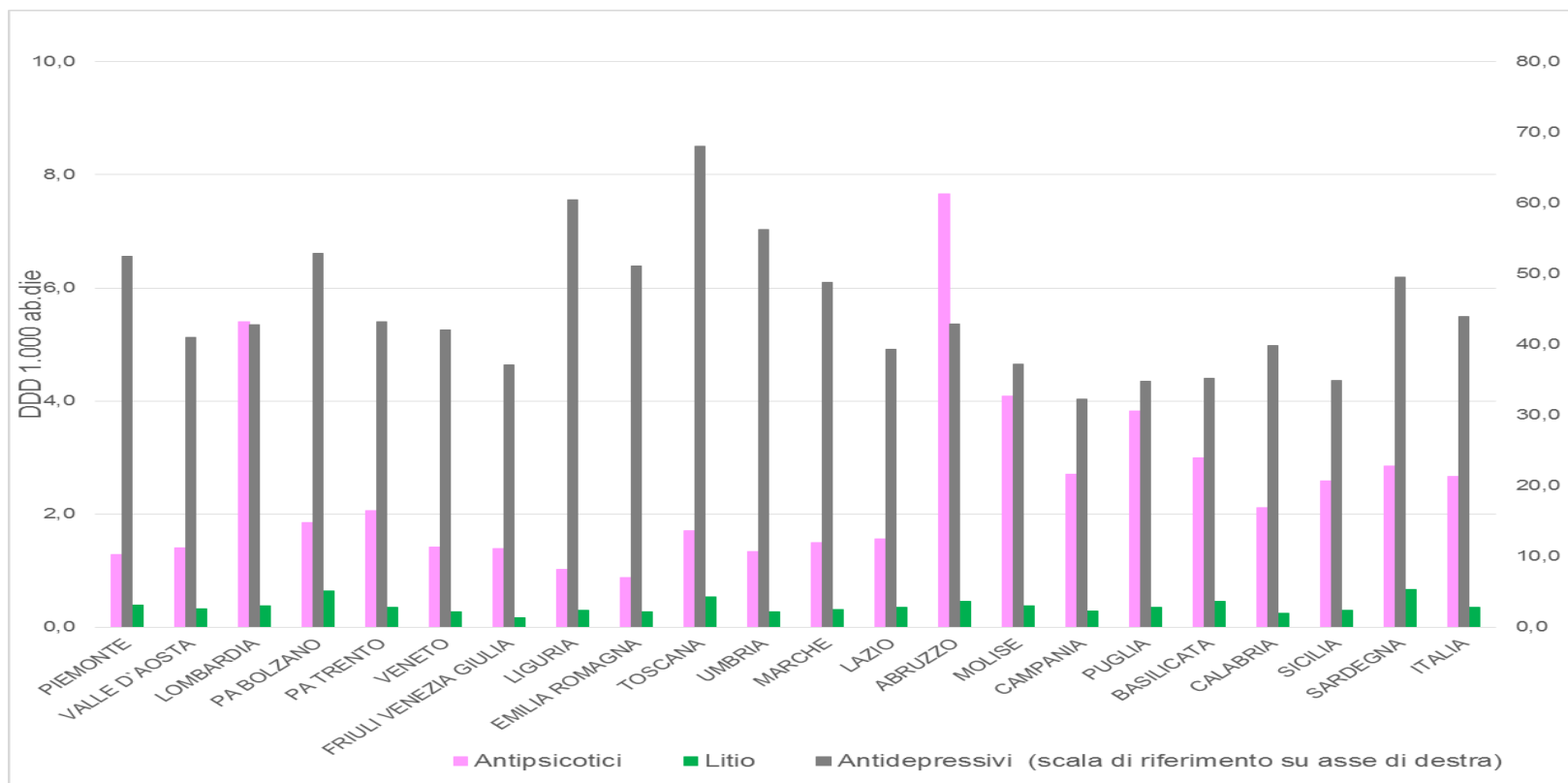


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.7.1.2 - DDD per 1.000 abitanti die per categoria di farmaco - in regime convenzionato



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 - anno 2017

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.7.2. I FARMACI IN DISTRIBUZIONE DIRETTA

Il flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta o per conto, regolato dal decreto ministeriale del 31 luglio 2007, rileva le prestazioni farmaceutiche relative alle specialità medicinali dotate di AIC ma anche di altre tipologie di medicinali (medicinali esteri, formule magistrali e officinali).

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. Tale distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto).

Si segnala che sono state escluse dalle analisi dei dati della distribuzione diretta le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.

La *Tabella 12.7.2.1* mostra per singola regione e per la categoria degli antidepressivi il numero di confezioni erogate nell'anno 2017, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

Si osserva che il numero di trattati con antidepressivi in distribuzione diretta è di 5 trattati ogni 1.000 persone adulte con un minimo in Campania e un massimo di 43 trattati in Piemonte.

La spesa lorda complessiva per gli antidepressivi erogati in distribuzione diretta è pari a 1,3 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 661.857.



Tabella 12.7.2.1 - Antidepressivi - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con antidepressivi (tasso * 1.000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	182.497	288.653,8	43,13	2,47
VALLE D'AOSTA	382	665,8	2,73	0,22
LOMBARDIA	11.400	33.914,8	0,24	0,06
PA BOLZANO	9.717	20.405,7	4,21	1,15
PA TRENTO	20	55,5	0,00	0,00
VENETO	20.407	75.645,0	1,48	0,26
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.283	1.893,0	0,87	0,08
LIGURIA	44.210	82.319,0	8,89	1,76
EMILIA ROMAGNA	136.746	155.715,7	8,25	2,24
TOSCANA	163.262	506.973,9	10,13	3,08
UMBRIA	15.296	39.120,5	3,30	1,29
MARCHE	10.841	26.201,6	2,09	0,43
LAZIO	50.407	22.772,6	1,07	0,57
ABRUZZO	4.643	7.793,0	1,14	0,26
MOLISE	283	466,5	0,27	0,06
CAMPANIA	284	1.787,2	0,03	0,00
PUGLIA	757	3.551,7	0,06	0,01
BASILICATA	880	3.085,7	0,85	0,09
CALABRIA	1.573	1.478,6	0,05	0,08
SICILIA	4.730	9.304,7	0,48	0,06
SARDEGNA	2.239	4.678,8	0,44	0,10
ITALIA	661.857	1.286.483,1	5,17	0,73

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2017

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.2* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica degli Antipsicotici il numero di confezioni erogate nell'anno 2017, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

Si osserva che il numero di trattati con antipsicotici in distribuzione diretta è di 23 trattati ogni 1.000 persone adulte con un minimo di 1 della regione Lombardia e un massimo di 114 trattati della regione Lazio.

La spesa lorda complessiva per gli antipsicotici erogati in distribuzione diretta è di circa 88 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 6,5 milioni.

Tabella 12.7.2.2 - Antipsicotici - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con antipsicotici (tasso * 1.000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	1.105.122	10.696.247,7	56,0	8,8
VALLE D'AOSTA	10.573	80.192,5	9,3	3,7
LOMBARDIA	84.214	4.192.184,2	1,1	0,5
PABOLZANO	28.351	206.534,8	7,5	2,3
PA TRENTO	37.293	727.841,5	9,8	3,4
VENETO	427.043	5.616.568,7	9,3	3,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	39.792	640.420,7	5,8	1,4
LIGURIA	194.535	3.250.190,8	15,5	4,7
EMILIA ROMAGNA	338.223	1.656.168,9	9,5	2,2
TOSCANA	478.864	6.051.350,6	15,5	6,1
UMBRIA	137.818	572.208,0	17,6	3,4
MARCHE	264.980	4.856.729,4	20,2	7,1
LAZIO	1.238.234	10.879.771,3	114,0	8,4
ABRUZZO	26.427	2.240.907,8	3,4	0,9
MOLISE	32.516	667.632,6	13,2	4,7
CAMPANIA	336.835	10.789.291,6	7,8	3,3
PUGLIA	239.639	7.058.660,5	8,1	4,7
BASILICATA	54.653	924.233,7	13,1	4,6
CALABRIA	289.449	4.489.836,0	18,1	7,3
SICILIA	724.242	8.874.732,1	16,9	7,4
SARDEGNA	426.002	3.706.522,4	22,9	9,6
ITALIA	6.514.806	88.178.225,8	23,5	4,7

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2017

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.3* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica litio il numero di confezioni erogate nell'anno 2017, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

La spesa lorda complessiva per il litio erogato in distribuzione diretta è pari a 64.966 euro con un numero di confezioni pari a 38.716.

Tabella 12.7.2.3 - Litio - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con litio (Tasso * 1000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	5.581	10.564,6	0,88	0,03
VALLE D'AOSTA	3	6,6	0,03	0,00
LOMBARDIA	63	130,2	0,01	0,00
PABOLZANO	1.292	2.754,5	0,38	0,07
PA TRENTO			0,00	0,00
VENETO	234	398,6	0,03	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	9	14,3	0,01	0,00
LIGURIA	4.604	9.307,6	0,43	0,09
EMILIA ROMAGNA	4.296	8.796,4	0,20	0,02
TOSCANA	13.990	27.793,3	0,67	0,11
UMBRIA	159	318,0	0,05	0,00
MARCHE	492	1.020,5	0,09	0,01
LAZIO	6.903	2.521,8	0,19	0,03
ABRUZZO	246	499,1	0,09	0,00
MOLISE	19	47,7	0,03	0,00
CAMPANIA	23	32,1	0,00	0,00
PUGLIA	17	35,3	0,00	0,00
BASILICATA	47	90,4	0,06	0,00
CALABRIA			0,00	0,00
SICILIA	254	428,5	0,04	0,00
SARDEGNA	483	207,0	0,01	0,00
ITALIA	38.716	64.966,5	0,17	0,02

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2017

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.4* mostra il numero di trattati con antidepressivi, antipsicotici e litio, il numero di confezioni erogate, la spesa lorda per entrambi i canali di erogazione considerati.

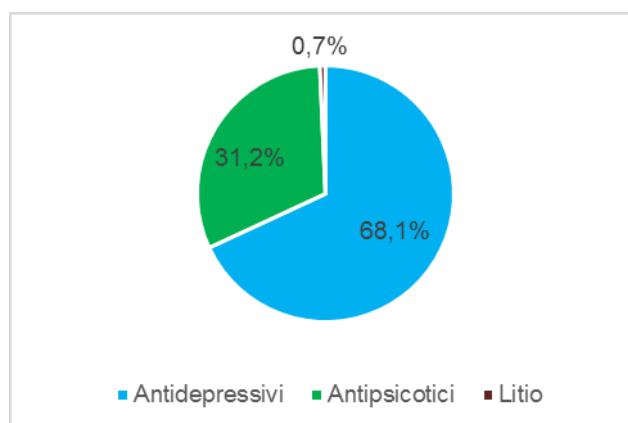
Tabella 12.7.2.4 - Numero trattati, Numero confezioni e Spesa lorda per forma di erogazione

Canali di erogazione	Numero trattati con antidepressivi, antipsicotici e litio	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)
Convenzionata	7.085.369	41.164.196	426.385.907,7
Distribuzione diretta	1.459.554	7.215.379	89.529.675,4
ITALIA		48.379.575	515.915.583,1

Fonte: NSIS – Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2017; Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2017

La *Figura 12.7.2.1* mostra la composizione percentuale della spesa complessiva per le tre categorie di farmaco considerate.

Figura 12.7.2.1 - Spesa totale lorda (convenzionata e diretta) per Antidepressivi Antipsicotici e Litio



Fonte: NSIS – Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2017; Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2017



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

QUARTA PARTE

13.SCHEDE REGIONALI

In questa sezione vengono riportate le schede regionali ovvero la rappresentazione grafica di un selezionato gruppo di indicatori.

Tali indicatori sono suddivisi in due gruppi: uno descrive le componenti organizzative e strutturali dell'area salute mentale, l'altro gruppo rappresenta l'attività assistenziale erogata dai servizi. Per ogni indicatore viene rappresentato il valore che esso assume nella specifica regione e il valore di riferimento nazionale.



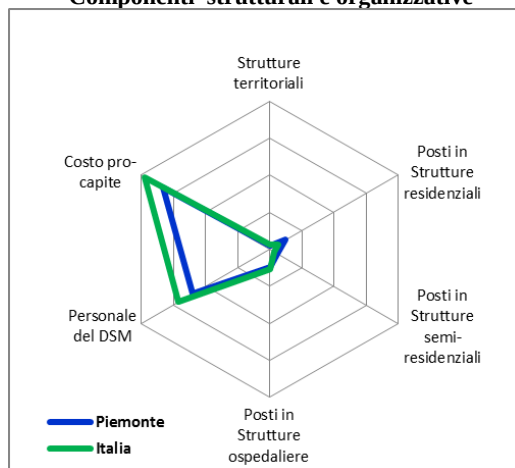
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

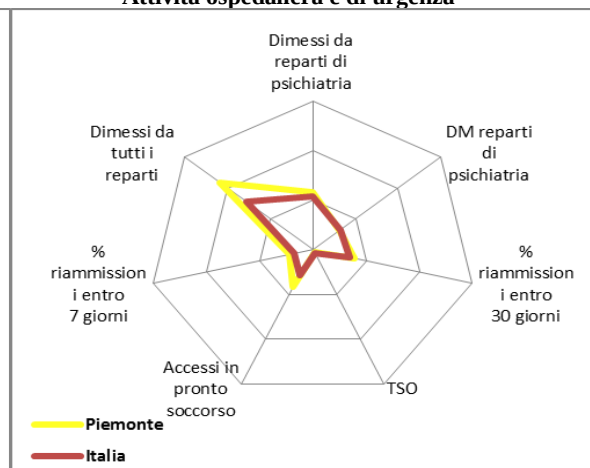
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione PIEMONTE

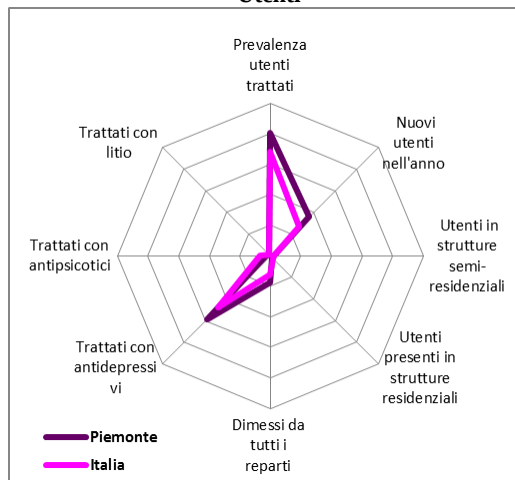
Componenti strutturali e organizzative



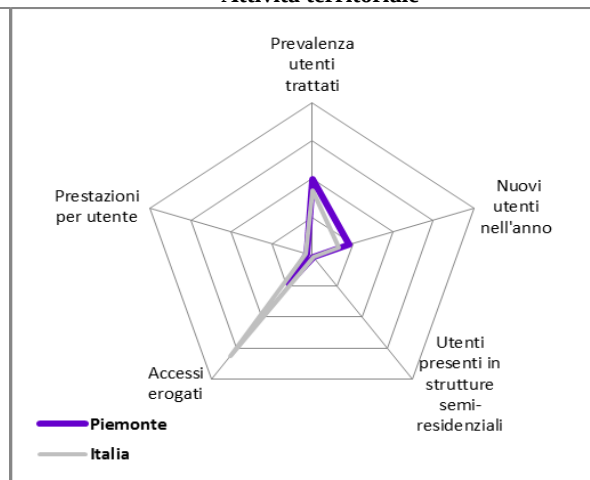
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Piemonte	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,0	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	10,0	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	4,5	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	9,5	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	48,3	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	66,5	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	23,3	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,5	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	15,5	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,3	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	16,8	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	8,8	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	43,4	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	200,8	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	90,3	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	6,0	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	4,5	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	146,7	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	7,5	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,0	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	92,0	325,9
Prestazioni per utente in CSM	12,1	15,3



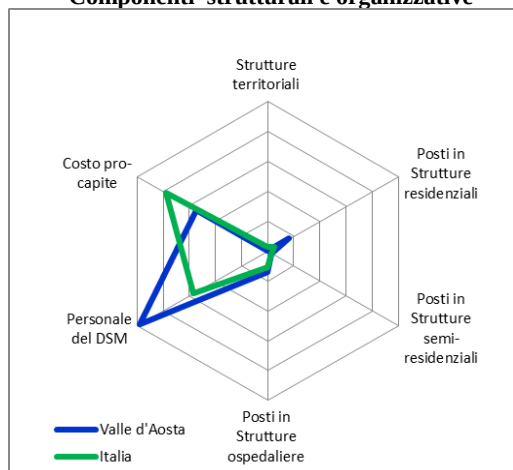
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

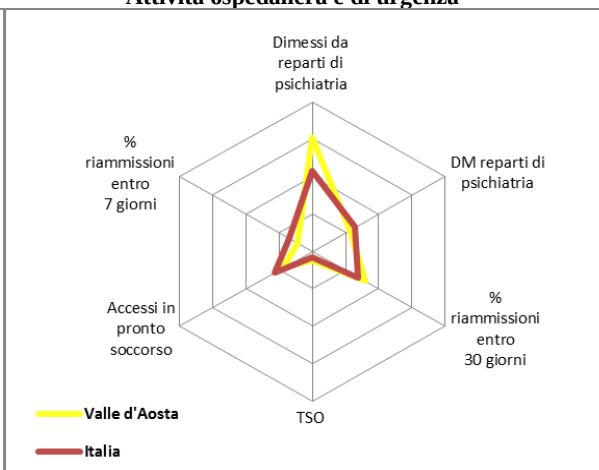
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione VALLE D'AOSTA

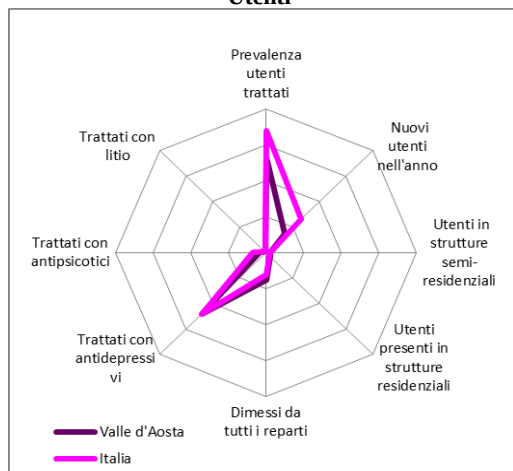
Componenti strutturali e organizzative



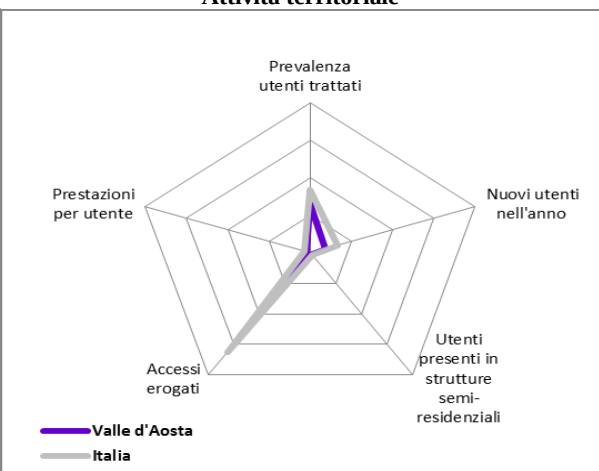
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Valle d'Aosta	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti		2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	16,6	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,9	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	14,1	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	98,0	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	54,9	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	30,4	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	11,3	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	15,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,5	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,8	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,3	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	38,6	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	131,9	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	35,8	66,3
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	5,1	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	7,6	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	120,1	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	8,2	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,7	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	212,3	325,9
Prestazioni per utente in CSM	8,0	15,3



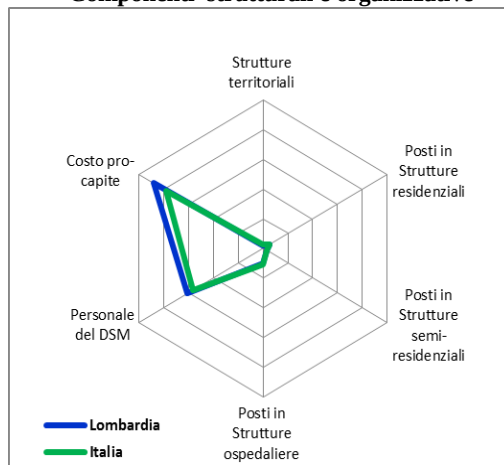
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

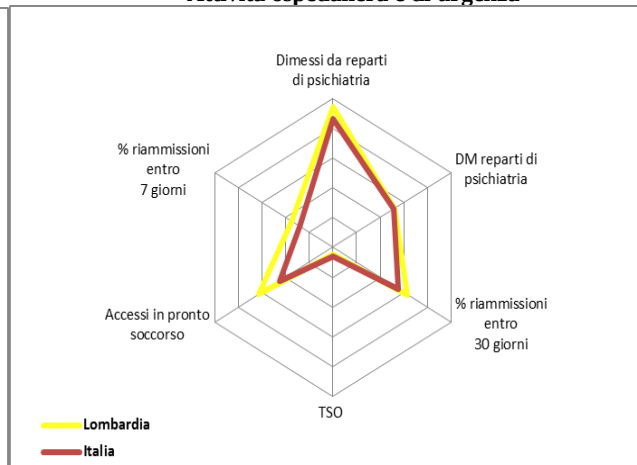
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LOMBARDIA

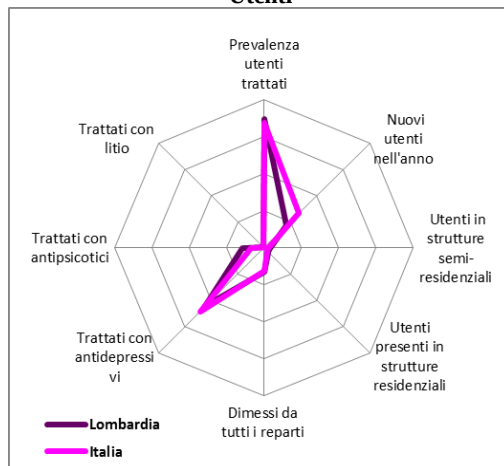
Componenti strutturali e organizzative



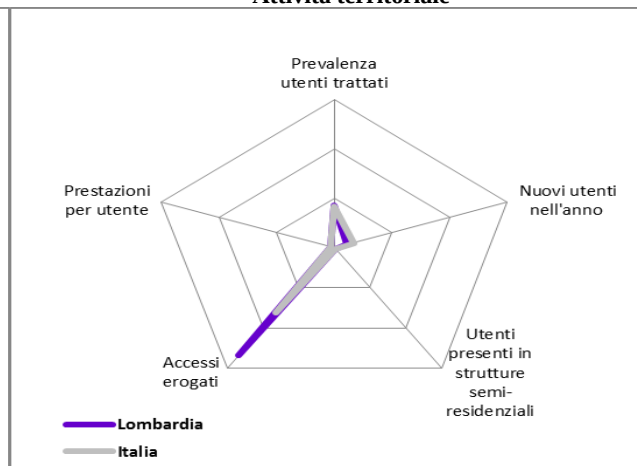
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Lombardia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,8	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,0	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,1	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,2	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	60,9	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	88,4	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	23,5	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,1	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	15,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,1	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	15,6	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	8,7	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	32,7	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	173,9	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	42,4	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	7,5	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	7,5	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	111,4	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	29,6	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,9	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	536,5	325,9
Prestazioni per utente in CSM	13,6	15,3



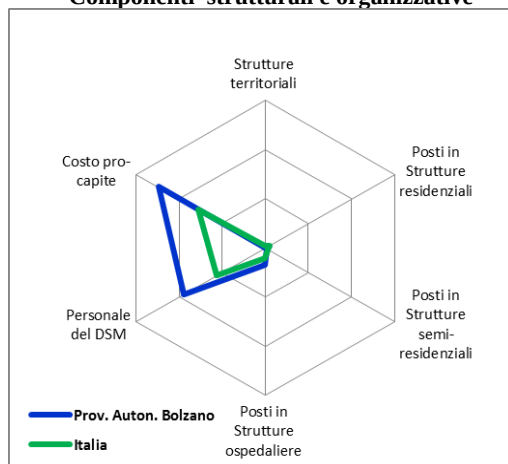
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

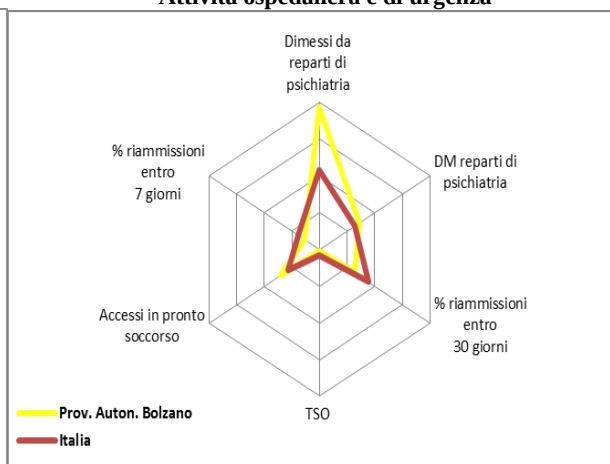
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Provincia Autonoma BOLZANO

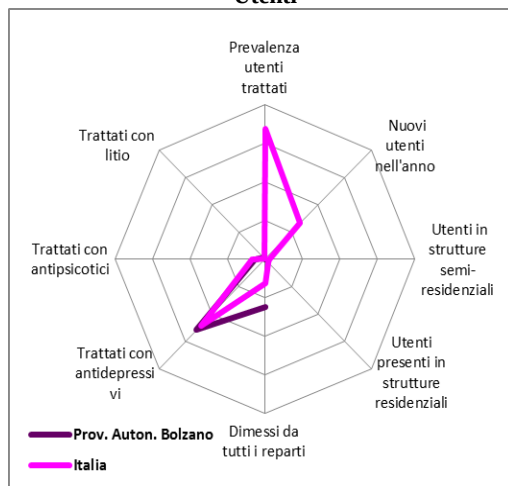
Componenti strutturali e organizzative



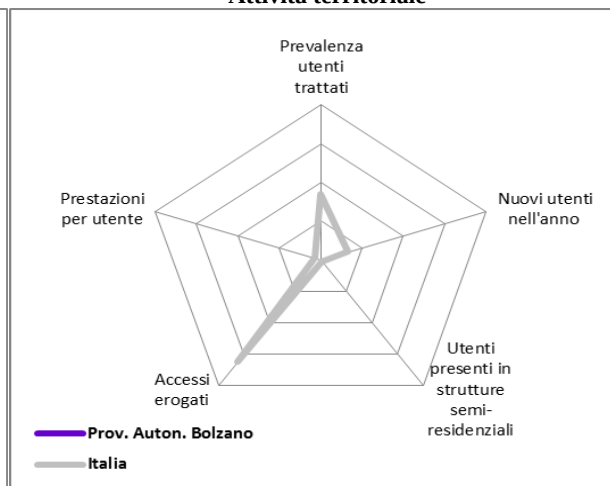
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	P.A. Bolzano	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti		2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,2	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,6	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	16,8	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	94,9	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	123,9	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	38,6	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,5	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	12,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,5	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	14,0	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,4	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	62,1	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato		169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato		66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti		5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab		6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	129,2	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	14,0	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,8	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti		325,9
Prestazioni per utente in CSM		15,3



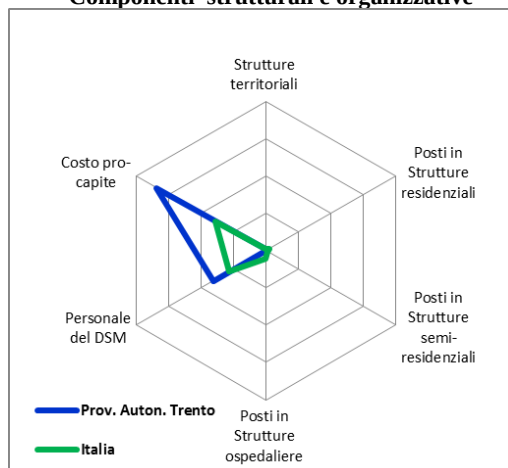
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

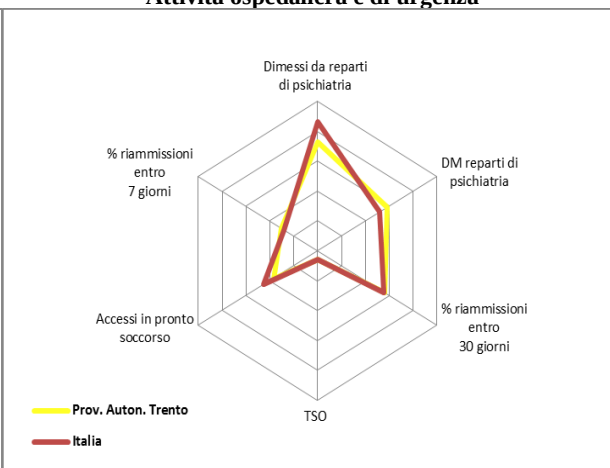
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Provincia Autonoma TRENTO

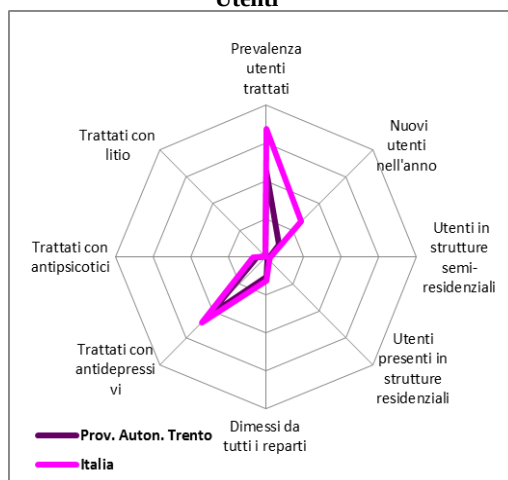
Componenti strutturali e organizzative



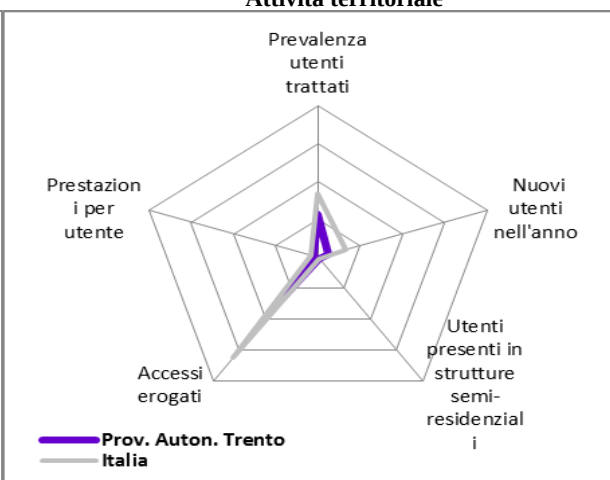
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	P.A. Trento	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,3	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,9	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,1	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	0,0	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	80,8	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	168,6	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	18,2	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,6	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	14,0	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,4	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,3	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	7,7	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	26,3	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	113,1	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	23,4	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	4,4	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	2,0	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	108,7	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	11,9	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	132,9	325,9
Prestazioni per utente in CSM	9,3	15,3



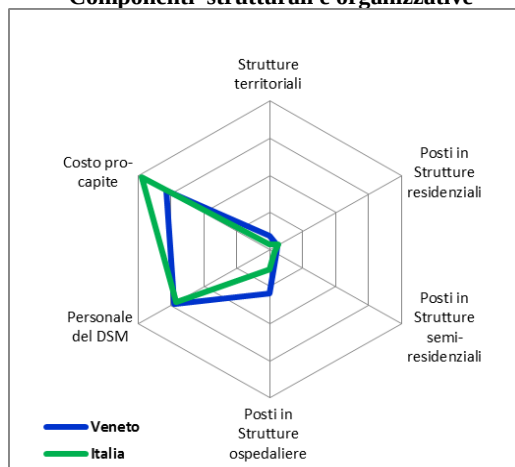
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

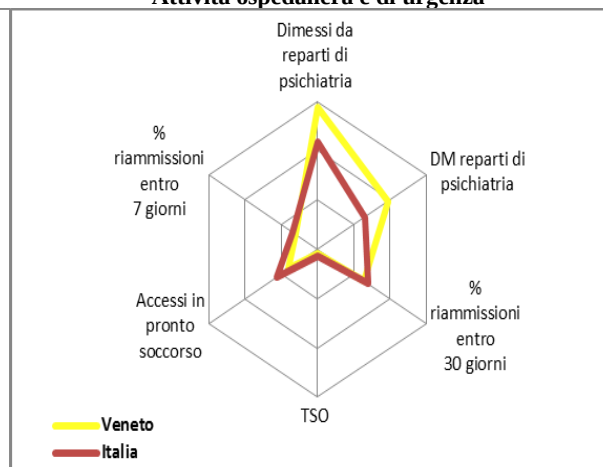
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione VENETO

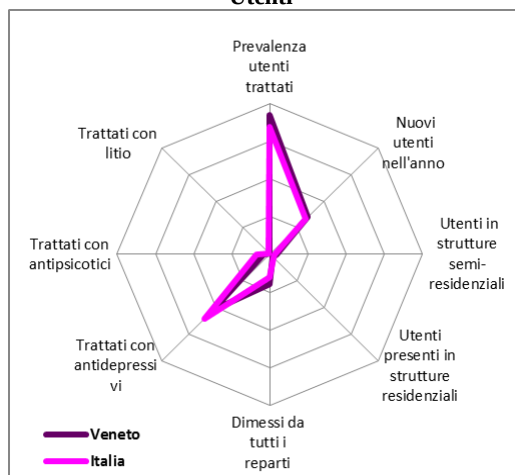
Componenti strutturali e organizzative



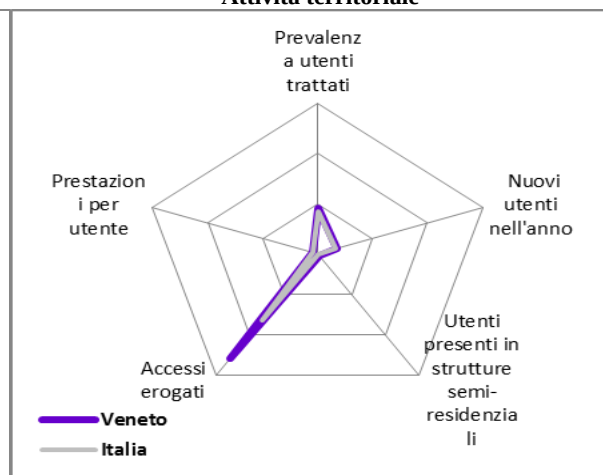
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Veneto	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	7,2	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,9	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	4,1	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	23,6	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	58,2	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	63,0	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	28,7	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	19,4	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	12,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,0	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,0	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,0	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	39,2	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	184,2	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	70,5	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	8,9	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	5,5	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	104,4	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	9,0	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,3	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	514,8	325,9
Prestazioni per utente in CSM	18,6	15,3



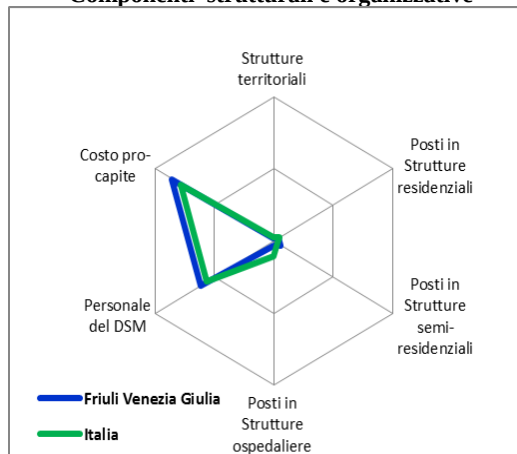
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

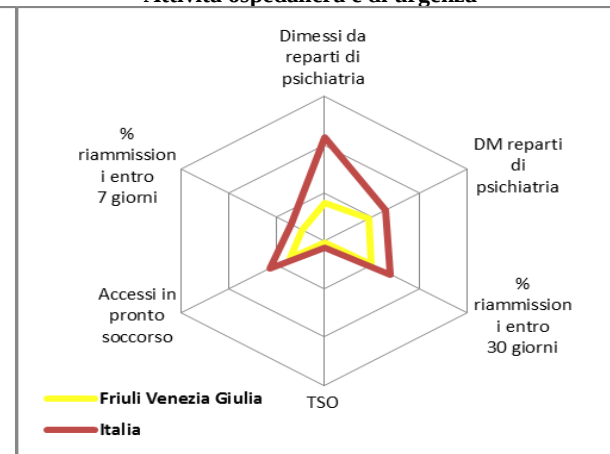
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione FRIULI VENEZIA GIULIA

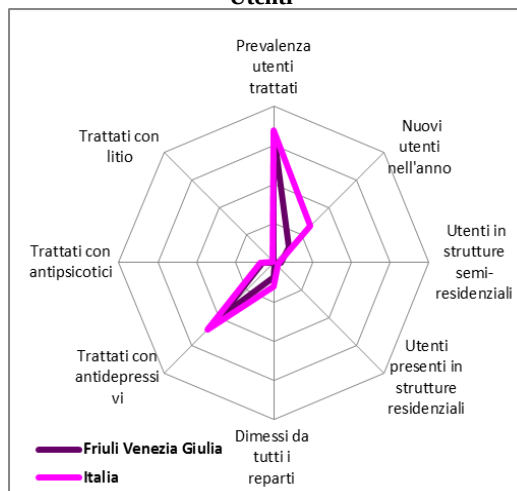
Componenti strutturali e organizzative



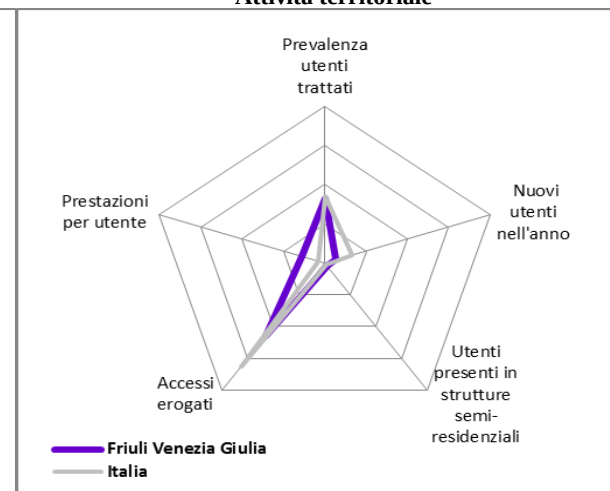
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	F.V. Giulia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,7	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,0	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	6,0	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	3,5	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	61,6	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	85,6	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	7,8	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	9,4	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	9,7	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,3	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	7,3	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,7	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	18,9	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	165,9	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	27,9	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	8,9	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	0,7	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	99,3	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	15,4	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	0,8	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	229,7	325,9
Prestazioni per utente in CSM	56,2	15,3



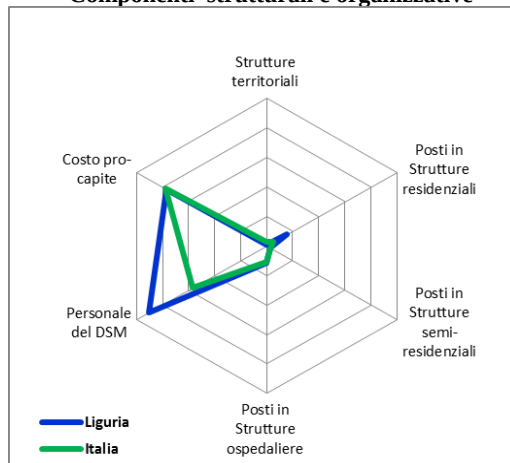
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

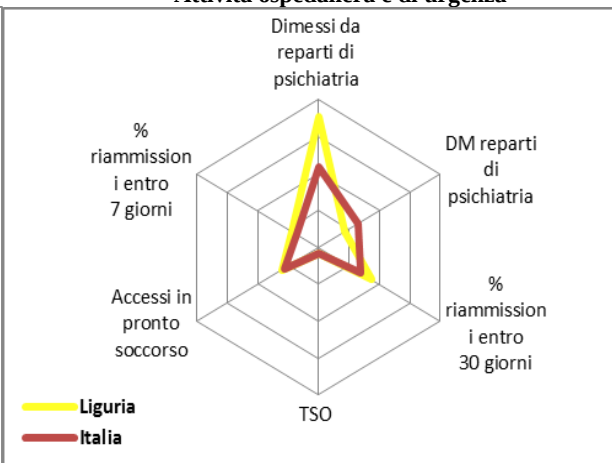
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LIGURIA

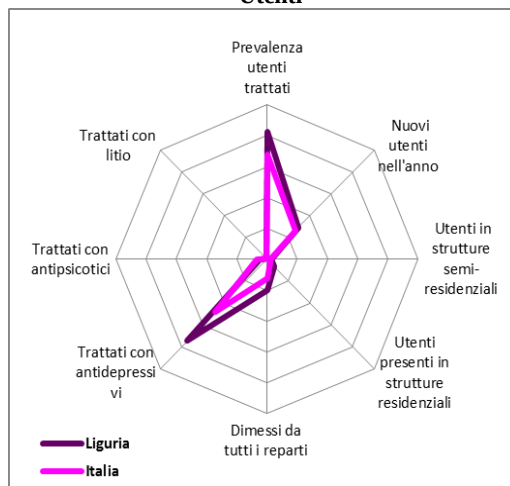
Componenti strutturali e organizzative



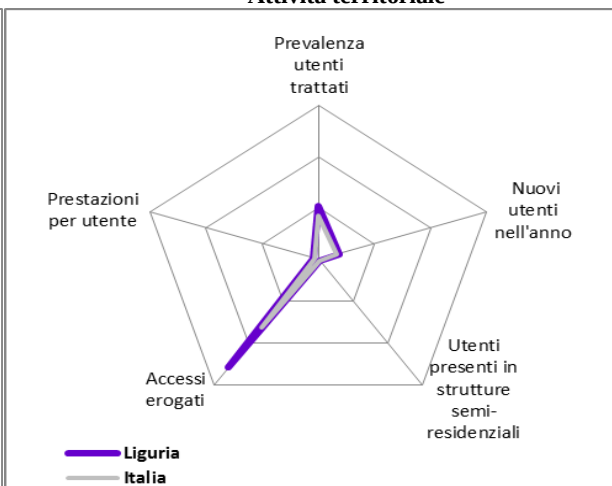
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Liguria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,0	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	15,4	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,6	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	11,5	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	90,5	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	76,8	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	35,3	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	8,6	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	17,5	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,5	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	12,1	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	8,9	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	49,7	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	206,8	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	72,5	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	6,3	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	16,7	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	186,8	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	11,7	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,8	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	516,0	325,9
Prestazioni per utente in CSM	17,1	15,3



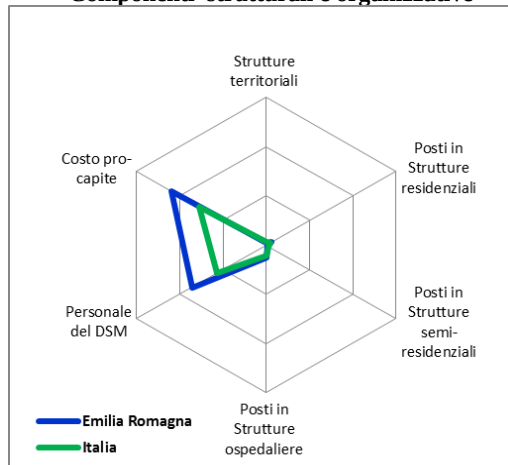
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

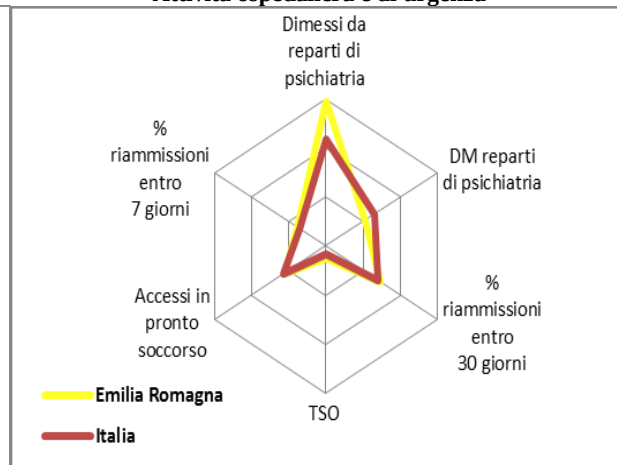
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione EMILIA ROMAGNA

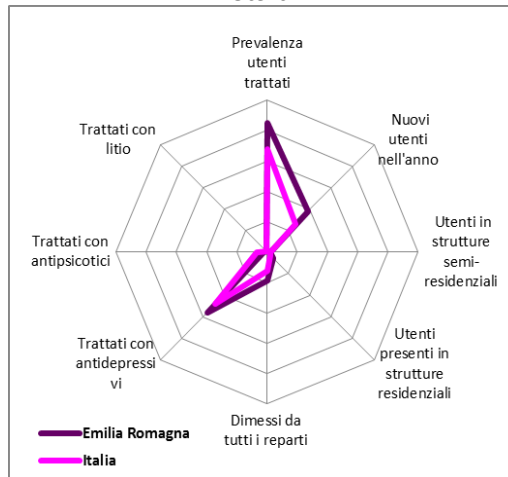
Componenti strutturali e organizzative



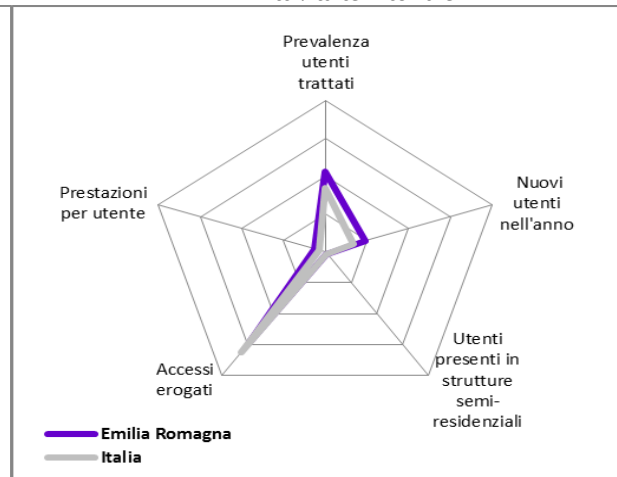
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	E. Romagna	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,0	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,9	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,0	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	12,5	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	86,0	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	109,6	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	29,6	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,4	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	14,7	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,5	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	11,2	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	7,7	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	46,2	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	213,2	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	95,4	66,3
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	5,4	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	13,8	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	139,6	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	6,4	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	291,8	325,9
Prestazioni per utente in CSM	25,0	15,3



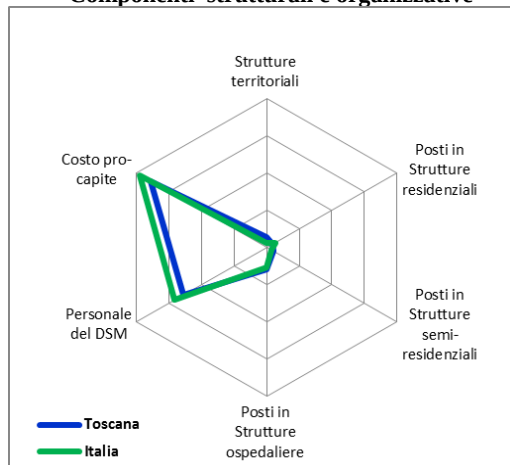
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

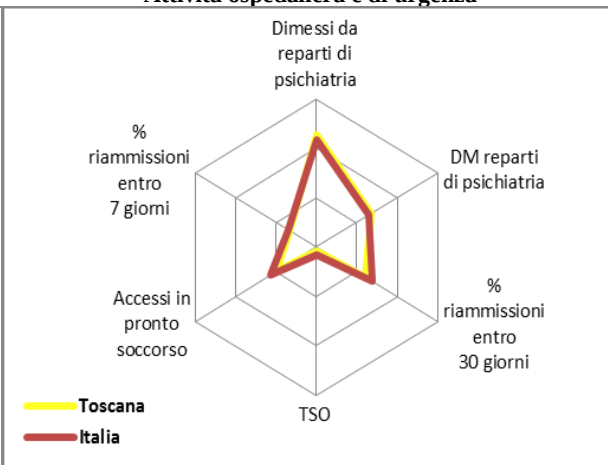
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione TOSCANA

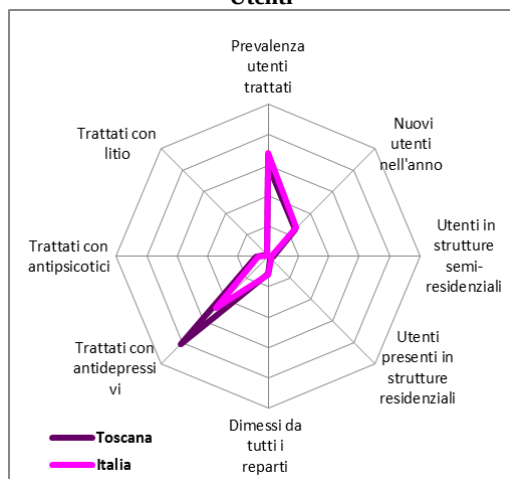
Componenti strutturali e organizzative



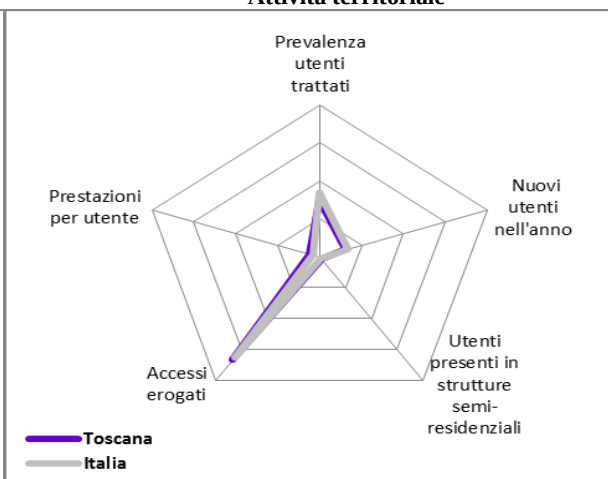
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Toscana	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	5,6	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,8	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	4,0	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	11,7	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	51,0	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	71,6	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	22,6	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,4	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	12,1	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,7	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,7	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,5	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	28,1	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	149,5	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	62,4	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	7,5	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	4,3	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	203,0	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	19,8	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	3,0	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	334,8	325,9
Prestazioni per utente in CSM	23,4	15,3



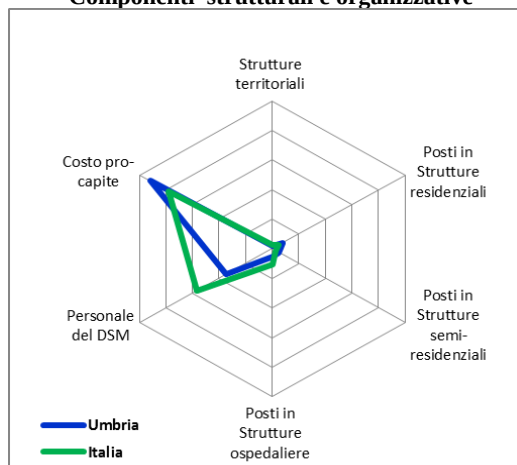
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

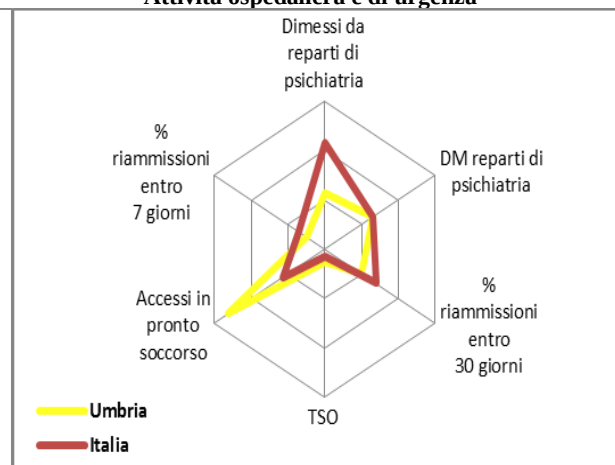
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione UMBRIA

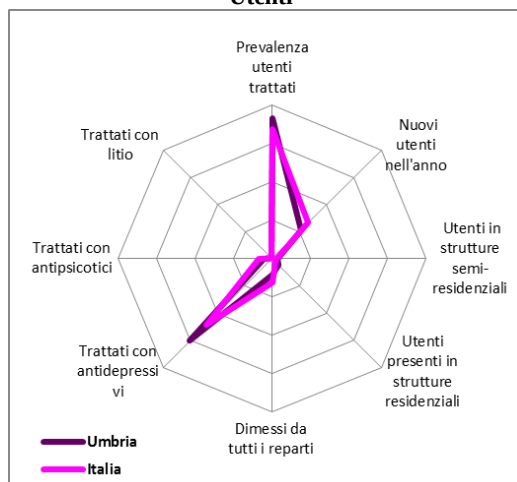
Componenti strutturali e organizzative



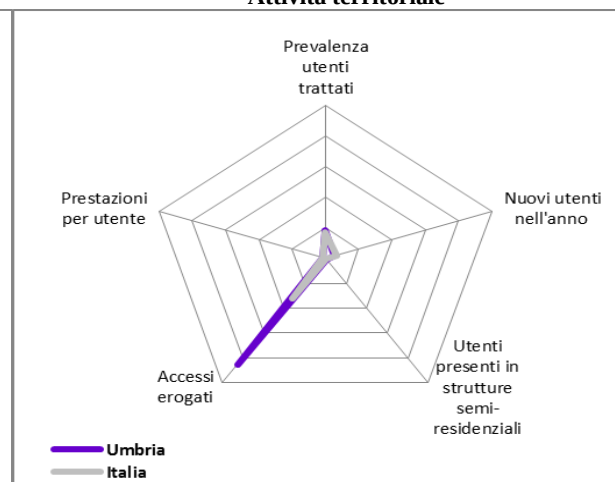
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Umbria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,9	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	7,6	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	4,8	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	5,3	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	35,0	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	91,9	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	11,4	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,0	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	10,0	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,6	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	26,1	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,9	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	20,1	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	183,3	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	52,8	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	7,0	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	11,3	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	151,0	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	11,2	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	854,6	325,9
Prestazioni per utente in CSM	19,6	15,3



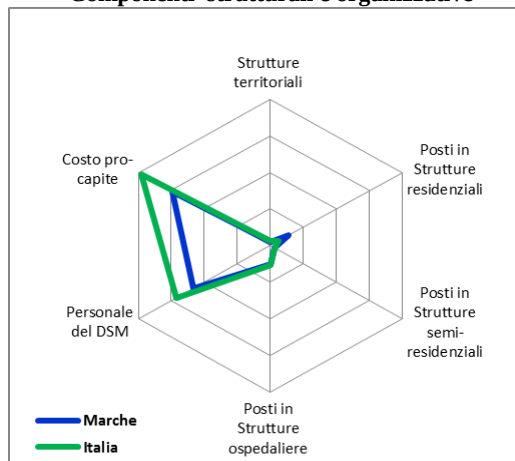
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

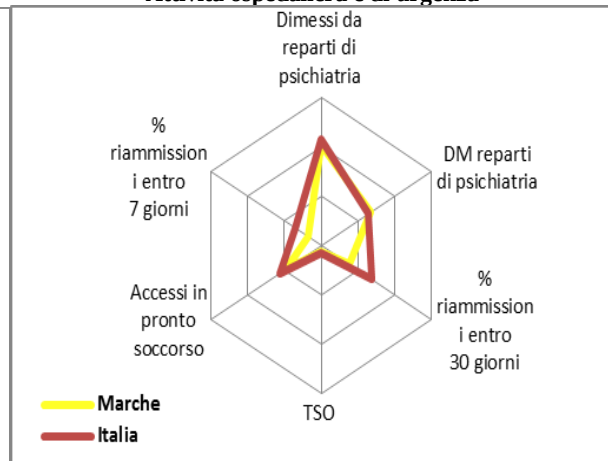
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione MARCHE

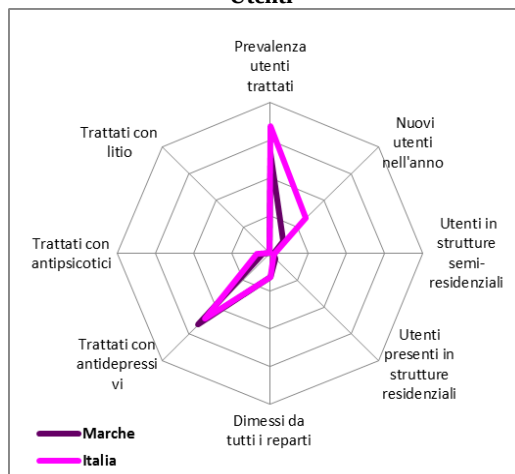
Componenti strutturali e organizzative



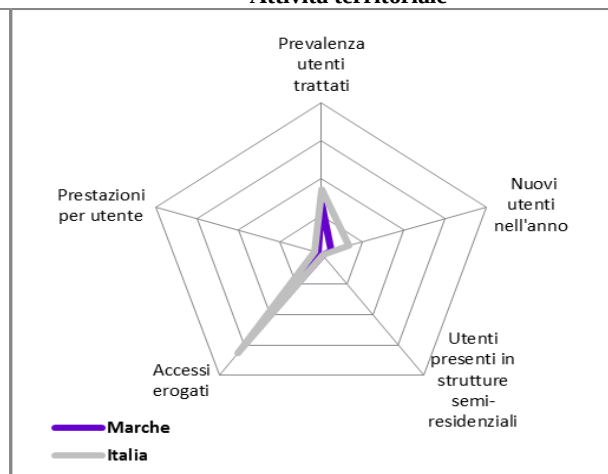
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Marche	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,1	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	11,3	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,5	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,1	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	46,7	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	59,1	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	20,3	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,7	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	7,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,4	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,8	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	3,5	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	31,5	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	133,4	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	24,1	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	4,9	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	9,3	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	133,3	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	9,7	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	202,3	325,9
Prestazioni per utente in CSM	8,8	15,3



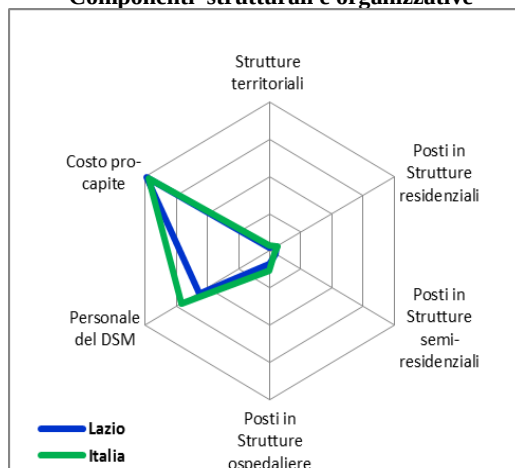
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

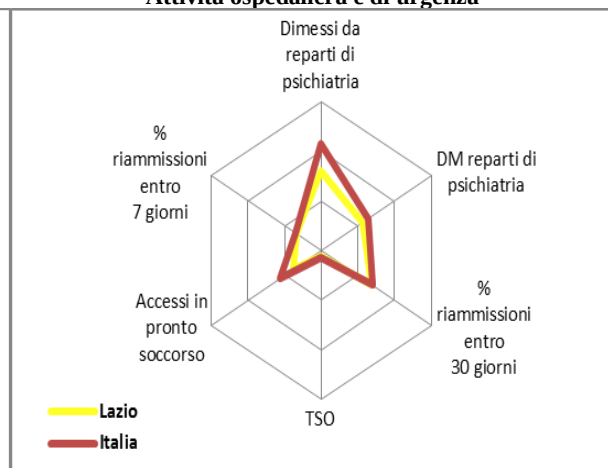
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LAZIO

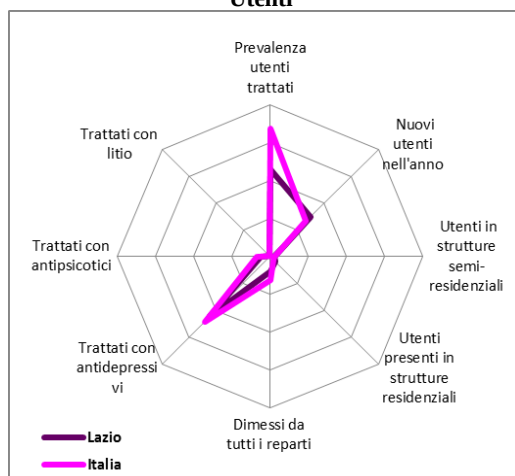
Componenti strutturali e organizzative



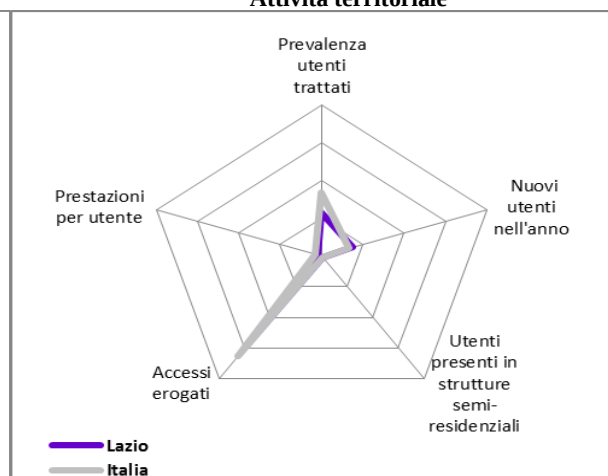
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Lazio	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,6	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,8	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,5	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	7,3	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	45,4	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	79,3	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	16,0	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	11,3	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	13,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,1	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	7,6	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,9	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	19,7	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	115,4	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	74,5	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	4,9	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	8,9	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	111,3	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	12,1	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,9	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	293,6	325,9
Prestazioni per utente in CSM	10,7	15,3



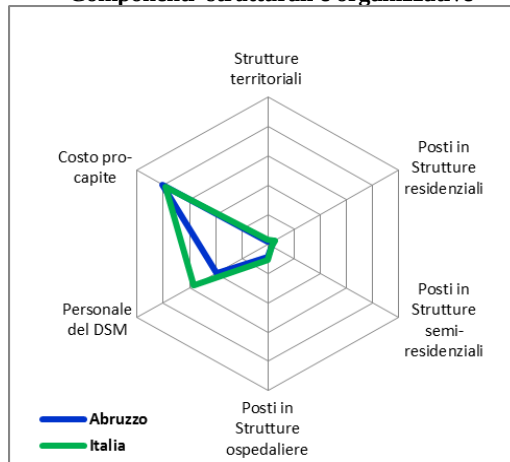
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

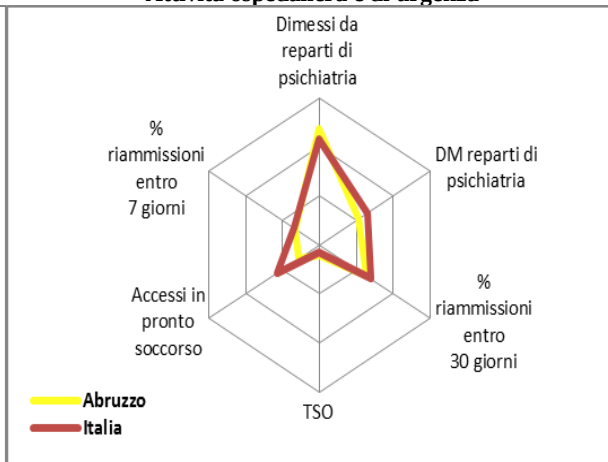
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione ABRUZZO

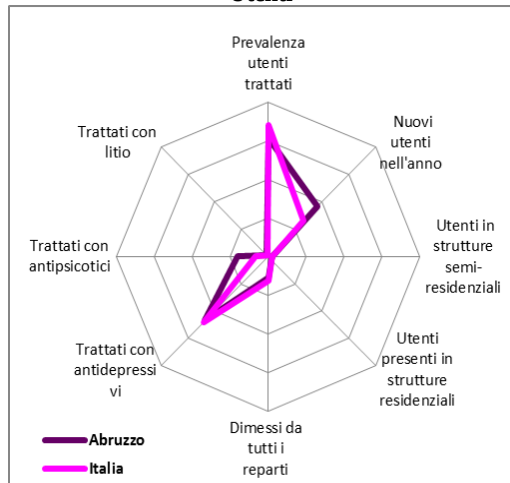
Componenti strutturali e organizzative



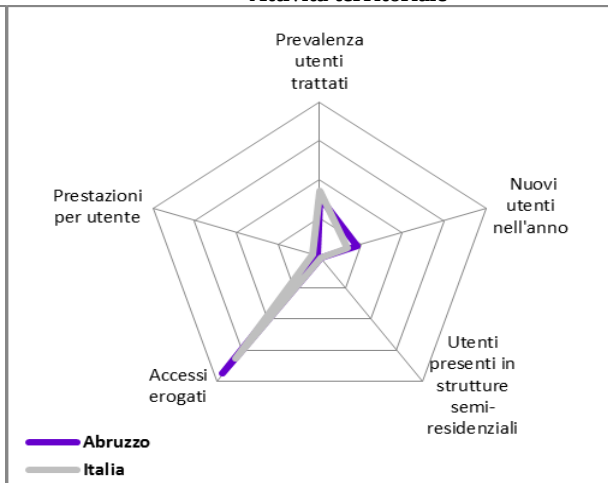
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Abruzzo	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,4	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,5	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,9	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	8,7	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	39,3	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	81,0	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	23,7	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,5	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	12,7	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,0	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	5,5	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,5	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	27,8	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	152,7	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	91,8	66,3
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	5,4	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	5,8	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	117,6	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	39,7	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,2	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	375,6	325,9
Prestazioni per utente in CSM	5,7	15,3



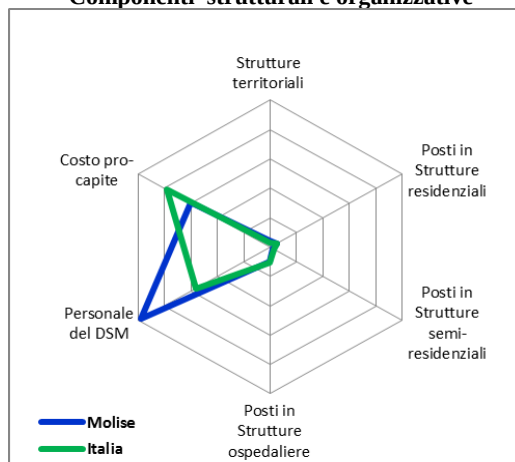
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

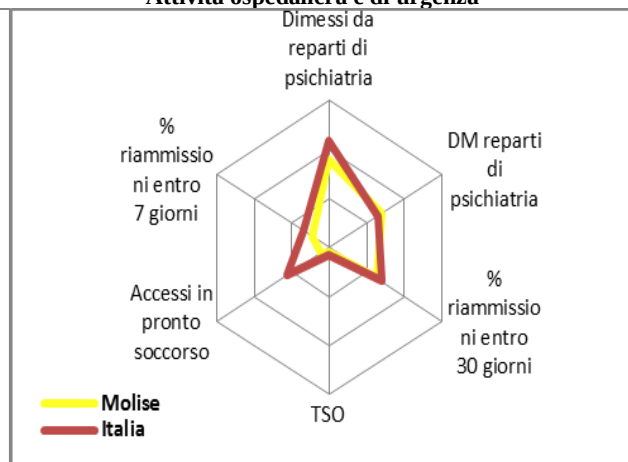
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione MOLISE

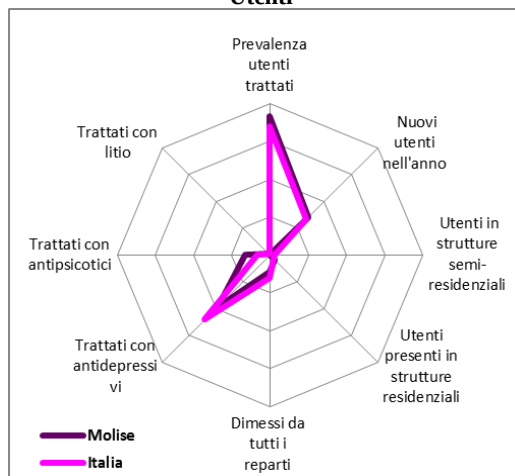
Componenti strutturali e organizzative



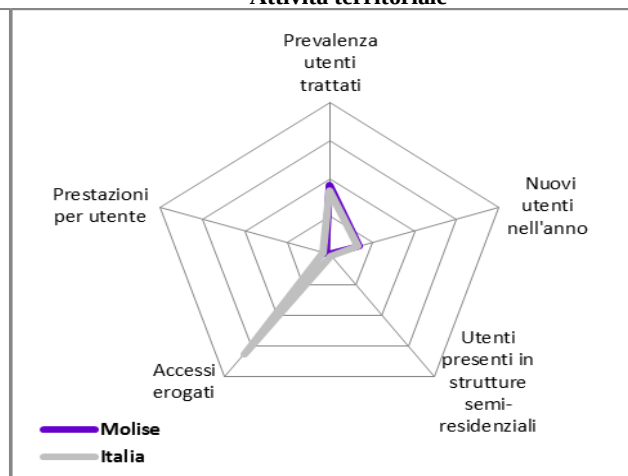
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Molise	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	4,1	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,2	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,0	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,1	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	97,7	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	60,3	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	18,0	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,1	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	12,5	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,9	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	2,3	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,6	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	23,0	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	183,2	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	70,0	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	0,0	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	8,6	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	97,1	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	32,8	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,8	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti		325,9
Prestazioni per utente in CSM	8,4	15,3



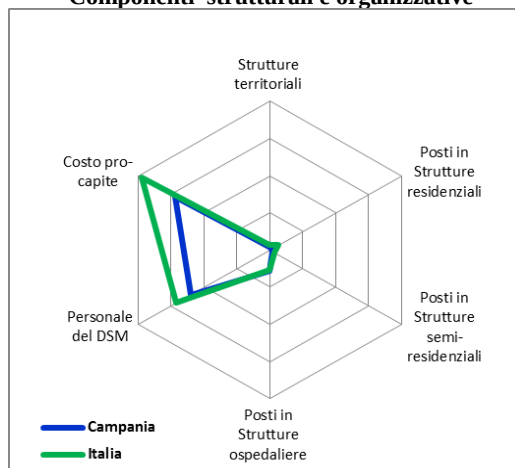
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

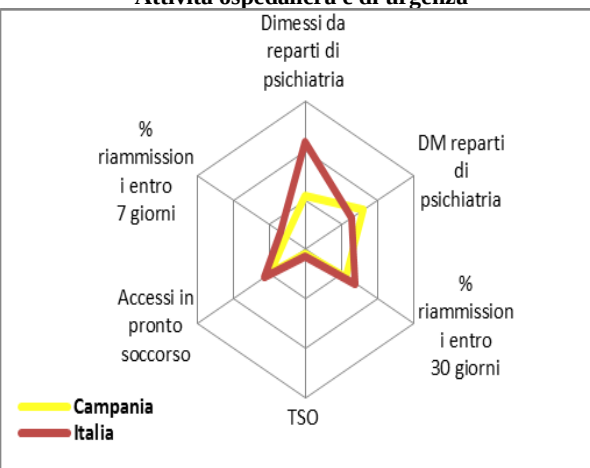
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione CAMPANIA

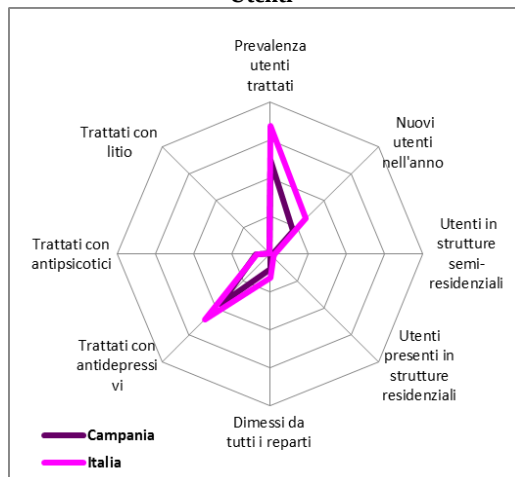
Componenti strutturali e organizzative



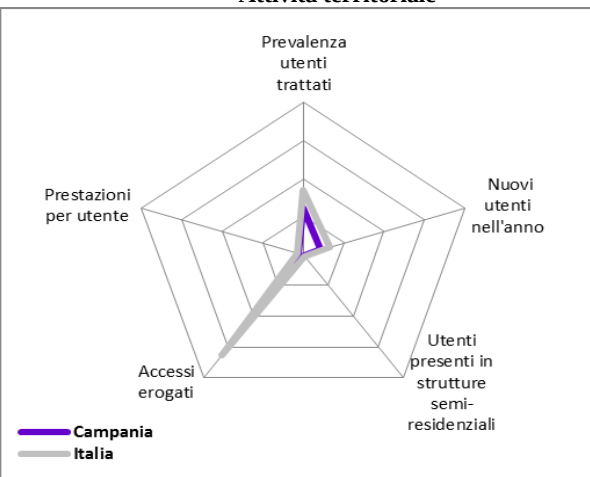
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Campania	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,9	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	1,2	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,7	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	11,3	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	47,9	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	57,3	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	10,9	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	16,0	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	11,2	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,0	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,9	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	5,3	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	19,9	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	124,4	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	43,1	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	3,2	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	0,8	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	92,7	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	18,6	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	95,2	325,9
Prestazioni per utente in CSM	12,1	15,3



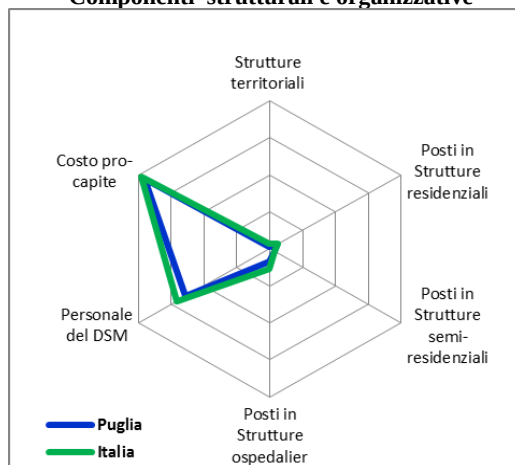
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

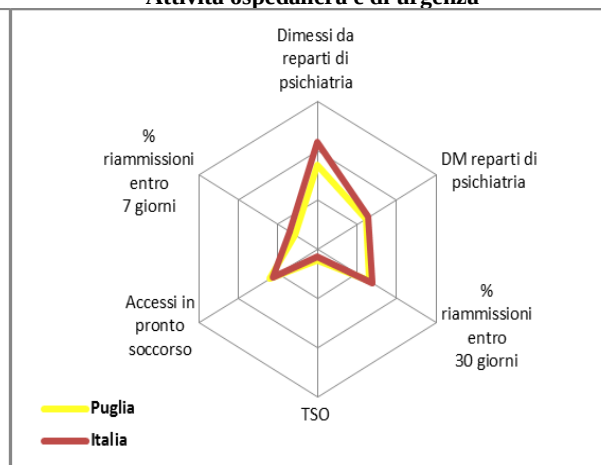
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione PUGLIA

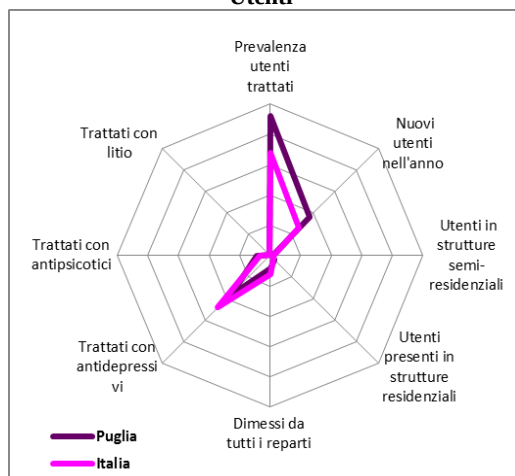
Componenti strutturali e organizzative



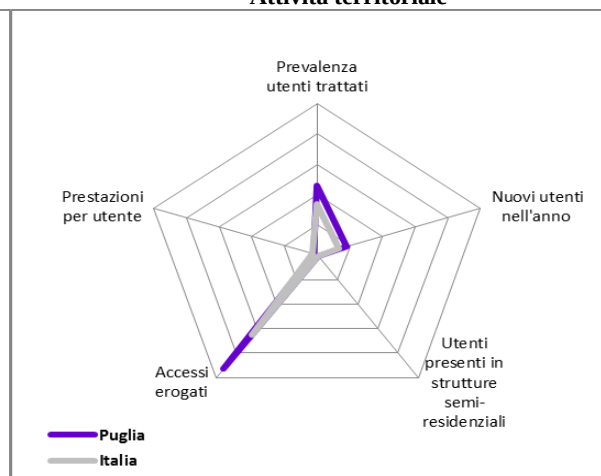
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Puglia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,3	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,5	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,9	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	6,9	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	51,1	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	76,0	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	17,0	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,4	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	13,0	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,2	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	12,0	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	5,6	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	21,2	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	230,1	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	90,2	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	4,5	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	9,0	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	92,9	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	22,5	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	463,5	325,9
Prestazioni per utente in CSM	11,9	15,3



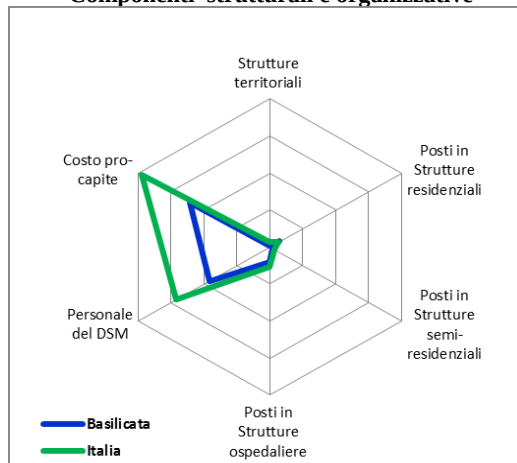
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

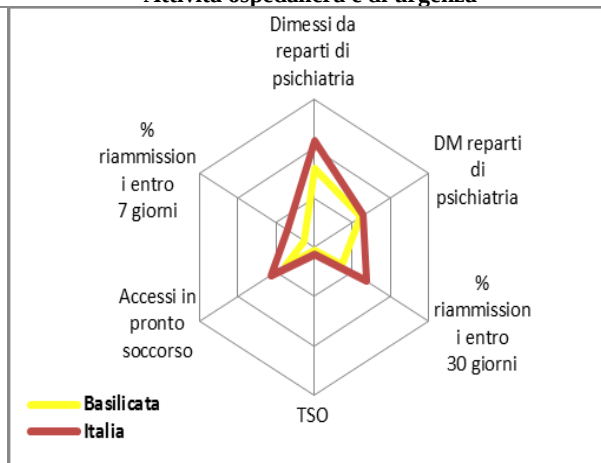
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione BASILICATA

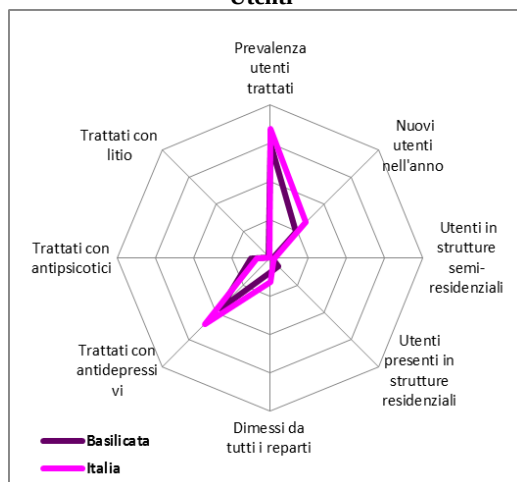
Componenti strutturali e organizzative



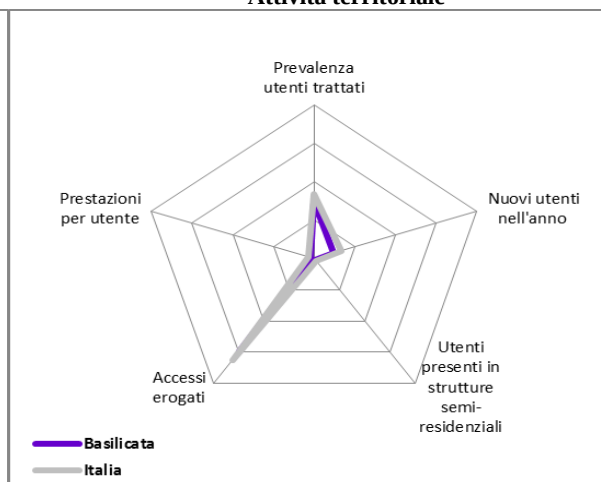
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Basilicata	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	0,8	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	6,1	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,6	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	7,9	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	36,8	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	48,4	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	15,9	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,3	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	7,2	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,6	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	7,7	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	2,6	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	18,2	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	150,2	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	47,9	66,3
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	2,4	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	14,4	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	91,8	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	25,6	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,2	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	298,4	325,9
Prestazioni per utente in CSM	10,1	15,3



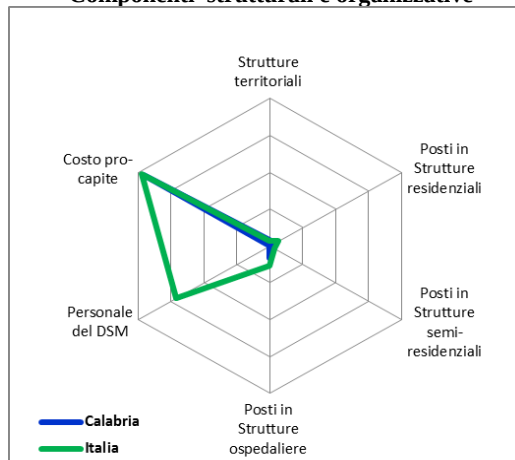
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

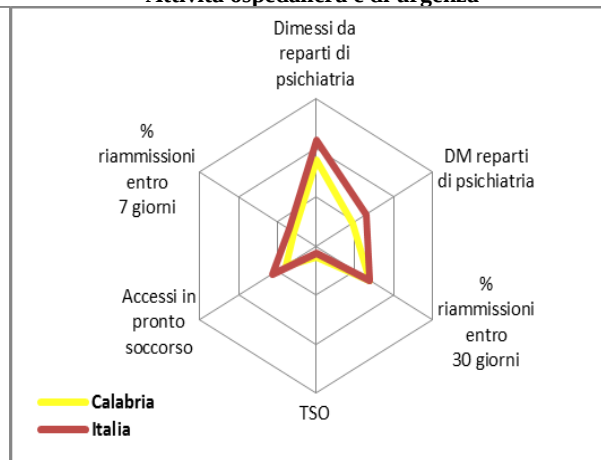
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione CALABRIA

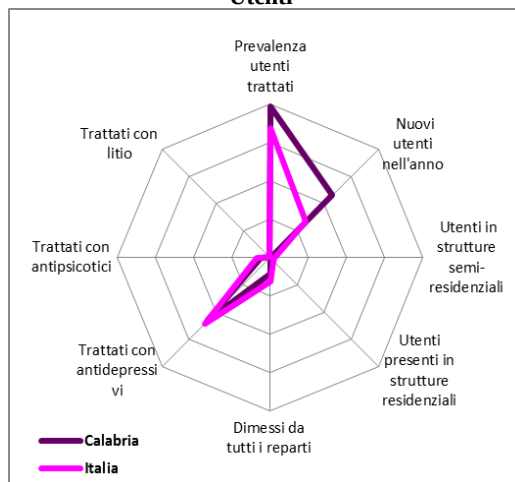
Componenti strutturali e organizzative



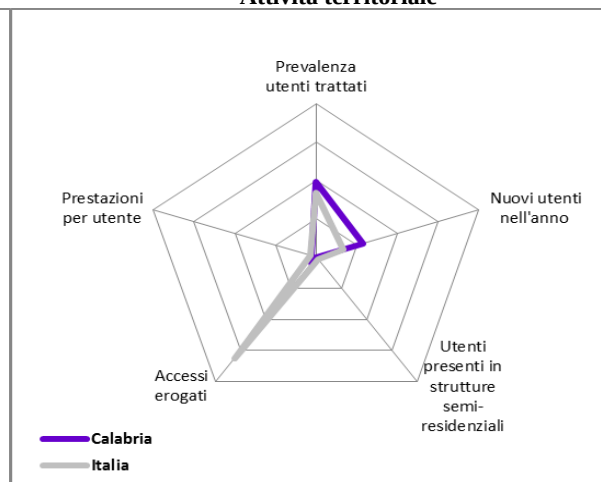
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Calabria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	3,2	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	2,3	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	0,8	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	6,5	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	0,0	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	76,5	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	17,5	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	9,3	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	13,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,2	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	7,9	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	5,8	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	20,8	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	197,6	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	115,0	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	0,1	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	0,0	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	115,1	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	12,3	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,3	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	18,2	325,9
Prestazioni per utente in CSM	11,9	15,3



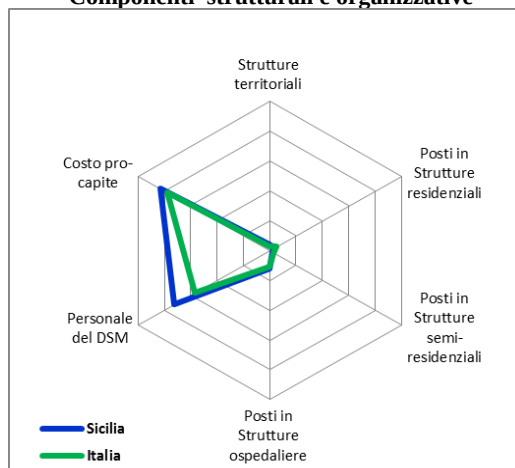
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

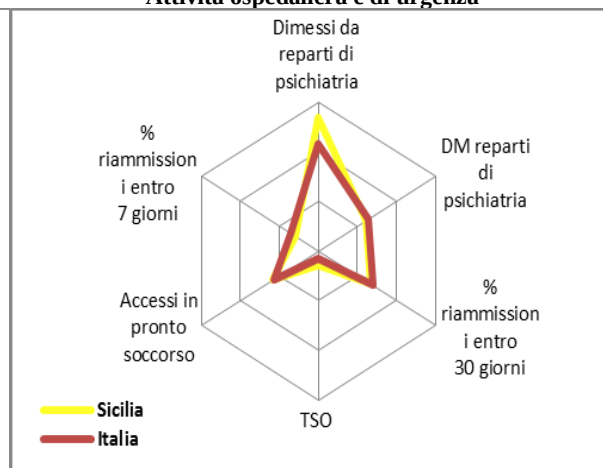
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione SICILIA

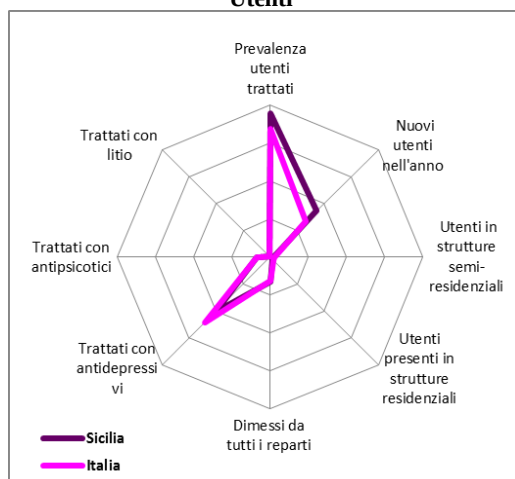
Componenti strutturali e organizzative



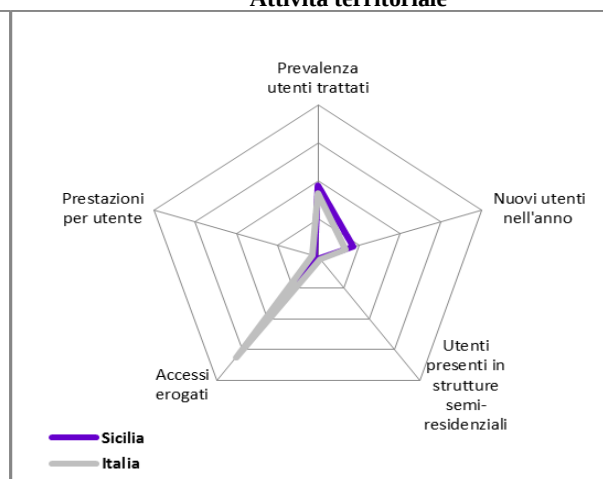
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Sicilia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	3,9	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,8	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,9	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	12,0	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	72,6	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	83,1	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	26,8	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,2	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	13,4	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,9	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	11,8	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,0	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	32,3	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	188,9	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	86,0	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	3,9	5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	4,4	6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	101,2	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	17,4	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	182,0	325,9
Prestazioni per utente in CSM	9,1	15,3



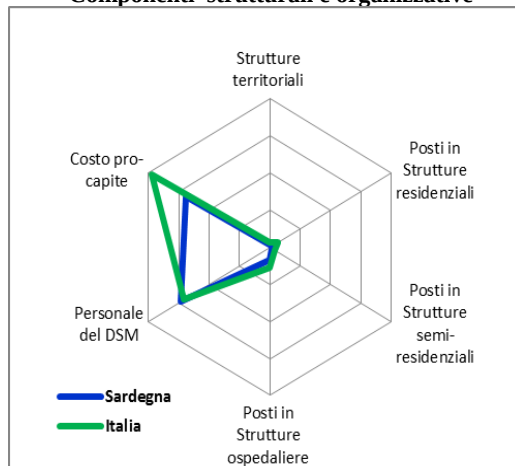
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

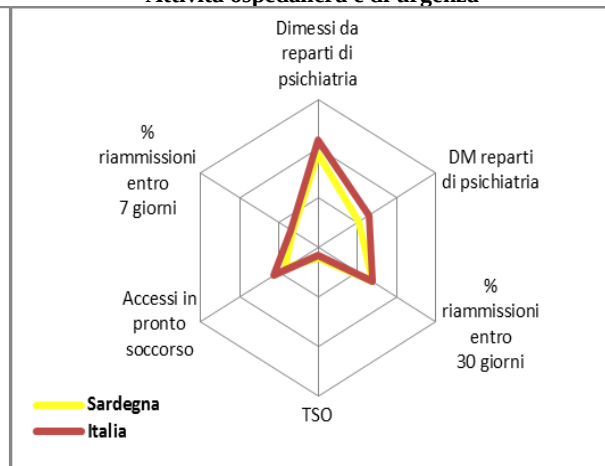
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione SARDEGNA

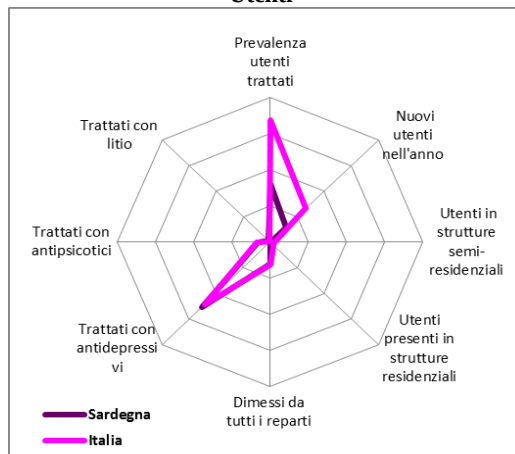
Componenti strutturali e organizzative



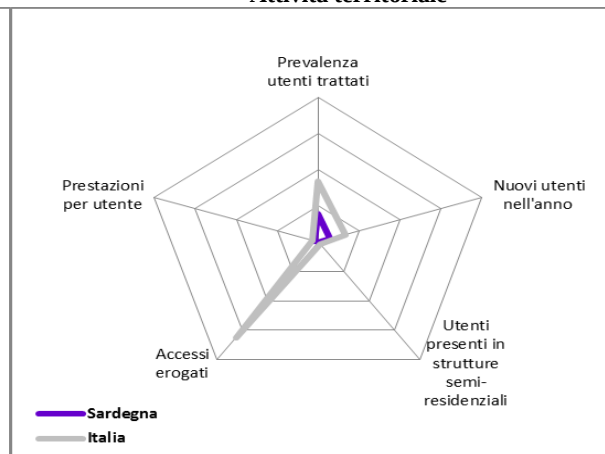
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Sardegna	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,3	2,7
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,6	5,2
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,4	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	6,6	10,7
Personale del dipartimento di salute mentale per 1.000 abitanti	58,8	56,6
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	55,1	78,0
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	18,9	21,6
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,3	12,9
% riammissioni entro 30 giorni	13,8	13,9
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,2	1,5
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,4	11,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,6	7,0
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	29,7	30,8
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	79,9	169,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	29,0	66,3
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti		5,5
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab		6,5
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	126,7	120,9
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	16,1	17,1
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	3,3	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti		325,9
Prestazioni per utente in CSM	9,5	15,3



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

GLOSSARIO

	<i>Definizione</i>
Prevalenza trattata	La prevalenza trattata un anno è data dal numero di utenti con almeno un contatto in CSM o un giorno di ricovero/struttura residenziale o un accesso in un centro diurno.
Incidenza trattata	L'incidenza trattata è relativa ai pazienti che hanno avuto per la prima volta in assoluto un contatto nell'anno con strutture psichiatriche, siano esse pubbliche o private.
Nuovo utente nell'anno	Utenti al primo contatto nel periodo di riferimento con i servizi di salute mentale della Regione, ma che potrebbero già avere avuto trattamenti in passato. I nuovi utenti nell'anno sono calcolati osservando che la <i>data apertura cartella</i> sia compresa nell'anno di rilevazione.
Utente first ever	Utenti al primo contatto in assoluto con i servizi di salute mentale della Regione. Gli utenti first ever sono calcolati osservando che la data apertura cartella sia compresa nell'anno di rilevazione e che non ci siano altre cartelle relative allo stesso identificativo cittadino a livello regionale negli anni precedenti caricati in banca dati.
Strutture residenziali psichiatriche	Strutture censite nei modelli di anagrafica (Modello STS.11) con tipologia di assistenza <i>S05 - Assistenza psichiatrica</i> e <i>S11 - Assistenza ai disabili psichici</i>
Strutture residenziali non psichiatriche	Strutture censite nei modelli di anagrafica (Modello STS.11) con tipologia di assistenza diversa da <i>S05 - Assistenza psichiatrica</i> e <i>S11 - Assistenza ai disabili psichici</i> .
Giornate di degenza	Le giornate di degenza erogate in strutture residenziali psichiatriche sono calcolate: - per i <i>contatti conclusi</i>, come differenza tra data dimissione e data ammissione (se precedente all'anno di rilevazione viene considerata al 1 gennaio dell'anno di rilevazione), per lo stesso utente presso la stessa struttura; - per i <i>contatti aperti</i>, come differenza tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento e data ammissione (se precedente all'anno di rilevazione viene considerata al 1 gennaio dell'anno di rilevazione), per lo stesso utente presso la stessa struttura. Le giornate di degenza sono calcolate nell'anno per tutti gli utenti, anche quelli ammessi in anni precedenti.
Durata del trattamento residenziale	La durata del trattamento viene calcolata: - per i <i>contatti conclusi</i>, come differenza tra la data di dimissione e la data di ammissione, per lo stesso utente presso la stessa struttura; - per i <i>contatti aperti</i>, come differenza tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento e la data di ammissione, per lo stesso utente presso la stessa struttura.
Disciplinare tecnico	Documento allegato al decreto ministeriale istitutivo SISM in cui sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.
Specifiche funzionali	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute in cui sono contenute le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel disciplinare tecnico.
Manuale operativo	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute che ha l'obiettivo di standardizzare l'interpretazione dei campi al momento della raccolta dati, così da consentire una rappresentazione del fenomeno nazionale che rispetti le specifiche fattispecie del territorio.
Cruscotto NSIS – Dashboard SISM	Piattaforma web che consente il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla salute mentale. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /P.A.
Integrità referenziale	Stato di completezza delle informazioni trasmesse. Per ciascun soggetto inviato in anagrafica deve essere garantita la disponibilità delle informazioni previste dal sistema per ciascuno dei tracciati (Anagrafica, Dati di contatto, Prestazioni).
SISM	Tutta la documentazione prodotta relativamente al Sistema informativo sulla salute mentale (SISM) è disponibile sul portale del Ministero della salute – Sezione NSIS Salute mentale, raggiungibile dal seguente link : http://www.nsis.salute.gov.it/



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

APPENDICE

Le tabelle di questa sezione sono disponibili sul sito, accedendo al seguente [link](http://www.nsis.salute.gov.it/):
<http://www.nsis.salute.gov.it/>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio III

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI